



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 20 gennaio 2023**



Rassegna stampa

Prime Pagine

20/01/2023	Corriere della Sera	8
20/01/2023	Il Fatto Quotidiano	9
20/01/2023	Il Foglio	10
20/01/2023	Il Giornale	11
20/01/2023	Il Giorno	12
20/01/2023	Il Manifesto	13
20/01/2023	Il Mattino	14
20/01/2023	Il Messaggero	15
20/01/2023	Il Resto del Carlino	16
20/01/2023	Il Secolo XIX	17
20/01/2023	Il Sole 24 Ore	18
20/01/2023	Il Tempo	19
20/01/2023	Italia Oggi	20
20/01/2023	La Nazione	21
20/01/2023	La Repubblica	22
20/01/2023	La Stampa	23
20/01/2023	MF	24

Primo Piano

19/01/2023	Agienparl	25
COMUNICATO STAMPA Confitarma Crocieristico 19 gennaio 2023		

19/01/2023	Ansa	27
Assoporti sigla accordo per scali senza barriere		
19/01/2023	FerPress	28
Assoporti sigla accordo "porti senza barriere" per inclusione persone con disabilità		
19/01/2023	Informare	29
Accordo Assoporti - HN Social Care per favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambiti portuali		
19/01/2023	Informazioni Marittime	30
Inclusione disabili, Assoporti sigla accordo per gli scali senza barriere		
19/01/2023	Messaggero Marittimo	31
Assoporti sigla accordo "porti senza barriere"		
19/01/2023	Port News	32
Porti sempre più accessibili		
19/01/2023	Sea Reporter	33
Assoporti sigla accordo "porti senza barriere"		

Venezia

19/01/2023	Agenparl	34
PORTOVE INVITO DOMANI PRESENTAZIONE PROGETTO "NATUROGRAFIE" ORE 11:00 ADSPMAS, SANTA MARTA VENEZIA		

Savona, Vado

19/01/2023	Ansa	37
Diga di Genova, test a Vado per i lavori in mare		
19/01/2023	Ship Mag	38
Corsica Sardinia Ferries cerca nuove figure professionali, inizia la campagna di reclutamento		
19/01/2023	Shipping Italy	39
Sequestrata 1 tonnellata di droga nascosta sotto lo scafo di una nave a Savona (FOTO)		

Genova, Voltri

19/01/2023	Genova Today	40
Crociere: nel 2022 il porto di Genova è stato il preferito degli italiani		
19/01/2023	The Medi Telegraph	42
Appalti, così la Diga di Genova ha anticipato il nuovo Codice		

La Spezia

19/01/2023	Citta della Spezia	43
Talent Day, il valore del lavoro spiegato ai giovani nella due giorni organizzata da Confcommercio		

19/01/2023	Port Logistic Press	46
Confcommercio Imprese for Italy chooses the cruise terminal of La Spezia for its first edition of the Talent Day		

19/01/2023	Shipping Italy	48
Intermarine mette in cantiere un ampliamento		

Livorno

19/01/2023	Askaneews	49
Migranti, Spinelli in visita a minori sbarcati a Livorno		

19/01/2023	Corriere Marittimo	50
Porti di Livorno, Piombino e Isola D'Elba - Presente e futuro, certezze e partite aperte		

19/01/2023	Messaggero Marittimo	55
L'AdSp mar Tirreno settentrionale sotto attacco		

19/01/2023	Shipping Italy	56
Darsena Europa e riorganizzazione delle banchine le priorità del porto di Livorno nel 2023		

Piombino, Isola d' Elba

20/01/2023	La Nazione Pagina 25	58
Nuova autorizzazione per il rigassificatore		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/01/2023	Ansa	59
Migranti: smantellate strutture accoglienza nel porto di Ancona		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/01/2023	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	60
Civitavecchia il secondo porto preferito dagli italiani per le loro crociere nel 2022		

19/01/2023	CivOnline	62
Crociere, Luciani: "Una grande opportunità per la città"		

19/01/2023	CivOnline	63
Tecnorate-Petroli Investimenti: siglato l'accordo		

Napoli

19/01/2023	Cronache Della Campania	64
Napoli nella top five dei porti preferiti da crocieristi		

19/01/2023	Gazzetta di Napoli	65
19/01/2023	Napoli Today	66
19/01/2023	Shipping Italy	68

Bari

19/01/2023	Bari Today	69
19/01/2023	Il Nautilus	71
19/01/2023	Il Nautilus	72
19/01/2023	Informare	74
19/01/2023	Messaggero Marittimo	75
19/01/2023	Puglia Live	78
19/01/2023	Ship Mag	81
19/01/2023	Shipping Italy	84

Brindisi

19/01/2023	Brindisi Report	85
19/01/2023	Brindisi Report	87

Taranto

19/01/2023	Affari Italiani	89

Cagliari

19/01/2023	Corriere Marittimo	91

19/01/2023	Informazioni Marittime	92
19/01/2023	Ship Mag	93
19/01/2023	Shipping Italy	94

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/01/2023	Messina Oggi	95
19/01/2023	Stretto Web	97

Palermo, Termini Imerese

19/01/2023	Ansa	98
20/01/2023	MF Pagina 49	99
19/01/2023	New Sicilia	100
19/01/2023	Palermo Today	101

Focus

19/01/2023	(Sito) Adnkronos	103
19/01/2023	Affari Italiani	105
19/01/2023	Ansa	107
19/01/2023	Ansa	108
19/01/2023	Ansa	109
19/01/2023	Askaneews	110
19/01/2023	Corriere Marittimo	111

19/01/2023	FerPress	116
Unioncamere: focus su infrastrutture e logistica, ferrovie e porti. Rixi, dai ceti produttivi le scelte		
19/01/2023	Il Nautilus	117
Porto di Valencia, primo porto di idrogeno in Europa		
19/01/2023	Il Nautilus	118
MSC CROCIERE, 4 MLN DI PASSEGGERI IN ITALIA NEL 2023		
19/01/2023	Informare	126
Nel 2023 MSC Crociere prevede di portare quattro milioni di passeggeri nei porti italiani		
19/01/2023	Informazioni Marittime	127
Clarksons: "185 porti nel mondo possono rifornire Gnl"		
19/01/2023	Informazioni Marittime	128
Oltre 600 mila passeggeri nel 2022 per Finnlines		
19/01/2023	Informazioni Marittime	129
Msc Crociere fa il pieno di passeggeri: 4 milioni quest'anno		
19/01/2023	L'agenzia di Viaggi	133
Ncl lancia il nuovo catalogo con gli itinerari 2023-2024		
19/01/2023	Messaggero Marittimo	134
CIRCLE Group e il suo sportello unico operativo, documentale, doganale		
19/01/2023	Port Logistic Press	136
There will be four million cruise passengers in Italian ports in 2023 and MSC announces new green ships		
19/01/2023	Sea Reporter	138
Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Svolto l'incontro annuale con il cluster marittimo nazionale		
19/01/2023	Sea Reporter	140
Msc Crociere, 4 mln di passeggeri in Italia nel 2023		
19/01/2023	Shipping Italy	147
Massa (Msc Crociere): "Volumi e redditività sopra il pre-pandemia nel 2023"		
19/01/2023	The Medi Telegraph	149
Il Qatar scommette sull'effetto mondiali e punta a 200 mila crocieristi nel 2023		
19/01/2023	The Medi Telegraph	150
Msc Crociere e la scommessa sulla sostenibilità		
19/01/2023	The Medi Telegraph	155
Confitarma: "Estendere anche alle crociere i contributi per rendere le flotte green"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



L'inchiesta

Juve-Ronaldo, la mail dell'accordo segreto
di **Simona Lorenzetti**
e **Massimiliano Nerozzi** a pagina 23



L'attore

Baldwin incriminato per omicidio colposo
di **Laura Zangarini**
a pagina 40



Sussidi da rivedere

IL REDDITO E IL LAVORO CHE MANCA

di **Maurizio Ferrera**

Il reddito minimo (che noi chiamiamo «di cittadinanza») esiste in tutti i Paesi europei, e non solo. L'assunto di base è che la mancanza di risorse economiche sufficienti non dipenda da comportamenti individuali, ma da eventi accidentali e/o da circostanze avverse del contesto in cui si vive. La povertà è dunque un rischio sociale, che merita solidarietà collettiva. Questa idea ha fatto molta fatica ad affermarsi in Italia: una difficoltà paradossale vista la centralità che gli «ultimi» hanno nel pensiero cattolico e in quello socialista. Forse non è un caso che il reddito di cittadinanza sia stato voluto dai Cinque Stelle, un movimento che (allora) si definiva «né di destra né di sinistra». La legge istitutiva del 2019 prevedeva un processo di monitoraggio in base a cui apportare eventuali modifiche. Come era naturale aspettarsi, l'attuazione del reddito ha messo in luce vari problemi. Si sarebbe potuta avviare una discussione pragmatica sulle cose da cambiare. Invece durante la campagna elettorale è emersa una contrapposizione manichea fra destra e sinistra: la prima schierata per l'eliminazione tout court, la seconda per la conservazione senza se e senza ma. Con la legge di Bilancio, il governo Meloni ha introdotto un insieme di modifiche, annunciando una riforma organica delle politiche contro la povertà. Sono diventati più stringenti i requisiti di accesso e si è (opportunamente) stabilito che i percettori fra i 18 e i 29 anni senza diploma completino l'obbligo scolastico.

continua a pagina 28

GIANNELLI



Asse Meloni-Giorgetti: via Rivera, Barbieri direttore generale del Mef. Mazzotta resta alla Ragioneria

Tesoro, cambio ai vertici

Nordio: no al Parlamento subalterno ai pm. Mafia, reati perseguibili d'ufficio

di **Monica Guerzoni**
e **Enrico Marro**

Il Consiglio dei ministri ha deciso di cambiare il direttore generale del ministero dell'Economia. Al posto di Alessandro Rivera arriva Riccardo Barbieri. No a un Parlamento supino ai pm, chiede il ministro della Giustizia Carlo Nordio. Mafia, reati perseguibili d'ufficio.

da pagina 2 a pagina 5

IGNAZIO LA RUSSA

«Sono imparziale non paludato»

di **Tommaso Labate**

Seconda carica dello Stato ma uomo di partito? «Sono rimasto me stesso senza mai rinnegare nulla e senza senza diploma» dice il presidente del Senato Ignazio La Russa.

a pagina 21

Nuova Zelanda L'annuncio di Ardern. E al compagno: sposami



La premier dimissionaria Jacinda Ardern, 42 anni, accanto al compagno Clarke Gayford, 46

La premier si dimette
«Non ce la faccio più»

di **Irene Soave**

Jacinda Ardern, eletta premier della Nuova Zelanda a 37 anni, lascia l'incarico. «Dopo cinque anni non ho più energia, in estate ho provato a ricaricarmi ma non ce l'ho fatta», ha spiegato al Paese. E poi la proposta al compagno: «Clarke, sposiamoci».

con un commento di **Paolo Lepri** a pagina 15

INTERVISTA CON BONACCINI

«Il mio Pd parli come si fa al bar lo ex Pci emiliano e me ne vanto»

di **Aldo Cazzullo**

«**S**ono stato un comunista emiliano e ne sono orgoglioso. Il Pd deve saper parlare come la gente al bar». La malattia da bambino, le figurine Panini — «riconosco tutti i calciatori dal 1970 in poi» —, il cambio di look. E il rapporto con Renzi, Bersani, Schlein, Conte, Meloni. Stefano Bonaccini si racconta al *Corriere*. «Scommetto che alle primarie verrà tanta gente. Se il governo farà provvedimenti condivisibili li voteremo».

a pagina 19

IL CASO QATAR

«Kaili in cella»
I legali: tortura

di **Giuseppe Guastella**

alle pagine 12 e 13



IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Non so Messina Denaro quanti politici e imprenditori controllasse, ma di sicuro non controllava sua figlia. Venuta al mondo quando il padre era già latitante, Lorenza crebbe in casa della madre di lui, che si chiamava come lei, e delle quattro zie, le sorelle del boss. Par di vederla mentre si aggira bambina in quell'appartamento dalle serrande sempre abbassate, con le foto del padre che la scrutano dalle mensole degli armadi. La mamma di Lorenza si poté concedere le uniche libertà di darle il suo cognome e, immagino, un esempio dissonante rispetto a quel bell'ambientino. Ma il resto lo fece la scuola. Il frutto delle centinaia di eventi organizzati nei licei di Palermo in questi ultimi decenni lo si raccoglie adesso: gli applausi ai carabinieri che avevano appe-

Lorenza

na arrestato Messina Denaro provenivano in prevalenza da persone giovani, ed è a scuola che Lorenza ha respirato la nuova «narrazione» dove i magistrati erano eroi e i banditi, appunto, banditi. Quando in classe l'insegnante nominava il padrino, ignorando fosse suo padre, lei usciva in corridoio per la nausea, ma i temi contro la mafia li scriveva eccome. Poi si è costruita una vita tutta sua, rifiutandosi sempre di incontrarlo. Quella frase ritrovata nel diario di lui, «perché mia figlia è arrabbiata con me?», la dice lunga sulla scarsa consapevolezza che Messina Denaro ha di sé stesso, ma anche sul carattere di Lorenza. «Fate finta che io non esista», ha chiesto la ragazza ai giornalisti. Giusto così, però Lorenza esiste. Per fortuna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vi aspettiamo i giorni
Lunedì 23 Gennaio e
Lunedì 30 Gennaio 2023
presso i nostri uffici

ANTIQUORUM GENEVE SA
Piazza Duomo, 21 - 20121 MILANO
Tel. + 39 02 876625 - milan@antiquorum.swiss

30120
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 460/2004 art. 1 c.1 D.D. Milano



Renzi è sempre più ricco: 2,5 milioni di reddito nel 2021 grazie a libri e speech a gettone. E adesso insegna persino Urbanistica e Rinascimento ad Abu Dhabi



Venerdì 20 gennaio 2023 - Anno 15 - n° 19
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Annullati: € 3,00 - € 11,90 con il libro "ci sarà ancora"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MESSINA DENARO Il fiancheggiatore nega tutto
MMD, c'è un terzo covo
e il numero del massone

■ Luppino, autista del boss, aveva il contatto telefonico del Maestro venerabile. Tra le carte rinvenute a Campobello, alcuni appunti con sigle e recapiti. L'ultimo "rifiuto" ispezionato è di un incensurato residente in Svizzera

CAIA, FREQUENTE E PIPITONE A PAG. 2-3



NEW YORK Lo spreco del governo per la sede
26 milioni \$ buttati
per l'ambasciatore

■ Lo Stato acquista la lussuossissima Emily Trevor Mansion. Ci abiterà Maurizio Massari, nominato all'Onu da Di Maio nel 2021. La vecchia residenza - "inadeguata" e "angusta" - ne valeva 19. Ma non l'hanno ancora venduta

MACKINSON A PAG. 7

I complessi

Marco Travaglio

Per dire com'è cambiato il vento dopo l'arresto di Messina Denaro e la momentanea ritirata dei finti garantisti (tranne quel genio di Nordio, che insiste a prendere a cornate i muri), ieri abbiamo ricevuto due furibonde richieste di rettifica: una dallo studio Previti, l'altra da Totò Cuffaro. Gli avvocati Cesare, Stefano e Carla Previti si dolgono perché abbiamo scritto che l'avvocata Antonia Postorivo, moglie dell'ex senatore FI Antonio D'Alì (ora in carcere per scontare 6 anni definitivi per mafia, come referente di Messina Denaro), ha lavorato in passato nel loro studio. Precisano che la notizia "è radicalmente falsa", ne chiedono la rettifica e la rimozione dal web. Ne prendiamo atto e li accontentiamo subito. Ma ci saremmo aspettati che a smentirla con sdegno fosse la Postorivo che, essendo incensurata, potrebbe dolersi dell'accostamento a Previti, pregiudicato (8 anni e 6 mesi) per corruzione giudiziaria per aver comprato un giudice e due sentenze (Imi-Sir e Mondadori) e radiato dall'Ordine. Invece è il pregiudicato che s'offende per l'accostamento all'incensurata (nonché moglie di uno che sedette con lui in Parlamento nei banchi di Forza Italia dal 1994 al 2007).

Poi c'è Cuffaro, offesissimo perché abbiamo scritto che il medico di Messina Denaro, Alfonso Tambarello, ora indagato, fu consigliere provinciale Udc e nel 2006 si candidò alla Regione per sostenere Cuffaro. Siccome è tutto vero, Totò Vasa Vasa giura di non aver "mai conosciuto o incontrato il dott. Tambarello". Infatti noi parlavamo di Tambarello. Ma ci aspettavamo che, se proprio qualcuno doveva offendersi, fosse l'incensurato Tambarello per l'accostamento a Cuffaro, pregiudicato (7 anni) per favoreggiamento al boss Guttadauro, fedelissimo di Messina Denaro. Invece, nell'Italia alla rovescia post-MMD, è il pregiudicato Cuffaro che s'incassa se lo accostano all'incensurato Tambarello (che lui chiama Tambarello).

Sembra il sequel dell'episodio de *I complessi*, con Ugo Tognazzi nei panni di Gildo Beozzi, un boiardo di Stato molto bigotto che moraleggia a destra e manca. Ed, essendo quasi omonimo del playboy Guido Beozzi che impazza sulle cronache mondane, a ogni sua impresa scrive ai giornali per precisare di non avere nulla a che fare con il noto libertino. Un giorno però, per un tragico equivoco, viene coinvolto in una retata della Buoncortume in un gay-party. L'indomani i giornali lo immortalano avvinghiato a un gruppo di giovanotti discinti, con una breve nota a piè di pagina: "Riceviamo e pubblichiamo: 'Il noto playboy Ing. Guido Beozzi tiene a precisare di non avere niente a che fare con il Prof. Gildo Beozzi e di non essergli parente né in linea retta né in linea collaterale'".

VERGOGNA NORDIO "MAI SUPINI ALLE PROCURE. VEDONO LA MAFIA OVUNQUE"

Attacca i pm antimafia Firmiamo per cacciarlo



**OGGI LA PETIZIONE SUL SITO
ALLA CAMERA, MENTE SU MORI
E GANZER (CONDANNATO PER
SPACCIO DI COCA E PRESCRITTO)**

BARBACETTO, GIARELLI E SALVINI A PAG. 4-5

DELMASTRO, SUO VICE: "LE INTERCETTAZIONI RESTANO"
Il Guardasigilli imbarazza Meloni. Malcontento in Fdi e nella Lega: "Parla troppo e lavora poco"

A PAG. 5

IMPUNITI FURTI, SEQUESTRI E LESIONI SENZA QUERELA
Liberi tutti, le modifiche alla Cartabia sono finte: solo per reati mafiosi e niente decreto

MASCALI A PAG. 6

IL NOSTRO GENERALE

Dalla Chiesa, il mio vero padre nella fiction

Nando dalla Chiesa

Una università tedesca, 2019. La professoressa (italiana) mi presenta ai suoi studenti: "Insegna Sociologia della criminalità organizzata, è figlio del generale Dalla Chiesa".

A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- Davigo Pure l'Onu smentisce Nordio a pag. 11
- Ranieri Il boss chic, simbolo d'Italia a pag. 16
- Barbacetto Storie di logge e mafie a pag. 11
- Valentini Lisbona, lite sull'eutanasia a pag. 11
- Debecchi Il giovedì 'nero' di Raidue a pag. 20
- Luttazzi Harry, la vera autobiografia a pag. 10

"NON TOCCATE LE PENSIONI"

Francia in piazza contro Macron

DE MICCO A PAG. 14



La cattiveria

Schifani (Fd): "La Regione Sicilia non è impermeabile alla mafia, ma Cuffaro e Dell'Utri possono fare politica". Per darne la conferma

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

AL SUO POSTO BARBIERI

Giorgetti e Meloni riescono a licenziare 'Mister Mef' Rivera

DI FOGGIA A PAG. 8-9



GLI AZTECHI LA POP ART

Dai sughi a Warhol: i pomodori hanno cambiato il mondo

DI FAZIO A PAG. 18



ANNO XXVIII NUMERO 17 DIRETTORE CLAUDIO CERASA VENERDI 20 GENNAIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 14

La rinuncia della premier neozelandese Jacinda Ardern ci fa ripensare a Brecht, traslandolo: beati gli eroi che non hanno bisogno del popolo

Ardern, volare ora al tempo giusto, nuovo nido, nuovo mondo psicologico e morale, che poi tutto è in quel "giusto" così difficile a capirsi, è una necessità ma anche un'arte da apprendere e applicare, ingenuamente attente perché si è

dell'Austereigen, della scendere (in corso), del cambiare il modulo della vita attiva, includendo la passività della rinuncia, è tra i più degni di essere osservati. Nel linguaggio comune impigliamo, più o meno come sinonimo di resistenza, il termine resistenza, e lo facciamo con una tigna generale, un'insistenza soggetta, una monotona ripetitività, è una di quelle scorpaccie lessicali difficili da disperdere. Come ha ricordato Pierluigi Battista a proposito dei suoi guai, con delicatezza, indispone in certi casi l'appello alla lotta, al combattimento, che è cosa diversa dal tentativo di lenire le asprezze del carattere, è una specie di tritono nel segno talvolta irrazionale del superuomo. Certi tizianiani offendono le sottigliezze dell'eremo personale, del perseguitato non diabolico, tutte cose che vivono nascoste in certi anfratti bellissimi della personalità, si nutrono di una sottile percezione del possibile, perfino del miracolo, ma non tollero-

no di divenire codice etico. Ieri è stato un Papa vecchio, anagraficamente il regante quasi più vecchio da tempo lungo della storia della Chiesa, a dirci la rinuncia addirittura in latino, che impressione, che effetto, che protocollo. C'è stato il caso di Federer, ma una furfante eleganza ha messo di volare a un'età ragguardevole per far parte anche questa libertà e opportunità di scelta sempre aperte per tutti, sebbene poco praticate. Come intellettuale, Brecht poteva essere antipatico, almeno secondo il ritratto immortale che ne disegnò il grande e compianto Paul Johansen. Ma una cosa piena di fascino e di cristallina chiarezza, significativa e definitiva, impensabile, è stata la sua scelta, nella sua ambigua ideologia democratica e marxista: beati il popolo che non ha bisogno di eroi. Si può ora aggiungere: beati gli eroi che nonostante la patria o la nazione o il paese o il pubblico non hanno necessariamente bisogno del popolo.

Il teatro contemporaneo. Despiace che la Ardern sia venuta, e non corrala l'idea che non dovrà affrontare un calo di popolarità e si rispetterà la pugna elettorale in un momento per lei difficile. La motivazione è da rispettare. Una o una a un certo punto può sentire di non farcela più, e delle regole di una democrazia liberale la consapevolezza fanno parte anche questa libertà e opportunità di scelta sempre aperte per tutti, sebbene poco praticate. Come intellettuale, Brecht poteva essere antipatico, almeno secondo il ritratto immortale che ne disegnò il grande e compianto Paul Johansen. Ma una cosa piena di fascino e di cristallina chiarezza, significativa e definitiva, impensabile, è stata la sua scelta, nella sua ambigua ideologia democratica e marxista: beati il popolo che non ha bisogno di eroi. Si può ora aggiungere: beati gli eroi che nonostante la patria o la nazione o il paese o il pubblico non hanno necessariamente bisogno del popolo.

Più cacciavite che machete

Meloni comanda, Giorgetti esegue: cambia il dg del Tesoro

La premier ottiene lo scalp del non amato Rivera, ma accetta un compromesso sul nuovo direttore

Cambio anche agli Esteri

Roma. La svolta al ministero dell'Economia, pietra miliare dello spoils system meloniano, si materializza intorno alle 14. Doppia inquadatura. La prima: in Via XX Settembre il ministro Giancarlo Giorgetti convoca il direttore generale Alessandro Rivera per dargli il benvenuto (al suo posto il capo degli economisti del Mef, Riccardo Barbieri). Intanto al quarto piano di Montecitorio, sede del gruppo di Fratelli d'Italia, compare la premier. E' stata chiamata con una scusa. "Aspetti Giorgetti, ci sono da fare le vacanze". Sì, i parlamentari le hanno organizzato una festa a sorpresa per il 46esimo compleanno. Torta panca e cioccolati e brindisi con bollicine italiane. Ci sono i ministri e il presidente del Senato Ignazio La Russa. "Ci aspettano mesi difficili", dice la premier. E' una giornata particolare: Meloni ottiene "lo scalp" di Rivera. Lei la chiama "continuità". (Continuati segue nell'inserto III)

Rivera il Filottete

"Processato" da Fdi per Mps, abbandonato da Giorgetti. L'amarezza dell'ormai ex dg

Roma. In due mesi è stato definito "potente", "insostituibile", "l'uomo che parla ai mercati internazionali", una "testa da tagliare". Da oggi Alessandro Rivera è l'ex direttore generale del Tesoro. E' diventato più famoso del calciatore Gianni e ne ha sofferto ("intorno alla mia figura si è costruita una mitologia"). Quando Giancarlo Giorgetti lo ha convocato, per annunciargli la sostituzione con Riccardo Barbieri, raccontano che Rivera sia rimasto in silenzio e pensato: "Hanno il diritto di farlo ma potevano risparmiarmi lo stillicidio". Viene abbandonato dal suo ministro come i greci avevano abbandonato Filottete a Lemno e a cui Sofocle faceva recitare: "Ma che importa dirlo. Non di lungi discorsi è questa l'ora". E' "l'amorato". (Continuati segue nell'inserto III)

Barbieri il successore

Ex JP Morgan e Bank of America, richiamato in Italia da Padoa. Ecco chi è il nuovo dg del Tesoro

Roma. Barbieri, chi è costui? E' senza dubbio poco simpatico paragonare il nuovo direttore generale del Tesoro a Carneade che don Abbondio non aveva mai sentito menzionare, tuttavia la sua nomina è una sorpresa che ha spiazzato i più. Non perché Riccardo Barbieri Hermitage sia uno sconosciuto, al contrario. Come capo economista del Tesoro dal 2015, si è fatto apprezzare anche dal Parlamento dove è intervenuto in veste sempre ufficiale. Tuttavia dopo i fuochi d'artificio del totonomine sembra una scelta paradossale: tutto questo rumore per esordire con Alessandro Rivera e poi viene pescato un altro funzionario interno? (Continuati segue nell'inserto III)

IL TRAMONTO DEI RETROSCENA

Per la prima volta c'è un governo che inguaia i cercatori di trame nascoste. Ragioni? Una maggioranza forte, che litiga senza nascondersi, molti affari correnti e poche grandi riforme su cui dividersi. Indagine su una svolta

La lettura attenta e minuziosa delle cronache dei giornali, nei primi tre mesi del regno meloniano, ci consegna una piccola ma significativa verità che più passa il tempo e più è difficile da negare. La verità, o almeno il fatto che dinanzi ai nostri occhi si presenta come tale, è che per la prima volta da molti anni a questa parte il governo che abbiamo di fronte non è un governo che si adatta al retroscena politico. Il retroscena, come sapete, non è un filone che appassiona questo giornale ma negli ultimi anni bisogna dire che il retroscena, almeno sui grandi giornali, è diventato un genere letterario a volte persino appassionante. Per i non esperti, di solito funziona così. Selezione una possibile faccenda all'interno di un partito, all'interno di una coalizione o all'interno di una maggioranza. Visualizza all'interno di quella faccenda quali sono i politici maggiormente notiziabili. Cerca di raccogliere a microfoni spenti l'umore dei politici maggiormente notiziabili. Individua quali possono essere alcune personalità con cui parlarne vicine ai politici maggiormente rappresentativi all'interno di quella faccenda. E usa le informazioni raccolte per descrivere le trame politiche a volte vere a volte presunte, che possono essere classificate come retroscena non ufficiali il più delle volte non potranno essere neppure smentite dai diretti interessati. Nel migliore dei casi, a volte capita, il retroscena serve a impacchettare una notizia di cui si è certi ma di cui non si hanno sufficienti elementi probatori, per così dire. Nel peggiore dei casi, e capita spesso, il retroscena serve a far finta di avere una notizia non smentibile anche quando la notizia non c'è. Se fossimo retroscenisti, vi diremmo che il retroscena vero di questo inizio di legislatura è che i retroscena sono improvvisamente spariti dalla cronaca quotidiana e sono spariti non perché i retroscenisti sono stati preannunciati ma perché le caratteristiche di questa maggioranza di governo rendono la scena infinitamente più interessante del retroscena. Il primo motivo è quasi ovvio: per la prima volta da molti anni a questa parte, per la prima volta dal 2008, la maggioranza di

Garantisti per caso

La destra pasticcia sul Csm, il Pd rinuncia a giocare. Meloni non coglie il momentum Nordio

Roma. A ora di pranzo, c'è chi lo richiama alla buvette. "Ministro, sul Csm si rischia un nuovo pasticcio". Al che Carlo Nordio allarga le braccia: "Spero fili tutto liscio, visto che da qui alle europee del 2024 vi possa essere un qualche intrigo di palazzo capace di offrire legna per il camino del retroscenismo. Tutto accade sulla scena, evidentemente, e anche quando un partito della maggioranza deve mandare a quel paese un partito che fa parte della propria maggioranza tutto accade alla luce del sole. I biglietti del Cav. vengono fotografati al Senato, non trovati in un cassetto, tutto accade a viso aperto da scorsa settimana sul Foglio il ministro Lollibrigida ha mandato a quel paese gli alleati, sulle accise, e nello stesso giorno il vicepresidente della Camera, leonardino, ha definito la premier "logorica", per dire quanto la scena abbia notiziabilità. Dipende da questo, il posto del retroscenista. E tutto questo succede perché la maggioranza, mai come oggi, si è confinata in un'opposizione non di ribaltone ma è un allargamento dell'attuale maggioranza (ops). E dunque, in questo contesto, le trame diventano meno interessanti, le storie diventano meno traballanti, le cospirazioni diventano meno verosimili e i giochi di palazzo diventano solo un ricordo del passato o una proiezione di sogni futuri. Dipende da questo, il tramonto passeggero del retroscenismo, ma dipende anche da un altro fattore interessante, che promette di essere uno degli elementi da studiare nella stagione di governo meloniano: l'assenza di un progetto riformista dai tratti divisi. Certo, si, il presidenzialismo, qualunque cosa significhi, e non lo sa nessuno, promette di essere un progetto diviso, così come promette di essere un progetto diviso l'autonomia differenziata, che al momento ha più sostenitori nell'opposizione (mezzo Pd) che nella maggioranza (forza Italia, specie nella infante componente di Forza Calabria, è contraria e lo sono anche gli amministratori locali di Fratelli d'Italia). (segue nell'inserto III)



Il pensiero degli eco-vandali ha le gomme sgonfie

E niente, tutta la retorica asportata si è incrinata sulle vernici lavabili degli imbrattatori ecologici, cui si è allineato con parsimonia. Qualcuno ha legittimamente sospeso danna. Hanno lasciato un volantino di pochezza intellettuale ma di significato minaccioso, da dittatura del pensiero: "Non prenderla sul personale, non ce l'abbiamo con te, (ma va?)", ma con la tua auto di lusso". Denunciano il maggior rischio di incidenti mortali, non è vero, poi scrivono pure: "Se il tuo SUV è elettrico, chiedi come viene generata l'energia che usi per caricare la batteria: in Italia, il 60 per cento dell'energia elettrica deriva da fonti fossili". Dunque l'obiettivo è proprio abbattere le auto. E a quando la proprietà privata, di una casa o di un SUV? Pasticciare, più che sovversive. (Maurizio Crippa)

Whatever it takes per vincere

Oggi a Ramstein si capirà se gli alleati dell'Ucraina sono disposti a tutto in termini militari e finanziari per respingere Putin. L'impegno esemplare dei paesi piccoli e le esitazioni tedesche

Bruxelles. Le esitazioni del cancelliere tedesco, Olaf Scholz, alla fornitura di carri armati Leopard rischiano di compromettere la sua posizione di leader della coalizione che sostiene Kyiv, che si terrà oggi nella base americana di Ramstein, in Germania: l'alleanza è pronta a fare tutto quanto è necessario per l'Ucraina vinta la guerra? O si accontenterà di una guerra di attrito stile Prima guerra mondiale, con fronti che si spostano di poche centinaia di metri come a Bakhmut, sperando di logorare Vladimir Putin, quando a essere logorata è l'Ucraina perché il tempo, la distruzione economica e le sofferenze umane giocano a favore del presidente russo? Dalla richiesta della città di Kherson, sempre più leader europei hanno abbandonato l'obiettivo "non permettere alla Russia di vincere la guerra" e si sono mossi a "vittoria dell'Ucraina". Ma alle parole non sono seguiti i fatti. O meglio le armi. Ne servono molte di più, molto più avanzate e molto più velocemente. L'Ucraina ha chiesto la fabbricazione tedesca per i carri. L'autorizzazione di Scholz all'esportazione diretta o riesportazione da paesi terzi, sono essenziali. Non sono sufficienti. "Non ha senso girarci intorno o limitarsi. Questa guerra sarà decisa sul campo di battaglia", ha spiegato mercoledì l'ex premier finlandese, Alexander Stubb: "L'approccio dell'Occidente agli aiuti finanziari e militari (armi) all'Ucraina dovrebbe seguire l'approccio di Mario Draghi nella crisi dell'euro: whatever it takes". "Lanciamo un appello a tutti gli stati partner che hanno già fornito o pensano di fornire un aiuto militare, chiedendo loro di rafforzare considerevolmente il loro contributo". Hanno detto i ministri ucraini della Difesa e degli Esteri, Oleksii Reznikov e Dmytro Kuleba. L'Estonia ha approvato il più importante pacchetto dall'inizio della guerra: obici, munizioni, lanciarazzi. Ma il paese è microscopico nonostante abbia speso finora l'1 per cento del Pil in aiuti militari, l'ultimo pacchetto vale 13 milioni di euro. Altri paesi con capacità ridotte - Polonia, Lituania, Lettonia - stanno mettendo quello che possono. La Svezia ha annunciato un pacchetto da 400 milioni con blindati da combattimento e sistemi di artiglieria avanzati Archer. La Danimarca donerà a Kyiv tutti i 18 Caesar che ha. La necessità più urgente sono i carri armati da combattimento. Il Regno Unito ha mostrato l'esempio limitando 14 Challenger, un numero troppo limitato per fare la differenza. Secondo alcuni esperti, all'Ucraina servono come minimo 200 carri armati da combattimento. Di Leopard tedeschi ce ne sono circa 200 in una decina di eserciti europei. Nelle prime settimane di gennaio si era diffuso un certo ottimismo dopo che Francia, Germania e Stati Uniti avevano promesso di inviare carri leggeri (Amx-10RC, Marder e Bradley). Mercoledì è tornato il pessimismo, quando la Germania ha fatto sapere che accontentarsi all'esportazione e riesportazione di Leopard solo se gli Stati Uniti accetteranno di fornire i loro carri armati Abrams, anche se dal punto di vista militare ha poco senso perché più complicati da rifornire e mantenere. Se, come ha detto il premier svedese Ulf Kristersson, "la vittoria dell'Ucraina è esistenziale per l'Europa e per il mondo", l'Occidente è lontano dal vincere la guerra. "Vogliamo tutti che la guerra finisca ma la Russia ha usato segnali chiari che continuerà la sua aggressione", ha spiegato la premier estone, Kaja Kallas. (Continuati segue nell'inserto IV)

Non ti riconosco

Si cercano armi perché con Mosca non si riesce a parlare. Il Cremlino come uno schermo verde

Roma. Oggi i ministri della Difesa dei paesi dell'Alleanza atlantica si incontreranno e discuteranno l'invio di armi, le fasi della guerra in Ucraina e i suoi scenari. Il fatto che si parli di armi non vuol dire che il mondo abbia perso la voglia di colloqui e di negoziati, ma che al momento parlare non è possibile. La Russia si sta preparando a un nuovo ciclo di attacchi, senza aver abbandonato l'ambizione di arrivare fino alla capitale Kyiv. Le sue condizioni per negoziare sono che l'Ucraina riconosca l'occupazione come legittima. Dopo aver subito morte e devastazioni, secondo il Cremlino, gli ucraini dovrebbero quindi accettare di aver perso quasi il 20 per cento del loro territorio. Anche il presidente Volodymyr Zelensky ha presentato le sue condizioni per la pace, sono dieci punti che illustrano la più ovvia richiesta che si possa fare a un paese aggressore: vattene e ricostruisci quello che hai devastato. La Russia non vuole smettere di combattere e attaccare, nonostante le perdite umane inflitte al suo stesso esercito e l'isolamento internazionale, ha rigettato i dieci punti di Zelensky e il presidente russo Vladimir Putin ha detto mercoledì di aver iniziato una guerra per ottenere la pace. Quindi andrà avanti con le armi e non con le parole. I funzionari di Mosca, inoltre, ripetono spesso che non hanno alcuna intenzione di parlare con Zelensky e di mesi stanno presentando il conflitto come un confronto con la Nato. (Fiammini segue nell'inserto IV)

Per Lisa

Il ricordo oggi di Lisa Foa e il suo pensiero così attuale sul pericolo del nazionalismo esasperato

Odessa, dal nostro inviato. Oggi un incontro ricorda Lisa Foa Foa, nel giorno centenario della sua nascita. Piccola posta. scita. A Roma, dopo Torino la città più importante della vita di Lisa (Fondazioni Modigliani e Matteotti), via dell'Arco del Mondo 99. Si parlerà del "contesto familiare", con Alberto Agnelli e Cesare Panizza, dell'impegno politico, con Barbara Berlusconi e Fabio Levi, del centro e dell'est europeo, con Lucy Gebert, Wlodek Goldkorn e Andrea Graziosi, e del resto. Verà presentata una raccolta di scritti di Lisa per la rivista Una Città, curata da Bettina Foa col titolo "Momenti magici" - chissà se Lisa, che era molto ironica e soprattutto romantica, trasse l'espressione dalla canzone di Perry Como: "Magic moments, when two hearts are carin... memories we've been sharing". Il nuovo libro affianca il racconto della propria vita, "E' andata così", che Lisa fece a Brunella Diddi e mia sorella Stella per Sellerio, 2004. Assente all'incontro, dove, a occhio, sarei stato il più vecchio, ho però una conversazione pressoché quotidiana con Lisa, che mi è stata amica dolcissima e severa, e insieme maestra nell'interlocuzione, anche postuma, di pensieri sul Novecento rivoluzionario e la sua imprevedibile protezione ben dentro il secolo vigente. (Selli segue nell'inserto IV)



il Giornale



VENERDÌ 20 GENNAIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 16 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3380 | Giornale (ed. nazionale)

ABUSI DA FERMARE TUTTI GLI ORRORI DELLE INTERCETTAZIONI

La sinistra difende il suo totem, il ministro Nordio insiste: «Senza limiti, a rischio la democrazia». Quante vite distrutte da errori e gogna

■ Il ministro Carlo Nordio torna in aula alla Camera dopo giorni di polemiche furiose sulle intercettazioni e traccia le linee programmatiche della «sua» giustizia. Lo fa nel giorno in cui in Consiglio dei ministri arriva l'intervento «chirurgico» correttivo sulla riforma Cartabia, una modifica annunciata nelle scorse settimane per scongiurare gli effetti distorti.

servizi alle pagine 2, 3 e 4

NON CAVALCATE LA TIGRE MANETTARA

di Marco Gervasoni

In queste settimane c'è un clima che rimanda a un sentore di forcaiolesimo, a colpi di «intercettateci tutti», «butta la chiave», «marcisci in galera». Ma la classe politica farebbe malissimo a gonfiare le vele all'elogio della ghigliottina e a berciare assieme alle tricotese, perché il rischio che un minuto dopo la testa di qualche politico finisca sul metaforico patibolo è molto elevato. Un clima che ricorda per certi aspetti quel che accadde nel Parlamento del 1992 e nel 1993. Come fu abbattuto non solo quel Parlamento, ma anche una intera classe politica? La (finta) rivoluzione di Tangentopoli, come la chiamava Bettino Craxi, di cui ieri ricorreva l'anniversario della scomparsa, fu tutta condotta con gli avvisi di garanzia, che distrussero intere carriere, di individui che poi, anni dopo, risultarono innocenti. E oggi siamo ancora di fronte a questo uso politico di uno strumento, l'avviso di garanzia, introdotto da noi a fini liberali, ma che ben presto si trasformò in un proclama di gogna. Oggi, sia pure in piccolo, è accaduto con il caso dell'avvocato Giuseppe Valentini, candidato da Fratelli d'Italia al Csm e, probabilmente, alla sua vice presidenza, poi subito ritirato non appena diffusasi la notizia che «sarebbe» indagato. E già l'uso del condizionale ci fa capire quanto viviamo in un mondo a parte: «è» indagato o «sarebbe»? Per alcuni giornali è il primo caso, per altri il secondo. Così è, se vi pare. Nella malagiustizia italiana, del resto, il ruolo di certa stampa è fondamentale: è stato sufficiente che un quotidiano riportasse la notizia per distruggere la candidatura di Valentini. Ma anche se fosse veramente indagato, secondo quale principio chi ha ricevuto un avviso di garanzia è da considerare un paria, un reietto, un pre colpevole, potremmo dire? Certo, si potrebbe sostenere che un conto è far parte del Csm, altro gestire una panetteria. Eppure vi sarebbero anche due magistrati, membri del Csm uscente, sottoposti a indagine, in seguito alla vicenda della Loggia Ungheria, secondo una cronaca apparsa ieri su «La Verità». Ma non pare abbiano intenzioni di dimettersi. È giustamente. E poi, siccome al Csm possono essere eletti solo giuristi, magistrati o avvocati, non è del tutto strano che, nel clima di guerra per bande all'interno del mondo della giustizia, alcuni siano indagati. Infine, altro parallelo con il 1992, è lo stesso Parlamento che oggi, come allora, si è piegato di fronte alla spada dell'avviso di garanzia: e per di più nella scelta di chi inviare all'interno dell'organo di (auto) governo della magistratura. Un cedimento che, si spera, non ne porti con sé altri.

L'ADDIO DELLA ARDERN DOPO CINQUE ANNI AL POTERE

«Sono stanca. E anch'io sono umana»
Lascia la premier neozelandese

Giordano Bruno Guerri e Gaia Cesare

a pagina 17



SORPRESA Ieri l'annuncio dell'addio di Jacinda Ardern, 42 anni

MILANO-NAPOLI

Viaggi e giallo
della bidella
superpendolare



Paolo Bracalini

■ Mi chiamo Giugliano Giuseppina», cognome e nome. La bidella del liceo Boccioni di Milano rivendica un record: pendolare Napoli-Milano ogni giorno.

a pagina 19

UCRAINA

Via libera Usa
sulla Crimea

Valeria Robecco a pagina 14

LA DENUNCIA DELL'AVVOCATO

«Kaili torturata
in carcere»

Luca Fazzo a pagina 10

IL FRUTTO DELL'IDEOLOGIA AMBIENTALISTA

Eco-deliri a Milano: «I Suv un lusso»
E sgonfiano tutte le gomme

BATTAGLIA LGBTQ

Facebook
sdogana
i capezzoli
femminili

Massimiliano Parente

a pagina 19

Serena Coppetti

■ Che abbiano le idee confuse è chiaro fin dalla firma: «il collettivo delle SUVversiv» (schwa finale), con un gran mischione di desinenze maschili e femminili e neutre, pure scoordinate tra di loro. Ma pare che ormai a Milano non ci siano più limiti all'eco-delirio che viaggia rapido, con una velocità inversamente proporzionale ai 30 all'ora sognati dall'amministrazione.

a pagina 12

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sulle nomine
la spunta Meloni
Ma sul Mes
niente rivoluzione

di Adalberto Signore

■ «Ti hanno chiamato?». È questa, ormai da settimane, una delle domande più gettonate nei corridoi di ministeri e partecipate. Sono giorni, infatti, che i capi di gabinetto di tutti i dicasteri sono angosciati dallo spoils system. Alla fine la telefonata di «fine collaborazione» è arrivata anche ad Alessandro Rivera, potentissimo direttore generale del Tesoro che da settimane è al centro di un vero e proprio braccio di ferro tra la premier e Giancarlo Giorgetti. Con la prima che non ha mai gradito l'attivismo di Rivera, considerato troppo vicino all'establishment di Bruxelles.

a pagina 9

ARRESTO DI MESSINA DENARO

Nel nuovo covo del boss
documenti (e polemiche)

Valentina Raffa

■ Il detenuto Matteo Messina Denaro è assente. Il boss ha rinunciato alla video conferenza con il tribunale di Caltanissetta dove è imputato. La Polizia ha scoperto intanto un terzo covo. Si tratta di un appartamento che si trova sempre a Campobello di Mazara, il paese in cui sono stati individuati gli altri due rifugi del capomafia. Il terzo covo è stato perquisito. Secondo quanto si apprende è vuoto.

con Paolucci e Tagliaferri alle
pagine 6-7

all'interno

IL DOCUMENTO

Quando Di Maio
voleva mandare
Rocca all'Onu

Francesco Curridori

■ Mai come in questo caso «sparare sulla Croce Rossa» più che un modo di dire è diventata un'azione politica che il Pd e la stampa di sinistra stanno portando avanti nei confronti di Francesco Rocca. Poco tempo fa invece Di Maio e il governo Draghi lo candidavano alle Nazioni Unite.

a pagina 11

CONCHITA E GLI ALTRI

I radical snob
lasciano il web
democratico

Francesco M. Del Vico

a pagina 12

BOOM IN ITALIA

Vendite record
Harry è re
nelle librerie

Matteo Sacchi

a pagina 25

IL GIORNO

VENERDÌ 20 gennaio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Ginnastica, parla l'esperta che segue l'accademia

Farfalle, equilibrio fragile
La psicologa e il peso:
«La bilancia non le svaluta»

Crisafulli a pagina 20



Villasanta, sopralluogo in cantiere

Scheda elettorale
con confessione
Caccia al killer

Totaro a pagina 19



Ira dei benzinai, sciopero anche dei self

Il governo attenua multe e misure anti caro-prezzi, ma non basta. I gestori chiuderanno dalla sera di martedì 24 alle 19 di giovedì 26. L'economista Clò: altri rincari dopo il 5 gennaio con l'embargo del petrolio russo. Spoils system al Tesoro: via il super direttore Rivera

Servizi
da p. 2 a p. 5

Lo stato di salute di Putin

Quanto conta
il corpo del capo

Roberto Giardina

Nella guerra tra Russia e Ucraina conta anche il corpo del capo. Zelensky e Putin sono maestri nella messa in scena di se stessi, sia pure con stili opposti.

A pagina 13

La premier neozelandese lascia

Il potere logora
(anche) chi ce l'ha

Viviana Ponchia

Ha affrontato il Covid, un vulcano, un attacco terroristico e le domande stupide dei giornalisti che le chiedevano se si potesse conciliare maternità-lavoro.

A pagina 14

MESSINA DENARO DISERTA L'UDIENZA DEL PROCESSO SULLE STRAGI
INTANTO SPUNTANO IL LIBRO MASTRO DEL BOSS E UN TERZO COVO

CI SFIDA ANCORA

Femiani e Caccamo
da pag. 8 a pag. 11



La sedia vuota del boss: Matteo Messina Denaro non si presenta in video all'udienza del processo sulle stragi del 1992. «Devo curarmi». Ma la chemio salta

DALLE CITTÀ

La nostra inchiesta

Dopo il Covid
aumentano i furti
nei supermarket
milanesi

Vazzana nelle Cronache

Milano, il futuro di San Siro

Passano le modifiche:
40 milioni al quartiere
sul vincolo si fa melina

Mingoia nelle Cronache

Torrevecchia Pia

Operaio travolto
da un muletto
Gravi lesioni

Zanette nelle Cronache



Tutta la storia di Giuseppina Giugliano, l'assurdo odio social

Bidella pendolare, la scuola è con lei
Le disparità di salari Nord-Sud

Ballatore, Fortunati e Marin alle pagine 6 e 7



Agli atti dell'inchiesta

La «carta CR7»
inguaia la Juve

Franci nel QS

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE

VIVIN C

POU STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



**Domani su Alias**

ANTARTIDE I ricercatori Salvati e Vitale del programma nazionale (Pnra) approfondiscono lo stato delle cose della missione italiana

**Culture**

GIORNO DELLA MEMORIA Sasha Naspini parla di «Villa del seminario». Reichtman racconta i «carnifici»
Caldiron, Vercelli pagine 12 e 13

**Visioni**

INTERVISTA Aikhal Ammosov, musicista punk dalla Yakutia critica radicalmente la guerra di Putin
Kamila Mamadnazarbekova pagina 14

■ CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
■ EURO 2,00

VENERDÌ 20 GENNAIO 2023 - ANNO LIII - N° 16

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Parigi, il corteo a Place de la République foto di Lewis Joly/Ap



«Siamo più di due milioni», sindacati uniti e sinistra al seguito, lavoratori e tanti giovani: la Francia in piazza contro la riforma Macron che innalza l'età pensionabile a 64 anni. In Italia vertice sulla futura previdenza con la ministra del lavoro. Cgil e Uil delusi pagine 2,3

DOPO SINDACATI DI BASE E CGIL-UIL, MELONI INCASSA LA TERZA PROTESTA. QUELLA CHE FA PIÙ MALE

Benzina in sciopero per due giorni

■ Si pagherà di più il pieno di benzina e diesel per la mancata conferma degli sconti sulle accise e ci sarà lo sciopero dei distributori, compresi i self service, di due giorni dal 24 al 26 gennaio. È l'esito delle prime tre settimane dell'anno per il governo Meloni. Prima si è fatto cogliere

di sorpresa dalla risposta delle rappresentanze di categoria alle quali non è piaciuta l'idea di diventare il capro espiatorio di un aumento causato dalla decisione governativa di non rifinanziare lo sconto sui carburanti voluti da Draghi. Poi ha cercato di mettere una toppa ricevendo le

rappresentanze in un tentativo di mediazione inutile visto che ha varato il decreto che negava ogni possibilità di accordo. E infine ha dovuto incassare una serata nonostante l'alleggerimento delle multe ai benzinai che si sono detti «profondamente delusi». **CICCARELLI PAGINA 5**

EX ILVA, PROTESTA DEI LAVORATORI Il governo sostiene Arcelor Mittal

■ Il governo non intende prendere in mano le redini dell'ex Ilva di Taranto. Al termine del tavolo al ministero, Urso annuncia un accordo di pro-

gramma per la reindustrializzazione dell'area. Per i 750 operai in sciopero e presidio davanti al Mimit, Arcelor Mittal se ne deve andare. **CHIARI A PAGINA 5**

Congresso Pd Il nuovo manifesto prova a correggere 15 anni di errori

Il nuovo manifesto dei valori del Pd (che abbiamo visionato) prova a svoltare a sinistra: più stato e meno mercato, via i peana alla flessibilità e più lotta alle disuguaglianze.

**ANDREA CARUGATTI
PAGINA 8**

Lele Corvi

GUERRA IN UCRAINA Nato e Ue a Ramstein per decidere sui tank



■ Oggi in Germania il nono vertice del «gruppo di contatto» dell'Alleanza atlantica per decidere i prossimi passi in Ucraina e le nuove forniture di armamenti. L'amministrazione Biden tenta di convincere Berlino a cedere sui Leopard 2, ma restano diverse incognite. **ANGIERI A PAGINA 10**

PALESTINA Nel cuore di Nablus clima da Intifada



■ Nella casbah di Nablus si respira un clima da Intifada. Ogni notte scontri a fuoco tra l'esercito israeliano e i combattenti palestinesi della Fossa dei Leoni. I militari di Tel Aviv provano a decapitare i vertici, ma sempre più giovani si uniscono al gruppo. **GIORGIO A PAGINA 11**

Intelligenza artificiale La sfida della seduttiva banalità

TERESA NUMERICO

È impossibile ignorare il dibattito sull'intelligenza artificiale causato dal lancio di ChatGpt. Si può interagire con un bot che risponde a domande, instaurando una conversazione plausibile su temi anche complessi, eseguendo ordini per realizzare testi scritti.

— a pagina 9 —

all'interno

Davos Crisi del clima, Greta accusa il summit dei ricchi

SEBASTIANO CANETTA **PAGINA 4**

Mafia Al setaccio gli appunti di Matteo Messina Denaro

ALFREDO MARSALA **PAGINA 6**

Qatargate I legali di Eva Kaili «Sottoposta a tortura in cella»

ELEONORA MARTINI **PAGINA 7**



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1) - GitaCRM/23/2103



€ 1,20 ANNO CXXIII - N° 19
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/9, L. 662/96

Fondato nel 1892



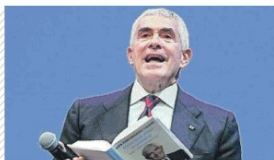
Venerdì 20 Gennaio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO L28

Il libro, la presentazione
Casini: le degenerazioni del rapporto pm-politica devono essere corrette

Mario Ajello a pag. 6



La Ardern si dimette
Nuova Zelanda, premier lascia per stanchezza: il lato umano del potere

Andrea Di Consoli a pag. 38



L'analisi

L'opposizione distinta dalla realtà dei fatti

Paolo Pombeni

La polemica politica che piega ogni affermazione dell'avversario in una interpretazione malevola è presente, purtroppo, nella storia di tutte le competizioni fra i partiti. Tuttavia se si evita di esagerare non è male e ci guadagna l'equilibrio del sistema a vantaggio di tutti i cittadini. Viene di proporre questa banale constatazione osservando il livello di strumentalizzazione presente negli attacchi di una quota maggioritaria dell'opposizione alle azioni del governo. La critica è ovviamente il sale della democrazia.

Continua a pag. 39

La riflessione

Il Pd e la resa dei conti tra valori e scelte

Massimo Adinolfi

Per essere aggiornati sul congresso del Pd; domani si riunisce l'Assemblea nazionale, e potrebbe essere l'occasione per decidere se approvare o non approvare il nuovissimo manifesto dei valori che nelle scorse settimane di alacre lavoro politico e intellettuale il comitato costituente, istituito all'uopo, ha redatto (credo). Non entro nel merito della arzigogolata discussione in corso in queste ore, se sia opportuno procedere all'approvazione prima dell'elezione del nuovo segretario o sia meglio farlo dopo.

Continua a pag. 39

Pensioni, il doppio allarme

►Primo confronto governo-sindacati. Il presidente Inps: a rischio l'equilibrio del sistema
Il caso delle culle vuote: trend negativo da Roma a Napoli. Il Cdm approva il ddl anziani

«Il quadro previdenziale al 2029 non è positivo», così il presidente Inps Tardino intervenendo al tavolo tra governo e parti sociali sulle pensioni: a rischio l'equilibrio del sistema. «Il rapporto fra pensionati e attivi scende, nel 2050 arriverà ad uno a uno», spiega. Ed è allarme sulle culle vuote: il trend negativo nelle grandi città, da Roma a Napoli. Il Cdm approva il ddl anziani. Cifoni e Di Branco alle pag. 2 e 3

L'intervista Alberto Brambilla
«Il Sud come il Portogallo rendiamolo attrattivo»

Nando Santonastaso a pag. 3

Il ministro: vanno colpiti gli abusi
Nordio: intercettazioni anche per la corruzione

Il ministro della Giustizia Nordio rassicura tutti: per la corruzione le intercettazioni restano. Il Guardasigilli alla Camera: «Non toccheremo i reati satelliti alla mafia». L'intenzione è colpire gli abusi: «Si rischia una democrazia dimezzata».

Bulleri a pag. 4



In uno dei covi di Messina Denaro
Spunta il "libro mastro" con nomi, sigle e appalti

Sono stati ritrovati alcuni documenti nel primo covo di Matteo Messina Denaro a Campobello di Mazara. Sulla documentazione, repertata e ora all'analisi del Ris, ci sarebbero alcune sigle e numeri di telefono.

Pinna a pag. 11



Sant'Agata de' Goti, area del cimitero già interdetta da mesi



La fila di loculi franata nel torrente portando giù una trentina di bare ANSA/C. Abbate

Bare nel torrente, il crollo annunciato

Vincenzo De Rosa a pag. 10

San Carlo, strappo De Luca-Manfredi su bilancio e fondi

Bocciatura della Regione: stipendi troppo alti
Il Comune: così resta fuori dalla Fondazione

Luigi Roano

La Regione guidata dal presidente Vincenzo De Luca boccia il bilancio preventivo del San Carlo e si consuma così la rottura con il Comune. Non solo amministrativa ma anche politica visto che il presidente del Consiglio di indirizzo del Massimo napoletano è il sindaco Gaetano Manfredi. Lo strappo sugli stipendi che la Regione ritiene troppo alti. Il Comune così resta fuori dalla Fondazione.

In Cronaca

Caserta, le celebrazioni
Via a "Vanvitelli 250" Sangiuliano: gigante dell'architettura



Lidia Luberto a pag. 16

L'intervista Il presidente del club granata
Iervolino: «Scudetto al Napoli Io rivoglio la mia Salernitana»



Dal derby di domani mi aspetto il coraggio di una squadra rinata DeLa? Un amico

Pino Taormina a pag. 17

Il leader azzurro
Osi a viso aperto «Fin dall'inizio obiettivo tricolore»

Roberto Ventre

«Lo scudetto nel mirino». Osimbeni parla da leader: «Siamo tra i top club europei. Che coppia con Kvara, Spalletti fonte d'ispirazione».

A pag. 18

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHI MINUTI

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTAMIN SANITÀ DEL 29/04/2020



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 19
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIONALE

Venerdì 20 Gennaio 2023 • ss. Sebastiano e Fabiano

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

**Con Dybala e Fedez
Cadillac in corteo
e vip per il disco:
i Maneskin
"sposano" Roma**

Marzi a pag. 23



**Coppa Italia, Bologna ko
La Lazio si prende
il derby del cuore
di Mihajlovic**

Servizi nello Sport



**Friedkin alla finestra
Roma, spunta
il tycoon Barack
pronto a investire
su stadio e club**

Carina nello Sport



Accise e ascolti

**L'opposizione
distinta
dalla realtà
dei fatti**

Paolo Pombeni

La polemica politica che piega ogni affermazione dell'avversario in una interpretazione malevola è presente, purtroppo, nella storia di tutte le competizioni fra i partiti. Tuttavia se si evita di esagerare non è male e ci guadagna l'equilibrio del sistema a vantaggio di tutti i cittadini. Viene di proporre questa banale constatazione osservando il livello di strumentalizzazione presente negli attacchi di una quota maggioritaria dell'opposizione alle azioni del governo. La critica è ovviamente il sale (...)

Continua a pag. 25

Il nodo controlli

**Il ruolo
della Bce
e l'autonomia
delle banche**

Angelo De Mattia

Quanto è fondato il bisogno della Vigilanza Bce di essere «insistente con le parole e intrusiva con la presenza», come è stato dichiarato dal vicepresidente del Supervisory Board, l'olandese Frank Elderson, nel controllo delle principali banche europee - dodici delle quali italiane - in relazione alla validità dei modelli interni di rischio con possibili conseguenze sulla necessità di ulteriori rafforzamenti patrimoniali?

A pag. 16

«Non è a norma»

**A Cortina chiude
il Miramonti
l'hotel delle dive**



BELLUNO Chiude l'hotel Miramonti di Cortina, l'albergo a 5 stelle delle star. Vista spettacolare sulle dolomiti ampie, imponente salone delle feste e spa per rilassarsi.

Gusaco a pag. 15

Le culle vuote della Capitale: meno 10% di nati

► Roma, declino choc
Roccella (Famiglia)
«Più nidi, meno tasse»

ROMA Capitale della denatalità. In Italia prosegue nel 2022 la contrazione delle culle, ma con andamenti differenziati. Nel Paese il calo rispetto al 2021 è del 2,6%, nelle regioni del Centro del -6% e Roma da sola sfiora il -10%.

Bogliolo e Bulleri
alle pag. 2 e 3

Sala affollata per la presentazione del suo libro

**Casini: «Troppe degenerazioni,
pm-politica rapporto da correggere»**

ROMA L'applauso più forte c'è stato quando Pier Ferdinando Casini, nella serata per il suo libro *C'era una volta la politica*, nel lanciare «un

messaggio alla politica attuale», precisa: «Certe degenerazioni del rapporto tra magistratura e politica vanno corrette».

A pag. 8

Maruotti presidente del Consiglio di Stato

**Nomine, al Tesoro arriva Barbieri
Ragioneria, Mazzotta confermato**

Luca Cifoni

U na conferma e due novità in tema di nomine. Sono le scelte del ministro dell'Eco-



nomia Giorgetti (foto): Barbieri Hermitte dg del Tesoro, Mazzotta resta Ragioneria e Maruotti presidente del Consiglio di Stato. A pag. 6

«Intercettazioni, ecco le regole»

► Il ministro Nordio alla Camera definisce gli ambiti di applicazione: c'è anche la corruzione
«Il Parlamento non sia supino all'azione della magistratura: rischio democrazia dimezzata»

La neozelandese Ardern: «Mi mancano le energie. Ora mi sposo»



**Le scelte diverse
di donne al potere**

Mario Ajello

O rmai l'abdicazione al potere, per concentrarsi sulla (...)

Continua a pag. 25

**«Sono esausta»: lascia
la premier-mamma**

Jacinda Ardern e il compagno Clarke Gayford Sabadin a pag. 13

ROMA «Colpire gli abusi, ma per la corruzione le intercettazioni restano». Il Guardasigilli Nordio alla Camera. Bulleri a pag. 9

Spunta il libro mastro di Messina Denaro su politica e appalti

► Trovata in un'agenda la contabilità del boss
E a Castelvetrano il corteo antimafia va deserto

dal nostro inviato

Nicola Pinna

CAMPOBELLO DI MAZARA (Tp) politica, investimenti e appalti: spunta il libro mastro di Messina Denaro. Nel giorno del ritrovamento di un terzo covo, è venuta fuori l'agenda con la contabilità dei ricchi affari del boss di Cosa nostra. Campobello disseminata di covi (e complici).

Alle pag. 4 e 5

Indagati i vertici

**Unicusano, i soldi
dell'ateneo romano
per Rolls e Ferrari**

ROMA Limousine ed elicotteri con i soldi dell'Unicusano. Sequestrati 20 milioni, indagati i vertici dell'ateneo. Allegrì a pag. 14

Il Segno di LUCA

**UN ARIETE
FUNAMBOLICO**

Per chiudere questa settimana i pianeti ti propongono di realizzare un piccolo exploit professionale. Le circostanze sono particolarmente stimolanti e per te è difficile rinunciare a una sfida che la vita ti presenta. Allora punta tutto sul lavoro e trova il modo di fare questa piccola acrobazia che lascerà tutti con la bocca aperta. È arrivato il momento di sfoderare quel lato brillante che ti consente di fare miracoli. MANTRA DEL GIORNO Per problemi irrazionali, soluzioni irrazionali.

L'oroscopo a pag. 25

FREDDO IN ARRIVO? PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. «Le Feste in Tavola» • € 3,60 (solo Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 20 gennaio 2023
1,70 Euro*

Nazionale



Cattolica, avevano meno di 13 anni

«Palpeggiate a lezione»
Ragazze denunciano
maestro di arti marziali

Spadazzi a pagina 20



Ira dei benzinai, sciopero anche dei self

Il governo attenua multe e misure anti caro-prezzi, ma non basta. I gestori chiuderanno dalla sera di martedì 24 alle 19 di giovedì 26
L'economista Clò: altri rincari dopo il 5 gennaio con l'embargo del petrolio russo. Spoils system al Tesoro: via il super direttore Rivera da p. 2 a p. 5

Lo stato di salute di Putin

Quanto conta il corpo del capo

Roberto Giardina

Nella guerra tra Russia e Ucraina conta anche il corpo del capo. Zelensky e Putin sono maestri nella messa in scena di se stessi, sia pure con stili opposti.

A pagina 13

La premier neozelandese lascia

Il potere logora (anche) chi ce l'ha

Viviana Ponchia

Ha affrontato il Covid, un vulcano, un attacco terroristico e le domande stupide dei giornalisti che le chiedevano se si potesse conciliare maternità-lavoro.

A pagina 14

MESSINA DENARO DISERTA L'UDIENZA DEL PROCESSO SULLE STRAGI
INTANTO SPUNTANO IL LIBRO MASTRO DEL BOSS E UN TERZO COVO

CI SFIDA ANCORA

Femiani e Caccamo
da pag. 8 a pag. 11



La sedia vuota del boss: Matteo Messina Denaro non si presenta in video all'udienza del processo sulle stragi del 1992. «Devo curarmi». Ma la chemio salta

DALLE CITTÀ

Bologna, caccia al pirata

Travolto in bici, muore dopo 18 giorni di agonia

Tempera in Cronaca

Bologna, piazza Santo Stefano

Il Tar salva i de hors Dà ragione agli osti e bocchia il Comune

Rosato in Cronaca

Bologna, Polizia e Fiamme gialle

Sequestrati beni per un milione a Ciro Cuomo

In Cronaca



Tutta la storia di Giuseppina Giugliano, l'assurdo odio social

Bidella pendolare, la scuola è con lei Le disparità di salari Nord-Sud

Ballatore, Fortunati e Marin alle pagine 6 e 7



Agli atti dell'inchiesta

La «carta CR7» inguaia la Juve

Franci nel QS

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020



IL SECOLO XIX



VENERDÌ 20 GENNAIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI* in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 16, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

ANALISI SUL TRAFFICO MONDIALE
Le flotte di Msc e Maersk dominano nei container

ALBERTO QUARATI / PAGINA 16



LA PREMIER NEOZELANDESE: ESAUSTA
Il passo indietro di Ardern e la politica come servizio

LUISELLA BATTAGLIA / PAGINA 15



GENOVA, LUNEDÌ AL TEATRO NAZIONALE
La versione di Vecchioni del Prometeo incatenato

MARGHERITA RUBINO / PAGINA 39



TAVOLO SU ACCIAIERIE D'ITALIA, C'È UN PIANO PER TARANTO. SINDACATI CONTRARI: «I PROGETTI DI SVILUPPO DEVONO RIGUARDARE TUTTI I SITI PRODUTTIVI»

Ilva Genova, sì a nuovi accordi

Il ministro Urso: «Pronti a discutere sul migliore utilizzo delle aree». Toti: «Intese da rivedere»

IL NODO RIFORME

Pensioni, scontro al primo vertice governo-sindacati

Luca Monticelli

Mentre in Francia gli scioperi bloccano il Paese per contrastare l'aumento dell'età pensionabile da 62 a 64 anni, a Roma il governo di centrodestra convoca i sindacati per arrivare a un accordo sulla flessibilità in uscita e rendere meno rigida la legge Fornero. Nel primo vertice di ieri, proposte concrete non ne sono emerse, ma tra governo e sindacati le frizioni non sono mancate. Su entrambi i fronti si lamenta la mancanza di idee per affrontare la riforma.

SERVIZI / PAGINE 4 E 5

Dombrovskis avverte l'Italia: «Basta debiti»

MARCO ZATTERIN

È il tempo di «evitare che vi siano contraddizioni fra la politica monetaria e quella di bilancio», dice Valdis Dombrovskis vice-presidente esecutivo della Commissione Ue. Un invito preciso a vigilare sui deficit, che vale molto per l'Italia, visto che il Paese gli sembra «sulla strada giusta» e dunque «non è il momento di abbassare la guardia». Aiuterà tutti il fondo sovrano per il rilancio annunciato da von der Leyen. E magari anche una riflessione sulla «cattiva reputazione» del Mes.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

Al vertice convocato dal ministro per le Imprese Urso i rappresentanti di Acciaierie d'Italia hanno presentato i programmi per Taranto. No dei sindacati, che chiedono un piano industriale per tutti i siti industriali. Il presidente della Regione Liguria Toti dice: «È un'occasione per rivedere anche l'Accordo di programma su Cornigliano». Il ministro Urso, in un'intervista, apre: «Se compatibili, terremo conto delle istanze sociali e occupazionali del territorio».

G. FERRARI E F. MARGIOCCO / PAGINE 2 E 3

VERSO IL CONGRESSO

Il Pd ligure si schiera per le primarie
Ecco chi sta con chi

In vista delle primarie Pd le squadre sono ormai schierate, al di là di qualche posizione ancora da definire. Ecco chi sta con chi, tra i Dem in Liguria.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

PROPOSTA DEI DEM IN LIGURIA

MARIO DE FAZIO

Basso: «Autostrade, stop agli aumenti
Tanti cantieri in corso»

Bloccare l'aumento dei pedaggi sulle autostrade liguri, almeno per il 2023, visti i cantieri in corso. La proposta è del parlamentare Pd, Lorenzo Basso.

L'ARTICOLO / PAGINA 8

DA LEVANTO A VARAZZE, PARLANO I PROTAGONISTI DELLE EVOLUZIONI PIÙ AMMIRATE DURANTE LA MAREGGIATA



«Noi surfisti di Liguria, cavalieri nella tempesta»

Gabriele "Gabo" Raso, surfista e organizzatore di eventi sportivi, cavalca un'onda a Levanto. SPORA E VACCARO / PAGINA 14

SEDIA VUOTA AL PROCESSO STRAGI



Il terzo covo scoperto dalla Polizia

Messina Denaro, c'è un terzo covo
Scoperti pizzini, appunti e telefoni

Trovato un nuovo covo del boss Matteo Messina Denaro a Campobello di Mazara, in provincia di Trapani. La scoperta è stata fatta dalla polizia. È il terzo covo trovato dal giorno dell'arresto. All'interno i poliziotti hanno trovato pizzini, appunti, numeri di telefono e un poster del Padrino. Al processo sulle stragi in Sicilia iniziato ieri il boss non si collega.

GI. ARTICOLO / PAGINE 10-11

ROLLI



IL CASO INTERCETTAZIONI

Antonio Bravetti

Nordio: «Il Parlamento non sia supino ai pm»
L'opposizione attacca

Tensione alla Camera. Il ministro Nordio conferma la stretta sulle intercettazioni: «Il Parlamento non sia supino ai pm».

L'ARTICOLO / PAGINA 6

BUONGIORNO

Temo che la disputa attorno alle intercettazioni sia molto male impostata. Perché se mi vogliono convincere dell'utilità delle intercettazioni nel combattere la criminalità, è uno sforzo vano: sono già convinto. Se mi vogliono convincere che intercettare sempre di più permetterebbe di combattere sempre meglio la criminalità, né più né meno, non obietto un solo istante. Se mi vogliono convincere delle nuove opportunità offerte dalla tecnologia per mettere in scacco i criminali, per esempio il famoso trojan, il malware attraverso il quale si intercetta anche se l'intercettato non parla al telefono e anche se il suo telefono è spento, credetemi: fatica sprecata. Tutto vero, tutto incontrovertibile. Se, per esempio, si trovasse il modo di intercettare ognuno di noi, fino all'ultimo, per ventiquattro ore su ventiquattro,

magari con il supporto dell'intelligenza artificiale, la questione sarebbe chiusa: diventeremmo una società perfettamente onesta, e i pochi imprudenti andrebbero a far compagnia a Messina Denaro in un quarto d'ora. Avremmo perduto la libertà, ma avremmo guadagnato la sicurezza. Ed è questa la vera grande domanda: abbiamo costruito le società liberali e democratiche per garantire il massimo della libertà a ogni individuo o le abbiamo costruite per garantirgli il massimo della sicurezza? Le abbiamo costruite per la libertà sapendo che la libertà è un rischio o le abbiamo costruite per non correre rischi? Perché se pensiamo di averle costruite per blindarci dentro un fortino inespugnabile, vuol dire che abbiamo dimenticato le ragioni dei nostri valori fondanti, ma almeno dobbiamo dircelo. —

Dentro il fortino

MATTIA FELTRI

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenna.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenna.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agenzia Entrate
Fusione con leva
finanziaria, stop
quando il Fisco
rileva anomalie



Alessandro
Germani
— a pag. 38

Plus 24
Dollaro Usa
con il fiato corto:
in tre mesi l'euro
recupera il 12%



— domani con
Il Sole 24 Ore

La polizza auto che
inquadrati subito.



FTSE MIB 25596,28 -1,75% | SPREAD BUND 10Y 171,90 -1,90 | BRENT DTD 86,31 -1,88% | NATURAL GAS DUTCH 60,00 -2,04% | Indici & Numeri → p. 43-47

POLITICA INDUSTRIALE

Intel e Italtel: frenano i piani sulle gigafactory per microchip e batterie

Ganz e Greco — a pag. 2



Il progetto Italtel. Una Gigafactory per produrre batterie e stoccare energia

L'ANALISI

LA NECESSITÀ DI FARE CHIAREZZA SUGLI INVESTIMENTI

di Lello Nasso — a pag. 2

Lagarde: avanti sui tassi, Borse giù

Mercati e Banche centrali

Il Presidente Bce: inflazione troppo elevata, tassi più alti fino a quando non sarà scesa

Europa in calo con Piazza Affari che perde l'1,75%, primo calo da inizio anno

La contrazione dell'economia nell'Eurozona sarà probabilmente «contenuta», tuttavia «l'inflazione è ancora troppo alta» (9,2% in dicembre). È la dichiarazione di Christine Lagarde, Presidente Bce, dal World Economic Forum di Davos. La Lagarde ha ricordato che la Bce «resta determinata a riportare l'inflazione al 2% in maniera ordinata» e che «abbiamo già alzato i tassi e rimarremo su questo percorso fino a quando non sarà scesa». Queste parole, assieme ai timori di recessione, hanno fermato il rally delle Borse (-1,75% Milano). — alle pagine 4 e 5

Bonomi: «Ripresa robusta a metà anno»

Confindustria

«Investimenti decisivi: temo una frenata, servono strumenti di supporto»

L'Italia vedrà un primo semestre «caratterizzato da difficoltà», ma dal secondo «l'economia dovrebbe riprendersi in maniera robusta». Lo spiega Carlo Bonomi, presidente di Confindustria, a Radio24, specificando di «temere la frenata degli investimenti. Auspichiamo che ci siano interventi a supporto delle imprese». Nicoletta Picchio — a pag. 5

WELFARE

Sanità, spesa ai minimi: -52% sulla Germania

Marzio Bartoloni — a pag. 9

IL LIBRO DEL MINISTRO

Rocella racconta la radicalità della sua famiglia

— a pag. 18

Casa green, direttiva Ue per 1,8 milioni di edifici

Immobili

Servono 40 miliardi all'anno per i soli edifici residenziali. Ai quali sommare 19 miliardi per la riqualificazione energetica degli immobili strumentali. Una mole di investimenti superiore a quella movimentata dal superbonus: in due anni, in-

fatti, il 110% ha convogliato 62 miliardi di lavori su circa 360 mila edifici (tra condomini, case unifamiliari e unità indipendenti). Sono stime dell'Ance, che danno la misura di quale potrebbe essere l'impatto della direttiva europea sulle case green, attualmente in discussione a Bruxelles. Un provvedimento che coinvolge circa 1,8 milioni di immobili per il cambio di classe energetica. Latour e Rollino — a pag. 22

PNRR

Infrastrutture, record 2022: 83 miliardi messi in gara

Landolfi e Santilli — a pag. 3



SCIOPERI E PROTESTE IN TUTTO IL PAESE



In pensione a 64 anni. La manifestazione di Parigi contro la riforma previdenziale. Altri cortei a Lione, Bordeaux, Marsiglia

Francia, 1 milione di no alla riforma delle pensioni che innalza l'età a 64 anni

Riccardo Sorrentino — a pag. 8



MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

mecalux.it

PANORAMA

NOMINE

Barbieri nuovo Dg del Tesoro Alla Ragioneria resta Mazzotta

Il Consiglio dei ministri ha approvato la nomina dei direttori generali dei dipartimenti del Tesoro (Riccardo Barbieri), Ragioneria (confermato Blagio Mazzotta) e Amministrazione generale (Maria Antonini). Barbieri sostituisce l'attuale Dg Alessandro Rivera. Antonini prende il posto di Valeria Vaccaro. Luigi Maruotti invece è il nuovo presidente del Consiglio di Stato — a pagina 12

COMPETITIVITÀ

CAPACITÀ FISCALE E POLITICA MONETARIA

di Marco Buti e Marcello Messori — a pag. 19

NUOVA ZELANDA

La premier Jacinda Ardern lascia: non ho più energie

«Ho dato tutta me stessa per essere primo ministro. Ora non ho più le energie necessarie». Jacinda Ardern, premier della Nuova Zelanda, annuncia dimissioni e nozze. — a pagina 16



Alessandra Dal Verme, Direttore dell'Agenzia del Demanio

PARLA DAL VERME

«Un piano da 5 miliardi per l'agenzia del Demanio»

Gianni Trovati — a pag. 11

PROTESTE E RINCARI

Carburanti: il 25 e 26 in sciopero anche i self

Fumata nera nella trattativa ed è così che i benzinai hanno confermato lo sciopero: i distributori resteranno chiusi il 25 e il 26 gennaio. Stop anche per il self service. — a pagina 22

Moda 24

Sfilate uomo

Parigi come Milano, rigore e sartorialità

Angelo Flaccavento — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

-25% a l'Agenda 2023. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 20 gennaio 2023
Anno LXXX - Numero 19 - € 1,20
Santi Fabiano, papa e Sebastiano, martiri

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CARO CARBURANTE

Benzinai sfidano il governo

*L'esecutivo apre ai gestori
su prezzi esposti e multe
Ma ai distributori non basta*

*Sciopero confermato
per il 25 e 26 gennaio
Chiusi anche i self service*

*Parla Lucaselli (Fdi)
«Niente deroghe alla legalità
Ci ripensino, sì al dialogo»*

Pietralata

**Il nuovo stadio
è più vicino**

Fattibilità dell'impianto
Conferenza dei servizi
dice «sì» al progetto

Mariani a pagina 14

Occupazioni

**Un salvagente
per lo Spin time**

Il prefetto: sgomberate
Il Comune invece
pensa di acquistarlo

Zanchi a pagina 15

Unicusano

**Maxi evasione
Ateneo nei guai**

Fondi usati per viaggi
jet privati e auto di lusso
Sequestrati 20 milioni

Riccardi a pagina 16

Funerali

**Ultimo saluto
a Lollobrigida**

Gente comune e star
in piazza del Popolo
per la diva scomparsa



Ottaviani a pagina 19

Il Tempo di Oshø



"Smettemola de
gettà accise sul
fuoco"

Bruni a pagina 8

Nella corsa alla Pisana si di Rocca al termovalorizzatore, Bianchi: «Obsoleto»

Scontro fra candidati sui rifiuti

Caso Qatargate

**Denuncia choc del legale
«Kaili torturata in carcere»**

Di Capua a pagina 5

... Nel primo confronto tra i candidati alla presidenza della regione Lazio si vedono le scintille sul tema del termovalorizzatore. Il candidato del centrodestra Francesco Rocca si schiera a favore dell'impianto. Bianchi ribadisce la contrarietà del M5S: «Struttura obsoleta». Favorevole anche D'Amato che prova pure a difendere il suo operato nella sanità regionale.

De Leo e Sbraga a pagina 6 e 7

... Le associazioni dei benzinai confermano lo sciopero del 25 e 26 gennaio. Dal confronto con il governo, sul decreto per calmierare i listini, secondo i gestori, sono arrivate risposte insoddisfacenti. Anche se l'esecutivo ha concesso la riduzione delle sanzioni all'obbligo di esposizione del prezzo medio nazionale. La serrata partirà alle 19 del 24 gennaio e terminerà alla stessa ora del 26. Chiusi anche i self service. Per Lucaselli (Fdi): «Non si possono concedere deroghe alla legalità, i benzinai ci ripensino»

Martini alle pagina 2 e 3

Il ministro Tajani sul Mes

**L'Italia apre alla ratifica
del Fondo Salva Stati**

Benedetto a pagina 5

Giustizia

**Fumata bianca per il Csm
Eletto il decimo membro**

Frasca a pagina 4

Coppa Italia

**Decide Anderson
Bologna ko all'Olimpico
Ai quarti Juve-Lazio**



Pieretti, Rocca, Salomone e Vitelli alle pagine 24 e 25

COMMENTI

- **PARAGONE**
Quelle ombre
sull'arresto
del boss latitante
- **MAZZONI**
Sinistra allo sbando
non ha mai imparato
la lezione di Craxi
- **FERRONI**
Scontro fra toghe
sull'anticiclaggio

a pagina 11

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA
DAGLI ECCI'



CON
VITAMINA C
CHE SUPPORTA
IL SISTEMA
IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro
raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

Il diario

di Maurizio Costanzo



Mi ha sorpreso e incuriosito la notizia di un professore afgano che ha strappato la laurea in diretta tv. Ha detto: «A che serve se mia sorella non può studiare?». La verità è che da quando in Afghanistan comandano i talebani, le donne non possono più frequentare la scuola media e l'Università. Quello che ha strappato la laurea ha detto: «Se mia sorella e mia madre non possono studiare, mi rifiuto di accettare questo sistema». Non so se lo hanno arrestato.



a pag. 38

DIRETTIVA EUROPEA

Fino a 3,7 milioni di edifici da ristrutturare in Italia entro il 2033. Precedenza ai più energivori

Rizzi a pag. 23

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10
CONLINE

Cassazione - La sentenza sugli effetti del rave su querela ed estinzione del reato

Fisco - Riallineamento di maggiori valori, le risposte a interpellato delle Entrate

Principio di diritto - I paletti dell'Agenzia delle entrate sulla consulenza

A Davos l'Arabia Saudita si schiera con la Cina per ridurre il ruolo del dollaro nel commercio

Tino Oldani a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Raffica di semplificazioni

Il ministro della funzione pubblica, Zangrillo, annuncia a ItaliaOggi un pacchetto di interventi su autorizzazioni, modulistica, riduzione dei tempi, silenzio-assenso

In arrivo un pacchetto di interventi su autorizzazioni, modulistica, riduzione dei tempi, silenzio-assenso. A beneficiarne le attività produttive, l'edilizia (con la semplificazione di Suap e Sue) e l'artigianato. Nessun pericolo decadenza per le graduatorie degli idonei. E sul Piao è in arrivo una proroga del termine del 31 gennaio. Lo annuncia a ItaliaOggi il ministro della Funzione Pubblica, Paolo Zangrillo.

Crisiano a pag. 34

SONDAGGI: IL CDX AVANZA

Elezioni, Lazio verso il ribaltone

Valentini a pag. 6

Orsina (Luiss): il Pd rischia di finir spolpato dagli elettori di Renzi-Calenda e di Conte



«Il Pd vive a cavallo della frattura sociale che ha investito, nel Ventunesimo secolo, l'Italia e l'Occidente, la frattura tra centri urbani e periferia, tra "vincenti" e "perdenti" della globalizzazione. Renzi e Calenda, da un lato, e Conte, dall'altro, sono i due poli che interpretano questi due mondi e gli elettori di riferimento, il popolo centrale e quello periferico. E il Pd, in questa frattura, rischia di finir spolpato». Giovanni Orsina, storico e politologo dell'Università Luiss-Guido Carli, di cui dirige la School of government, poi precisa: «Terzo polo e M5s hanno interesse a che la frattura si ampli per aumentare i propri consensi».

Alessandra Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Joe Biden, presidente degli Stati Uniti, ha clamorosamente annunciato che proseguirà nella costruzione del Muro sul confine fra Usa e il Messico che era stato polemicamente attaccato dai democratici quando, a farlo, era il repubblicano Donald Trump. Nessuno, allora, aveva rilevato che gran parte del Muro era stato già realizzato sotto l'amministrazione Obama che faceva finta di niente nel gioco delle parti tipico della politica in tutti i paesi democratici. La spiegazione la fornisce adesso Federico Foscale nella sua rubrica «In Fato» pubblicata dal sito di ItaliaOggi. Dice: «La popolazione adulta dell'America Latina e dei Caraibi è di circa 466 milioni di persone. Un sondaggio della Gallup condotto nella regione nel 2022 ha chiesto agli intervistati se, avendo la possibilità, si trasferirebbero in un altro paese «per sempre». Il 30%, pari a 140 mln di persone, ha risposto affermativamente. E gli Usa sono la meta preferita del più. Uno tsunami del genere si può tentare di bloccare solo con un Muro. Tutto qui. Le cifre sono più oneste delle idee.

SICUREZZA CAMBIAMENTO

A energia disponibile o energia alternativa, in Eni preferiamo energia disponibile. alternativa. Per sostenere il presente e il domani di tutto il Paese. Scopri di più su eni.com

*Con Atlante delle Banche 2022 a € 2,50 in più - Con Legge di Bilancio 2023 a € 9,90 in più - Con Le nuove pensioni a € 9,90 in più - Con I bonus fiscali sulla casa a € 9,90 in più

LA NAZIONE

VENERDÌ 20 gennaio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Annuncio della Regione Toscana

**Il keu è ancora qui
Dieci milioni in più
per bonificare 13 siti**

Carmignani alle pagine 18 e 19



Terni: nel mirino Bandecchi

**Maxi sequestro
all'università
telematica**

Cinaglia a pagina 20



Ira dei benzinai, sciopero anche dei self

Il governo attenua multe e misure anti caro-prezzi, ma non basta. I gestori chiuderanno dalla sera di martedì 24 alle 19 di giovedì 26. L'economista Clò: altri rincari dopo il 5 gennaio con l'embargo del petrolio russo. Spoils system al Tesoro: via il super direttore Rivera da p. 2 a p. 5

Lo stato di salute di Putin

**Quanto conta
il corpo del capo**

Roberto Giardina

Nella guerra tra Russia e Ucraina conta anche il corpo del capo. Zelensky e Putin sono maestri nella messa in scena di se stessi, sia pure con stili opposti.

A pagina 13

La premier neozelandese lascia

**Il potere logora
(anche) chi ce l'ha**

Viviana Ponchia

Ha affrontato il Covid, un vulcano, un attacco terroristico e le domande stupide dei giornalisti che le chiedevano se si potesse conciliare maternità-lavoro.

A pagina 14

MESSINA DENARO DISERTA L'UDIENZA DEL PROCESSO SULLE STRAGI
INTANTO SPUNTANO IL LIBRO MASTRO DEL BOSS E UN TERZO COVO

CI SFIDA ANCORA

Femiani e Caccamo
da pag. 8 a pag. 11



La sedia vuota del boss: Matteo Messina Denaro non si presenta in video all'udienza del processo sulle stragi del 1992. «Devo curarmi». Ma la chemio salta

DALLE CITTÀ

Fucecchio

**Minacciati
e rapinati
Terror in casa
per due coniugi**

In Cronaca

Empolese Valdelsa

**C'è bisogno
di sangue
Appello dell'Avis**

In Cronaca

Cerreto Guidi

**Inaugurata
la nuova sede
dell'Auser**

In Cronaca



Tutta la storia di Giuseppina Giugliano, l'assurdo odio social

**Bidella pendolare, la scuola è con lei
Le disparità di salari Nord-Sud**

Ballatore, Fortunati e Marin alle pagine 6 e 7



Agli atti dell'inchiesta

**La «carta CR7»
inguaia la Juve**

Franci nel QS

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE

VIVIN C

POI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

Ana Hickmann
eyewear

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Anno 48 - N° 16

Venerdì 20 gennaio 2023

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

LE INTERCETTAZIONI

Il governo diviso su Nordio

Il ministro alle Camere: non siate supini ai pm. Bongiorno lo corregge. Palazzo Chigi tenta di arginarlo con i sottosegretari
Trovato il terzo covo di Matteo Messina Denaro. Nel primo, sono stati rinvenuti i pizzini e l'agenda telefonica del boss

Barbieri al Mef, rimosso Rivera: la cacciata decisa da Meloni

Il punto

Una crisi di rigetto

di Stefano Folli

Attraverso un meccanismo di transfert abbastanza prevedibile, il caso Messina Denaro è diventato nel giro di un paio di giorni il caso Nordio. Nel senso che l'attenzione si è spostata sul ministro della Giustizia e il tema è diventato il suo essere o no adeguato a svolgere il delicato compito al quale lo ha chiamato, con molta insistenza, Giorgia Meloni. Alla Camera si è visto che è in atto un vero e proprio tentativo di delegittimare il Guardasigilli, facendo leva su alcune sue frasi non proprio felici e su una certa imprecisione nel circoscrivere l'ambito delle intercettazioni come strumento di indagine. L'equivoco, ammesso che di questo si tratti, si poteva evitare attraverso una maggiore chiarezza. Viceversa in via Arenula si sono mossi, forse per inesperienza, senza la prudenza indispensabile in circostanze del genere, per cui il tentativo di rimettere il coperchio sulla pentola non è servito a molto.

● a pagina 33



Il ministro della Giustizia Carlo Nordio

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio con le sue posizioni sulle intercettazioni divide la maggioranza: a sostenerlo è Forza Italia, mentre il suo stesso partito, Fdi, è meno granitico nel difenderlo. Intanto al Tesoro salta il dg Alessandro Rivera che non nasconde la delusione. Nel caso Messina Denaro spuntano un terzo covo (dove il boss è stato fino a giugno) ancora a Campobello e le carte scoperte nel primo, dove c'era anche un quadro del film *Il Padrino*.

● da pagina 2 a pagina 11

L'inchiesta

Il sistema Fidanza, lo scontro tra capi Fdi e il caso di corruzione che sfiora la premier

di Frascilla e Tonacchi
● alle pagine 6 e 7

Le interviste

Giuliano Amato
"Ecco perché abbiamo ancora bisogno dei diritti"

di Simonetta Fiori
● alle pagine 36 e 37

Edith Bruck
"Tornati i fascisti i giudici si girano dall'altra parte"

di Emanuela Giampaoli
● a pagina 25

La leader neozelandese: "Sono esausta"



La premier neozelandese Jacinda Ardern con il compagno Clarke Gayford

La rinuncia di Jacinda Ardern e la scelta del tempo che sarà

di Elena Stancanelli

Jacinda Ardern avrà ragioni che la nostra ragione non conosce. Ma qualunque siano, quel che ha fatto, scegliere di dimettersi e quindi di cambiare vita, racconta chi siamo. Soprattutto cosa saremo, a giudicare dalla lentezza con cui da questa parte di mondo arrivano i cambiamenti.

● a pagina 21 con un articolo di Enrico Franceschini

Editoria

L'AgCom obbliga i giganti del web a pagare per le notizie



Sul digitale l'Italia guida la Ue

di Gianni Riotta

Chi ha a cuore l'informazione di qualità, fattore cruciale per le democrazie nell'era della disinformazione globale, non può che salutare con soddisfazione il regolamento emanato ieri dall'AgCom che stabilisce, finalmente, un sistema di equo compenso per editori e giornalisti, nell'infosfera dei media, orientata dalle piattaforme social. L'AgCom, presieduta dal giurista Giacomo Lasorella, ha infatti sancito che ogni contenuto professionale distribuito dai media debba ricevere, una volta accolto dal web, equo compenso, non ricadere a pioggia senza profitti.

● a pagina 33
con servizi di Fontanarosa e Mastrolilli ● alle pagine 26 e 27

Domani su Robinson



Shlomo Venezia
il testimone della Shoah

NICCOLÒ AMMANITI
LA VITA INTIMA
Niccolò Ammaniti è tornato.
EINAUDI
STILE LIBERO BIG

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Italia € 3,50 - Croazia HR 22 / 4,2, 93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con M. Sarfatti
"Le leggi antiebraiche" € 12,40

N2

21

NAPOLITANO IN PIGMATIDA

IL QATARGATE
L'AVVOCATO DIEVA KAILI
"TORTURATA IN CARCERE"

MARCO BRESOLIN - PAGINA 19



IL DIBATTITO
CARA CONCITA, NON POSTO PIÙ
USO I SOCIAL SOLO PER CAPIRE

LUNA E UN'INTERVISTA DI SCIANDIVASCI - PAGINA 21



LA COPPA ITALIA
JUVE, CHIESA ELIMINA IL MONZA
OGGI DAL GIUDICE SPORTIVO

IRENE FAMÀ E GIANLUCA ODDENINO - PAGINE 34-35

Nino Aragno
Editore
Non siate
anime morte...
Nikolaj Gogol

LA STAMPA

VENERDÌ 20 GENNAIO 2023

Nino Aragno
Editore
Lettere
G.W.F. Hegel

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.19 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'ECONOMIA

**Lagarde: tassi più alti
tremano le Borse
Dombrovskis all'Italia
"Basta fare debito"**

MARCO ZATTERIN



È il tempo di «evitare che vi siano contraddizioni fra la politica monetaria e quelle di bilancio». Lo dice, in un'intervista a *La Stampa*, Valdis Dombrovskis, vice presidente della Commissione Ue. - PAGINA 3
BARONI, CECARELLI, MONTICELLI - PAGINE 2-4

L'ANALISI

**IL NUOVO PATTO UE
NON CI SALVA PIÙ**

VERONICA DE ROMANIS

Per spiegare l'eliminazione dello sconto sulle accise, il governo avrebbe dovuto dire una cosa semplice e definitiva: «Il debito è diventato un problema». Il contesto attuale è caratterizzato da tassi crescenti non consente di proseguire sulla strada intrapresa dall'esecutivo precedente: quella delle misure per tutti. - PAGINA 29

SPOILS SYSTEM

**Rivoluzione al Tesoro
cacciato il dg Rivera**

ALESSANDRO BARBERA

«Barbieri è più a sinistra di Rivera». Quella di un ex alto funzionario di governo è solo una battuta, ma sottolinea quanta fosse la curiosità su chi sarebbe stato scelto per la direzione generale del Tesoro. Di vero c'è che il braccio di ferro all'interno della maggioranza è finita con un compromesso onorevole. - PAGINA 15

INTERCETTAZIONI, IL MINISTRO INSISTE PER LA STRETTA: IL PARLAMENTO NON SIA SUPINO CON LE TOGHE

Nordio attacca le procure Meloni: basta liti con i pm

Messina Denaro diserta il processo. Nel covo trovati appunti e numeri di telefono

LA POLITICA

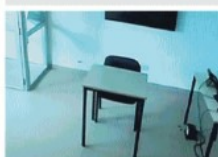
**Il procuratore di Trapani
"Ci tratta come mafiosi"**

Giuseppe Salvaggiolo

**La premier preoccupata
per il caos sulla giustizia**

Francesco Olivo

LA SEDIA VUOTA



La sedia preparata per Messina Denaro nel carcere dell'Aquila

I REPORTAGE

**Castelvetro col boss
in 24 al sit-in anti clan**

Niccolò Zancan

**Trent'anni di latitanza
tutti i trucchi di U Siccu**

Giuseppe Legato

L'ISTRUZIONE

**DONNE E SCIENZA
SIAMO INDIETRO**

LINDA LAURA SABBADINI

Sono ancora poche le donne che studiano le materie STEM, le materie scientifiche, informatica e tecnologie, ingegneria civile e industriale, architettura. Rappresentano il 20,9% delle immatricolate, il 16,2% delle iscritte e il 18,4% delle laureate. Negli uomini il peso è molto maggiore. - PAGINA 29

IL PERSONAGGIO

**Io, Eugenia Roccella
mia mamma e l'aborto**

EUGENIA ROCCELLA

La sede di Via di Torre Argentina del Pr era un grande appartamento vecchio e malandato, piuttosto sporco (non ne ho mai usato il bagno, convinta che solo a toccare la maniglia avrei preso l'epatite), ma con la porta sempre aperta. Per un certo tempo rimase aperta anche di notte, dando rifugio a un'umanità malconca e perduta. - PAGINA 24

LA LEADER NEOZELANDESE LASCIA: SONO STANCA, ORA MI SPOSO

La lezione di Jacinda

ANNALISA CUZZOCREA



HANNAH PETERS, GETTY

Jacinda Ardern allarga il sorriso per nascondere le lacrime, mentre annuncia al mondo che non solo non si ricandiderà per un nuovo mandato, ma che intende dimettersi adesso, subito. Lei, la giovane donna prodigio della politica mondiale, non ha paura a dire che le mancano le forze per andare avanti. - PAGINA 25



IL CONFLITTO IN UCRAINA

**Se Zelensky spera
nella morte di Putin
"Ora dalla Germania
nuovi carri armati"**

ANNA ZAFESOVA



«Non sono sicuro che Putin che appare oggi tanto in chroma key sia veramente lui. Non riesco a capire fino in fondo se è vivo, e se prende lui le decisioni». Zelensky esprime i suoi dubbi in una diretta video. - PAGINA 17

IL VERTICE DELLA NATO

**LA SFIDA HI-TECH
TRA EUROPA E USA**

MARIO DEAGLIO

Oggi si tiene a Ramstein - grande base aerea americana nel mezzo dell'Europa - che fu il perno dello schieramento europeo della Nato durante la guerra fredda - un incontro di quelli che confermano il "cambiamento" nel mondo. - PAGINA 29

LE IDEE

**LE PAROLE GIUSTE
PER DIRE GUERRA**

FRANCESCA MANNOCCHI

Nel mondo che viviamo c'è ancora posto per una riflessione sulla Shoah? Quali parole, quali immagini, quali spazi dobbiamo inventare per preservare la memoria, come far sì che il passato resti come viva per il presente? «Le parole di Hurbinek» prova a rispondere. - PAGINE 30-31

BUONGIORNO

Dentro il fortino

MATTIA FELTRI

Temo che la disputa attorno alle intercettazioni sia molto male impostata. Perché se mi vogliono convincere dell'utilità delle intercettazioni nel combattere la criminalità, è uno sforzo vano: sono già convinto. Se mi vogliono convincere che intercettare sempre di più permetterebbe di combattere sempre meglio la criminalità, né più né meno, non obietto un solo istante. Se mi vogliono convincere delle nuove opportunità offerte dalla tecnologia per mettere in scacco i criminali, per esempio il famoso trojan, il malware attraverso il quale si intercetta anche se l'intercettato non parla al telefono e anche se il suo telefono è spento, credetemi: fatica sprecata. Tutto vero, tutto incontrovertibile. Se, per esempio, si trovasse il modo di intercettare ognuno di noi, fino all'ultimo, per ventiquattro ore su ventiquattro,

magari con il supporto dell'intelligenza artificiale, la questione sarebbe chiusa: diventeremmo una società perfettamente onesta, e i pochi imprudenti andrebbero a far compagnia a Messina Denaro in un quarto d'ora. Avremmo perduto la libertà, ma avremmo guadagnato la sicurezza. Ed è questa la vera grande domanda: abbiamo costruito le società liberali e democratiche per garantire il massimo della libertà a ogni individuo o le abbiamo costruite per garantirgli il massimo della sicurezza? Le abbiamo costruite per la libertà sapendo che la libertà è un rischio o le abbiamo costruite per non correre rischi? Perché se pensiamo di averle costruite per blindarci dentro un fortino inespugnabile, vuol dire che abbiamo dimenticato le ragioni dei nostri valori fondanti, ma almeno dobbiamo dircelo.

VIVINC **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.



Aumento di capitale e azioni cedute dai soci: così EuroGroup andrà sul listino

Bertolino a pagina 13

Torna in vendita il cloud di TeamSystem
La stima iniziale è di 6 miliardi

Carosielli a pagina 15



Marco Marchi pronto a rilevare un nuovo brand entro tre mesi

E intanto Eccellenze italiane marcia verso il mezzo miliardo di ricavi

Merli in MF Fashion

Anno XXXIV n. 14

Venerdì 20 Gennaio 2023

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -1,75% 25.596 DOW JONES -0,34% 33.183** NASDAQ -0,38% 10.915** DAX -1,72% 14.920 SPREAD 172 (-5) €/S 1,0815
** Dati aggiornati alle ore 21,00

IL BANCHIERE ANNUNCIA L'AUMENTO DEI DIVIDENDI

Orcel più ottimista di Bce

Unicredit prepara più cedole e buyback nonostante la prudenza della Vigilanza
Lagarde si conferma falco e anticipa nuovi rialzi dei tassi: cadono tutte le borse
NON SOLO COVID: SCONTRO PFIZER-MODERNA SU UN VACCINO ANTITUMORALE

Boeri, Gualtieri e Savojardo alle pagine 2, 3 e 7



NOMINE PUBBLICHE

Salta il dg Rivera, Giorgetti chiama Barbieri al Tesoro
Mazzotta confermato

Pira a pagina 4

INVESTIRÀ 10 MILIARDI

Nei piani Snam stoccaggio, rigassificatori e Adriatic Line

Carosielli a pagina 8

LA PARTITA PER TIM

Il taglio dell'Iva sulle tlc al centro del tavolo di giovedì 26 per la rete unica

Follis a pagina 9



SICUREZZA CAMBIAMENTO

A energia disponibile o energia alternativa, in Eni preferiamo energia disponibile. Per sostenere il presente e il domani di tutto il Paese. Scopri di più su eni.com

COMUNICATO STAMPA Confitarma Crocieristico 19 gennaio 2023

(AGENPARL) - gio 19 gennaio 2023 Grazie per la collaborazione e per la diffusione che ne vorrete dare. Cordiali saluti Servizio Comunicazione e Studi www.confitarma.it Testo Allegato: 2256817-5836600COMUNICATO STAMPALa Crocieristica Italiana, volano per la crescita del PaeseCollaborazione pubblico-privato e pianificazione strategica per creare nuove opportunità di investimenti e valore condivisoSi è svolta ieri a Roma la tavola rotonda "La Crocieristica Italiana, volano per la crescita del Paese", organizzata da Confitarma in collaborazione con Costa Crociere, per stimolare il confronto tra il sistema industriale e le Istituzioni nazionali sul ruolo determinante della crocieristica italiana. Al centro del dibattito, un modello strategico basato sulla collaborazione tra eccellenze del Made in Italy, rappresentate da Costa Crociere e dai suoi partner: Fincantieri, Trenitalia, Enel, RINA e Ecospray. Un modello costruito su una proficua alleanza tra campioni nazionali, che negli anni ha contribuito concretamente allo sviluppo tecnologico del settore in chiave sempre più sostenibile, e ad accrescere l'attrattività turistica delle destinazioni Italiane. Interlocutori di eccellenza, sul fronte istituzionale, sono stati, tra gli altri: il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alla programmazione e al coordinamento della politica economica Alessandro Morelli, il Consigliere economico della Presidenza del Consiglio dei Ministri Renato Loiero, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Amm. Isp Capo Nicola Carlone, il Presidente di **Assoparti** Rodolfo Giampieri. Ha inoltre aperto l'evento un messaggio del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Dal confronto è emersa la necessità di una programmazione strategica nel comparto, volta a favorire le opportunità di investimento e la creazione di valore condiviso per l'intero sistema Paese, anche e soprattutto alla luce delle sfide più attuali. "Soltanto una visione d'insieme a livello di sistema Paese ci permetterà di vincere la sfida tecnologica e quella verde", commenta Luca Sisto, direttore generale di Confitarma. "Un sistema marittimo-portuale e logistico è vincente se, oltre al porto, anche tutti gli altri elementi della catena sono competitivi, a cominciare da tutte le nostre navi, dalle nostre imprese di navigazione e dai nostri equipaggi. Perché l'Italia resti competitiva rispetto agli altri Paesi, è fondamentale che le Istituzioni sostengano gli sforzi per la decarbonizzazione del settore creando condizioni opportune per sviluppare carburanti alternativi, sicuri e utilizzabili su larga scala, e sostenendo il processo di transizione di tutte le navi, semplificando ed ampliando l'utilizzo del 'Fondo complementare per il rinnovo e refitting della flotta mercantile' anche alle navi da crociera". "Costa Crociere ha grandi ambizioni: disegnare il futuro ecosistema crocieristico in chiave ancora più sostenibile e raggiungere



Agenparl

COMUNICATO STAMPA Confitarma Crocieristico 19 gennaio 2023



01/19/2023 17:57

(AGENPARL) - gio 19 gennaio 2023 Grazie per la collaborazione e per la diffusione che ne vorrete dare. Cordiali saluti. Servizio Comunicazione e Studi [www.confitarma.it] (http://www.confitarma.it/) Testo Allegato: 2256817-5836600COMUNICATO STAMPALa Crocieristica Italiana, volano per la crescita del PaeseCollaborazione pubblico-privato e pianificazione strategica per creare nuove opportunità di investimenti e valore condivisoSi è svolta ieri a Roma la tavola rotonda "La Crocieristica Italiana, volano per la crescita del Paese", organizzata da Confitarma in collaborazione con Costa Crociere, per stimolare il confronto tra il sistema industriale e le Istituzioni nazionali sul ruolo determinante della crocieristica italiana. Al centro del dibattito, un modello strategico basato sulla collaborazione tra eccellenze del Made in Italy, rappresentate da Costa Crociere e dai suoi partner: Fincantieri, Trenitalia, Enel, RINA e Ecospray. Un modello costruito su una proficua alleanza tra campioni nazionali, che negli anni ha contribuito concretamente allo sviluppo tecnologico del settore in chiave sempre più sostenibile, e ad accrescere l'attrattività turistica delle destinazioni Italiane. Interlocutori di eccellenza, sul fronte istituzionale, sono stati, tra gli altri: il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alla programmazione e al coordinamento della politica economica Alessandro Morelli, il Consigliere economico della Presidenza del Consiglio dei Ministri Renato Loiero, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Amm. Isp Capo Nicola Carlone, il Presidente di Assoparti Rodolfo Giampieri. Ha inoltre aperto l'evento un messaggio del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Dal confronto è emersa la necessità di una programmazione strategica nel comparto, volta a favorire le opportunità di investimento e la creazione di valore condiviso per l'intero sistema Paese, anche e soprattutto alla luce delle sfide più attuali. "Soltanto una visione d'insieme a livello di sistema Paese ci permetterà di vincere la sfida tecnologica e quella verde", commenta Luca Sisto, direttore generale di Confitarma. "Un sistema marittimo-portuale e logistico è vincente se, oltre al porto, anche tutti gli altri elementi della catena sono competitivi, a cominciare da tutte le nostre navi, dalle nostre imprese di navigazione e dai nostri equipaggi. Perché l'Italia resti competitiva rispetto agli altri Paesi, è fondamentale che le Istituzioni sostengano gli sforzi per la decarbonizzazione del settore creando condizioni opportune per sviluppare carburanti alternativi, sicuri e utilizzabili su larga scala, e sostenendo il processo di transizione di tutte le navi, semplificando ed ampliando l'utilizzo del 'Fondo complementare per il rinnovo e refitting della flotta mercantile' anche alle navi da crociera". "Costa Crociere ha grandi ambizioni: disegnare il futuro ecosistema crocieristico in chiave ancora più sostenibile e raggiungere

Agenparl

Primo Piano

le zero emissioni nette entro il 2050" afferma Mario Zanetti, direttore generale della compagnia crocieristica. "Per assicurare la transizione verso modelli di trasporto e valorizzazione turistica sempre più sostenibili, è fondamentale il supporto delle Istituzioni a investimenti di medio-lungo periodo e per uno sviluppo parallelo tra flotte navali e infrastrutture di terra. La collaborazione pubblico-privato è quindi indispensabile per individuare le priorità di investimento per l'intera filiera, e scongiurare il rischio che altri Paesi possano sottrarre all'Italia la sua leadership nella crocieristica."Il valore strategico nazionale del settore è confermato anche dai dati presentati Risposte Turismo: l'Italia è paese leader nella crocieristica e detiene circa il 25% del mercato europeo e quest'anno la crocieristica muoverà circa 12,7 milioni di persone, come annunciato nel corso del CLIA European Summit 2022. Da questo quadro emerge chiaramente come la crocieristica si trovi all'intersezione tra l'industria turistica e marittima, per cui svolge la funzione di acceleratore dell'innovazione e traino per gli investimenti. La necessità di coinvolgere il comparto marittimo nella pianificazione strategica e snellire le procedure relative a opere infrastrutturali e servizi pubblici trova d'accordo anche il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On. Edoardo Rixi. "Dobbiamo cambiare il passo del Paese semplificando i rapporti e condividendo le scelte. I traffici a livello marittimo avranno delle contrazioni, l'energia fino a poco tempo fa non era un problema da gestire, stesso discorso per le materie prime. Oggi non sappiamo cosa succederà, sono necessari dei tavoli di condivisione. Ci dovrà essere una forte connessione tra l'armamento, incluse le navi da crociera, le sue prospettive e quello che lo Stato può mettere sul campo. È fondamentale per noi avere aperte le linee marittime e la possibilità di una forte capacità del nostro naviglio e del sistema portuale".Roma, 19 gennaio 2023.

Assoportì sigla accordo per scali senza barriere

Ulteriore passo per favorire l'inclusione dei disabili

(ANSA) - GENOVA, 19 GEN - Protocollo d'intesa tra **Assoportì** e HN Social Care per favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambiti portuali. Il protocollo nasce dalla volontà manifestata dalle Autorità di sistema portuale associate di promuovere iniziative volte "a promuovere il pieno e uguale godimento di tutti i diritti da parte di persone con disabilità all'interno delle aree portuali. In questo contesto, **Assoportì** ha istituito un gruppo di lavoro dedicato denominato "barriere materiali e immateriali" per monitorare le eventuali criticità. Nel documento viene messa a disposizione delle Autorità un portale dedicato dove ogni porto italiano potrà inserire percorsi, aree, parcheggi e ogni altra struttura disponibile per l'accoglimento di disabili. Il sito "Porti senza barriere" è dedicato alle persone fragili, come anziani, persone con difficoltà motoria anche temporanea e portatori di handicap. Lo strumento messo a disposizione della portualità nazionale è pensato per favorire la sostenibilità sociale anche per il turismo nei porti. "Crediamo che questo ulteriore passo a favore dell'accessibilità immateriale, che integra iniziative locali già messe in atto, sia importante - ha commentato il presidente di **Assoportì**, Rodolfo Giampieri - sul tema delle disabilità c'è molto da fare" (ANSA).



Assoporti sigla accordo "porti senza barriere" per inclusione persone con disabilità

Il protocollo nasce dalla volontà manifestata dalle **AdSP** associate di promuovere iniziative volte a promuovere il pieno e uguale godimento di tutti i diritti da parte di persone con disabilità all'interno delle aree portuali. In questo contesto, **Assoporti** ha istituito un gruppo di lavoro dedicato denominato "barriere materiali ed immateriali" per monitorare lo stato dell'arte e relazionare su eventuali criticità riscontrate. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.



Accordo Assoporti - HN Social Care per favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambiti portuali

Realizzato un portale dedicato

L'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**) ha firmato un protocollo d'intesa con HN Social Care per favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambiti portuali. L'accordo nasce dalla volontà manifestata dalle Autorità di Sistema Portuale associate di promuovere iniziative volte a promuovere il pieno e uguale godimento di tutti i diritti da parte di persone con disabilità all'interno delle aree portuali. In questo contesto, **Assoporti** ha istituito un gruppo di lavoro dedicato denominato "barriere materiali ed immateriali" per monitorare lo stato dell'arte e relazionare su eventuali criticità riscontrate. Nel documento viene messa a disposizione delle **AdSP** un portale dedicato dove ogni porto italiano potrà inserire percorsi, aree, parcheggi e ogni altra struttura disponibile per l'accogliimento di persone con disabilità. Il sito "Porti senza barriere" è dedicato alle persone fragili, come anziani, persone con difficoltà motoria anche temporanea e portatori di handicap. Lo strumento messo a disposizione della portualità nazionale è pensato per favorire la sostenibilità sociale anche per il turismo nei porti. «Crediamo - ha spiegato il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri - che questo ulteriore passo a favore dell'accessibilità immateriale, che integra iniziative locali già messe in atto, sia importante. Sul tema delle disabilità c'è molto da fare e come associazione abbiamo intrapreso la strada per cercare di promuovere un maggiore inclusione di tutti. Un sito internet che possa favorire e semplificare l'accesso e l'uso delle strutture è certamente una cosa molto positiva, e ritengo che sia anche doveroso mettere in campo altre azioni che vadano in questa direzione».



Informazioni Marittime

Primo Piano

Inclusione disabili, Assoporti sigla accordo per gli scali senza barriere

Il protocollo d'intesa con HN Social Care punta a favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambienti portuali

Assoporti ha firmato nei giorni scorsi a Roma un protocollo d'intesa con HN Social Care per favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambienti portuali. Il protocollo nasce dalla volontà manifestata dalle **AdSP** associate di promuovere iniziative volte a promuovere il pieno e uguale godimento di tutti i diritti da parte di persone con disabilità all'interno delle aree portuali. In questo contesto, **Assoporti** ha istituito un gruppo di lavoro dedicato denominato "barriere materiali ed immateriali" per monitorare lo stato dell'arte e relazionare su eventuali criticità riscontrate. Nel documento viene messa a disposizione delle **AdSP** un portale dedicato dove ogni porto italiano potrà inserire percorsi, aree, parcheggi e ogni altra struttura disponibile per l'accoglimento di persone con disabilità. Il sito "Porti senza barriere" è dedicato alle persone fragili, come anziani, persone con difficoltà motoria anche temporanea e portatori di handicap. Lo strumento messo a disposizione della portualità nazionale è pensato per favorire la sostenibilità sociale anche per il turismo nei porti. "Crediamo che questo ulteriore passo a favore dell'accessibilità immateriale, che integra iniziative locali già messe in atto, sia importante - ha commentato il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri -. Sul tema delle disabilità c'è molto da fare e come associazione abbiamo intrapreso la strada per cercare di promuovere un maggiore inclusione di tutti. Un sito internet che possa favorire e semplificare l'accesso e l'uso delle strutture è certamente una cosa molto positiva, e ritengo che sia anche doveroso mettere in campo altre azioni che vadano in questa direzione".

Informazioni Marittime

Inclusione disabili, Assoporti sigla accordo per gli scali senza barriere



01/19/2023 20:21

Il protocollo d'intesa con HN Social Care punta a favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambienti portuali. Assoporti ha firmato nei giorni scorsi a Roma un protocollo d'intesa con HN Social Care per favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambienti portuali. Il protocollo nasce dalla volontà manifestata dalle AdSP associate di promuovere iniziative volte a promuovere il pieno e uguale godimento di tutti i diritti da parte di persone con disabilità all'interno delle aree portuali. In questo contesto, Assoporti ha istituito un gruppo di lavoro dedicato denominato "barriere materiali ed immateriali" per monitorare lo stato dell'arte e relazionare su eventuali criticità riscontrate. Nel documento viene messa a disposizione delle AdSP un portale dedicato dove ogni porto italiano potrà inserire percorsi, aree, parcheggi e ogni altra struttura disponibile per l'accoglimento di persone con disabilità. Il sito "Porti senza barriere" è dedicato alle persone fragili, come anziani, persone con difficoltà motoria anche temporanea e portatori di handicap. Lo strumento messo a disposizione della portualità nazionale è pensato per favorire la sostenibilità sociale anche per il turismo nei porti. "Crediamo che questo ulteriore passo a favore dell'accessibilità immateriale, che integra iniziative locali già messe in atto, sia importante - ha commentato il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri -. Sul tema delle disabilità c'è molto da fare e come associazione abbiamo intrapreso la strada per cercare di promuovere un maggiore inclusione di tutti. Un sito internet che possa favorire e semplificare l'accesso e l'uso delle strutture è certamente una cosa molto positiva, e ritengo che sia anche doveroso mettere in campo altre azioni che vadano in questa direzione". Condividi.

Assoporti sigla accordo "porti senza barriere"

ROMA È stato firmato nei giorni scorsi a Roma un protocollo d'intesa tra l'**Assoporti** e HN Social Care per favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambiti portuali. Il protocollo nasce dalla volontà manifestata dalle **AdSP** associate di promuovere iniziative volte a promuovere il pieno e uguale godimento di tutti i diritti da parte di persone con disabilità all'interno delle aree portuali. In questo contesto, **Assoporti** ha istituito un gruppo di lavoro dedicato denominato barriere materiali ed immateriali per monitorare lo stato dell'arte e relazionare su eventuali criticità riscontrate. Nel documento viene messa a disposizione delle **AdSP** un portale dedicato dove ogni porto italiano potrà inserire percorsi, aree, parcheggi e ogni altra struttura disponibile per l'accoglimento di persone con disabilità. Il sito Porti senza barriere (SI ACCEDE A QUESTO LINK) è dedicato alle persone fragili, come anziani, persone con difficoltà motoria anche temporanea e portatori di handicap. Lo strumento messo a disposizione della portualità nazionale è pensato per favorire la sostenibilità sociale anche per il turismo nei porti. Crediamo che questo ulteriore passo a favore dell'accessibilità immateriale, che integra iniziative locali già messe in atto, sia importante ha commentato il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. Sul tema delle disabilità c'è molto da fare e come associazione abbiamo intrapreso la strada per cercare di promuovere un maggiore inclusione di tutti. Un sito internet che possa favorire e semplificare l'accesso e l'uso delle strutture è certamente una cosa molto positiva, e ritengo che sia anche doveroso mettere in campo altre azioni che vadano in questa direzione.



Porti sempre più accessibili

È stato firmato nei giorni scorsi a Roma un protocollo d'intesa con HN Social Care per favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambiti portuali. Il protocollo nasce dalla volontà manifestata dalle **AdSP** associate di promuovere iniziative volte a promuovere il pieno e uguale godimento di tutti i diritti da parte di persone con disabilità all'interno delle aree portuali. In questo contesto, **Assoporti** ha istituito un gruppo di lavoro dedicato denominato barriere materiali ed immateriali per monitorare lo stato dell'arte e relazionare su eventuali criticità riscontrate. Nel documento viene messa a disposizione delle **AdSP** un portale dedicato dove ogni porto italiano potrà inserire percorsi, aree, parcheggi e ogni altra struttura disponibile per l'accoglimento di persone con disabilità. Il sito Porti senza barriere è dedicato alle persone fragili, come anziani, persone con difficoltà motoria anche temporanea e portatori di handicap. Lo strumento messo a disposizione della portualità nazionale è pensato per favorire la sostenibilità sociale anche per il turismo nei porti. Crediamo che questo ulteriore passo a favore dell'accessibilità immateriale, che integra iniziative locali già messe in atto, sia importante, ha commentato il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, Sul tema delle disabilità c'è molto da fare e come associazione abbiamo intrapreso la strada per cercare di promuovere un maggiore inclusione di tutti. Un sito internet che possa favorire e semplificare l'accesso e l'uso delle strutture è certamente una cosa molto positiva, e ritengo che sia anche doveroso mettere in campo altre azioni che vadano in questa direzione.



Assoporti sigla accordo "porti senza barriere"

Un ulteriore step a favore dell'inclusione delle persone con disabilità

Roma, 19 gennaio 2023 - È stato firmato nei giorni scorsi a Roma un protocollo d'intesa con HN Social Care per favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambiti portuali. Il protocollo nasce dalla volontà manifestata dalle **AdSP** associate di promuovere iniziative volte a promuovere il pieno e uguale godimento di tutti i diritti da parte di persone con disabilità all'interno delle aree portuali. In questo contesto, **Assoporti** ha istituito un gruppo di lavoro dedicato denominato "barriere materiali ed immateriali" per monitorare lo stato dell'arte e relazionare su eventuali criticità riscontrate. Nel documento viene messa a disposizione delle **AdSP** un portale dedicato dove ogni porto italiano potrà inserire percorsi, aree, parcheggi e ogni altra struttura disponibile per l'accogliimento di persone con disabilità. Il sito "Porti senza barriere" è dedicato alle persone fragili, come anziani, persone con difficoltà motoria anche temporanea e portatori di handicap. Lo strumento messo a disposizione della portualità nazionale è pensato per favorire la sostenibilità sociale anche per il turismo nei porti. "Crediamo che questo ulteriore passo a favore dell'accessibilità immateriale, che integra iniziative locali già messe in atto, sia importante," ha commentato il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, "Sul tema delle disabilità c'è molto da fare e come associazione abbiamo intrapreso la strada per cercare di promuovere un maggiore inclusione di tutti. Un sito internet che possa favorire e semplificare l'accesso e l'uso delle strutture è certamente una cosa molto positiva, e ritengo che sia anche doveroso mettere in campo altre azioni che vadano in questa direzione."



01/19/2023 16:41

- Redazione Seareporter

Un ulteriore step a favore dell'inclusione delle persone con disabilità Roma, 19 gennaio 2023 - È stato firmato nei giorni scorsi a Roma un protocollo d'intesa con HN Social Care per favorire l'accessibilità delle persone fragili negli ambiti portuali. Il protocollo nasce dalla volontà manifestata dalle AdSP associate di promuovere iniziative volte a promuovere il pieno e uguale godimento di tutti i diritti da parte di persone con disabilità all'interno delle aree portuali. In questo contesto, Assoporti ha istituito un gruppo di lavoro dedicato denominato "barriere materiali ed immateriali" per monitorare lo stato dell'arte e relazionare su eventuali criticità riscontrate. Nel documento viene messa a disposizione delle AdSP un portale dedicato dove ogni porto italiano potrà inserire percorsi, aree, parcheggi e ogni altra struttura disponibile per l'accogliimento di persone con disabilità. Il sito "Porti senza barriere" è dedicato alle persone fragili, come anziani, persone con difficoltà motoria anche temporanea e portatori di handicap. Lo strumento messo a disposizione della portualità nazionale è pensato per favorire la sostenibilità sociale anche per il turismo nei porti. "Crediamo che questo ulteriore passo a favore dell'accessibilità immateriale, che integra iniziative locali già messe in atto, sia importante," ha commentato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, "Sul tema delle disabilità c'è molto da fare e come associazione abbiamo intrapreso la strada per cercare di promuovere un maggiore inclusione di tutti. Un sito internet che possa favorire e semplificare l'accesso e l'uso delle strutture è certamente una cosa molto positiva, e ritengo che sia anche doveroso mettere in campo altre azioni che vadano in questa direzione."

PORTOVE | INVITO DOMANI PRESENTAZIONE PROGETTO "NATUROGRAFIE" ORE 11:00 ADSPMAS, SANTA MARTA VENEZIA

(AGENPARL) - gio 19 gennaio 2023 Buongiorno, l'Autorità di Sistema Portuale veneziana sarà la sede della conferenza stampa di presentazione del progetto artistico Aquae Naturografie. Domani alle ore 11:00 il presidente Fulvio Lino Di Blasio accoglierà nella sede dell'Ente i giornalisti che potranno approfondire il lavoro dell'artista Roberto Ghezzi che si concentra sulla rappresentazione dell'ecosistema dell'alto Adriatico e della Laguna attraverso l'uso di tele lasciate immergere nelle acque. Le opere saranno esposte dal 3 febbraio al 1 maggio al T Fondaco dei Tedeschi anche grazie al contributo di AdSPMAS. Interverranno in conferenza: Fulvio Lino Di Blasio (Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia) Fabrizio Spadotto (Direttore del Servizio Attività Culturali della Regione Friuli Venezia Giulia) Stefano Borrella (Direttore Riserva Naturale Statale Oasi WWF valle Averte) l'artista Roberto Ghezzi Anna Adriani (Communication & Marketing Director DFS Italia srl - LVMH Group) Cristina Sain e Elena Cantori per START INVITO CONFERENZA STAMPA VENEZIA - VENERDÌ 20 GENNAIO ORE 11.00 c/o Autorità di Sistema

Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia | Fabbricato 13, Santa Marta QUAE NATUROGRAFIE Roberto Ghezzi solo exhibition dal 3 febbraio al 1^a maggio 2023 | Venezia - T Fondaco dei Tedeschi saranno presenti Fulvio Lino Di Blasio (Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia), Fabrizio Spadotto (Direttore del Servizio Attività Culturali della Regione Friuli Venezia Giulia), Stefano Borrella (Direttore Riserva Naturale Statale Oasi WWF valle Averte), l'artista Roberto Ghezzi, per il T Fondaco dei Tedeschi Anna Adriani (Communication & Marketing Director DFS Italia srl -LVMH Group), Cristina Sain e Elena Cantori per START VENEZIA - Sono dei veri e propri autoritratti della Laguna, "sindoni" d'autore dove la natura terracquea dell'Alto Adriatico racconta sé stessa, le opere che l'artista contemporaneo Roberto Ghezzi realizza nel suo progetto artistico e scientifico naturografiemettendo straordinariamente in dialogo arte, natura e uomo. Per la realizzazione dei suoi lavori, Ghezzi sceglie il luogo dell'installazione e la tipologia di tessuto che verrà lasciato parzialmente immerso nell'acqua, demandando così al tempo e alla natura stessa il completamento dell'opera. La luce, il vento e la pioggia, le piante e gli organismi che vivono in quelle acque agiscono sulle tele per creare paesaggi vivi e sempre diversi: nascono così opere che non rappresentano semplicemente il paesaggio, ma lo sono. Questa particolare tecnica, in cui artista e natura disegnano insieme affascinanti vedute astratte e contemporanee, è stata applicata da Ghezzi in questa occasione nella Laguna di Venezia, nell'Oasi naturale



Agenparl

PORTOVE | INVITO DOMANI
PRESENTAZIONE PROGETTO
"NATUROGRAFIE" ORE 11:00
ADSPMAS, SANTA MARTA VENEZIA



01/19/2023 10:58

(AGENPARL) - gio 19 gennaio 2023 Buongiorno, l'Autorità di Sistema Portuale veneziana sarà la sede della conferenza stampa di presentazione del progetto artistico Aquae Naturografie. Domani alle ore 11:00 il presidente Fulvio Lino Di Blasio accoglierà nella sede dell'Ente i giornalisti che potranno approfondire il lavoro dell'artista Roberto Ghezzi che si concentra sulla rappresentazione dell'ecosistema dell'alto Adriatico e della Laguna attraverso l'uso di tele lasciate immergere nelle acque. Le opere saranno esposte dal 3 febbraio al 1 maggio al T Fondaco dei Tedeschi anche grazie al contributo di AdSPMAS. Interverranno in conferenza: Fulvio Lino Di Blasio (Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia) Fabrizio Spadotto (Direttore del Servizio Attività Culturali della Regione Friuli Venezia Giulia) Stefano Borrella (Direttore Riserva Naturale Statale Oasi WWF valle Averte) l'artista Roberto Ghezzi Anna Adriani (Communication & Marketing Director DFS Italia srl - LVMH Group) Cristina Sain e Elena Cantori per START INVITO CONFERENZA STAMPA VENEZIA - VENERDÌ 20 GENNAIO ORE 11.00 c/o Autorità

Agenparl

Venezia

di Valle Averte, nell'Arsenale di Venezia e in prossimità delle barene rinaturalizzate (a cura del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Ex Magistrato alle Acque - Venezia) e in altri luoghi dell'arco costiero dell'Alto Adriatico: l'esito potrà essere ammirato a partire da venerdì 3 febbraio al Fondaco dei Tedeschi, a Venezia nella mostra quae Naturografie. Roberto Ghezzi solo exhibition. Le naturografie sono anche inconsapevoli matrici di raccolta che fotografano l'ecosistema in cui vengono immerse, un prezioso strumento di mappatura e monitoraggio del territorio e della sua biodiversità. L'azione artistica unita al focus scientifico ci invitano a riflessioni su tematiche estremamente attuali quali la sostenibilità ambientale, la crisi climatica, il ruolo centrale della scienza nella preservazione e conservazione dell'ambiente, l'etica nella produzione e nei consumi. Un progetto artistico a cura di Start cultura e EContemporary realizzato la collaborazione di T Fondaco dei Tedeschi, il Patrocinio di Regione Veneto e Comune di Venezia, il contributo di Regione Friuli Venezia Giulia, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (Venezia) e il partenariato di CNR IOM (Trieste), CNR ISMAR (Venezia) e della Riserva Naturale Statale Oasi WWF di Valle Averte. Testo Allegato: INVITO CONFERENZA STAMPA VENEZIA - VENERDÌ 20 GENNAIO ORE c/o Autorità di Sistema Portuale a Porti di Venezia e Chioggia | Fabbricato 13, Santa Marta AQUAE NATUROGRAFIE Roberto Ghezzi solo exhibition dal 3 febbraio al 1^ maggio 2023 | Venezia a T Fondaco dei Tedeschi saranno presenti Fulvio Lino Di Blasio P residente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale a Porti di Venezia e Chioggia Fabrizio Spadotto Direttore del Servizio Attività Culturali della Regione Friuli Venezia Giulia Stefano Borrella Statale Oasi WWF valle Averte l'artista Roberto Ghezzi per il T Fondaco dei Tedeschi Anna Adriani - LVMH Group Cristina Sain e Elena Cantori per START VENEZIA - Sono dei veri e propri autoritratti della Laguna, a sindoni d'autore dove la natura terracquea dell'Alto Adriatico racconta sé stessa le opere che l'artista contemporaneo Roberto Ghezzi realizza nel suo progetto artistico e scientifico n aturografie mettendo straordinariamente in dialogo arte, natura e uomo. Per la realizzazione dei suoi lavori, Ghezzi sceglie il luogo dell'installazione e la tipologia di tessuto che verrà lasciato parzialmente immerso nell'acqua demandando così al tempo e alla natura stessa il completamento dell'opera. La luce, il vento e la pioggia le piante e gli organismi che vivono in quelle acque agiscono sulle tele per creare paesaggi vivi e sempre diversi: nascono così opere che non rappresentano semplicemente il paesaggio, ma lo sono. Questa particolare tecnica, in cui artista e natura disegnano insieme affascinanti vedute astratte e contemporanee e è stata applicata da Ghezzi in questa occasione nella Laguna di Venezia nell'Oasi naturale di Valle Averte, nell'Arsenale di Venezia e in prossimità delle barene rinaturalizzate (a cura del Provveditorato Interregionale

Agenparl

Venezia

per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Ex Magistrato alle Acque a Venezia e in altri luoghi dell'arco costiero dell'Alto Adriatico : l'esito potrà essere ammirato a partire da venerdì 3 febbraio al Fondaco dei Tedeschi a Venezia nella mostra "Acque Naturografie" di Roberto Ghezzi solo exhibition. Le naturografie sono anche inconsapevoli matrici di raccolta che fotografano l'ecosistema in cui vengono immerse, un prezioso strumento di mappatura e monitoraggio del territorio e della sua biodiversità. L'azione artistica unita al focus scientifico ci invitano a riflessioni su tematiche estremamente attuali quali la sostenibilità ambientale, la crisi climatica, il ruolo centrale della scienza nella preservazione e conservazione dell'ambiente, l'etica nella produzione e nei consumi. Un progetto artistico a cura di Start cultura e EContemporary realizzato con la collaborazione di T Fondaco dei Tedeschi, il Patrocinio di Regione Veneto e Comune di Venezia, il contributo di Regione Friuli Venezia Giulia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (Venezia) e il partenariato di CNR IOM (Trieste), CNR ISMAR (Venezia) e della Riserva Naturale Statale Oasi WWF di Valle Averte. INFO: la sede dell'Autorità Portuale, a Santa Marta, è raggiungibile in auto con la possibilità di comunicare anticipatamente la propria targa per accedere direttamente nel parcheggio intero, o dal centro storico di Venezia, sia a piedi che con il vaporetto (linee: 4.1, 4.2, 5.1, 5.2 fermata Santa Marta). INFO STAMPA : ufficiostampa@volpesain.com".

Diga di Genova, test a Vado per i lavori in mare

Ok Regione, non dovrà interferire con stagione balneare

(ANSA) - **GENOVA**, 19 GEN - Regione Liguria ha autorizzato un campo prova presso la piastra multifunzionale di Vado Ligure per testare la metodologia di consolidamento dei fondali marini da utilizzare nell'ambito del progetto di realizzazione della nuova diga del **porto di Genova**. La domanda di autorizzazione è stata presentata a Regione Liguria da consorzio PerGenova BreakWater con la richiesta del via libera all'immersione in mare di materiale lapideo di cava. È prevista l'immersione di circa mille metri cubi di materiale di cava per un campo prova di taratura composto da cento colonne di ghiaia in un'area marina rettangolare, in prossimità della piattaforma multifunzionale di Vado Ligure. la Regione ha concesso l'autorizzazione con alcune prescrizioni. L'intervento dovrà essere realizzato avendo cura di "minimizzare al massimo la sovrapposizione temporale con la stagione balneare" e con un preciso piano di monitoraggio ambientale. (ANSA).



Ship Mag

Savona, Vado

Corsica Sardinia Ferries cerca nuove figure professionali, inizia la campagna di reclutamento

I profili ricercati sono diversi, per le aree coperta, macchina, camera e cucina

Vado Ligure - Sali a bordo con noi! Ecco lo slogan della campagna di reclutamento di Corsica Sardinia Ferries: "Siamo alla ricerca di personale navigante di Coperta, Macchina, Camera e Cucina, per tutte le qualifiche. Per imbarcare è necessario essere in possesso del libretto di navigazione e dei corsi STCW. Senza questi requisiti, la candidatura sarà comunque valutata e, in caso di accettazione, aiuteremo i candidati ad effettuare le pratiche necessarie in modo semplice e veloce", si legge nella nota stampa della compagnia. Si ricercano fino a 500 risorse da impiegare a bordo delle navi della flotta. I profili ricercati sono diversi, per le aree coperta, macchina, camera e cucina "Le opportunità di lavoro sulle navi del Gruppo sono rivolte, in particolare, ai seguenti profili: Ufficiali e Sottufficiali di macchina e di coperta; Personale addetto alle cabine; Personale Sala/Bar/Casse; Personale di Cucina; Receptionist/Hostess e Medici di bordo", spiega ancora la compagnia. I candidati devono essere in possesso del libretto di navigazione e dei corsi STCW. Per gli Addetti Sala/Bar si richiedono anche la conoscenza della lingua francese e, preferibilmente, un diploma ad indirizzo alberghiero.

Per la posizione di Receptionist/Hostess si ricerca personale in possesso di un'ottima conoscenza del francese. "Generalmente, le assunzioni Corsica Sardinia Ferries avvengono mediante contratti di lavoro a tempo determinato, per lo più di durata da 70 a 90 giorni, oppure per un mese, eventualmente prorogabile", si spiega ancora nel comunicato. Gli interessati possono candidarsi inviando il CV tramite il sito www.corsica-ferries.it, alla rubrica 'Lavora con noi' www.corsica-ferries.it/lavoro.

Ship Mag

Corsica Sardinia Ferries cerca nuove figure professionali, inizia la campagna di reclutamento



01/19/2023 12:49

I profili ricercati sono diversi, per le aree coperta, macchina, camera e cucina Vado Ligure - Sali a bordo con noi! Ecco lo slogan della campagna di reclutamento di Corsica Sardinia Ferries: "Siamo alla ricerca di personale navigante di Coperta, Macchina, Camera e Cucina, per tutte le qualifiche. Per imbarcare è necessario essere in possesso del libretto di navigazione e dei corsi STCW. Senza questi requisiti, la candidatura sarà comunque valutata e, in caso di accettazione, aiuteremo i candidati ad effettuare le pratiche necessarie in modo semplice e veloce", si legge nella nota stampa della compagnia. Si ricercano fino a 500 risorse da impiegare a bordo delle navi della flotta. I profili ricercati sono diversi, per le aree coperta, macchina, camera e cucina "Le opportunità di lavoro sulle navi del Gruppo sono rivolte, in particolare, ai seguenti profili: Ufficiali e Sottufficiali di macchina e di coperta; Personale addetto alle cabine; Personale Sala/Bar/Casse; Personale di Cucina; Receptionist/Hostess e Medici di bordo", spiega ancora la compagnia. I candidati devono essere in possesso del libretto di navigazione e dei corsi STCW. Per gli Addetti Sala/Bar si richiedono anche la conoscenza della lingua francese e, preferibilmente, un diploma ad indirizzo alberghiero. Per la posizione di Receptionist/Hostess si ricerca personale in possesso di un'ottima conoscenza del francese. Generalmente, le assunzioni Corsica Sardinia Ferries avvengono mediante contratti di lavoro a tempo determinato, per lo più di durata da 70 a 90 giorni, oppure per un mese, eventualmente prorogabile", si spiega ancora nel comunicato. Gli interessati possono candidarsi inviando il CV tramite il sito www.corsica-ferries.it, alla rubrica 'Lavora con noi' www.corsica-ferries.it/lavoro.

Shipping Italy

Savona, Vado

Sequestrata 1 tonnellata di droga nascosta sotto lo scafo di una nave a Savona (FOTO)

L'attività della Guardia di Finanza ha consentito di rinvenire 741 panetti di cocaina imballati in 26 involucri di cellophane occulti nelle 'prese a mare' dei motori della nave

di Redazione SHIPPING ITALY 19 Gennaio 2023 Il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Bari ha reso noto di aver sottoposto a sequestro circa 1 tonnellata di cocaina trasportata da una nave mercantile approdata nel porto di **Savona**. Più precisamente a bordo della bulk carrier Cosco Shipping Honor. Una nota delle fiamme gialle spiega che le investigazioni sinora svolte dalle Fiamme Gialle baresi - con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Bari - sono finalizzate a ricostruire l'operatività di un'associazione per delinquere dedicata al traffico transnazionale di cocaina, che opererebbe nel centro-sud Italia in collaborazione con soggetti della criminalità albanese. "Nel corso delle indagini - si legge - a riscontro di specifiche evidenze investigative, lo scorso 2 gennaio i finanzieri del capoluogo pugliese - a seguito di una perquisizione di iniziativa in un appartamento adibito a B&B nel comune di Celle Ligure (SV), dove i trafficanti avevano, medio tempore, stoccato lo stupefacente giunto al porto di **Savona** - avevano proceduto al sequestro di oltre 3,5 quintali di cocaina, con il conseguente arresto in flagranza di 4 soggetti di nazionalità albanese responsabili del traffico illecito". L'esito di tale attività è stata comunicata alla Procura della Repubblica di **Savona** che ha avviato i conseguenti approfondimenti investigativi. Le successive investigazioni hanno consentito di acquisire elementi informativi concernenti l'arrivo al porto di **Savona** di un'ulteriore nave mercantile, battente bandiera di Hong Kong partita dal porto di Santos in Brasile il 30 dicembre scorso, che avrebbe trasportato un altro ingente carico di cocaina, destinato all'organizzazione criminale italo/albanese oggetto di investigazioni. "Pertanto, le fiamme gialle baresi del Gruppo Investigazione Criminalità Organizzata hanno predisposto un idoneo dispositivo di contrasto con l'ausilio - in relazione alle operazioni da compiere anche in mare - di unità aeree e navali della Guardia di Finanza del Comando Operativo Aeronavale e il supporto di personale del Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata, nonché del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria e del Reparto Operativo Aeronavale di Genova" prosegue il racconto dell'operazione. Nella mattinata del 17 gennaio, a seguito dell'arrivo al porto di **Savona** della nave bulk carrier di Cosco, monitorata dai mezzi aerei del Corpo sin dall'entrata nello stretto di Gibilterra, i militari operanti hanno proceduto all'ispezione della parte sommersa della carena della nave. "L'attività, svolta dai sommozzatori della Sezione Operativa Navale di **Savona**, ha consentito di rinvenire e sottoporre a sequestro, a carico di ignoti, 741 panetti di cocaina, imballati in 26 involucri di cellophane, abilmente occulti nelle 'prese a mare' dei motori dell'imbarcazione, per un peso complessivo di circa 1 tonnellata".

Shipping Italy

Sequestrata 1 tonnellata di droga nascosta sotto lo scafo di una nave a Savona (FOTO)



01/19/2023 10:04

L'attività della Guardia di Finanza ha consentito di rinvenire 741 panetti di cocaina imballati in 26 involucri di cellophane occulti nelle 'prese a mare' dei motori della nave di Redazione SHIPPING ITALY 19 Gennaio 2023 Il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Bari ha reso noto di aver sottoposto a sequestro circa 1 tonnellata di cocaina trasportata da una nave mercantile approdata nel porto di Savona. Più precisamente a bordo della bulk carrier Cosco Shipping Honor. Una nota delle fiamme gialle spiega che le investigazioni sinora svolte dalle Fiamme Gialle baresi - con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Bari - sono finalizzate a ricostruire l'operatività di un'associazione per delinquere dedicata al traffico transnazionale di cocaina, che opererebbe nel centro-sud Italia in collaborazione con soggetti della criminalità albanese. "Nel corso delle indagini - si legge - a riscontro di specifiche evidenze investigative, lo scorso 2 gennaio i finanzieri del capoluogo pugliese - a seguito di una perquisizione di iniziativa in un appartamento adibito a B&B nel comune di Celle Ligure (SV), dove i trafficanti avevano, medio tempore, stoccato lo stupefacente giunto al porto di Savona - avevano proceduto al sequestro di oltre 3,5 quintali di cocaina, con il conseguente arresto in flagranza di 4 soggetti di nazionalità albanese responsabili del traffico illecito". L'esito di tale attività è stata comunicata alla Procura della Repubblica di Savona che ha avviato i conseguenti approfondimenti investigativi. Le successive investigazioni hanno consentito di acquisire elementi informativi concernenti l'arrivo al porto di Savona di un'ulteriore nave mercantile, battente bandiera di Hong Kong

Crociere: nel 2022 il porto di Genova è stato il preferito degli italiani

I dati raccolti da un portale di settore, la crociera nel Mediterraneo Occidentale sembra essere la più popolare tra i crocieristi mentre sette passeggeri su dieci hanno meno di 50 anni

Il **porto** italiano preferito dagli italiani per le loro crociere nel 2022 è quello di **Genova**. Il dato emerge da uno studio svolto dal portale di settore www.crocierrissime.it, che ha presentato i dati raccolti fornendo anche alcune previsioni per il 2023. "Stimiamo - si legge in una nota - che nel 2023 salperanno per nuove avventure un milione di passeggeri italiani. Nel 2022 i crocieristi sono stati circa 900mila, un numero che si avvicina molto al livello del 2019, l'anno precedente alla pandemia, quando 950.000 italiani si sono imbarcati per una crociera. Grazie al nostro studio abbiamo scoperto che, contrariamente a quanto si possa pensare, le crociere non sono un'esclusiva degli anziani: anzi, secondo i dati analizzati, sette passeggeri italiani su dieci hanno meno di 50 anni e il 40% dei crocieristi ha meno di 35 anni. D'altra parte, solo il 10% ha più di 65 anni". Il **porto** di partenza preferito, quello più prenotato, è stato appunto quello di **Genova**, seguito da Civitavecchia e Bari. Savona è al sesto posto. La crociera nel Mediterraneo Occidentale sembra essere la più popolare tra i crocieristi, con il 53% delle ricerche. Di seguito le due classifiche. **Porto** preferito/più prenotato **Genova** Civitavecchia Bari

Venezia Napoli Savona Palermo Trieste Destinazioni più richieste: Mediterraneo Occidentale (53%) Mediterraneo Orientale (33%) Nord Europa (4%) Dubai (4%) Caraibi (3%) Età dei crocieristi italiani Meno di 17 anni (23%) Tra i 18 e i 25 anni (6%) Tra i 26 e i 35 anni (11%) Tra i 36 e i 50 anni (39%) Tra i 51 e i 65 anni (21%) Oltre i 65 anni (10%) Per quanto riguarda il genere, i dati sono molto simili: donne (51%), uomini (49%). Più di un terzo (34%) degli intervistati viaggia con i figli, mentre l'11% con gli amici, anche se la maggior parte lo fa con il proprio partner (50%). Solo il 5% viaggia da solo. Quattro crocieristi italiani su dieci prenotano il loro viaggio un mese o meno prima della partenza, mentre il 24% prenota tra due e tre mesi prima e il 34% più di quattro mesi prima della partenza. La crociera di una settimana è la più gettonata, molto più delle crociere di 3-5 giorni o di quelle di 10 giorni. Considerando i mesi, i più popolari per le crociere sono stati maggio, giugno, luglio e agosto. Per quanto riguarda i servizi offerti a bordo più richiesti dai passeggeri, spiccano al primo posto i pacchetti bevande incluse, sia ai pasti che durante il resto della permanenza a bordo, così come le mance incluse e le escursioni dai porti di scalo. Tra i servizi interni della nave, invece, le piscine riscaldate, la palestra e la spa. Andrea Francescato, direttore commerciale di Crocierrissime, ha dichiarato: "La ripresa del settore delle crociere è un dato di fatto; nel 2023 si supereranno i numeri del 2019, l'anno prima della pandemia, e, a dispetto di quello che molti pensano, i passeggeri delle navi sono sempre più giovani. Questo modo particolare di conoscere il mondo in cui si può godere del piacere di



Genova Today

Genova, Voltri

navigare, avendo allo stesso tempo tutte le comodità di un albergo e potendo visitare ogni giorno una città diversa sta attirando di anno in anno un pubblico più giovane. Noi di Crocierissime incoraggiamo tutti gli italiani a continuare a godersi una vacanza in crociera con i propri amici e le famiglie anche nel 2023 e ci congratuliamo con **Genova** per essere il **porto** italiano più richiesto dai viaggiatori e a Savona per aver occupato il sesto posto".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Appalti, così la Diga di Genova ha anticipato il nuovo Codice

Tra i principi che ispireranno il nuovo Codice appalti, dice Michele Corradino, magistrato della Consiglio di Stato, ci sarà anche quello della fiducia. Lo Stato ha sempre costretto i suoi funzionari in una gabbia normativa

Roma - Tra i principi che ispireranno il nuovo Codice appalti, dice Michele Corradino, magistrato della Consiglio di Stato, ci sarà anche "quello della fiducia. Lo Stato ha sempre costretto i suoi funzionari in una gabbia normativa" dice Michele Corradino, magistrato della Consiglio di Stato, ci sarà anche "quello della fiducia. Lo Stato ha sempre costretto i suoi funzionari in una gabbia normativa. Il Codice, operativo da luglio, invece incoraggia l'uso di contratti innovativi". Non solo quindi la procedura con bando e buste, ma ad esempio partenariato per l'innovazione, o dialogo competitivo: quello che, insieme a soli tre altri enti nel 2022, l'Autorità portuale di **Genova** ha usato per concludere la gara per la nuova Diga foranea, sullo sviluppo delle infrastrutture in Italia. Dall'analisi raccolta dai Libri bianchi regionali, emerge che l'Italia ha bisogno di 200 miliardi di investimenti, per quasi la metà opere stradali, dove spiccano oltre 10 miliardi tra i progetti della Gronda e della Predosa-Carcare.

The Medi Telegraph

Appalti, così la Diga di Genova ha anticipato il nuovo Codice



01/19/2023 12:45

Tra i principi che ispireranno il nuovo Codice appalti, dice Michele Corradino, magistrato della Consiglio di Stato, ci sarà anche "quello della fiducia. Lo Stato ha sempre costretto i suoi funzionari in una gabbia normativa" dice Michele Corradino, magistrato della Consiglio di Stato, ci sarà anche "quello della fiducia. Lo Stato ha sempre costretto i suoi funzionari in una gabbia normativa. Il Codice, operativo da luglio, invece incoraggia l'uso di contratti innovativi". Non solo quindi la procedura con bando e buste, ma ad esempio partenariato per l'innovazione, o dialogo competitivo: quello che, insieme a soli tre altri enti nel 2022, l'Autorità portuale di Genova ha usato per concludere la gara per la nuova Diga foranea, sullo sviluppo delle infrastrutture in Italia. Dall'analisi raccolta dai Libri bianchi regionali, emerge che l'Italia ha bisogno di 200 miliardi di investimenti, per quasi la metà opere stradali, dove spiccano oltre 10 miliardi tra i progetti della Gronda e della Predosa-Carcare. Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni, terze parti dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza

Città della Spezia

La Spezia

Talent Day, il valore del lavoro spiegato ai giovani nella due giorni organizzata da Confcommercio

Si svolgerà alla Spezia il 23 e il 24 febbraio la prima edizione del Talent Day organizzato da Confcommercio Imprese per l'Italia La Spezia e curato dalla consulente del lavoro di Confcommercio Giorgia Caporilli. La due giorni, che è stata presentata questa mattina in Sala Barilli alla presenza del presidente di Confcommercio La Spezia Vittorio Graziani, del direttore Roberto Martini e della stessa Caporilli, sarà inaugurata giovedì 23 febbraio alle 8.45 al Terminal Crociere di Largo Fiorillo. L'evento ha una portata nazionale essendo stato proposto in molte città italiane e vuole mettere in evidenza le potenzialità del turismo e delle relative professioni. In un contesto di crisi dove diventa sempre più difficile trovare personale, creare ambienti e relazioni positive il Talent Day vuole offrire un aiuto nell'incrocio tra domanda e offerta lavoro, con la collaborazione dei servizi per l'impiego e delle agenzie e degli enti preposti e proporre riflessioni sul valore delle professioni turistiche. L'intenzione è quella di coinvolgere nella riflessione i principali protagonisti del mondo del lavoro: Centro per l'Impiego, Agenzie per il lavoro, Inps, inail, Ispettorato del lavoro, Consulenti del lavoro, Regione e Comune. Ci

aiuteranno personalità di spicco come lo psicologo Ezio Aceti che si rivolgerà agli imprenditori spiegando loro come motivare e impostare nuove relazioni con i dipendenti e Jonathan Michelin, docente dell'Università Sophia che parlerà di nuovi modelli di leadership. Oltre alle conferenze, ci saranno punti di ascolto dove le persone potranno presentare le richieste di lavoro, presentare il proprio curriculum, ricevere informazioni sui contratti, sulle agevolazioni, sulla previdenza. A questo proposito coloro che volessero iniziare a lavorare a partire già dalla prossima stagione turistica potranno inviare il proprio curriculum vitae all'Ente Bilaterale della Spezia, alla mail info@entebilateralelaspezia.it. La mattina del 24 febbraio vedrà come protagonisti gli studenti. È a loro, infatti, che dovremo lasciare il testimone. Per questo è importante che conoscano il valore e l'importanza del lavoro attraverso il quale svilupperanno i propri talenti e costruiranno la propria personalità e la comunità futura. Fondamentale, dunque, che capiscano l'importanza della Previdenza, dell'Assistenza della solidarietà tra le generazioni e di tutto quello che ha costituito la nostra Comunità e che ci ha consentito l'attuale benessere sociale. Concluderà la manifestazione la tavola rotonda sulle nuove prospettive del turismo dove si parlerà di turismo enogastronomico, di turismo nautico, crocieristico, escursionistico, culturale, di turismo dello spirito e di turismo accessibile, con la partecipazione dello Slow food, del Cai e del Terminal crociere. "Il Talent Day - ha dichiarato il presidente Graziani - è un progetto ambizioso, è complesso farlo bene nonostante non sia la prima edizione. Avere un'associazione di impresa che organizza coinvolgendo personaggi importanti dell'Università e della televisione dimostra che guardiamo a tutto tondo. Noi



Città della Spezia

La Spezia

passiamo dalle parole ai fatti e ne siamo particolarmente orgogliosi". La parola è poi passata a Caporilli: "Il Talent Day è un'iniziativa a livello nazionale che ha a cuore due temi: la ricerca di personale, l'incrocio di domanda e offerta e valorizzare le professioni del turismo. Da anni assistiamo a una crisi del settore. Per noi questa manifestazione mette in evidenza la bellezza di questi mestieri. Abbiamo attivato una rete, per l'iniziativa, con tutti gli attori del territorio locale e regionale. È importante fare sinergia e la risposta è stata alta. Per noi - ha proseguito - l'importante è raggiungere i giovani, dedicheremo una giornata alle scuole con il presupposto che possa nascere un dialogo. Abbiamo chiesto ad alcune figure di alto profilo, un esempio è lo psicologo Ezio Aceti. La manifestazione si concluderà con una grande evento al Terminal crociere dedicato al turismo in tutte le sue forme, con un occhio di riguardo all'accessibilità per tutte le età e le condizioni degli ospiti. È un fatto di civiltà, ma anche di business. Parleremo di lavoro a tutto tondo". Il programma 23 febbraio 2023 - Terminal Crociere Largo Michele Fiorillo ore 08,45 Inaugurazione musicale a cura degli studenti del Liceo musicale V. Cardarelli ore 09,00 Saluti di Confcommercio La Spezia, Ente bilaterale del Turismo La Spezia, Fipe Nazionale, Daniele Ciulli, Direttore del Terminal Crociere ore 09,20 Tavola rotonda: il valore del lavoro e delle professioni nel turismo - Waterfront e nuove prospettive: infrastrutture e turismo crocieristico **Autorità Portuale** e Terminal crociere - Valorizzazione delle professioni, l'esperienza del talent day Fipe - Idee dalla storia per nuove professionalità, Enrica Salvatori docente di Storia Pubblica Digitale all'Università di Pisa - Dalla crisi delle professioni alle nuove prospettive del turismo, Alessandro Nucara, Presidente Ente Bilaterale del Turismo - Nuovi modelli per una nuova leadership, Jonathan Michelin docente all'Università Sophia nel Dipartimento di Teologia, Filosofia e Scienze Umane - Nuovi modelli per nuove imprese, esperienze a confronto: la Luna Blu Modera Eugenia Scotti conduttrice televisiva di Tv 2000 ore 11,00 Intervallo musicale a cura degli studenti del Liceo musicale V. Cardarelli ore 11,15 Le modifiche al lavoro accessorio (ex voucher) e le novità sul lavoro. Le tipologie contrattuali del lavoro stagionale, i contratti di lavoro, le nuove pensioni a cura di Fipe. La previdenza complementare, il Fondo Fonte a cura di Anna Selvaggio, Consulenti del lavoro ore 13,30 Rinfresco con i ragazzi dell'Istituto alberghiero G. Casini ore 14,30 Intervallo musicale a cura degli studenti del Liceo musicale V. Cardarelli ore 14,40 Come promuovere benessere e produttività negli ambienti di lavoro, consigli pratici a cura di Patricia Stanghellini, life e business coach ore 15,00 Una bussola per il metaverso, quali sono le piattaforme da seguire e come pianificare la propria presenza a cura di Filippo Lubrano, Presidente gruppo giovani imprenditori di Confcommercio La Spezia ore 15,45 Motivare: il segreto per il lavoro a cura di Ezio Aceti, psicologo, scrittore e formatore 23 febbraio 2023 - Circolo Velico Molo Italia 1 ore 17,30 Workshop: come si possono combattere ansia e stress con il respiro a cura di Santo Pappalardo, Associazione Ricostruttori 23 febbraio 2023 - Sunspace Via Sapri 68 ore 21,00 L'arte di educare: per genitori di figli dai 0 ai 20 anni a cura di Ezio Aceti 24 febbraio 2023 - Sala Dante, Via Ugo Bassi 4 ore 09,00 Relazioni per il futuro a cura di Ezio Aceti, psicologo, scrittore e formatore Intervallo

Citta della Spezia

La Spezia

musicale a cura degli studenti del Liceo musicale V. Cardarelli ore 10,00 Gli studenti incontrano il lavoro tra nuovi modelli, innovazione e recupero delle tradizioni Tavola rotonda "Il valore del lavoro" partecipano Fondazione villaggio famiglia, INPS, Inail, Ispettorato Territoriale del Lavoro della Spezia, imprenditori, sindacati CGIL, Jonathan Michelin docente all'Università Sophia nel Dipartimento di Teologia, Filosofia e Scienze Umane Verranno ascoltate le esperienze di alcuni giovani e imprese del territorio Modera Eugenia Scotti conduttrice televisiva di Tv 2000 Intervallo musicale a cura degli studenti del Liceo musicale V. Cardarelli. ore 11,30 Attivare il maggiordomo, consapevolezza dei potenziali talenti e il loro valore. Conferenza interattiva a cura di Tiziano Tamussi, Associazione Ricostruttori ore 12,15 Una mappa culturale: comprendere le nostre differenze per prepararsi a lavorare nel mondo globale a cura di Filippo Lubrano, Presidente gruppo giovani imprenditori di Confcommercio La Spezia ore 13,00 Ristoro ore 14,30 Quando il lavoro ti sorride: come si può trasformare un ambiente di lavoro con la risata a cura dell'Associazione Nasi Uniti ore 15,00 Workshop "La terapia della risata" a cura dell'Associazione Nasi Uniti ore 17,00 Tavola rotonda: nuove prospettive per il turismo. Idee a confronto - Turismo crocieristico e nautico a cura di Daniele Ciulli, Direttore del Terminal Crociere - Turismo enogastronomico a cura di Heydi Samuele Bonanini, Presidente del Consorzio Cinque Terre Sciacchetrà e attivista slow food - Turismo escursionistico a cura di Alessandro Bacchioni, Presidente Cai La Spezia - Turismo culturale a cura di Maurizio Roi, Dirigente Lerici Music Festival. - Turismo dello spirito a cura di Egidio Banti, Professore, giornalista e insegnante - Turismo accessibile e inclusivo: Mauro Bornia, Consulta provinciale disabili Con la partecipazione di Condotta slow food, Associazione Sommelier, Cai, Associazione Suoni del Golfo. Modera Andrea Marrone, scrittore Chiusura musicale con un concerto a cura del Conservatorio G. Puccini La Spezia

Port Logistic Press

La Spezia

Confcommercio Imprese for Italy chooses the cruise terminal of La Spezia for its first edition of the Talent Day

Reading time: minutes LA SPEZIA - The first edition of the Talent Day organized by Confcommercio Imprese for Italy La Spezia and managed by the labor consultant of Confcommercio Giorgia Caporilli. The two-day event, which was presented by the president of Confcommercio La Spezia Vittorio Graziani, by the director Roberto Martini and by Giorgia Caporilli, will be inaugurated on Thursday 23 February at 8.45 at the Cruise Terminal in Largo Fiorillo. The event has a national scope having been proposed in many Italian cities and aims to highlight the potential of tourism and the professions. In a context of crisis where it is becoming increasingly difficult to find staff, create positive environments and relationships Talent Day wants to offer help in the intersection between job demand and supply, with the collaboration of employment services and agencies and bodies in charge and propose reflections on the value of the tourism professions. In addition to the conferences, there will be listening points where people can submit job applications, present their curriculum, receive information on contracts, benefits and social security. In this regard, those wishing to start working as

early as the next tourist season will be able to send their curriculum vitae to the Bilateral Agency of La Spezia, to the email info@entebilateralelaspezia.it. The morning of February 24 will see the students as protagonists. The event will conclude with a round table on the new perspectives of tourism where food and wine tourism, nautical tourism, cruise tourism, hiking, cultural tourism, spiritual tourism and accessible tourism will be discussed, with the participation of Slow food, CAI and the cruise terminal. The program 23 febbraio 2023 - Terminal **Crociere** Largo Michele Fiorillo ore 08,45 Inaugurazione musicale a cura degli studenti del Liceo musicale Cardarelli ore 09,00 Saluti di Confcommercio La Spezia, Ente bilaterale del Turismo La Spezia, Fipe Nazionale, Daniele Ciulli, Direttore del Terminal **Crociere** ore 09,20 Tavola rotonda: il valore del lavoro e delle professioni nel turismo - Waterfront e nuove prospettive: infrastrutture e turismo **crocieristico** Autorità Portuale e Terminal **crociere** - Valorizzazione delle professioni, l'esperienza del talent day Fipe - Idee dalla storia per nuove professionalità, Enrica Salvatori docente di Storia Pubblica Digitale all'Università di Pisa - Dalla crisi delle professioni alle nuove prospettive del turismo, Alessandro Nucara, Presidente Ente Bilaterale del Turismo - Nuovi modelli per una nuova leadership, Jonathan Michelin docente all'Università Sophia nel Dipartimento di Teologia, Filosofia e Scienze Umane - Nuovi modelli per nuove imprese, esperienze a confronto: la Luna Blu Modera Eugenia Scotti conduttrice televisiva di Tv 2000 ore 11,00 Intervallo musicale a cura degli studenti del Liceo musicale V. Cardarelli ore 11,15 Le modifiche al lavoro accessorio (ex voucher) e le novità sul lavoro. Le tipologie contrattuali del lavoro stagionale, i contratti

Port Logistic Press

Confcommercio Imprese for Italy chooses the cruise terminal of La Spezia for its first edition of the Talent Day



01/19/2023 14:58

- Ufficio Stampa

Reading time: minutes LA SPEZIA - The first edition of the Talent Day organised by Confcommercio Imprese for Italy La Spezia and managed by the labor consultant of Confcommercio Giorgia Caporilli. The two-day event, which was presented by the president of Confcommercio La Spezia Vittorio Graziani, by the director Roberto Martini and by Giorgia Caporilli, will be inaugurated on Thursday 23 February at 8.45 at the Cruise Terminal in Largo Fiorillo. The event has a national scope having been proposed in many Italian cities and aims to highlight the potential of tourism and the professions. In a context of crisis where it is becoming increasingly difficult to find staff, create positive environments and relationships Talent Day wants to offer help in the intersection between job demand and supply, with the collaboration of employment services and agencies and bodies in charge and propose reflections on the value of the tourism professions. In addition to the conferences, there will be listening points where people can submit job applications, present their curriculum, receive information on contracts, benefits and social security. In this regard, those wishing to start working as early as the next tourist season will be able to send their curriculum vitae to the Bilateral Agency of La Spezia, to the email info@entebilateralelaspezia.it. The morning of February 24 will see the students as protagonists. The event will conclude with a round table on the new perspectives of tourism where food and wine tourism, nautical tourism, cruise

Port Logistic Press

La Spezia

di lavoro, le nuove pensioni a cura di Fipe. La previdenza complementare, il Fondo Fonte a cura di Anna Selvaggio, Consulenti del lavoro ore 13,30 Rinfresco con i ragazzi dell'Istituto alberghiero Casini ore 14,30 Intervallo musicale a cura degli studenti del Liceo musicale Cardarelli ore 14,40 Come promuovere benessere e produttività negli ambienti di lavoro, consigli pratici a cura di Patricia Stanghellini, life e business coach ore 15,00 Una bussola per il metaverso, quali sono le piattaforme da seguire e come pianificare la propria presenza a cura di Filippo Lubrano, Presidente gruppo giovani imprenditori di Confcommercio La Spezia ore 15,45 Motivare: il segreto per il lavoro a cura di Ezio Aceti, psicologo, scrittore e formatore 23 febbraio 2023 - Circolo Velico Molo Italia 1 ore 17,30 Workshop: come si possono combattere ansia e stress con il respiro a cura di Santo Pappalardo, Associazione Ricostruttori 23 febbraio 2023 - Sunspace Via Sapri 68 ore 21,00 L'arte di educare: per genitori di figli dai 0 ai 20 anni a cura di Ezio Aceti 24 febbraio 2023 - Sala Dante, Via Ugo Bassi 4 ore 09,00 Relazioni per il futuro a cura di Ezio Aceti, psicologo, scrittore e formatore Intervallo musicale a cura degli studenti del Liceo musicale Cardarelli ore 10,00 Gli studenti incontrano il lavoro tra nuovi modelli, innovazione e recupero delle tradizioni Tavola rotonda "Il valore del lavoro" partecipano Fondazione villaggio famiglia, INPS, Inail, Ispettorato Territoriale del Lavoro della Spezia, imprenditori, sindacati CGIL, Jonathan Michelin docente all'Università Sophia nel Dipartimento di Teologia, Filosofia e Scienze Umane Verranno ascoltate le esperienze di alcuni giovani e imprese del territorio. Modera Eugenia Scotti conduttrice televisiva di Tv 2000 Intervallo musicale a cura degli studenti del Liceo musicale Cardarelli. ore 11,30 Attivare il maggiordomo, consapevolezza dei potenziali talenti e il loro valore. Conferenza interattiva a cura di Tiziano Tamussi, Associazione Ricostruttori ore 12,15 Una mappa culturale: comprendere le nostre differenze per prepararsi a lavorare nel mondo globale a cura di Filippo Lubrano, Presidente gruppo giovani imprenditori di Confcommercio La Spezia ore 13,00 Ristoro ore 14,30 Quando il lavoro ti sorride: come si può trasformare un ambiente di lavoro con la risata a cura dell'Associazione Nasi Uniti ore 15,00 Workshop "La terapia della risata" a cura dell'Associazione Nasi Uniti ore 17,00 Tavola rotonda: nuove prospettive per il turismo. Idee a confronto - Turismo **crocieristico** e nautico a cura di Daniele Ciulli, Direttore del Terminal **Crociere** - Turismo enogastronomico a cura di Heydi Samuele Bonanini, Presidente del Consorzio Cinque Terre Sciacchetra e attivista slow food - Turismo escursionistico a cura di Alessandro Bacchioni, Presidente Cai La Spezia - Turismo culturale a cura di Maurizio Roi, Dirigente Lerici Music Festival. - Turismo dello spirito a cura di Egidio Banti, Professore, giornalista e insegnante - Turismo accessibile e inclusivo: Mauro Bornia, Consulta provinciale disabili Con la partecipazione di Condotta slow food, Associazione Sommelier, Cai, Associazione Suoni del Golfo. Modera Andrea Marrone, scrittore Chiusura musicale con un concerto a cura del Conservatorio Puccini La Spezia.

Shipping Italy

La Spezia

Intermarine mette in cantiere un ampliamento

Il progetto da 60 milioni di euro prevede anche la realizzazione di un nuovo bacino di alaggio

di Redazione SHIPPING ITALY 19 Gennaio 2023 Sarà discusso lunedì dal Consiglio Comunale di Sarzana (La **Spezia**), in termini di adozione di Sua, Vas e Vinca (strumenti urbanistici attuativi, valutazione ambientale strategica, valutazione di incidenza ambientale), il progetto di ampliamento dello stabilimento del cantiere navale Intermarine. Lo ha riferito la cronaca locale de Il Secolo XIX, legando l'operazione (valutata 15 milioni di euro per la riqualificazione dei luoghi di lavoro, che saliranno a 60 con la realizzazione di un nuovo bacino di alaggio e la risistemazione di alcuni capannoni) alla supposta candidatura di Intermarine a una commessa per 12 nuovi cacciamine per i quali il Ministero della Difesa avrebbe stanziato pochi mesi fa 1,2 miliardi di euro su 11 anni. Il cantiere controllato dal gruppo Immsi non ha commentato. Secondo il quotidiano ligure "le opere di mitigazione riguardano l'innalzamento del muro di contenimento, che da 120 centimetri sarà portato a 250 lungo la fascia sul fiume, il nuovo bacino di alaggio sarà lungo 89 metri, largo 20 e profondo 10,40 metri, e poi (ci sarà) una realizzazione ex novo (100 x 64 x 27 metri), con fabbricato adiacente di servizio ad uso officina al primo livello, e uffici al secondo e terzo livello (80 x 11,88 x 6,60 metri). Prevista anche un'altra ristrutturazione e sopraelevazione di un piano della palazzina uso uffici, con ampliamento del reparto direzionale e collegamento con le nuove realizzazioni di cui sopra".

Shipping Italy

Intermarine mette in cantiere un ampliamento



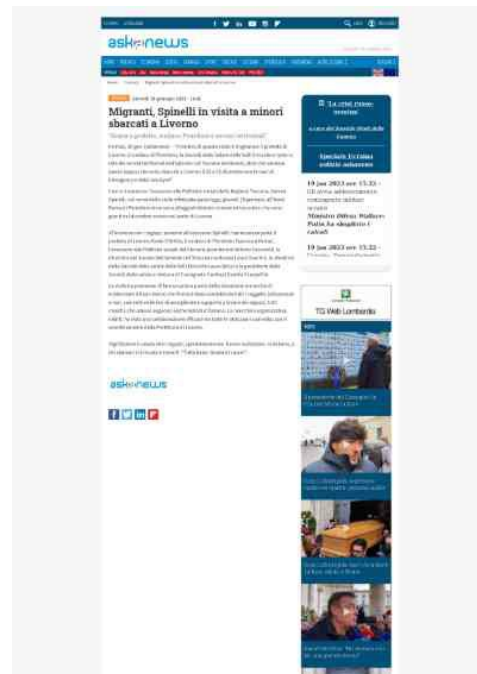
01/19/2023 17:25

Il progetto da 60 milioni di euro prevede anche la realizzazione di un nuovo bacino di alaggio di Redazione SHIPPING ITALY 19 Gennaio 2023 Sarà discusso lunedì dal Consiglio Comunale di Sarzana (La Spezia), in termini di adozione di Sua, Vas e Vinca (strumenti urbanistici attuativi, valutazione ambientale strategica, valutazione di incidenza ambientale), il progetto di ampliamento dello stabilimento del cantiere navale Intermarine. Lo ha riferito la cronaca locale de Il Secolo XIX, legando l'operazione (valutata 15 milioni di euro per la riqualificazione dei luoghi di lavoro, che saliranno a 60 con la realizzazione di un nuovo bacino di alaggio e la risistemazione di alcuni capannoni) alla supposta candidatura di Intermarine a una commessa per 12 nuovi cacciamine per i quali il Ministero della Difesa avrebbe stanziato pochi mesi fa 1,2 miliardi di euro su 11 anni. Il cantiere controllato dal gruppo Immsi non ha commentato. Secondo il quotidiano ligure "le opere di mitigazione riguardano l'innalzamento del muro di contenimento, che da 120 centimetri sarà portato a 250 lungo la fascia sul fiume, il nuovo bacino di alaggio sarà lungo 89 metri, largo 20 e profondo 10,40 metri, e poi (ci sarà) una realizzazione ex novo (100 x 64 x 27 metri), con fabbricato adiacente di servizio ad uso officina al primo livello, e uffici al secondo e terzo livello (80 x 11,88 x 6,60 metri). Prevista anche un'altra ristrutturazione e sopraelevazione di un piano della palazzina uso uffici, con ampliamento del reparto direzionale e collegamento con le nuove realizzazioni di cui sopra".

Migranti, Spinelli in visita a minori sbarcati a Livorno

"Grazie a prefetto, sindaco Piombino e servizi territoriali"

Firenze, 19 gen. (askanews) - "Il motivo di questa visita è ringraziare il prefetto di **Livorno**, il sindaco di Piombino, la Società della Salute delle Valli Etrusche e tutta la rete dei servizi territoriali dell'azienda Usl Toscana nordovest, oltre che salutare questi ragazzi che sono sbarcati a **Livorno** il 22 e 23 dicembre con le navi di Emergency e della Sea Eye4". Così si è espressa l'assessora alle Politiche sociali della Regione Toscana, Serena Spinelli, nel corso della visita effettuata quest'oggi, giovedì 19 gennaio, all'hotel Roma di Piombino dove sono alloggiati diciotto minorenni tra coloro che sono giunti nel dicembre scorso nel **porto** di **Livorno**. All'incontro con i ragazzi, assieme all'assessora Spinelli, hanno preso parte il prefetto di **Livorno** Paolo D'Attilio, il sindaco di Piombino Francesco Ferrari, l'assessore alle Politiche sociali del Comune piombinese Vittorio Ceccarelli, la direttrice del Sociale dell'azienda Usl Toscana nordovest Laura Guerrini, la direttrice della Società della salute delle Valli Etrusche Laura Brizzi e la presidente della Società della salute e sindaco di Castagneto Carducci Sandra Scarpellini. La visita ha permesso di fare un primo punto della situazione ma anche di evidenziare il buon lavoro che finora è stato condotto da tutti i soggetti, istituzionali e non, coinvolti nelle fasi di accoglienza e supporto a favore dei ragazzi, tutti maschi, che adesso seguono anche lezioni d'italiano. La macchina organizzativa, infatti, ha visto una collaborazione efficace tra tutte le istituzioni coinvolte, con il coordinamento della Prefettura di **Livorno**. Significativo il saluto che i ragazzi, spontaneamente, hanno indirizzato, in italiano, a chi stamani si è recato a trovarli: "Tutto bene. Grazie di cuore!".



Porti di Livorno, Piombino e Isola D'Elba - Presente e futuro, certezze e partite aperte

19 Jan, 2023 Il 2023 e gli anni a seguire per i porti di Livorno, Piombino e l'Isola D'Elba - Progetti realizzati e quelli aperti - Illustrati in conferenza stampa dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

LIVORNO - Cantieri per le infrastrutture, riorganizzazione delle aree demaniali, sostenibilità ambientale, digitalizzazione ed efficientamento energetico. E' fittissima l'agenda del 2023 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Di quanto è stato fatto e soprattutto di quanto c'è ancora da fare, ha parlato oggi il presidente Luciano Guerrieri, nel corso di una conferenza stampa organizzata nel quartier generale dell'AdSP, alla presenza del segretario generale, Matteo Paroli e tutti i dirigenti. Dall'incontro con la stampa, durato circa due ore, è emersa un'idea di futuro molto chiara per i porti del Sistema ed è stato al contempo delineato il ritratto di un Ente portuale che in questi ultimi due anni ha saputo sviluppare un'intensa attività progettuale, ottenendo finanziamenti pubblici importanti (sullo sviluppo delle filiere agroalimentari del freddo, sul progetto Raccordo a **Livorno**, sulla 398 di Piombino, sul cold ironing) e raggiungendo diversi traguardi, alcuni dei quali storici, come l'intesa per la coesistenza del nascente **porto** turistico di **Livorno** e la compagine della nautica residenziale e la firma del contratto di concessione per l'assegnazione ad Azimut Benetti del compendio dei bacini di carenaggio. «Questi ultimi due anni - ha esordito Guerrieri - sono stati fortemente condizionati dalla pandemia, dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dal caro energia. Nonostante tutto, siamo riusciti a mettere in campo i nostri progetti, sviluppando ulteriormente la competitività dei nostri porti e cercando di renderli più resilienti agli shock sistemici». Il 2023 si preannuncia come un anno molto impegnativo per la Port Authority. La nuova geografia delle banchine livornesi, la prosecuzione delle attività di progettazione, lo sviluppo del cold ironing e del piano del ferro, sono alcune delle partite su cui l'AdSP dovrà continuare a lavorare nell'anno appena iniziato. Con un tema in più da affrontare: l'aumento dei costi dei materiali e dell'energia. Non proprio una questione marginale se si parla delle infrastrutture destinate a cambiare il volto dei porti del Sistema. «L'impatto del caro materiali è stato sicuramente pesante - ha continuato Guerrieri -, sulla base dell'ultimo bollettino pubblicato dalla Regione Toscana, i costi per la realizzazione delle opere marittimo portuali sono mediamente aumentati del 40%. Si tratta di un tema di cui il Governo è pienamente cosciente e che siamo sicuri verrà risolto con la collaborazione di tutti». Le banchine a **Livorno** Cominciando da **Livorno**, oltre alla realizzazione della Darsena Europa, la priorità rimane quella di portare avanti, e concludere, il piano di riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana e il Molo Italia. Passeggeri L'obiettivo da raggiungere

Corriere Marittimo

Porti di Livorno, Piombino e Isola D'Elba - Presente e futuro, certezze e partite aperte



01/19/2023 15:24

19 Jan, 2023 Il 2023 e gli anni a seguire per i porti di Livorno, Piombino e l'Isola D'Elba - Progetti realizzati e quelli aperti - Illustrati in conferenza stampa dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. **LIVORNO** - Cantieri per le infrastrutture, riorganizzazione delle aree demaniali, sostenibilità ambientale, digitalizzazione ed efficientamento energetico. E' fittissima l'agenda del 2023 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Di quanto è stato fatto e soprattutto di quanto c'è ancora da fare, ha parlato oggi il presidente Luciano Guerrieri, nel corso di una conferenza stampa organizzata nel quartier generale dell'AdSP, alla presenza del segretario generale, Matteo Paroli e tutti i dirigenti. Dall'incontro con la stampa, durato circa due ore, è emersa un'idea di futuro molto chiara per i porti del Sistema ed è stato al contempo delineato il ritratto di un Ente portuale che in questi ultimi due anni ha saputo sviluppare un'intensa attività progettuale, ottenendo finanziamenti pubblici importanti (sullo sviluppo delle filiere agroalimentari del freddo, sul progetto Raccordo a Livorno, sulla 398 di Piombino, sul cold ironing) e raggiungendo diversi traguardi, alcuni dei quali storici, come l'intesa per la coesistenza del nascente porto turistico di Livorno e la compagine della nautica residenziale e la firma del contratto di concessione per l'assegnazione ad Azimut Benetti del compendio dei bacini di carenaggio. «Questi ultimi due anni - ha esordito Guerrieri - sono stati fortemente condizionati dalla pandemia, dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dal caro energia. Nonostante tutto, siamo riusciti a mettere in campo i nostri progetti, sviluppando ulteriormente la competitività dei nostri porti e cercando di renderli più resilienti agli shock sistemici». Il 2023 si preannuncia come un anno molto impegnativo per la Port Authority. La nuova geografia delle banchine livornesi, la prosecuzione delle attività di progettazione, lo sviluppo del cold ironing e del piano del ferro, sono alcune delle partite su cui l'AdSP dovrà continuare a lavorare nell'anno appena iniziato. Con un tema in più da affrontare: l'aumento dei costi dei materiali e dell'energia. Non proprio una questione marginale se si parla delle infrastrutture destinate a cambiare il volto dei porti del Sistema. «L'impatto del caro materiali è stato sicuramente pesante - ha continuato Guerrieri -, sulla base dell'ultimo bollettino pubblicato dalla Regione Toscana, i costi per la realizzazione delle opere marittimo portuali sono mediamente aumentati del 40%. Si tratta di un tema di cui il Governo è pienamente cosciente e che siamo sicuri verrà risolto con la collaborazione di tutti». Le banchine a Livorno Cominciando da Livorno, oltre alla realizzazione della Darsena Europa, la priorità rimane quella di portare avanti, e concludere, il piano di riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana e il Molo Italia. Passeggeri L'obiettivo da raggiungere

Corriere Marittimo

Livorno

è liberare le aree ricomprese nel **Porto** Passeggeri (Calata Orlando e Alto Fondale) - dando dunque attuazione al provvedimento di aggiudicazione della gara per la selezione del socio di maggioranza della **Porto di Livorno 2000** - e mettere ordine sulla Sponda Est della Darsena Toscana, favorendo così un allineamento delle attività portuali alle previsioni del PRP funzionali, in particolare, all'entrata in esercizio della Darsena Europa. Nel 2023, l'ente lavorerà per la delocalizzazione della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali dall'Alto Fondale, area da destinarsi successivamente alla **Porto di Livorno 2000** ai fini dell'esercizio delle attività connesse all'accoglienza dei passeggeri delle crociere. Nel frattempo, le banchine 15 C e 15 D e le aree retrostanti della Sponda Est della Darsena Toscana verranno affidate alla disponibilità della Cilp. Che in cambio rinuncerà agli accosti 46 e 47 dell'Alto Fondale, area nevralgica dello scalo labronico, presso la quale avevano da non molto trovato spazio i traffici delle navi di classe Eco di Grimaldi. Nell'area crocieristica si gioca ancora una delicata partita in ordine all'attuazione della recente sentenza del Consiglio di Stato, che ha confermato le valutazioni del Tar in ordine alla lite tra **Porto Livorno 2000** e SDT. L'AdSP continuerà intanto a lavorare sul sentiero tracciato, portando avanti anche due importanti opere infrastrutturali: quella riguardante il raddoppio del magazzino MK in area Alto Fondale e quella relativa alla resecazione della Calata Orlando, fondamentale per migliorare la navigazione del traffico crocieristico. Il Microtunnel Fondamentale, inoltre, per tutto il **porto** commerciale, rimane l'opera di attraversamento con microtunnel del canale industriale. Come noto, il canale di accesso al **Porto di Livorno** è attraversato da un fascio di oleodotti che collega la raffineria Eni di **Livorno** con la Darsena Ugione e con i pontili 10 e 11 della Nuova Darsena Petroli. Questi tubi trasportano prodotti petroliferi gestiti dalla raffineria Eni, correndo lungo le due sponde del canale e limitandone la navigabilità. Per risolvere il problema, la Port Authority ha realizzato un cunicolo sotterraneo nel quale riposizionare gli oleodotti, una galleria, lunga 235 metri, che collega, a una profondità di 23 metri, le due sponde del canale di accesso. Ottenute le varie autorizzazioni, ENI ha preso pieno possesso delle aree, avviando il percorso che porterà alla posa in opera dei nuovi oleodotti. Sulla base del cronoprogramma fornito dall'Eni, l'opera sarà in esercizio per Novembre 2024. Entro quella data, la direzione tecnica dell'AdSP avrà avviato i lavori per la risagomatura delle due sponde del canale e per i relativi interventi di dragaggio. La viabilità di cintura Nel frattempo, sta prendendo corpo il nuovo progetto di riorganizzazione della viabilità di cintura del **porto**. L'opera, in fase avanzata di progettazione, prevede una completa separazione delle correnti di traffico, con una viabilità interna al **porto** dedicata al traffico portuale, che verrebbe così escluso dalla viabilità cittadina; un varco doganale unico, di tipo autostradale, in corrispondenza della viabilità principale; la risistemazione degli assetti dello scalmatore d'Arno e del canale dei Navicelli nell'ambito del collegamento tra **Porto** e Retro **porto**, con l'eliminazione del ponte levatoio che si trova in prossimità della foce dello scalmatore. La partita del ferro Assieme al collegamento per direttissima (il famoso scavalco) tra il **porto di Livorno** e l'Interporto

Corriere Marittimo

Livorno

Vespucci, e al progetto Raccordo, da poco finanziato nell'ambito del Contratto di Programma RFI 2022-2026, il potenziamento dei binari al servizio dei terminal portuali, rappresenta una priorità per l'ente portuale. L'AdSP ha già predisposto un Piano del Ferro che vede tra le altre cose la realizzazione di nuovi binari sulla sponda est della Darsena Toscana e il potenziamento dei binari di Porto Nuovo. A Piombino, invece, il piano prevede la progettazione del sistema dei binari che poi arriveranno su tutte le banchine, soprattutto nella parte a servizio della nuova Darsena Est. A proposito di Piombino E a proposito di Piombino, molte sono le partite aperte anche in questo porto. A fronte dello stallo in cui naviga la vertenza Jsw (che potrebbe ripartire a breve con il nuovo Governo), l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno ha deciso di muovere alcuni passi decisivi verso la riorganizzazione delle aree assentite in concessione. In sostanza, l'azienda siderurgica continuerà ad operare in regime di proroga sino a Marzo 2023, ma una parte della concessione, ricadente sull'area ex parchi minerali, non sarà rinnovata, e tornerà nella disponibilità dell'Ente portuale. Questo pezzo di porto, assieme agli ex carbonili, all'ex Irfid, rappresenta un polmone strategico sul quale l'AdSP investirà affinché possano trovarvi spazio nuovi insediamenti produttivi. Nel pacchetto di compensazioni che fanno parte del Memorandum di Piombino allegato all'autorizzazione per la collocazione del rigassificatore sulla banchina est della darsena nord, sono stati chiesti 50 milioni per la messa in sicurezza e la bonifica di queste aree. Tra le opere strategiche da portare avanti c'è poi quella del completamento della banchina ovest della Darsena Nord. I costi dell'opera sono lievitati, a causa del caro materiale, dagli originari 35 agli attuali 42,7 mln. L'ente portuale dovrà quindi attingere nuovamente alle proprie disponibilità economiche (o chiedere ulteriori finanziamenti, anche a valere sul Memorandum) per finanziare l'intervento. Che in ogni caso si prevede di avviare entro la fine dell'anno. Intanto, entro la Primavera sarà terminata la bretellina che da Gagno va in porto. Interamente finanziata dall'AdSP, con 9,7 milioni di euro, l'opera copre un tracciato di 1,3 km dal Gagno alle nuove aree del porto. L'AdSP sta nel contempo realizzando la strada di collegamento tra il porto della Chiusa e il Quagliodromo e sta progettando il secondo lotto relativo alla realizzazione della 398, per il quale ha recentemente provveduto ad assegnare la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ad un raggruppamento temporaneo di imprese. Il primo lotto dell'opera è invece stato cantierato da parte dell'Anas. Isola d'Elba A Portoferraio, sono già state stanziare nel bilancio di previsione per il 2023 le risorse necessarie alla ristrutturazione dei Magazzini dell'ex Sale. L'Autorità Portuale sta lavorando alla elaborazione del progetto definitivo dell'opera. All'interno dell'ex Cromofilm troveranno posto nuovi servizi per il porto: sale di aspetto, bagni pubblici, bar, ristoranti. Infine, nell'ambito dell'adeguamento tecnico funzionale predisposto a suo tempo, l'AdSP procederà a progettare opere strategiche come l'allungamento del molo Alto Fondale. L'intervento risponde alla necessità di potenziare la capacità operativa dei piazzali per migliorare le operazioni di imbarco dai traghetti, eliminando possibili interferenze col traffico cittadino. Previsto anche l'ampliamento del piazzale alla radice del Pontile 1 per agevolare

Corriere Marittimo

Livorno

le procedure di sbarco e imbarco. Sono inoltre in fase di progettazione (da completare entro Aprile) gli interventi previsti dall'Adeguamento Tecnico Funzionale del **Porto** di Rio Marina. Complessivamente, verranno investiti sei milioni di euro per l'ampliamento della strada di accesso al **porto** e per l'allungamento sia del molo foraneo sovraflutto che di quello sottoflutto. Cold Ironing, ma non solo La sostenibilità ambientale rappresenta una priorità per Guerrieri. L'Ente, che per altro ha recentemente pubblicato il suo primo bilancio di sostenibilità, distribuito durante la conferenza stampa ai giornalisti, ha sviluppato un piano articolato, già tracciato dal Documento di Pianificazione Energetico Ambientale (Deasp) e teso a favorire l'efficientamento energetico delle infrastrutture, l'implementazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e lo sviluppo della produzione e utilizzo di idrogeno. Complessivamente, sono stati ammessi al finanziamento dei fondi PNRR da parte del Ministero della Transizione ecologica 14 progetti per l'abbattimento complessivo di 4600 tonnellate di CO2 equivalente e la produzione di circa 3 MWp di energia elettrica. Interventi del valore di 33 milioni di euro cui si sommeranno quelli relativi alla elettrificazione delle banchine, cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha riservato uno stanziamento di oltre 77 milioni di euro. Per il solo **porto** di **Livorno** è prevista la realizzazione di due impianti, uno dedicato al traffico misto crociere e Ro/Ro, uno a quello delle navi portacontainer, per un appalto complessivo di 45,5 milioni di euro. Si prevede, in sostanza, la realizzazione di una sottostazione all'interno dell'area Enel ex -centrale Marzocco e di due cabine di trasformazione a servizio rispettivamente dei traghetti e delle crociere, la prima da ubicare all'interno dell'attuale silos e la seconda cabina da posizionare nell'area terminal crociere in prossimità della Calata Alto Fondale. Per la parte di impianti a servizio delle navi portacontainer è previsto il posizionamento di una cabina in prossimità del tratto terminale della SGC FI-PI-LI. Per Piombino, cui sono destinati 16 milioni di euro, viene ipotizzata la realizzazione di un impianto destinato al traffico misto RoRo-Pax e crociere. L'intervento prevede la realizzazione della cabina di trasformazione in prossimità della Banchina Dente Nord Capitaneria; la restante parte degli impianti trattandosi, di cavidotti e cavi sarà interrata e non visibile. Infine, Portoferraio. Per lo scalo elbano verrà realizzata una cabina di trasformazione alle spalle del **porto** a distanza ravvicinata dalle banchine. Innovazione digitale Al pari della sostenibilità ambientale, la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente è un tema ritenuto strategico dall'Autorità di Sistema Portuale. La novità, da questo punto di vista, è che da fine Dicembre è completamente operativo lo Sportello Unico Amministrativo (SUA) dell'ENTE. "Nei giorni scorsi si è conclusa la fase di digitalizzazione (sia in front che in back office) dei procedimenti amministrativi dell'Ente" ha dichiarato il segretario generale, Matteo Paroli. "Il sistema è già pienamente operativo e da fine mese, a seguito di una serie di incontri formativi con gli operatori, ciascun utente potrà accedere agevolmente per la presentazione delle istanze, conoscere lo stato di lavorazione delle pratiche e riceverne l'esito direttamente da remoto, in totale trasparenza, con l'azzeramento dei tempi per spostamenti e attesa negli uffici". IL

Corriere Marittimo

Livorno

SUA verrà usato per la gestione delle pratiche di iscrizione al Registro ex art. 68 del Codice della navigazione (riferito a tutte le attività industriali, artigianali, commerciali che si svolgono nei porti e sul demanio marittimo di competenza) e interesserà anche tutte le pratiche relative alle concessioni demaniali marittime (compresi rinnovi, variazioni, subingressi, autorizzazioni per occupazione temporanea ecc); le istanze inerenti al lavoro portuale (autorizzazione alle imprese ex art. 16 per operazioni e servizi portuali, concessioni ex art.18 di aree e banchine, istanze per sosta inoperosa delle navi ecc) e il rilascio di permessi per gli accessi in porto.

L'AdSp mar Tirreno settentrionale sotto attacco

LIVORNO A partire dal Febbraio-Marzo del 2022 il numero degli attacchi cibernetici alle Autorità di Sistema portuali italiane è cresciuto, come dimostrato anche dal bilancio della Polizia Postale. Lo conferma Matteo Paroli, segretario generale dell'AdSp mar Tirreno settentrionale che spiega come il tema cybersecurity sia sempre più di interesse e tra le priorità dell'ente: Fino a qualche anno fa gli attacchi erano confinati a infrastrutture strategiche e amministrative coinvolte nella difesa nazionale spiega Paroli. Dallo scorso anno anche il settore privato e le amministrazioni pubbliche come gli enti portuali, sono sotto il mirino dei pirati informatici. È successo a tutto il sistema portuale italiano ed è successo anche a noi ammette. Se alcuni porti si sono dovuti arrendere e hanno visto il sistema informatico bloccarsi per diverse ore, a Livorno questo non è accaduto. Vuoi la preparazione tecnica, vuoi l'infrastruttura hardware potenziata e - aggiunge - un po' di fortuna, siamo riusciti a mantenere sempre la piena efficienza dei sistemi. Nel 2022 la Polizia Postale ha segnalato 12.947 attacchi complessivi alla cybersicurezza, più del doppio dei numeri 2021 (+138%) e 113.226 alert, più di 300 al giorno. Come AdSp -continua ancora il segretario generale- stiamo investendo nel potenziamento delle strutture informatiche, lavorando in collaborazioni con primarie società italiane del settore.



Shipping Italy

Livorno

Darsena Europa e riorganizzazione delle banchine le priorità del porto di Livorno nel 2023

L'Adsp ha fatto il punto sull'attività dei prossimi dodici mesi fra riorganizzazione degli spazi, interventi infrastrutturali e progetti Pnrr

di Redazione SHIPPING ITALY 19 Gennaio 2023 Agenda ricca quella presentata stamane dai vertici dell'Autorità di Sistema Portuale di **Livorno** e Piombino per il 2023, il presidente Luciano Guerrieri con il segretario generale Matteo Paroli e alcuni dirigenti). "Oltre alla realizzazione della Darsena Europa, la priorità rimane quella di portare avanti, e concludere, il piano di riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana e il Molo Italia" ha spiegato una nota dell'ente: "L'obiettivo da raggiungere è liberare le aree ricomprese nel **Porto** Passeggeri (Calata Orlando e Alto Fondale) - dando dunque attuazione al provvedimento di aggiudicazione della gara per la selezione del socio di maggioranza della **Porto di Livorno** 2000 - e mettere ordine sulla Sponda Est della Darsena Toscana". Previsto il completamento, quindi, di quanto avviato nel 2022: "Nel 2023, l'ente lavorerà per la delocalizzazione della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali dall'Alto Fondale, area da destinarsi successivamente alla **Porto di Livorno** 2000 ai fini dell'esercizio delle attività connesse all'accoglienza dei passeggeri delle crociere. Nel frattempo, le banchine 15 C e 15 D e le aree retrostanti della Sponda Est della Darsena Toscana verranno affidate alla disponibilità della Cilp. Che in cambio rinuncerà agli accosti 46 e 47 dell'Alto Fondale, area nevralgica dello scalo labronico, presso la quale avevano da non molto trovato spazio i traffici delle navi di classe Eco di Grimaldi. Nell'area crocieristica si gioca ancora una delicata partita in ordine all'attuazione della recente sentenza del Consiglio di Stato, che ha confermato le valutazioni del Tar in ordine alla lite tra **Porto Livorno** 2000 e Sdt. L'AdSP continuerà intanto a lavorare sul sentiero tracciato, portando avanti anche due importanti opere infrastrutturali: quella riguardante il raddoppio del magazzino MK in area Alto Fondale e quella relativa alla resecazione della Calata Orlando, fondamentale per migliorare la navigazione del traffico crocieristico". Aggiornato l'ennesimo slittamento della conclusione del progetto di microtunnel (l'interramento delle tubature che corrono sul fondale dell'imbocco del **porto** industriale, onde aumentarne il pescaggio): "Sulla base del cronoprogramma fornito dall'Eni, l'opera sarà in esercizio per Novembre 2024. Entro quella data, la direzione tecnica dell'AdSP avrà avviato i lavori per la risagomatura delle due sponde del canale e per i relativi interventi di dragaggio". Annunciata, quanto a viabilità stradale, "la riorganizzazione della viabilità di cintura del **porto**, in fase avanzata di progettazione", e, quanto a collegamenti su rotaia, la predisposizione di un "Piano del Ferro che vede tra le altre cose la realizzazione di nuovi binari sulla sponda est della Darsena Toscana e il potenziamento dei binari di **Porto** Nuovo" accanto "al collegamento per

Shipping Italy

Darsena Europa e riorganizzazione delle banchine le priorità del porto di Livorno nel 2023



01/19/2023 09:43

L'Adsp ha fatto il punto sull'attività dei prossimi dodici mesi fra riorganizzazione degli spazi, interventi infrastrutturali e progetti Pnrr: di Redazione SHIPPING ITALY 19 Gennaio 2023 Agenda ricca quella presentata stamane dai vertici dell'Autorità di Sistema Portuale di Livorno e Piombino per il 2023, il presidente Luciano Guerrieri con il segretario generale Matteo Paroli e alcuni dirigenti). "Oltre alla realizzazione della Darsena Europa, la priorità rimane quella di portare avanti, e concludere, il piano di riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi destinati alle attività portuali presso la Sponda Est della Darsena Toscana e il Molo Italia" ha spiegato una nota dell'ente: "L'obiettivo da raggiungere è liberare le aree ricomprese nel Porto Passeggeri (Calata Orlando e Alto Fondale) - dando dunque attuazione al provvedimento di aggiudicazione della gara per la selezione del socio di maggioranza della Porto di Livorno 2000 - e mettere ordine sulla Sponda Est della Darsena Toscana". Previsto il completamento, quindi, di quanto avviato nel 2022: "Nel 2023, l'ente lavorerà per la delocalizzazione della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali dall'Alto Fondale, area da destinarsi successivamente alla Porto di Livorno 2000 ai fini dell'esercizio delle attività connesse all'accoglienza dei passeggeri delle crociere. Nel frattempo, le banchine 15 C e 15 D e le aree retrostanti della Sponda Est della Darsena Toscana verranno affidate alla disponibilità della Cilp. Che in cambio rinuncerà agli accosti 46 e 47 dell'Alto Fondale, area nevralgica dello scalo labronico, presso la quale avevano da non molto trovato spazio i traffici delle navi di classe Eco di Grimaldi. Nell'area crocieristica si gioca ancora una delicata partita

Shipping Italy

Livorno

direttissima (il famoso scavalco) tra il porto di Livorno e l'Interporto Vespucci, e al progetto Raccordo, da poco finanziato nell'ambito del Contratto di Programma RFI 2022-2026". In corso il potenziamento dei collegamenti stradali per Piombino, dove, intanto, quanto alla situazione dell'acciaiera di Jsw, l'Adsp ha annunciato che "l'azienda siderurgica continuerà ad operare in regime di proroga sino a marzo 2023, ma una parte della concessione, ricadente sull'area ex parchi minerali, non sarà rinnovata, e tornerà nella disponibilità dell'Ente portuale". Che ha chiesto 50 milioni di euro per la bonifica nell'ambito delle compensazioni per il nuovo rigassificatore (e che potrebbe analogamente chiedere i fondi necessari alla copertura della "lievitazione dei costi per il completamento della banchina ovest della Darsena Nord, passati dagli originari 35 agli attuali 42,7 milioni di euro"). Riepilogata la situazione sul cold ironing, l'Adsp ha reso noto che "sono stati ammessi al finanziamento dei fondi Pnrr da parte del Ministero della Transizione ecologica 14 progetti" per 33 milioni di euro nell'ambito del misteriosissimo bando Green Ports relativamente a cui il Ministero, dopo gli annunci di oltre un mese fa, continua a non rendere nota la lista dei beneficiari. Altri 20 milioni Pnrr dovrebbero arrivare poi dal Ministero dell'Agricoltura ("auspicabilmente nei primi 4 mesi di quest'anno"). Metà contribuirà al progetto Agro-Li, che, "con un budget di 14,5 milioni di euro, di cui 10 milioni finanziati dal PNRR, contribuisce in particolare alla qualità delle connessioni del porto di Livorno attraverso la realizzazione di una serie di interventi, tra i quali l'ammodernamento delle banchine n.34 (Grandi Molini Italiani) e n.35 (Terminal Reefer), nel canale industriale; l'ammodernamento del fascio ferroviario di Porto Nuovo; l'ammodernamento ed estensione della rete telematica portuale e lo sviluppo di corridoi stradali e ferroviari per il decongestionamento delle aree portuali". L'altra metà servirà per Cold Chain Livorno, che per 14 milioni prevede "la realizzazione di due nuove strutture dedicate alla rivendita e allo stoccaggio del pescato, in Darsena Vecchia, e il raddoppio all'Interporto della capacità del magazzino del freddo con una nuova struttura che abbatta le emissioni ed è efficiente sotto il profilo dei consumi energetici".

Piombino

Nuova autorizzazione per il rigassificatore

La Conferenza dei servizi ha concesso ieri a Snam l'autorizzazione integrata ambientale per l'installazione del rigassificatore nel **porto** di **Piombino**. Il Ruas e la Regione Toscana hanno espresso parere favorevole con prescrizioni; il Comune di **Piombino** ha espresso parere contrario.

«Le nostre argomentazioni sono le medesime dall'inizio di questa vicenda - spiega il sindaco Francesco Ferrari (nella foto) - e non c'è ancora chiarezza sulle molte criticità che abbiamo sollevato. Si discute di una nave sulla quale sono in corso significative opere che ne modificheranno l'assetto: quella che rischia di arrivare a **Piombino** non sarà la nave che è stata finora oggetto di studi e valutazioni». Inoltre, aggiunge il sindaco, «si continua a non affrontare i temi degli incidenti rilevanti, dell'impatto dell'impianto sulla salute pubblica e dell'operatività del **porto** una volta installato il rigassificatore».



Migranti: smantellate strutture accoglienza nel porto di Ancona

Assessore, non sono previsti altri sbarchi. Rischio danni

(ANSA) - **ANCONA**, 19 GEN - Sono state smantellate le strutture allestite dalla Protezione civile regionale delle Marche sulla banchina 22 del **porto** di **Ancona** per l'arrivo nei giorni scorsi delle navi Ocean Viking di Sos Mediterranee e Geo Barents di Medici Senza Frontiere, che hanno sbarcato complessivamente 110 naufraghi (una quarantina minorenni) raccolti al largo della Libia, ma destinato al **porto** marchigiano in base alle disposizioni dell'ultimo decreto legge. Si tratta di cinque moduli, usati per servizi igienici, ambulatorio medico, spazi per le procedure di identificazione, prima accoglienza, sala di attesa. Le operazioni erano state coordinate dalla Prefettura di **Ancona**, su indicazione del Viminale. "Ci hanno fatto sapere che non sono previsti altri sbarchi imminenti - spiega l'assessore regionale alla Protezione civile Stefano Aguzzi -, così abbiamo preferito smontare tutto, anche perché il materiale rischiava di essere danneggiato da pioggia e vento". (ANSA).

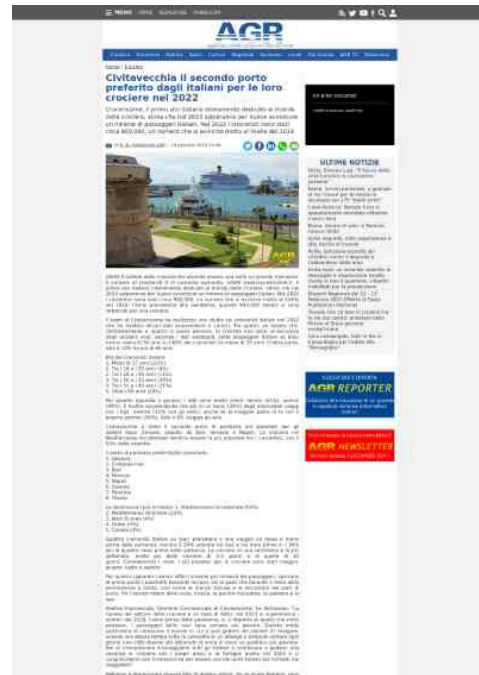


Civitavecchia il secondo porto preferito dagli italiani per le loro crociere nel 2022

Crocerissime, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle crociere, stima che nel 2023 salperanno per nuove avventure un milione di passeggeri italiani. Nel 2022 i crocieristi sono stati circa 900.000, un numero che si avvicina molto al livello del 2019

(AGR) Il settore delle **crociere** sta vivendo ancora una volta un grande momento. Il numero di crocieristi è in costante aumento, infatti www.crocerissime.it, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle **crociere**, stima che nel 2023 salperanno per nuove avventure un milione di passeggeri italiani. Nel 2022 i crocieristi sono stati circa 900.000, un numero che si avvicina molto al livello del 2019, l'anno precedente alla pandemia, quando 950.000 italiani si sono imbarcati per una crociera. Il team di Crocerissime ha realizzato uno studio sui crocieristi italiani nel 2022 che ha rivelato alcuni dati sorprendenti e curiosi. Tra questi, va notato che, contrariamente a quanto si possa pensare, le **crociere** non sono un'esclusiva degli anziani: anzi, secondo i dati analizzati, sette passeggeri italiani su dieci hanno meno di 50 anni e il 40% dei crocieristi ha meno di 35 anni. D'altra parte, solo il 10% ha più di 65 anni. Età dei crocieristi italiani: 1. Meno di 17 anni (23%) 2. Tra i 18 e i 25 anni (6%) 3. Tra i 26 e i 35 anni (11%) 4. Tra i 36 e i 50 anni (39%) 5. Oltre i 50 anni (21%) 6. Oltre i 65 anni (10%) Per quanto riguarda il genere, i dati sono molto simili: donne (51%), uomini (49%).

È inoltre sorprendente che più di un terzo (34%) degli intervistati viaggi con i figli, mentre l'11% con gli amici, anche se la maggior parte lo fa con il proprio partner (50%). Solo il 5% viaggia da solo. Civitavecchia è stato il secondo porto di partenza più popolare per gli italiani dopo Genova, seguito da Bari, Venezia e Napoli. La crociera nel Mediterraneo Occidentale sembra essere la più popolare tra i crocieristi, con il 53% delle ricerche. Il porto di partenza preferito/più prenotato: 1. Genova 2. Civitavecchia 3. Bari 4. Venezia 5. Napoli 6. Savona 7. Palermo 8. Trieste Le destinazioni più richieste: 1. Mediterraneo Occidentale (53%) 2. Mediterraneo Orientale (33%) 3. Nord Europa (4%) 4. Dubai (4%) 5. Caraibi (3%) Quattro crocieristi italiani su dieci prenotano il loro viaggio un mese o meno prima della partenza, mentre il 24% prenota tra due e tre mesi prima e il 34% più di quattro mesi prima della partenza. La crociera di una settimana è la più gettonata, molto più delle **crociere** di 3-5 giorni o di quelle di 10 giorni. Considerando i mesi, i più popolari per le **crociere** sono stati maggio, giugno, luglio e agosto. Per quanto riguarda i servizi offerti a bordo più richiesti dai passeggeri, spiccano al primo posto i pacchetti bevande incluse, sia ai pasti che durante il resto della permanenza a bordo, così come le mance incluse e le escursioni dai porti di scalo. Tra i servizi interni della nave, invece, le piscine riscaldate, la palestra e la spa. Andrea Francescato, Direttore Commerciale di Crocerissime, ha dichiarato: "La ripresa del settore delle **crociere**



AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

è un dato di fatto; nel 2023 si supereranno i numeri del 2019, l'anno prima della pandemia, e, a dispetto di quello che molti pensano, i passeggeri delle navi sono sempre più giovani. Questo modo particolare di conoscere il mondo in cui si può godere del piacere di navigare, avendo allo stesso tempo tutte le comodità di un albergo e potendo visitare ogni giorno una città diversa sta attirando di anno in anno un pubblico più giovane. Noi di Crocierissime incoraggiamo tutti gli italiani a continuare a godersi una vacanza in crociera con i propri amici e le famiglie anche nel 2023 e ci congratuliamo con Civitavecchia per essere uno dei porti italiani più richiesti dai viaggiatori" Abbiamo a disposizione diverse foto di questa notizia. Se ne avete bisogno, sono disponibili fino al 26 GENNAIO a questo indirizzo: <https://we.tl/t-76y7ZYp9mk> o potete chiederle direttamente a: esanco@opennewsturismo.com. Su Crocierissime: [Crocierissime.it](https://www.crocierissime.it) nasce dall'esperienza pluriennale nel mercato crocieristico internazionale dei suoi fondatori con un progetto altamente innovativo nel campo del turismo online: sviluppare anche in Italia le migliori tecnologie di servizio ai consumatori mettendo a disposizione una piattaforma web interamente dedicata al mondo delle **crociere**, la prima in Italia. Crocierissime è parte di lastminute.com Group, una delle principali online travel agency (OTA) europee presente in oltre 35 paesi in tutto il mondo. Le tecnologie all'avanguardia sviluppate dal gruppo e l'offerta integrata per il viaggio e il tempo libero permettono agli utenti di ricercare e prenotare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze in maniera intuitiva e veloce. Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti.

Crociere, Luciani: "Una grande opportunità per la città"

Il presidente di Confindustria prende spunto dai numeri e dalle proiezioni per il 2023 per imporre una seria riflessione ed invitare ad un lavoro importante per intercettare al meglio il traffico

"Questi numeri confermano la grande opportunità che il territorio ha a portata di mano - ha sottolineato il presidente di Confindustria Civitavecchia Litorale Lazio Nord Graziano Luciani - l'obiettivo deve essere quello di diventare da subito una città commerciale, per essere turistica il percorso è forse più lungo". Luciani è da poco stato riconfermato alla presidenza, con il rinnovo del direttivo; tra i primi impegni quello appunto di ripartire con un'azione comune insieme al Pincio e all'Autorità di sistema portuale "per riuscire - ha spiegato - a garantire ricadute concrete sul territorio. L'armatore è il nostro "nemico", vorrebbe che il crocierista spendesse solo a bordo: noi dobbiamo scardinare questo punto e possiamo farlo solo offrendo servizi di qualità, semplificando gli spostamenti, presentando un territorio accattivante e pronto a rispondere alle diverse esigenze. Tramite il web ed i nostri associati aumenteremo la promozione del nostro territorio, andando ad intercettare anche i membri dell'equipaggio, che scendono per necessità, per acquistare e spendere". Oggi si terrà il primo direttivo al quale prenderanno parte anche assessori e professionisti. L'obiettivo è quello poi di definire a breve un gruppo di lavoro che si relazioni con Comune ed Authority, in vista anche della nuova stagione. E anche il Pincio è già al lavoro, forte anche delle previsioni fornite da Roma Cruise Terminal. Lo assicura l'assessore al Turismo Simona Galizia confermando di avere in programma nei prossimi giorni incontri con associazioni, agenzie turistiche e gli stessi operatori del box turistico al Viale per avere un quadro chiaro della situazione e mettere in campo le migliori strategie possibili per garantire da una lato un servizio sempre migliore, diretto soprattutto a chi non ha un tour già prenotato e decide di scendere in città. Dall'altro, proprio per questo, pensare a dei pacchetti, tour pedonali o a bordo di autobus per scoprire le ricchezze della città, dalle Terme Taurine al Museo, passando per il teatro Traiano o la Cittadella della Musica ed il porto storico con il suo Forte Michelangelo, e proseguendo con soste davanti alle attrazioni più recenti, dalla Statua del bacio alla ruota panoramica alla Marina, per selfie e fotografie social. I mesi che separano dall'apertura ufficiale della nuova stagione sono pochi: l'intento è quello di non perdere tempo.



Tecnomate-Petroli Investimenti: siglato l'accordo

CIVITAVECCHIA - È andato in **porto** l'accordo tra la cooperativa Tecnomate e la società Petroli Investimenti legato all'acquisizione, da parte della cooperativa, del ramo d'azienda relativo al servizio antinquinamento off-shore relativo alla torre petrolifera al largo del **porto** di **Civitavecchia** e degli oleodotti di collegamento. Un'operazione che, nei giorni scorsi, non era stata vista di buon grado dai lavoratori interessati e dall'Usb che aveva aperto una vertenza sulla vicenda. Ma oggi arrivano le rassicurazioni delle parti. "L'operazione, realizzata attraverso l'acquisizione dell'unità navale Rec-Oil, motonave Ecostar e dell'assorbimento dell'esperto personale addetto al servizio - spiegano dal Cda di Tecnomate - permetterà alla cooperativa di consolidare la sua posizione di operatore concessionario del servizio antinquinamento nel **porto** di **Civitavecchia** continuando a sviluppare i suoi progetti di diversificazione a servizio delle aziende portuali. L'accordo siglato con Petroli Investimenti, i cui termini economici vengono tenuti riservati per volontà di entrambe le parti, alimenta e rafforza la collaborazione tra le due società sancendo il potenziamento della Tecnomate come azienda di servizi antinquinamento diversificati e sempre al servizio della comunità locale". Per espressa volontà dei contraenti, "l'accordo ha dettagliato in modo specifico anche la struttura delle tutele previste in favore dei lavoratori dipendenti - hanno aggiunto - i cui contratti di lavoro passano senza soluzione di continuità da Petroli Investimenti a Tecnomate senza subire alcuna variazione delle condizioni contrattuali e di anzianità acquisita. La cooperativa Tecnomate, azienda che vanta oltre 40 anni di esperienza e di radicamento nel tessuto lavorativo portuale e cittadino, con questa operazione - hanno concluso - rafforza la sua posizione di leader di settore proponendosi come operatore di riferimento all'interno dell'importante settore dell'antinquinamento marino".



Cronache Della Campania

Napoli

Napoli nella top five dei porti preferiti da crocieristi

Nel 2022 i crocieristi, secondo il portale crocierissime.it, sono stati circa 900mila, un numero che si avvicina molto ai livelli pre Covid: nel 2019 furono 950mila gli italiani imbarcati per una crociera. Secondo i dati analizzati sette passeggeri italiani su dieci hanno meno di 50 anni e il 40% dei crocieristi ha meno di 35 anni. D'altra parte, solo il 10% ha più di 65 anni. Per quanto riguarda il genere, i dati sono molto simili: donne (51%), uomini (49%). Più di un terzo (34%) degli intervistati viaggia con i figli, mentre l'11% con gli amici, anche se la maggior parte lo fa con il proprio partner (50%). Solo il 5% viaggia da solo. NAPOLI è stato il quinto **porto** di partenza più richiesto dagli italiani. La crociera nel Mediterraneo Occidentale sembra essere la più popolare tra i crocieristi, con il 53% delle ricerche. Quattro crocieristi italiani su dieci prenotano il loro viaggio un mese o meno prima della partenza, mentre il 24% prenota tra due e tre mesi prima e il 34% più di quattro mesi prima della partenza. La crociera di una settimana è la più gettonata, molto più delle crociere di 3-5 giorni o di quelle di 10 giorni. Considerando i mesi, i più popolari per le crociere sono stati maggio, giugno, luglio e agosto. Per quanto riguarda i servizi offerti a bordo più richiesti dai passeggeri, spiccano al primo posto i pacchetti bevande incluse, sia ai pasti che durante il resto della permanenza a bordo, così come le mance incluse e le escursioni dai porti di scalo. Tra i servizi interni della nave, invece, le piscine riscaldate, la palestra e la spa.

Cronache Della Campania

Napoli nella top five dei porti preferiti da crocieristi



01/19/2023 14:48

- Meta Time

Nel 2022 i crocieristi, secondo il portale crocierissime.it, sono stati circa 900mila, un numero che si avvicina molto ai livelli pre Covid: nel 2019 furono 950mila gli italiani imbarcati per una crociera. Secondo i dati analizzati sette passeggeri italiani su dieci hanno meno di 50 anni e il 40% dei crocieristi ha meno di 35 anni. D'altra parte, solo il 10% ha più di 65 anni. Per quanto riguarda il genere, i dati sono molto simili: donne (51%), uomini (49%). Più di un terzo (34%) degli intervistati viaggia con i figli, mentre l'11% con gli amici, anche se la maggior parte lo fa con il proprio partner (50%). Solo il 5% viaggia da solo. NAPOLI è stato il quinto porto di partenza più richiesto dagli italiani. La crociera nel Mediterraneo Occidentale sembra essere la più popolare tra i crocieristi, con il 53% delle ricerche. Quattro crocieristi italiani su dieci prenotano il loro viaggio un mese o meno prima della partenza, mentre il 24% prenota tra due e tre mesi prima e il 34% più di quattro mesi prima della partenza. La crociera di una settimana è la più gettonata, molto più delle crociere di 3-5 giorni o di quelle di 10 giorni. Considerando i mesi, i più popolari per le crociere sono stati maggio, giugno, luglio e agosto. Per quanto riguarda i servizi offerti a bordo più richiesti dai passeggeri, spiccano al primo posto i pacchetti bevande incluse, sia ai pasti che durante il resto della permanenza a bordo, così come le mance incluse e le escursioni dai porti di scalo. Tra i servizi interni della nave, invece, le piscine riscaldate, la palestra e la spa.

Gazzetta di Napoli

Napoli

Falle nei sistemi di sicurezza, petroliera liberiana fermata al Porto di Napoli.

Impianti di emergenza inefficienti, apparati "vitali" per la nave malfunzionanti e un'equipaggio con un addestramento carente nel fronteggiare possibili emergenze a bordo: è quanto ha rilevato il nucleo "Port State Control" della Guardia Costiera di **Napoli** che dopo un'ispezione ha "fermato" in **porto** una petroliera battente bandiera liberiana. La nave - risultata ad alto rischio per la sicurezza della navigazione - dovrà essere sottoposta alle verifiche tecniche e documentali necessarie a garantirne la sicurezza. Solo successivamente il team della Guardia Costiera, coordinato dall'ammiraglio ispettore Pietro G. Vella, comandante del **porto** di **Napoli** e direttore marittimo della Campania, ritornerà a bordo per un'ulteriore ispezione. Solo se l'esito sarà positivo la partenza della nave verrà autorizzata. Il comandante e l'armatore della petroliera - spiega una nota - saranno tenuti al pagamento di un importo di circa 10mila euro quale sanzione amministrativa e per ulteriori oneri connessi al fermo amministrativo dell'unità. Dall'inizio dell'anno sono già quattro le unità straniere sottoposte a controllo da parte del locale nucleo Port State Control, attività che figura "tra i compiti prioritari della Guardia Costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, a protezione dell'ambiente marino e tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi". (ANSA).

Gazzetta di Napoli

Falle nei sistemi di sicurezza, petroliera liberiana fermata al Porto di Napoli.



01/19/2023 09:37

- Pietro Pizzolia

Impianti di emergenza inefficienti, apparati "vitali" per la nave malfunzionanti e un'equipaggio con un addestramento carente nel fronteggiare possibili emergenze a bordo: è quanto ha rilevato il nucleo "Port State Control" della Guardia Costiera di Napoli che dopo un'ispezione ha "fermato" in porto una petroliera battente bandiera liberiana. La nave - risultata ad alto rischio per la sicurezza della navigazione - dovrà essere sottoposta alle verifiche tecniche e documentali necessarie a garantirne la sicurezza. Solo successivamente il team della Guardia Costiera, coordinato dall'ammiraglio ispettore Pietro G. Vella, comandante del porto di Napoli e direttore marittimo della Campania, ritornerà a bordo per un'ulteriore ispezione. Solo se l'esito sarà positivo la partenza della nave verrà autorizzata. Il comandante e l'armatore della petroliera - spiega una nota - saranno tenuti al pagamento di un importo di circa 10mila euro quale sanzione amministrativa e per ulteriori oneri connessi al fermo amministrativo dell'unità. Dall'inizio dell'anno sono già quattro le unità straniere sottoposte a controllo da parte del locale nucleo Port State Control, attività che figura "tra i compiti prioritari della Guardia Costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, a protezione dell'ambiente marino e tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi". (ANSA). In "Cronaca".

Crociere, Napoli tra le mete preferite del Mediterraneo

La classifica dei porti più amati Il settore delle crociere sta vivendo ancora una volta un grande momento. Il numero di crocieristi è in costante aumento, infatti www.crocierissime.it, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle crociere, stima che nel 2023 salperanno per nuove avventure un milione di passeggeri italiani. Nel 2022 i crocieristi sono stati circa 900.000, un numero che si avvicina molto al livello del 2019, l'anno precedente alla pandemia, quando 950.000 italiani si sono imbarcati per una crociera. Il team di Crocierissime ha realizzato uno studio sui crocieristi italiani nel 2022 che ha rivelato alcuni dati sorprendenti e curiosi. Tra questi, va notato che, contrariamente a quanto si possa pensare, le crociere non sono un'esclusiva degli anziani: anzi, secondo i dati analizzati, sette passeggeri italiani su dieci hanno meno di 50 anni e il 40% dei crocieristi ha meno di 35 anni. D'altra parte, solo il 10% ha più di 65 anni. Età dei crocieristi italiani: 1. Meno di 17 anni (23%) 2. Tra i 18 e i 25 anni (6%) 2. Tra i 26 e i 35 anni (11%) 3. Tra i 36 e i 50 anni (39%) 4. Tra i 51 e i 65 anni (21%) 5. Oltre i 65 anni (10%) Per quanto riguarda il genere, i dati sono molto simili: donne (51%), uomini (49%).

È inoltre sorprendente che più di un terzo (34%) degli intervistati viaggi con i figli, mentre l'11% con gli amici, anche se la maggior parte lo fa con il proprio partner (50%). Solo il 5% viaggia da solo. Napoli è stato il quinto **porto** di partenza più richiesto dagli italiani. La crociera nel Mediterraneo Occidentale sembra essere la più popolare tra i crocieristi, con il 53% delle ricerche. Il **porto** di partenza preferito/più prenotato: 1. Genova 2. Civitavecchia 3. Bari 4. Venezia 5. Napoli 6. Savona 7. Palermo 8. Trieste Le destinazioni più richieste: 1. Mediterraneo Occidentale (53%) 2. Mediterraneo Orientale (33%) 3. Nord Europa (4%) 4. Dubai (4%) 5. Caraibi (3%) Quattro crocieristi italiani su dieci prenotano il loro viaggio un mese o meno prima della partenza, mentre il 24% prenota tra due e tre mesi prima e il 34% più di quattro mesi prima della partenza. La crociera di una settimana è la più gettonata, molto più delle crociere di 3-5 giorni o di quelle di 10 giorni. Considerando i mesi, i più popolari per le crociere sono stati maggio, giugno, luglio e agosto. Per quanto riguarda i servizi offerti a bordo più richiesti dai passeggeri, spiccano al primo posto i pacchetti bevande incluse, sia ai pasti che durante il resto della permanenza a bordo, così come le mance incluse e le escursioni dai porti di scalo. Tra i servizi interni della nave, invece, le piscine riscaldate, la palestra e la spa. Andrea Francescato, Direttore Commerciale di Crocierissime, ha dichiarato: "La ripresa del settore delle crociere è un dato di fatto; nel 2023 si supereranno i numeri del 2019, l'anno prima della pandemia, e, a dispetto di quello che molti pensano, i passeggeri delle navi sono sempre più giovani. Questo



Crociere, Napoli tra le mete preferite del Mediterraneo



01/19/2023 12:39

La classifica dei porti più amati Il settore delle crociere sta vivendo ancora una volta un grande momento. Il numero di crocieristi è in costante aumento, infatti www.crocierissime.it, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle crociere, stima che nel 2023 salperanno per nuove avventure un milione di passeggeri italiani. Nel 2022 i crocieristi sono stati circa 900.000, un numero che si avvicina molto al livello del 2019, l'anno precedente alla pandemia, quando 950.000 italiani si sono imbarcati per una crociera. Il team di Crocierissime ha realizzato uno studio sui crocieristi italiani nel 2022 che ha rivelato alcuni dati sorprendenti e curiosi. Tra questi, va notato che, contrariamente a quanto si possa pensare, le crociere non sono un'esclusiva degli anziani: anzi, secondo i dati analizzati, sette passeggeri italiani su dieci hanno meno di 50 anni e il 40% dei crocieristi ha meno di 35 anni. D'altra parte, solo il 10% ha più di 65 anni. Età dei crocieristi italiani: 1. Meno di 17 anni (23%) 2. Tra i 18 e i 25 anni (6%) 2. Tra i 26 e i 35 anni (11%) 3. Tra i 36 e i 50 anni (39%) 4. Tra i 51 e i 65 anni (21%) 5. Oltre i 65 anni (10%) Per quanto riguarda il genere, i dati sono molto simili: donne (51%), uomini (49%). È inoltre sorprendente che più di un terzo (34%) degli intervistati viaggi con i figli, mentre l'11% con gli amici, anche se la maggior parte lo fa con il proprio partner (50%). Solo il 5% viaggia da solo. Napoli è stato il quinto porto di partenza più richiesto dagli italiani. La crociera nel Mediterraneo Occidentale sembra essere la più popolare tra i crocieristi, con il 53% delle ricerche. Il **porto** di partenza preferito/più prenotato: 1. Genova 2. Civitavecchia 3. Bari 4. Venezia 5. Napoli 6. Savona 7. Palermo 8. Trieste Le destinazioni più richieste: 1. Mediterraneo Occidentale (53%) 2. Mediterraneo Orientale (33%) 3. Nord Europa (4%) 4. Dubai (4%) 5. Caraibi (3%) Quattro crocieristi italiani su dieci prenotano il loro viaggio un mese o meno prima della partenza, mentre il 24% prenota tra due e tre mesi prima e il 34% più di quattro mesi prima della partenza. La crociera di una settimana è la più gettonata, molto più delle crociere di 3-5 giorni o di quelle di 10 giorni. Considerando i mesi, i più popolari per le crociere sono stati maggio, giugno, luglio e agosto. Per quanto riguarda i servizi offerti a bordo più richiesti dai passeggeri, spiccano al primo posto i pacchetti bevande incluse, sia ai pasti che durante il resto della permanenza a bordo, così come le mance incluse e le escursioni dai porti di scalo. Tra i servizi interni della nave, invece, le piscine riscaldate, la palestra e la spa. Andrea Francescato, Direttore Commerciale di Crocierissime, ha dichiarato: "La ripresa del settore delle crociere è un dato di fatto; nel 2023 si supereranno i numeri del 2019, l'anno prima della pandemia, e, a dispetto di quello che molti pensano, i passeggeri delle navi sono sempre più giovani. Questo

Napoli Today

Napoli

modo particolare di conoscere il mondo in cui si può godere del piacere di navigare, avendo allo stesso tempo tutte le comodità di un albergo e potendo visitare ogni giorno una città diversa sta attirando di anno in anno un pubblico più giovane. Noi di Crocierissime incoraggiamo tutti gli italiani a continuare a godersi una vacanza in crociera con i propri amici e le famiglie anche nel 2023 e ci congratuliamo con Napoli per essere uno dei porti italiani più richiesti dai viaggiatori."

Shipping Italy

Napoli

Argo Srl verso l'aggiudicazione della gestione armatoriale della Gaia Blu

La società di shipmanagement di Pozzuoli avrebbe avuto la meglio sugli altri quattro operatori in gara, ovvero la Rti Ocean, Ships Surveys and Service Srl, Sirius Ship Management Srl e K-Ships

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 19 Gennaio 2023 Argo Srl, la società di shipmanagement che si è occupata delle attività connesse al passaggio di proprietà della nave oceanografica Gaia Blu, donata al Cnr dal californiano Schmidt Ocean Institute, sarà (salvo sorprese) anche l'operatore incaricato di curare la sua gestione armatoriale per i prossimi 3 anni (con un'opzione per ulteriori 2). Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, l'azienda di Pozzuoli (Napoli) sarebbe infatti risultata la miglior offerente nella gara indetta lo scorso novembre dall'ente, del valore di 4,95 milioni di euro (comprensivo degli eventuali rinnovo e proroga tecnica), e avrebbe quindi avuto la meglio sugli altri quattro partecipanti alla procedura. Questi, secondo quanto era stato comunicato ufficialmente dal Cnr, erano la Rti Ocean (con mandataria Pb Tankers e mandante Mama Shipping, ovvero due dei tre componenti - manca Monegle Shipping - della quasi omonima Oceano che si era aggiudicata la gestione della Laura Bassi), Ships Surveys and Service Srl (parte del gruppo Perseveranza di Navigazione), Sirius Ship Management Srl (controllata del gruppo d'Amico Società di Navigazione) e K Ships, società genovese che offre vari servizi tecnici di gestione e consulenza in campo navale e marittimo. Di dimensioni leggermente inferiori a quelle della Laura Bassi (è lunga infatti circa 83 metri, ma con una stazza lorda di 2.088 tonnellate), la Gaia Blu (nota in precedenza come Falkor) è stata realizzata in Germania nel 1981 e lo scorso ottobre ha effettuato una spedizione nel Golfo di Napoli. Successivamente è stata ospite dei cantieri Palumbo del capoluogo partenopeo, a disposizione per eventuali sopralluoghi da parte degli esperti delle società partecipanti alla gara per la sua gestione.



Numeri da record nel 2022 per il porto di Bari: boom crociere, passeggeri quasi raddoppiati in 12 mesi

Presentata l'attività dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Lo scalo marittimo del capoluogo pugliese è terzo per transiti di crocieristi in Italia dopo Genova e Civitavecchia. Bene anche il 'porto-gioiello' di Monopoli per gli approdi lusso

Oltre il 34% di passeggeri complessivi in più nel **porto** di **Bari** nel 2022 rispetto all'anno prima, ma anche una netta crescita dei movimenti di merci e degli approdi, con un vero e proprio boom per i crocieristi che nel capoluogo pugliese fanno registrare numeri raddoppiati in 12 mesi: sono risultati da record quelli dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale che ha presentato i risultati dello scorso anno rilevati tra gli scali di **Bari**, Brindisi, Monopoli, Manfredonia, Barletta e Termoli. Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i 6 porti del Sistema segnano il +16,2% di crescita rispetto al 2021 e il +13% rispetto al 2019 (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7% sul 2019. Un traino è rappresentato dalle movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del +35% rispetto all'anno precedente e del +15% rispetto al 2019; le merci in colli (general cargo) che crescono del +10% rispetto al 2021 e del 17% rispetto al 2019; e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, segna un +3% rispetto all'anno precedente e un+11% rispetto al 2019. Molto buoni i numeri complessivi per il flusso di passeggeri dei traghetti transitati: quasi 1,7 milioni di viaggiatori, in aumento del +50% rispetto all'anno precedente. Per le crociere, invece, si segnalano ben 500mila passeggeri giunti nei porti dell'Autorità con una crescita del +125,6% rispetto al 2021. La rilevazione è stata effettuata, peraltro, a partire dal secondo trimestre dell'anno, atteso che il primo trimestre scontava ancora i fermi e le difficoltà causati dalla pandemia. In totale, il Sistema ha attratto e gestito complessivamente 4.922 accosti (tra traghetti e crociere), un dato significativo e in crescita del +14% rispetto 2021. Nello specifico, il **porto** di **Bari** vede distinguersi per la movimentazione delle navi che con i suoi 2.242 accosti cresce del +7% rispetto al 2021. Sul fronte dei passeggeri rilevate più di 1,5 milioni di persone complessivamente transitate, dato che si traduce in una crescita del +34% per il **porto** capoluogo di regione. Boom, invece, per le crociere con +93%, rispetto al 2021, un dato che suggella la leadership di **Bari** tra gli scali portuali italiani. Secondo la classifica redatta da Risposte e Turismo, infatti, il **porto** adriatico detiene il terzo posto in classifica in Italia, dopo Genova e Civitavecchia. Notevoli anche i numeri dei rotabili e delle general cargo: con quasi 200mila tra camion e semirimorchi e quasi 6,1mioni di tonnellate di merci in colli, il trend di crescita si attesta al +12% rispetto al 2021 ed al +18% rispetto al 2019. Bilancio più che positivo anche per quello che viene definito '**porto-gioiello**' del Sistema dell'Adriatico



Bari Today

Bari

Meridionale, Monopoli, che si conferma una meta turistica molto interessante per le piccole crociere del segmento lusso. Con i suoi 23 accosti crociere e le quasi 2.400 persone transitate, infatti, il **porto** di Monopoli ha visto nel 2022 una crescita esponenziale rispetto all'anno precedente (+580%) ed estremamente rilevante, +13%, rapportata al 2019, anno d'oro per le crociere a Monopoli. In totale, gli accosti sono stati 116. "Il nostro Sistema funziona. E funziona simbioticamente e sincronicamente- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Le statistiche ci raccontano di una crescita continua e complessiva di sei porti che si impongono nelle reti internazionali come un unico hub strategico e multimodale, in grado di attrarre e gestire traffici e numeri rilevanti. Le prospettive per l'immediato futuro, ritengo, sono addirittura più positive. Stiamo lavorando a livello nazionale per ottenere le semplificazioni, strumento insostituibile per realizzare le opere, dragare i porti e attrarre investimenti privati. Il 2023 ha una fondamentale priorità: l'avvio delle gare delle opere finanziate sul Pnrr e sul fondo complementare. Opere che fungeranno da volano di sviluppo per i nostri porti e per i territori ad essi connessi" conclude Patroni Griffi.

Il Nautilus

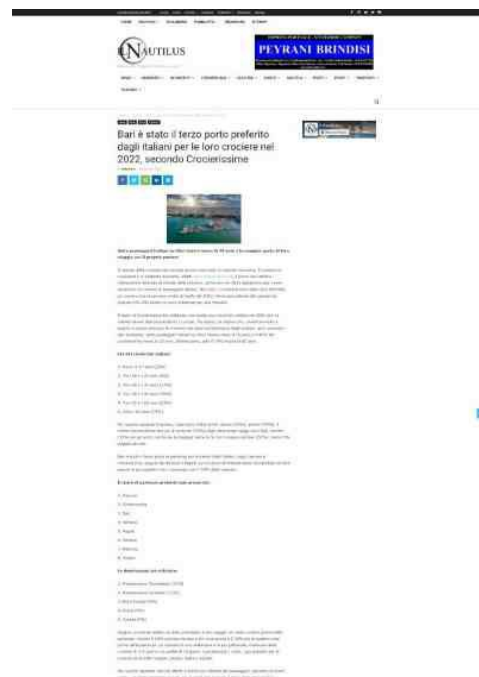
Bari

Bari è stato il terzo porto preferito dagli italiani per le loro crociere nel 2022, secondo Crocierissime

Sette passeggeri italiani su dieci hanno meno di 50 anni e la maggior parte di loro viaggia con il proprio partner

Il settore delle crociere sta vivendo ancora una volta un grande momento. Il numero di crocieristi è in costante aumento, infatti www.crocierissime.it, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle crociere, stima che nel 2023 salperanno per nuove avventure un milione di passeggeri italiani. Nel 2022 i crocieristi sono stati circa 900.000, un numero che si avvicina molto al livello del 2019, l'anno precedente alla pandemia, quando 950.000 italiani si sono imbarcati per una crociera. Il team di Crocierissime ha realizzato uno studio sui crocieristi italiani nel 2022 che ha rivelato alcuni dati sorprendenti e curiosi. Tra questi, va notato che, contrariamente a quanto si possa pensare, le crociere non sono un'esclusiva degli anziani: anzi, secondo i dati analizzati, sette passeggeri italiani su dieci hanno meno di 50 anni e il 40% dei crocieristi ha meno di 35 anni. D'altra parte, solo il 10% ha più di 65 anni. Bari è stato il terzo porto di partenza più richiesto dagli italiani, dopo Genova e Civitavecchia, seguito da **Venezia** e Napoli. La crociera nel Mediterraneo Occidentale sembra essere la più popolare tra i crocieristi, con il 53% delle ricerche. Per quanto riguarda i servizi offerti a bordo più richiesti dai

passeggeri, spiccano al primo posto i pacchetti bevande incluse, sia ai pasti che durante il resto della permanenza a bordo, così come le mance incluse e le escursioni dai porti di scalo. Tra i servizi interni della nave, invece, le piscine riscaldate, la palestra e la spa. Andrea Francescato, Direttore Commerciale di Crocierissime, ha dichiarato: "La ripresa del settore delle crociere è un dato di fatto; nel 2023 si supereranno i numeri del 2019, l'anno prima della pandemia, e, a dispetto di quello che molti pensano, i passeggeri delle navi sono sempre più giovani. Questo modo particolare di conoscere il mondo in cui si può godere del piacere di navigare, avendo allo stesso tempo tutte le comodità di un albergo e potendo visitare ogni giorno una città diversa sta attirando di anno in anno un pubblico più giovane. Noi di Crocierissime incoraggiamo tutti gli italiani a continuare a godersi una vacanza in crociera con i propri amici e le famiglie anche nel 2023 e ci congratuliamo con Bari per essere uno dei porti italiani più richiesti dai viaggiatori."



Il Nautilus

Bari

AdSPMAM: nel 2022, il bilancio dei traffici sfonda tutti i record

Il Sistema dell'Adriatico Meridionale ha attratto e gestito quasi 5mila navi e circa 20 milioni di tonnellate di merci. I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il 2022 inanellando un risultato storico che conduce il Sistema a guardare all'immediato futuro con altrettanto ottimismo e fiducia. Nel consuntivo dei dati relativi ai traffici portuali dell'anno appena concluso vi sono, anche, le statistiche provenienti dal porto di Termoli che, dallo scorso 16 giugno, è entrato a far parte della gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM); un traguardo rilevante, raggiunto in tempi brevi che apre al porto molisano nuovi e importanti scenari di sviluppo infrastrutturale e di crescita economica. Il 2022 si chiude con un bilancio positivo. Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i 6 porti del Sistema segnano il +16,2% di crescita rispetto al 2021 e il +13% rispetto al 2019 (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7% sul 2019. Fanno da traino le movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del +35% rispetto all'anno precedente e del +15% rispetto al 2019; le merci in colli (general cargo) che crescono del +10% rispetto al 2021 e del 17% rispetto al 2019; e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, segna un +3% rispetto all'anno precedente e un +11% rispetto al 2019. A tal proposito, risulta interessante notare come negli anni di pandemia il numero dei rotabili sia sempre stato in crescita, a dimostrazione della capacità di resilienza del commercio marittimo e nello specifico di questo genere di trasporto che di fatto hanno rimorchiato il Paese verso il superamento della crisi scoppiata nel 2020. Se i risultati relativi al flusso di passeggeri dei traghetti transitati durante l'anno sono più che lusinghieri, quasi 1,7 milioni di viaggiatori, dato che si traduce in un aumento del +50% rispetto all'anno precedente, i numeri che parlano di crociere sono eccezionali. Nel 2022, nei 6 porti del Sistema sono arrivati quasi 500 mila crocieristi, una crescita del +125,6% rispetto al 2021. La rilevazione è stata effettuata, peraltro, a partire dal secondo trimestre dell'anno, atteso che il primo trimestre scontava ancora i fermi e le difficoltà causati dalla pandemia. In totale, il Sistema ha attratto e gestito complessivamente 4.922 accosti (tra traghetti e crociere), un dato significativo e in crescita del +14% rispetto 2021. Grande fermento si registra, anche, nel flusso dei passeggeri, con più di 1,5 milioni di persone complessivamente transitate, dato che si traduce in una crescita del +34% per il porto capoluogo di regione. Il comparto crociere continua e consolida la sua rilevante ascesa, segnando +93%, rispetto al 2021, un dato che suggella la leadership di Bari tra gli scali portuali italiani. Secondo la classifica redatta da Risposte e Turismo, infatti, il porto adriatico detiene il terzo posto in classifica in Italia, dopo **Genova** e Civitavecchia. Notevoli anche i numeri dei



Il Nautilus

Bari

rotabili e delle general cargo: con quasi 200mila tra camion e semirimorchi e quasi 6,1mioni di tonnellate di merci in colli, il trend di crescita si attesta al +12% rispetto al 2021 ed al +18% rispetto al 2019. Lo scalo messapico segna, inoltre, una buona prestazione nel flusso dei passeggeri che, con 400mila viaggiatori sui traghetti, risulta in crescita del +28%. Il grande boom si ha nel comparto crocieristico. Nello scorso anno, infatti, sono transitati oltre 90 mila passeggeri che si traduce in una crescita del +900% rispetto all'anno precedente ma, cosa ancora più rilevante, si supera il dato del 2019 di quasi il +3%. In totale, gli accosti sono stati 1647. Non solo un valido hub commerciale. Così come predisposto dalle linee strategiche dell'AdSPMAM, infatti, Manfredonia sta recitando un ruolo significativo anche nel traffico passeggeri. La nuova linea aliscafo che ha collegato Manfredonia con le Isole Tremiti, durante i mesi estivi (da luglio a settembre), ha portato sul territorio oltre 5mila passeggeri. In totale, gli accosti sono stati 279. Le previsioni per l'immediato futuro, sono anche più rosee. L'anno appena iniziato segnerà una svolta storica per lo scalo. A breve, infatti, saranno avviati i lavori di "manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti"; sempre quest'anno sarà aperto il cantiere per i "Lavori di prolungamento dei moli foranei". Due interventi strategici che potenzieranno sensibilmente lo scalo, in termini di funzionalità e di sicurezza, senza produrre alcun impatto sull'ambiente. "Il nostro Sistema funziona! E funziona simbioticamente e sincronicamente- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Le statistiche ci raccontano di una crescita continua e complessiva di sei porti che si impongono nelle reti internazionali come un unico hub strategico e multimodale, in grado di attrarre e gestire traffici e numeri rilevanti. Le prospettive per l'immediato futuro, ritengo, sono addirittura più positive. Stiamo lavorando a livello nazionale per ottenere le semplificazioni, strumento indispensabile per realizzare le opere, dragare i porti e attrarre investimenti privati. Il 2023 ha una fondamentale priorità: l'avvio delle gare delle opere finanziate sul PNRR e sul fondo complementare. Opere che fungeranno da volano di sviluppo per i nostri porti e per i territori ad essi connessi". I dati statistici relativi ai traffici nei porti dell'AdSPMAM sono raccolti ed elaborati dal sistema tecnologico GAIA, il Port Community System multi-porto realizzato come strumento di supporto per le attività portuali dei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO. Dichiarazione del presidente, Ugo Patroni Griffi.

Informare

Bari

Nel 2022 il traffico merci nei porti dell'Adriatico Meridionale è cresciuto del +16,2%

Movimentate più di 19,5 milioni di tonnellate di carichi

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha reso noto che nel 2022 i porti di **Bari**, Barletta, Brindisi, Manfredonia, Monopoli e Termoli hanno movimentato più di 19,5 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta un incremento del +16,2% rispetto al 2021, del +13% circa rispetto all'anno pre-pandemia del 2019 ed è inferiore di sole 1,1 milioni di tonnellate rispetto al record del 2018. Il dato del 2022 include anche il traffico movimentato dal **porto** di Termoli che dallo scorso 16 giugno è gestito dall'AdSP dell'Adriatico Meridionale. L'ente portuale ha specificato che nel 2022 a fare da traino sono state le movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del +35% rispetto all'anno precedente e del +15% rispetto al 2019, le merci in colli che sono cresciute del +10% rispetto al 2021 e del +17% rispetto al 2019, e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, ha segnato un +3% rispetto all'anno precedente e un +11% rispetto al 2019. Quanto ai passeggeri, il settore dei traghetti, con quasi 1,7 milioni di viaggiatori, ha chiuso l'anno con un aumento del +50% sul 2021, mentre le crociere, con quasi 500 mila crocieristi, ha segnato una crescita del +125,6%.

Relativamente ai singoli porti, l'ente ha comunicato che nel segmento dei passeggeri il **porto** di **Bari** ha registrato più di 1,5 milioni di persone trasportate dai servizi regolari (+34%) e una crescita del +93% dei crocieristi. Inoltre ha reso noto che i rotabili hanno totalizzato quasi 200mila tra camion e semirimorchi e le merci varie quasi 6,1 milioni di tonnellate, con un trend di crescita del +12% sul 2021 e del +18% rispetto al 2019. Il **porto** di Brindisi ha movimentato oltre 10 milioni di tonnellate di merci, con una crescita di circa il +32% sul 2021, di cui due milioni di tonnellate di rinfuse liquide (+3%), più di 4,3 milioni di tonnellate di rinfuse solide (+98,5%) e circa 3,6 milioni di tonnellate di merci varie (+5,6%). Il traffico dei passeggeri dei servizi regolari è stato di 400mila viaggiatori (+28%), mentre i crocieristi sono stati più di 90mila (+900% sul 2021 e +3% sul 2019). Il **porto** di Manfredonia ha movimentato oltre 700mila tonnellate di merci (+10,5%) e quello di Barletta 618mila tonnellate, con un calo del -15,2% sul 2021.



Porti Adriatico meridionale, battuti tutti i record

BARI I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il 2022 inanellando un risultato storico che conduce il Sistema a guardare all'immediato futuro con altrettanto ottimismo e fiducia. Nel consuntivo dei dati relativi ai traffici portuali dell'anno appena concluso vi sono, anche, le statistiche provenienti dal porto di Termoli che, dallo scorso 16 giugno, è entrato a far parte della gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM); un traguardo rilevante, raggiunto in tempi brevi che apre al porto molisano nuovi e importanti scenari di sviluppo infrastrutturale e di crescita economica. Il 2022 si chiude con un bilancio positivo. Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i 6 porti del Sistema segnano il +16,2% di crescita rispetto al 2021 e il +13% rispetto al 2019 (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7% sul 2019. Fanno da traino le movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del +35% rispetto all'anno precedente e del +15% rispetto al 2019; le merci in colli (general cargo) che crescono del +10% rispetto al 2021 e del 17% rispetto al 2019; e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, segna un +3% rispetto all'anno precedente e un +11% rispetto al 2019. A tal proposito, risulta interessante notare come negli anni di pandemia il numero dei rotabili nei porti dell'Adriatico meridionale sia sempre stato in crescita, a dimostrazione della capacità di resilienza del commercio marittimo e nello specifico di questo genere di trasporto che di fatto hanno rimorchiato il Paese verso il superamento della crisi scoppiata nel 2020. Se i risultati relativi al flusso di passeggeri dei traghetti transitati durante l'anno dall'Adriatico meridionale sono più che lusinghieri, quasi 1,7 milioni di viaggiatori, dato che si traduce in un aumento del +50% rispetto all'anno precedente, i numeri che parlano di crociere sono eccezionali. Nel 2022, nei 6 porti del Sistema sono arrivati quasi 500 mila crocieristi, una crescita del +125,6% rispetto al 2021. La rilevazione è stata effettuata, peraltro, a partire dal secondo trimestre dell'anno, atteso che il primo trimestre scontava ancora i fermi e le difficoltà causati dalla pandemia. In totale, il Sistema dei porti dell'Adriatico meridionale ha attratto e gestito complessivamente 4.922 accosti (tra traghetti e crociere), un dato significativo e in crescita del +14% rispetto 2021.

PORTO DI BARI L'analisi delle performance dei singoli porti vede il porto di Bari distinguersi per la movimentazione delle navi che con i suoi 2.242 accosti cresce del +7% rispetto al 2021. Grande fermento si registra, anche, nel flusso dei passeggeri, con più di 1,5 milioni di persone complessivamente transitate, dato che si traduce in una crescita del +34% per il porto capoluogo di regione. Il comparto crociere continua e consolida la sua rilevante ascesa, segnando +93%, rispetto al 2021, un dato che suggella la leadership di Bari tra gli scali portuali



Messaggero Marittimo

Bari

italiani. Secondo la classifica redatta da Risposte e Turismo, infatti, il porto adriatico detiene il terzo posto in classifica in Italia, dopo Genova e Civitavecchia. Notevoli anche i numeri dei rotabili e delle general cargo: con quasi 200mila tra camion e semirimorchi e quasi 6,1mioni di tonnellate di merci in colli, il trend di crescita si attesta al +12% rispetto al 2021 ed al +18% rispetto al 2019. PORTO DI BRINDISI Molto positiva, anche, la performance del porto di Brindisi che con oltre 10 milioni di tonnellate totali di merci movimentate registra una crescita di circa il 32%, di cui 2 milioni di rinfuse liquide, con un trend del +3% e più di 4,3 milioni di rinfuse solide, con un trend del +98,5% rispetto al 2021; e infine circa 3,6 milioni di tonnellate di merci in colli (+5,6%) per movimentare le quali sono transitati nel porto più di 115mila mezzi. Lo scalo messapico segna, inoltre, una buona prestazione nel flusso dei passeggeri che, con 400mila viaggiatori sui traghetti, risulta in crescita del +28%. Il grande boom si ha nel comparto crocieristico. Nello scorso anno, infatti, sono transitati oltre 90 mila passeggeri che si traduce in una crescita del +900% rispetto all'anno precedente ma, cosa ancora più rilevante, si supera il dato del 2019 di quasi il +3%. In totale, gli accosti sono stati 1647. PORTO DI MONOPOLI Bilancio più che positivo anche per il porto-gioiello Monopoli, che si conferma una meta turistica molto interessante per le piccole crociere del segmento lusso. Con i suoi 23 accosti crociere e le quasi 2.400 persone transitate, infatti, il porto di Monopoli ha visto nel 2022 una crescita esponenziale rispetto all'anno precedente (+580%) ed estremamente rilevante, +13%, rapportata al 2019, anno d'oro per le crociere a Monopoli. In totale, gli accosti sono stati 116. PORTO DI MANFREDONIA Numeri in crescita anche per il porto di Manfredonia. Nell'anno da poco concluso, l'attività dello scalo sipontino, con le oltre 700mila tonnellate movimentate ha segnato una crescita commerciale pari al +10,5%. Il dato è trainato dal +13% delle rinfuse solide e dal +38% delle merci in colli. Non solo un valido hub commerciale. Così come predisposto dalle linee strategiche dell'AdSPMAM, infatti, Manfredonia sta recitando un ruolo significativo anche nel traffico passeggeri. La nuova linea aliscafo che ha collegato Manfredonia con le Isole Tremiti, durante i mesi estivi (da luglio a settembre), ha portato sul territorio oltre 5mila passeggeri. In totale, gli accosti sono stati 279. PORTO DI BARLETTA Segno più anche per il porto di Barletta, dove si registra un aumento significativo delle merci movimentate, ben 617.645 tonnellate totali, di cui 278.020 rinfuse liquide, 324.773 rinfuse solide; 14.852 merci in colli. Complessivamente, gli accosti sono stati 163. Le previsioni per l'immediato futuro, sono anche più rosee. L'anno appena iniziato segnerà una svolta storica per lo scalo. A breve, infatti, saranno avviati i lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti; sempre quest'anno sarà aperto il cantiere per i Lavori di prolungamento dei moli foranei. Due interventi strategici che potenzieranno sensibilmente lo scalo, in termini di funzionalità e di sicurezza, senza produrre alcun impatto sull'ambiente. PORTO DI TERMOLI Il porto di Termoli con i suoi 748 accosti, di cui 476 da quando è parte del Sistema, ha registrato in tutto l'anno, un'interessante operatività su due fronti: la movimentazione delle rinfuse liquide con più di 120mila tonnellate movimentate e il flusso dei passeggeri

Messaggero Marittimo

Bari

dei traghetti della tratta Termoli/Tremiti che ha raggiunto più di 240mila unità. I dati del porto di Termoli sono entrati a far parte del conteggio del Sistema a partire da luglio 2022. L'Ente portuale è già al lavoro per delineare i progetti strategici finalizzati a rilanciare lo scalo molisano. Tra le priorità, il dragaggio dei fondali che, nelle intenzioni dell'AdSPMAM, dovranno essere portati almeno a 10 metri, rispetto ai 6 metri attuali. Il dragaggio è stato già indicato nel PRP di Termoli, in coerenza con la pianificazione dell'Ente, e sarà attuato attraverso i 30 milioni allocati dal PNRR. http://www.messaggeromarittimo.it/wp-content/uploads/2023/01/document_5929157_641518452498.mp4 Il nostro Sistema funziona! E funziona simbioticamente e sincronicamente commenta il presidente di **AdSp** del Mar Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi Le statistiche ci raccontano di una crescita continua e complessiva di sei porti che si impongono nelle reti internazionali come un unico hub strategico e multimodale, in grado di attrarre e gestire traffici e numeri rilevanti. Le prospettive per l'immediato futuro, ritengo, sono addirittura più positive. Stiamo lavorando a livello nazionale per ottenere le semplificazioni, strumento insostituibile per realizzare le opere, dragare i porti e attrarre investimenti privati. Il 2023 ha una fondamentale priorità: l'avvio delle gare delle opere finanziate sul PNRR e sul fondo complementare. Opere che fungeranno da volano di sviluppo per i nostri porti e per i territori ad essi connessi. I dati statistici relativi ai traffici nei porti dell'AdSPMAM sono raccolti ed elaborati dal sistema tecnologico GAIA, il Port Community System multi-porto realizzato come strumento di supporto per le attività portuali in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO.

Bari - AdSPMAM: nel 2022, il bilancio dei traffici sfonda tutti i record.

Il Sistema dell'Adriatico Meridionale ha attratto e gestito quasi 5mila navi e circa 20 milioni di tonnellate di merci. I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il 2022 inanellando un risultato storico che conduce il Sistema a guardare all'immediato futuro con altrettanto ottimismo e fiducia. Nel consuntivo dei dati relativi ai traffici portuali dell'anno appena concluso vi sono, anche, le statistiche provenienti dal **porto** di Termoli che, dallo scorso 16 giugno, è entrato a far parte della gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM); un traguardo rilevante, raggiunto in tempi brevi che apre al **porto** molisano nuovi e importanti scenari di sviluppo infrastrutturale e di crescita economica. Il 2022 si chiude con un bilancio positivo. Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i 6 porti del Sistema segnano il +16,2% di crescita rispetto al 2021 e il +13% rispetto al 2019 (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7% sul 2019. Fanno da traino le movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del +35% rispetto all'anno precedente e del +15% rispetto al 2019; le merci in colli (general cargo) che crescono del +10% rispetto al 2021 e del 17% rispetto al 2019; e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, segna un +3% rispetto all'anno precedente e un +11% rispetto al 2019. A tal proposito, risulta interessante notare come negli anni di pandemia il numero dei rotabili sia sempre stato in crescita, a dimostrazione della capacità di resilienza del commercio marittimo e nello specifico di questo genere di trasporto che di fatto hanno rimorchiato il Paese verso il superamento della crisi scoppiata nel 2020. Se i risultati relativi al flusso di passeggeri dei traghetti transitati durante l'anno sono più che lusinghieri, quasi 1,7 milioni di viaggiatori, dato che si traduce in un aumento del +50% rispetto all'anno precedente, i numeri che parlano di crociere sono eccezionali. Nel 2022, nei 6 porti del Sistema sono arrivati quasi 500 mila crocieristi, una crescita del +125,6% rispetto al 2021. La rilevazione è stata effettuata, peraltro, a partire dal secondo trimestre dell'anno, atteso che il primo trimestre scontava ancora i fermi e le difficoltà causati dalla pandemia. In totale, il Sistema ha attratto e gestito complessivamente 4.922 accosti (tra traghetti e crociere), un dato significativo e in crescita del +14% rispetto 2021. **PORTO DI BARI** L'analisi delle performance dei singoli porti vede il **porto** di **Bari** distinguersi per la movimentazione delle navi che con i suoi 2.242 accosti cresce del +7% rispetto al 2021. Grande fermento si registra, anche, nel flusso dei passeggeri, con più di 1,5 milioni di persone complessivamente transitate, dato che si traduce in una crescita del +34% per il **porto** capoluogo di regione. Il comparto crociere continua e consolida la sua rilevante ascesa, segnando +93%, rispetto al 2021,

Bari - AdSPMAM: nel 2022, il bilancio dei traffici sfonda tutti i record.



01/19/2023 14:53

Il Sistema dell'Adriatico Meridionale ha attratto e gestito quasi 5mila navi e circa 20 milioni di tonnellate di merci. I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il 2022 inanellando un risultato storico che conduce il Sistema a guardare all'immediato futuro con altrettanto ottimismo e fiducia. Nel consuntivo dei dati relativi ai traffici portuali dell'anno appena concluso vi sono, anche, le statistiche provenienti dal porto di Termoli che, dallo scorso 16 giugno, è entrato a far parte della gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM); un traguardo rilevante, raggiunto in tempi brevi che apre al porto molisano nuovi e importanti scenari di sviluppo infrastrutturale e di crescita economica. Il 2022 si chiude con un bilancio positivo. Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i 6 porti del Sistema segnano il +16,2% di crescita rispetto al 2021 e il +13% rispetto al 2019 (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7% sul 2019. Fanno da traino le movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del +35% rispetto all'anno precedente e del +15% rispetto al 2019; le merci in colli (general cargo) che crescono del +10% rispetto al 2021 e del 17% rispetto al 2019; e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, segna un +3% rispetto all'anno precedente e un +11% rispetto al 2019. A tal proposito, risulta interessante notare come negli anni di pandemia il numero dei rotabili sia sempre stato in crescita, a dimostrazione della capacità di resilienza del commercio marittimo e nello specifico di questo genere di trasporto che di fatto hanno rimorchiato il Paese verso il superamento della crisi scoppiata nel 2020. Se i risultati relativi al flusso di

Puglia Live

Bari

un dato che suggella la leadership di **Bari** tra gli scali portuali italiani. Secondo la classifica redatta da Risposte e Turismo, infatti, il **porto** adriatico detiene il terzo posto in classifica in Italia, dopo Genova e Civitavecchia. Notevoli anche i numeri dei rotabili e delle general cargo: con quasi 200mila tra camion e semirimorchi e quasi 6,1mioni di tonnellate di merci in colli, il trend di crescita si attesta al +12% rispetto al 2021 ed al +18% rispetto al 2019. **PORTO DI BRINDISI** Molto positiva, anche, la performance del **porto** di Brindisi che con oltre 10 milioni di tonnellate totali di merci movimentate registra una crescita di circa il 32%, di cui 2 milioni di rinfuse liquide, con un trend del +3% e più di 4,3 milioni di rinfuse solide, con un trend del +98,5% rispetto al 2021; e infine circa 3,6 milioni di tonnellate di merci in colli (+5,6%) per movimentare le quali sono transitati nel **porto** più di 115mila mezzi. Lo scalo messapico segna, inoltre, una buona prestazione nel flusso dei passeggeri che, con 400mila viaggiatori sui traghetti, risulta in crescita del +28%. Il grande boom si ha nel comparto crocieristico. Nello scorso anno, infatti, sono transitati oltre 90 mila passeggeri che si traduce in una crescita del +900% rispetto all'anno precedente ma, cosa ancora più rilevante, si supera il dato del 2019 di quasi il +3%. In totale, gli accosti sono stati 1647. **PORTO DI MONOPOLI** Bilancio più che positivo anche per il **porto**-gioiello del Sistema dell'Adriatico Meridionale, Monopoli, che si conferma una meta turistica molto interessante per le piccole crociere del segmento lusso. Con i suoi 23 accosti crociere e le quasi 2.400 persone transitate, infatti, il **porto** di Monopoli ha visto nel 2022 una crescita esponenziale rispetto all'anno precedente (+580%) ed estremamente rilevante, +13%, rapportata al 2019, anno d'oro per le crociere a Monopoli. In totale, gli accosti sono stati 116. **PORTO DI MANFREDONIA** Numeri in crescita anche per il **porto** di Manfredonia. Nell'anno da poco concluso, l'attività dello scalo sipontino, con le oltre 700mila tonnellate movimentate ha segnato una crescita commerciale pari al +10,5%. Il dato è trainato dal +13% delle rinfuse solide e dal +38% delle merci in colli. Non solo un valido hub commerciale. Così come predisposto dalle linee strategiche dell'AdSPMAM, infatti, Manfredonia sta recitando un ruolo significativo anche nel traffico passeggeri. La nuova linea aliscafo che ha collegato Manfredonia con le Isole Tremiti, durante i mesi estivi (da luglio a settembre), ha portato sul territorio oltre 5mila passeggeri. In totale, gli accosti sono stati 279. **PORTO DI BARLETTA** Segno più anche per il **porto** di Barletta, dove si registra un aumento significativo delle merci movimentate, ben 617.645 tonnellate totali, di cui 278.020 rinfuse liquide, 324.773 rinfuse solide; 14.852 merci in colli. Complessivamente, gli accosti sono stati 163. Le previsioni per l'immediato futuro, sono anche più rosee. L'anno appena iniziato segnerà una svolta storica per lo scalo. A breve, infatti, saranno avviati i lavori di "manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del **porto** per il ripristino delle quote preesistenti"; sempre quest'anno sarà aperto il cantiere per i "Lavori di prolungamento dei moli foranei". Due interventi strategici che potenzieranno sensibilmente lo scalo, in termini di funzionalità e di sicurezza, senza

Puglia Live

Bari

produrre alcun impatto sull'ambiente. **PORTO** DI TERMOLI Il **porto** di Termoli con i suoi 748 accosti, di cui 476 da quando è parte del Sistema, ha registrato in tutto l'anno, un'interessante operatività su due fronti: la movimentazione delle rinfuse liquide con più di 120mila tonnellate movimentate e il flusso dei passeggeri dei traghetti della tratta Termoli/Tremi che ha raggiunto più di 240mila unità. I dati del **porto** di Termoli sono entrati a far parte del conteggio del Sistema a partire da luglio 2022. L'Ente portuale è già al lavoro per delineare i progetti strategici finalizzati a rilanciare lo scalo molisano. Tra le priorità, il dragaggio dei fondali che, nelle intenzioni dell'AdSPMAM, dovranno essere portati almeno a -10 metri, rispetto ai 6 metri attuali. Il dragaggio è stato già indicato nel PRP di Termoli, in coerenza con la pianificazione dell'Ente, e sarà attuato attraverso i 30 milioni allocati dal PNRR. "Il nostro Sistema funziona! E funziona simbioticamente e sincronicamente- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Le statistiche ci raccontano di una crescita continua e complessiva di sei porti che si impongono nelle reti internazionali come un unico hub strategico e multimodale, in grado di attrarre e gestire traffici e numeri rilevanti. Le prospettive per l'immediato futuro, ritengo, sono addirittura più positive. Stiamo lavorando a livello nazionale per ottenere le semplificazioni, strumento insostituibile per realizzare le opere, dragare i porti e attrarre investimenti privati. Il 2023 ha una fondamentale priorità: l'avvio delle gare delle opere finanziate sul PNRR e sul fondo complementare. Opere che fungeranno da volano di sviluppo per i nostri porti e per i territori ad essi connessi". I dati statistici relativi ai traffici nei porti dell'AdSPMAM sono raccolti ed elaborati dal sistema tecnologico GAIA, il Port Community System multi-**porto** realizzato come strumento di supporto per le attività portuali dei porti di **Bari**, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO.

I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il 2022 con numeri da record//Il video

Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i 6 porti del Sistema segnano il +16,2% di crescita rispetto al 2021 e il +13% rispetto al 2019

Bari - Il 2022 si chiude con un bilancio positivo. (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7% sul 2019. Fanno da traino le movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del +35% rispetto all'anno precedente e del +15% rispetto al 2019; le merci in colli (general cargo) che crescono del +10% rispetto al 2021 e del 17% rispetto al 2019; e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, segna un +3% rispetto all'anno precedente e un+11% rispetto al 2019. A tal proposito, risulta interessante notare come negli anni di pandemia il numero dei rotabili sia sempre stato in crescita, a dimostrazione della capacità di resilienza del commercio marittimo e nello specifico di questo genere di trasporto che di fatto hanno rimorchiato il Paese verso il superamento della crisi scoppiata nel 2020. Se i risultati relativi al flusso di passeggeri dei traghetti transitati durante l'anno sono più che lusinghieri, quasi 1,7 milioni di viaggiatori, dato che si traduce in un aumento del +50% rispetto all'anno precedente, i numeri che parlano di crociere sono eccezionali. Nel 2022, nei 6 porti del Sistema sono arrivati quasi 500 mila crocieristi, una crescita del +125,6% rispetto al 2021. La rilevazione è stata effettuata, peraltro, a partire dal secondo trimestre dell'anno, atteso che il primo trimestre scontava ancora i fermi e le difficoltà causati dalla pandemia. In totale, il Sistema ha attratto e gestito complessivamente 4.922 accosti (tra traghetti e crociere), un dato significativo e in crescita del +14% rispetto 2021. il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi PORTO DI BARI L'analisi delle performance dei singoli porti vede il porto di Bari distinguersi per la movimentazione delle navi che con i suoi 2.242 accosti cresce del +7% rispetto al 2021. Grande fermento si registra, anche, nel flusso dei passeggeri, con più di 1,5 milioni di persone complessivamente transitate, dato che si traduce in una crescita del +34% per il porto capoluogo di regione. Il comparto crociere continua e consolida la sua rilevante ascesa, segnando +93%, rispetto al 2021, un dato che suggella la leadership di Bari tra gli scali portuali italiani . Secondo la classifica redatta da Risposte e Turismo, infatti, il porto adriatico detiene il terzo posto in classifica in Italia, dopo **Genova** e Civitavecchia. Notevoli anche i numeri dei rotabili e delle general cargo: con quasi 200mila tra camion e semirimorchi e quasi 6,1 milioni di tonnellate di merci in colli, il trend di crescita si attesta al +12% rispetto al 2021 ed al +18% rispetto al 2019. PORTO DI BRINDISI Molto positiva, anche, la performance del porto di Brindisi che con oltre 10 milioni di tonnellate totali di merci movimentate registra una crescita di circa il 32%, di cui 2 milioni di rinfuse liquide, con un trend del +3% e più di 4,3 milioni di rinfuse solide, con un trend del +98,5% rispetto al 2021;



Ship Mag

Bari

e infine circa 3,6 milioni di tonnellate di merci in colli (+5,6%) per movimentare le quali sono transitati nel porto più di 115mila mezzi. Lo scalo messapico segna, inoltre, una buona prestazione nel flusso dei passeggeri che, con 400mila viaggiatori sui traghetti, risulta in crescita del +28%. Il grande boom si ha nel comparto crocieristico. Nello scorso anno, infatti, sono transitati oltre 90 mila passeggeri che si traduce in una crescita del +900% rispetto all'anno precedente ma, cosa ancora più rilevante, si supera il dato del 2019 di quasi il +3%. In totale, gli accosti sono stati 1647. PORTO DI MONOPOLI Bilancio più che positivo anche per il porto-gioiello del Sistema dell'Adriatico Meridionale, Monopoli, che si conferma una meta turistica molto interessante per le piccole crociere del segmento lusso. Con i suoi 23 accosti crociere e le quasi 2.400 persone transitate, infatti, il porto di Monopoli ha visto nel 2022 una crescita esponenziale rispetto all'anno precedente (+580%) ed estremamente rilevante, +13%, rapportata al 2019, anno d'oro per le crociere a Monopoli. In totale, gli accosti sono stati 116. PORTO DI MANFREDONIA Numeri in crescita anche per il porto di Manfredonia. Nell'anno da poco concluso, l'attività dello scalo sipontino, con le oltre 700mila tonnellate movimentate ha segnato una crescita commerciale pari al +10,5%. Il dato è trainato dal +13% delle rinfuse solide e dal +38% delle merci in colli. Non solo un valido hub commerciale. Così come predisposto dalle linee strategiche dell'AdSPMAM, infatti, Manfredonia sta recitando un ruolo significativo anche nel traffico passeggeri. La nuova linea aliscafo che ha collegato Manfredonia con le Isole Tremiti, durante i mesi estivi (da luglio a settembre), ha portato sul territorio oltre 5mila passeggeri. In totale, gli accosti sono stati 279. PORTO DI BARLETTA Segno più anche per il porto di Barletta, dove si registra un aumento significativo delle merci movimentate, ben 617.645 tonnellate totali, di cui 278.020 rinfuse liquide, 324.773 rinfuse solide; 14.852 merci in colli. Complessivamente, gli accosti sono stati 163. Le previsioni per l'immediato futuro, sono anche più rosee. L'anno appena iniziato segnerà una svolta storica per lo scalo. A breve, infatti, saranno avviati i lavori di "manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti"; sempre quest'anno sarà aperto il cantiere per i "Lavori di prolungamento dei moli foranei". Due interventi strategici che potenzieranno sensibilmente lo scalo, in termini di funzionalità e di sicurezza, senza produrre alcun impatto sull'ambiente. PORTO DI TERMOLI Il porto di Termoli con i suoi 748 accosti, di cui 476 da quando è parte del Sistema, ha registrato in tutto l'anno, un'interessante operatività su due fronti: la movimentazione delle rinfuse liquide con più di 120mila tonnellate movimentate e il flusso dei passeggeri dei traghetti della tratta Termoli/Tremiti che ha raggiunto più di 240mila unità. I dati del porto di Termoli sono entrati a far parte del conteggio del Sistema a partire da luglio 2022. L'Ente portuale è già al lavoro per delineare i progetti strategici finalizzati a rilanciare lo scalo molisano. Tra le priorità, il dragaggio dei fondali che, nelle intenzioni dell'AdSPMAM, dovranno essere portati almeno a -10 metri, rispetto ai 6 metri attuali. Il dragaggio è stato già indicato nel PRP di Termoli, in coerenza con la pianificazione dell'Ente, e sarà attuato attraverso i 30 milioni allocati dal PNRR. "Il nostro Sistema funziona! E funziona simbioticamente e

Ship Mag

Bari

sincronicamente- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Le statistiche ci raccontano di una crescita continua e complessiva di sei porti che si impongono nelle reti internazionali come un unico hub strategico e multimodale, in grado di attrarre e gestire traffici e numeri rilevanti. Le prospettive per l'immediato futuro, ritengo, sono addirittura più positive. Stiamo lavorando a livello nazionale per ottenere le semplificazioni, strumento indispensabile per realizzare le opere, dragare i porti e attrarre investimenti privati. Il 2023 ha una fondamentale priorità: l'avvio delle gare delle opere finanziate sul PNRR e sul fondo complementare. Opere che fungeranno da volano di sviluppo per i nostri porti e per i territori ad essi connessi".

Shipping Italy

Bari

Nei porti dell'Adriatico meridionale rinfuse e merci varie trainano la ripresa

Crescita significativa del traffico merci rispetto al 2019 per i porti del sistema facente capo a Bari-Brindisi e passeggeri dei traghetti a livelli pre-covid

di Redazione SHIPPING ITALY 19 Gennaio 2023 "Il 2022 si chiude con un bilancio positivo. Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i sei porti del Sistema (Bari, Brindisi, Monopoli, Manfredonia, Barletta e, dalla scorsa estate, Termoli, ndr) segnano il +16,2% di crescita rispetto al 2021 e il +13% rispetto al 2019 (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7% sul 2019". Lo riferisce una nota diramata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale per fare il punto sull'annata appena conclusa: "Fanno da traino le movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del +35% rispetto all'anno precedente e del +15% rispetto al 2019; le merci in colli (general cargo) che crescono del +10% rispetto al 2021 e del 17% rispetto al 2019; e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, segna un +3% rispetto all'anno precedente e un +11% rispetto al 2019". Malgrado i passeggeri dei traghetti siano tornati a livelli pre-pandemici (furono 1,71 milioni nel 2019), i crocieristi pagano ancora un severo dazio con un gap superiore al 35% rispetto all'era pre-covid): "Se i risultati relativi al flusso di passeggeri dei traghetti transitati durante l'anno sono più che lusinghieri, quasi 1,7 milioni di viaggiatori, dato che si traduce in un aumento del +50% rispetto all'anno precedente, i numeri che parlano di crociere sono eccezionali. Nel 2022, nei 6 porti del Sistema sono arrivati quasi 500 mila crocieristi, una crescita del +125,6% rispetto al 2021" è il commento comunque soddisfatto della port authority pugliese. "Il nostro Sistema funziona! E funziona simbioticamente e sincronicamente" ha commentato il presidente dell'Adsp del mar Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**: "Le statistiche ci raccontano di una crescita continua e complessiva di sei porti che si impongono nelle reti internazionali come un unico hub strategico e multimodale, in grado di attrarre e gestire traffici e numeri rilevanti. Le prospettive per l'immediato futuro, ritengo, sono addirittura migliori. Stiamo lavorando a livello nazionale per ottenere le semplificazioni, strumento indispensabile per realizzare le opere, dragare i porti e attrarre investimenti privati. Il 2023 ha una fondamentale priorità: l'avvio delle gare delle opere finanziate sul Pnrr e sul fondo complementare. Opere che fungeranno da volano di sviluppo per i nostri porti e per i territori ad essi connessi".

Shipping Italy Nei porti dell'Adriatico meridionale rinfuse e merci varie trainano la ripresa



01/19/2023 15:37

Crescita significativa del traffico merci rispetto al 2019 per i porti del sistema facente capo a Bari-Brindisi e passeggeri dei traghetti a livelli pre-covid di Redazione SHIPPING ITALY 19 Gennaio 2023 "Il 2022 si chiude con un bilancio positivo. Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i sei porti del Sistema (Bari, Brindisi, Monopoli, Manfredonia, Barletta e, dalla scorsa estate, Termoli, ndr) segnano il +16,2% di crescita rispetto al 2021 e il +13% rispetto al 2019 (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7% sul 2019". Lo riferisce una nota diramata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale per fare il punto sull'annata appena conclusa: "Fanno da traino le movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del +35% rispetto all'anno precedente e del +15% rispetto al 2019; le merci in colli (general cargo) che crescono del +10% rispetto al 2021 e del 17% rispetto al 2019; e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, segna un +3% rispetto all'anno precedente e un +11% rispetto al 2019". Malgrado i passeggeri dei traghetti siano tornati a livelli pre-pandemici (furono 1,71 milioni nel 2019), i crocieristi pagano ancora un severo dazio con un gap superiore al 35% rispetto all'era pre-covid): "Se i risultati relativi al flusso di passeggeri dei traghetti transitati durante l'anno sono più che lusinghieri, quasi 1,7 milioni di viaggiatori, dato che si traduce in un aumento del +50% rispetto all'anno precedente, i numeri che parlano di crociere sono eccezionali. Nel 2022, nei 6 porti del Sistema sono arrivati quasi 500 mila crocieristi, una crescita del +125,6% rispetto al 2021" è il commento comunque soddisfatto della port authority pugliese. "Il nostro Sistema funziona! E funziona simbioticamente e sincronicamente" ha commentato il presidente dell'Adsp del mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi: "Le statistiche ci raccontano di una crescita continua e complessiva di sei porti che si impongono nelle reti internazionali come un unico hub strategico e multimodale, in grado di attrarre e gestire traffici e numeri rilevanti. Le prospettive per l'immediato futuro, ritengo, sono addirittura migliori. Stiamo lavorando a livello nazionale per ottenere le semplificazioni, strumento indispensabile per realizzare le opere, dragare i porti e attrarre investimenti privati. Il 2023 ha una fondamentale priorità: l'avvio delle gare delle opere finanziate sul Pnrr e sul fondo complementare. Opere che fungeranno da volano di sviluppo per i nostri porti e per i territori ad essi connessi".

Brindisi Report

Brindisi

Porto, dati in crescita: nel 2022 oltre 10 milioni di tonnellate di merci movimentate

Lo scalo messapico segna anche una buona prestazione nel flusso dei passeggeri che, con 400mila viaggiatori sui traghetti, risulta in crescita del più 28 per cento

BRINDISI - I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il 2022 inanellando un risultato storico che conduce il **Sistema** a guardare all'immediato futuro con altrettanto ottimismo e fiducia. Nel consuntivo dei dati relativi ai traffici portuali dell'anno appena concluso vi sono anche le statistiche provenienti dal porto di Termoli che, dallo scorso 16 giugno, è entrato a far parte della gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale. Il 2022 si chiude, quindi, con un bilancio positivo. Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i 6 porti del **Sistema** segnano il più 16,2 per cento di crescita rispetto al 2021 e il più 13 per cento rispetto al 2019 (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7 per cento sul 2019. Molto positiva la performance del porto di Brindisi che con oltre 10 milioni di tonnellate totali di merci movimentate registra una crescita di circa il 32 per cento, di cui 2 milioni di rinfuse liquide, con un trend del più 3 per cento e più di 4,3 milioni di rinfuse solide, con un trend del più 98,5 per cento rispetto al 2021; e infine circa 3,6 milioni di tonnellate di merci in colli (più 5,6 per cento)

per movimentare le quali sono transitati nel porto più di 115mila mezzi. Lo scalo messapico segna, inoltre, una buona prestazione nel flusso dei passeggeri che, con 400mila viaggiatori sui traghetti, risulta in crescita del più 28 per cento. Il grande boom si ha nel comparto crocieristico. Nello scorso anno, infatti, sono transitati oltre 90 mila passeggeri che si traduce in una crescita del più 900 per cento rispetto all'anno precedente ma, cosa ancora più rilevante, si supera il dato del 2019 di quasi il più 3 per cento. In totale, gli accosti sono stati 1647. Nel bilancio generale sui sei porti fanno da traino le movimentazioni delle rinfuse solide, con un aumento del più 35 per cento rispetto all'anno precedente e del più 15 per cento rispetto al 2019; le merci in colli (general cargo) che crescono del più 10 per cento rispetto al 2021 e del 17 per cento rispetto al 2019; e la movimentazione dei rotabili che, con quasi 315mila unità, segna un più 3 per cento rispetto all'anno precedente e un più 11 per cento rispetto al 2019. A tal proposito, risulta interessante notare come negli anni di pandemia il numero dei rotabili sia sempre stato in crescita, a dimostrazione della capacità di resilienza del commercio marittimo e nello specifico di questo genere di trasporto che di fatto hanno rimorchiato il Paese verso il superamento della crisi scoppiata nel 2020. Se i risultati relativi al flusso di passeggeri dei traghetti transitati durante l'anno sono più che lusinghieri, quasi 1,7 milioni di viaggiatori, dato che si traduce in un aumento del più 50 per cento rispetto all'anno precedente, i numeri che parlano di crociere sono eccezionali. Nel 2022, nei 6 porti del **Sistema** sono arrivati



Brindisi Report

Porto, dati in crescita: nel 2022 oltre 10 milioni di tonnellate di merci movimentate



01/19/2023 11:01

Lo scalo messapico segna anche una buona prestazione nel flusso dei passeggeri che, con 400mila viaggiatori sui traghetti, risulta in crescita del più 28 per cento. Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - I porti dell'Adriatico meridionale chiudono il 2022 inanellando un risultato storico che conduce il Sistema a guardare all'immediato futuro con altrettanto ottimismo e fiducia. Nel consuntivo dei dati relativi ai traffici portuali dell'anno appena concluso vi sono anche le statistiche provenienti dal porto di Termoli che, dallo scorso 16 giugno, è entrato a far parte della gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Il 2022 si chiude, quindi, con un bilancio positivo. Con più di 19,5 milioni di tonnellate di merci movimentate, i 6 porti del Sistema segnano il più 16,2 per cento di crescita rispetto al 2021 e il più 13 per cento rispetto al 2019 (anno pre-pandemia), un risultato decisamente superiore al dato di previsione di crescita dell'economia marittima italiana, calcolato al 2,7 per cento sul 2019. Molto positiva la performance del porto di Brindisi che con oltre 10 milioni di tonnellate totali di merci movimentate registra una crescita di circa il 32 per cento, di cui 2 milioni di rinfuse liquide, con un trend del più 3 per cento e più di 4,3 milioni di rinfuse solide, con un trend del più 98,5 per cento rispetto al

Brindisi Report

Brindisi

quasi 500 mila crocieristi, una crescita del più 125,6 per cento rispetto al 2021. La rilevazione è stata effettuata, peraltro, a partire dal secondo trimestre dell'anno, atteso che il primo trimestre scontava ancora i fermi e le difficoltà causati dalla pandemia. In totale, il **Sistema** ha attratto e gestito complessivamente 4.922 accosti (tra traghetti e crociere), un dato significativo e in crescita del più 14 per cento rispetto 2021. I dati statistici relativi ai traffici nei porti dell'AdSPMam sono raccolti ed elaborati dal **sistema** tecnologico Gaia, il Port Community System multi-porto realizzato come strumento di supporto per le attività portuali dei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli Espo.

Brindisi Report

Brindisi

Potenziamento tratta Brindisi-Taranto: Rfi presenta progetto di fattibilità

La velocizzazione dei trasporti fra i due capoluoghi al centro di un incontro promosso dall'associazione "L'isola che non c'è" che si è svolto presso l'assessorato regionale ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile

Si è tenuta questa mattina presso l'assessorato regionale ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile una riunione promossa dall'Associazione "L'Isola che non c'è" sul futuro della linea ferroviaria Brindisi-Taranto. Erano presenti l'assessore regionale Anita Maurodinoia, il responsabile commerciale della Direttrice Adriatica di Rfi, Roberto Laghezza, il direttore della Direzione regionale Puglia e Basilicata di Trenitalia, Giuseppe Falbo, e il giornalista Franco Giuliano, presidente onorario dell'associazione. Collegati da remoto i sindaci Maria Carone (Oria), Ciro D'Alò (Grottaglie), Antonello Denuzzo (Francavilla Fontana), Onofrio Di Cillo (Carosino), Luca Lopomo (Crispiano), Cosimo Maiorano (Latiano) e l'assessore alla Mobilità sostenibile del Comune di Taranto, Mattia Giorno. "Questo è il secondo incontro voluto dall'associazione 'L'isola che non c'è', dopo quello di qualche mese a Francavilla Fontana, per parlare del potenziamento della direttrice Taranto-Brindisi - ha spiegato l'assessore Maurodinoia -. Oggi sono presenti anche Rfi, che ha illustrato lo stato della progettazione finanziata dal Governo con 250 milioni di euro nell'ambito della direttrice Adriatica, e Trenitalia, che ha dato piena disponibilità alla rimodulazione del servizio in base alle esigenze espresse dall'utenza. La Regione Puglia guarda con attenzione alla direttrice Taranto-Brindisi. Infatti quando insieme alle altre Regioni interessate avevamo chiesto alla Commissione Europea di prolungare fino a Lecce il Corridoio Ten-T Adriatico, avevamo appunto inserito anche il collegamento trasversale Taranto-Brindisi - ha proseguito l'assessore -. La Commissione non ha accolto interamente la proposta ma il Governo ha riconosciuto l'importanza di queste tratte e le ha finanziate. La Regione ha tutto l'interesse nel promuovere e potenziare il trasporto pubblico locale su ferro, perché sostenibile e in linea con le politiche di decarbonizzazione promosse da questa amministrazione. Presto partiremo anche con la sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario sulle linee regionali di Ferrovie del Sud Est, come già definito nella strategia regionale per l'idrogeno." Il progetto di fattibilità presentato da Rfi prevede il potenziamento e la velocizzazione della tratta con un miglioramento della puntualità e della regolarità dei treni, grazie all'adeguamento degli impianti esistenti e alla soppressione dei passaggi a livello. In più la riclassificazione e l'adeguamento della sagoma che consentiranno di incrementare la capacità del traffico passeggeri e merci con possibilità di avere servizi interoperabili tra RFI e FSE. Dai rappresentanti degli enti locali è arrivata la richiesta di potenziamento delle corse e dell'intermodalità ferro-gomma, anche per migliorare i collegamenti con il **porto** di Taranto e gli aeroporti di Brindisi e Grottaglie. "Con RFI e Trenitalia abbiamo dato piena disponibilità all'Isola



Brindisi Report

Potenziamento tratta Brindisi-Taranto: Rfi presenta progetto di fattibilità



01/19/2023 17:03

- Bruno Buozzi

La velocizzazione dei trasporti fra i due capoluoghi al centro di un incontro promosso dall'associazione "L'isola che non c'è" che si è svolto presso l'assessorato regionale ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile. Ascolta questo articolo ora... Voice by Si è tenuta questa mattina presso l'assessorato regionale ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile una riunione promossa dall'Associazione "L'isola che non c'è" sul futuro della linea ferroviaria Brindisi-Taranto. Erano presenti l'assessore regionale Anita Maurodinoia, il responsabile commerciale della Direttrice Adriatica di Rfi, Roberto Laghezza, il direttore della Direzione regionale Puglia e Basilicata di Trenitalia, Giuseppe Falbo, e il giornalista Franco Giuliano, presidente onorario dell'associazione. Collegati da remoto i sindaci Maria Carone (Oria), Ciro D'Alò (Grottaglie), Antonello Denuzzo (Francavilla Fontana), Onofrio Di Cillo (Carosino), Luca Lopomo (Crispiano), Cosimo Maiorano (Latiano) e l'assessore alla Mobilità sostenibile del Comune di Taranto, Mattia Giorno. "Questo è il secondo incontro voluto dall'associazione 'L'isola che non c'è', dopo quello di qualche mese a Francavilla Fontana, per parlare del potenziamento della direttrice Taranto-Brindisi - ha spiegato l'assessore Maurodinoia -. Oggi sono presenti anche Rfi, che ha illustrato lo stato della progettazione finanziata dal Governo con 250 milioni di

Brindisi Report

Brindisi

che non c'è e ai sindaci a rincontrarci tra qualche mese per condividere nuove necessità e verificare lo stato della progettazione degli interventi", ha concluso l'assessore Maurodinoia.

Affari Italiani

Taranto

Taranto - Brindisi, sollecitato potenziamento servizi sulla tratta ferroviaria

Tratta ferroviaria **Taranto**-Brindisi, incontro in Regione a supporto del potenziamento dei servizi, con l'ass. Maurodinoia.noia, sollecitato da "L'isola che non si è tenuta presso l'Assessorato regionale ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile una riunione promossa dall'Associazione "L'Isola che non c'è" sul futuro della linea ferroviaria Brindisi-**Taranto**. Erano presenti l'assessore regionale Anita Maurodinoia, il responsabile commerciale della Direttrice Adriatica di Rfi, Roberto Laghezza, il direttore della Direzione regionale Puglia e Basilicata di Trenitalia, Giuseppe Falbo, e il giornalista Franco Giuliano, presidente onorario dell'associazione. Collegati da remoto i sindaci Maria Carone (Oria), Ciro D'Alò (Grottaglie), Antonello Denuzzo (Francavilla Fontana), Onofrio Di Cillo (Carosino), Luca Lopomo (Crispiano), Cosimo Maiorano (Latiano) e l'assessore alla Mobilità sostenibile del Comune di **Taranto**, Mattia Giorno. Platform of Tarant Station Guarda la gallery "Questo è il secondo incontro voluto dall'associazione 'L'isola che non c'è', dopo quello di qualche mese a Francavilla Fontana, per parlare del potenziamento della direttrice **Taranto**-Brindisi - ha spiegato l'assessore Maurodinoia - oggi sono presenti anche RFI, che ha illustrato lo stato della progettazione finanziata dal Governo con 250 milioni di euro nell'ambito della direttrice Adriatica, e Trenitalia, che ha dato piena disponibilità alla rimodulazione del servizio in base alle esigenze espresse dall'utenza". "La Regione Puglia - ha sottolineato Maurodinoia - guarda con attenzione alla direttrice **Taranto**-Brindisi. Infatti quando insieme alle altre Regioni interessate avevamo chiesto alla Commissione Europea di prolungare fino a Lecce il Corridoio TEN-T Adriatico, avevamo appunto inserito anche il collegamento trasversale **Taranto**-Brindisi. La Commissione non ha accolto interamente la proposta, ma il Governo ha riconosciuto l'importanza di queste tratte e le ha finanziate. La Regione ha tutto l'interesse nel promuovere e potenziare il trasporto pubblico locale su ferro, perché sostenibile e in linea con le politiche di decarbonizzazione promosse da questa amministrazione. Presto partiremo anche con la sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario sulle linee regionali di Ferrovie del Sud Est, come già definito nella strategia regionale per l'idrogeno." Anita.Maurodinoia Guarda la gallery Il progetto di fattibilità presentato da RFI prevede il potenziamento e la velocizzazione della tratta con un miglioramento della puntualità e della regolarità dei treni, grazie all'adeguamento degli impianti esistenti e alla soppressione dei passaggi a livello. In più la riclassificazione e l'adeguamento della sagoma che consentiranno di incrementare la capacità del traffico passeggeri e merci con possibilità di avere servizi interoperabili tra RFI e FSE. Dai rappresentanti degli enti locali è arrivata la richiesta di potenziamento delle corse e dell'intermodalità ferro-gomma, anche per migliorare i collegamenti con il **porto** di **Taranto**



Affari Italiani

Taranto

e gli aeroporti di Brindisi e Grottaglie. Isola.che.non.c'è..Latiano Guarda la gallery "Con RFI e Trenitalia abbiamo dato piena disponibilità a "L'Isola che non c'è" e ai Sindaci a rincontrarci tra qualche mese, per condividere nuove necessità e verificare lo stato della progettazione degli interventi", ha concluso l'assessore Maurodinoia. (gelormini@gmail.com) Iscriviti alla newsletter.

Assoluzione per gli armatori Franco ed Enzo Del Giudice (Delcomar) "il fatto non sussiste"

19 Jan, 2023 CAGLIARI - Il Tribunale di Cagliari ha assolto a formula piena perchè "il fatto non sussiste", gli armatori della compagnia di navigazione Delcomar, Franco ed Enzo Del Giudice (padre e figlio). Sentenza di assoluzione emessa dalla giudice Maria Cristina Ornano, per i due armatori dall'accusa di concorso nel conseguimento di erogazioni pubbliche, turbata libertà degli incanti, frode nelle pubbliche forniture, falsi in atti pubblici e attentato alla sicurezza della navigazione al termine dell'indagine della Guardia di Finanza sull'appalto regionale con il quale la società si era aggiudicata i collegamenti tra la Sardegna e le isole minori di Carloforte e La Maddalena. c Con la sentenza di assoluzione termina, inoltre, il sequestro delle navi della Delcomar, iniziato a marzo del 2021 e richiesto dalla gip Ermengarda Ferrarese su richiesta della Procura, per un valore di 64 milioni di euro. a seguito dell'indagine avviata nel 2019 dal tribunale di Cagliari. Nel maggio scorso il Pm, Giangiacomo Pilia, aveva chiesto per Franco ed Enzo Del Giudice, la condanna rispettivamente a 6 e 4 anni di reclusione, perchè secondo l'attività di indagine del pm, Delcomar avrebbe partecipato alla gara di appalto con traghetti che non rispettavano il bando. Ma la giudice Ornano ha riaperto l'istruttoria, nominando un perito super-esperto, un ingegnere già ammiraglio della Marina Militare che ha chiarito che le navi erano conformi alla gara. Perizia che ha convinto anche il pm Pilia, che ha cambiato la propria posizione, sollecitando l'assoluzione. Post correlati Milano - Nuove navi sgrimate, l'inevitabile non viene evitato, assicurazioni di bordo dell'assicurazione camera di commercio e assicurazioni - Inseguimenti



Informazioni Marittime

Cagliari

Traghetti in Sardegna, assolta Delcomar: il fatto non sussiste

L'indagine, avviata nel 2019, aveva portato al sequestro di due navi che collegavano La Maddalena e Carloforte

Termina il sequestro delle navi della Delcomar, avviato a marzo del 2021 per via di un'indagine del tribunale di Cagliari, avviata nel 2019, su presunte truffe e turbative della compagnia marittima. Il giudice Maria Cristina Ornano assolve i titolari della compagnia perché il fatto non sussiste. L'accusa era per concorso nel conseguimento di erogazioni pubbliche, turbata libertà degli incanti, frode nelle pubbliche forniture, falsi in atti pubblici e attentato alla sicurezza della navigazione. L'indagine della Guardia di Finanza ha riguardato principalmente un appalto regionale aggiudicato alla società per collegare il nord e il sud della Sardegna approdando a La Maddalena e a Carloforte. Un appalto da circa 71 milioni di euro rinnovabile fino a 9 anni per un totale di 104 milioni. Secondo la perizia le due navi coinvolte nell'indagine rispettavano i requisiti di sicurezza del bando regionale. Per maggiori informazioni rimandiamo alla pagina de La Nuova Sardegna.



I traghetti erano a norma: restituita la flotta Delcomar agli armatori Del Giudice

Con l'assoluzione di oggi decade anche il sequestro della flotta, valore 64 milioni di euro

Cagliari - I traghetti della compagnia Delcomar in servizio tra la Sardegna e le isole minori erano a norma. Lo ha stabilito il giudice del Tribunale di **Cagliari**, Maria Cristina Ornano, assolvendo perché "il fatto non sussiste", gli armatori della compagnia di navigazione, Franco Del Giudice e il figlio Enzo. Erano accusati di concorso nel conseguimento di erogazioni pubbliche, turbata libertà degli incanti, frode nelle pubbliche forniture, falsi in atti pubblici e attentato alla sicurezza della navigazione al termine dell'indagine della Guardia di Finanza sull'appalto regionale con il quale la società si era aggiudicata i collegamenti tra la Sardegna e le isole minori di Carloforte e La Maddalena. Un appalto da oltre 71 milioni di euro rinnovabile sino a 9 anni per un totale di 104 milioni di euro. Ora il giudice ha stabilito che le navi erano conformi alla gara. Con l'assoluzione di oggi decade anche il sequestro della flotta, valore 64 milioni di euro.

Ship Mag

I traghetti erano a norma: restituita la flotta Delcomar agli armatori Del Giudice



01/19/2023 19:11 - Giovanni Roberti

Con l'assoluzione di oggi decade anche il sequestro della flotta, valore 64 milioni di euro Cagliari - I traghetti della compagnia Delcomar in servizio tra la Sardegna e le isole minori erano a norma. Lo ha stabilito il giudice del Tribunale di Cagliari, Maria Cristina Ornano, assolvendo perché "il fatto non sussiste", gli armatori della compagnia di navigazione, Franco Del Giudice e il figlio Enzo. Erano accusati di concorso nel conseguimento di erogazioni pubbliche, turbata libertà degli incanti, frode nelle pubbliche forniture, falsi in atti pubblici e attentato alla sicurezza della navigazione al termine dell'indagine della Guardia di Finanza sull'appalto regionale con il quale la società si era aggiudicata i collegamenti tra la Sardegna e le isole minori di Carloforte e La Maddalena. Un appalto da oltre 71 milioni di euro rinnovabile sino a 9 anni per un totale di 104 milioni di euro. Ora il giudice ha stabilito che le navi erano conformi alla gara. Con l'assoluzione di oggi decade anche il sequestro della flotta, valore 64 milioni di euro.

Shipping Italy

Cagliari

Assolti gli armatori Franco ed Enzo Del Giudice (Delcomar)

Decisiva la perizia disposta dal Tribunale di Cagliari che aveva indotto la Procura a ritirare le accuse

di Redazione SHIPPING ITALY 19 Gennaio 2023 Franco ed Enzo Del Giudice, armatori della compagnia sarda Delcomar, sono stati assolti. Lo scrive stamane La Nuova Sardegna, riferendo della sentenza con cui il Tribunale di Cagliari ha mandato oggi assolti gli imputati "perché il fatto non sussiste" dopo che era stata la Procura stessa a chiedere ieri al giudice l'assoluzione, a valle della dirimente perizia disposta dal Tribunale sulle navi al centro della vicenda. Secondo il perito, infatti, le navi messe in linea dalla compagnia Delcomar per collegare La Maddalena e Carloforte all'isola madre rispettavano i requisiti del bando regionale, compresi quelli necessari per garantire condizioni di viaggio adeguate alle persone disabili. Questa la conclusione contenuta nella perizia tecnica firmata dall'ammiraglio ispettore Claudio Boccalatte, incaricato lo scorso 12 luglio dal giudice Cristina Ornano di rispondere a otto quesiti riferiti alle accuse per le quali il pm Giangiacomo Pilia aveva chiesto la condanna a sei anni di reclusione per l'amministratore della Delcomar Franco Del Giudice e quattro per il figlio Enzo Giorgio a conclusione del giudizio abbreviato in cui erano imputati l'uno di falso ideologico continuato in atto pubblico, falso commesso da privato e turbata libertà degli incanti, insieme al figlio anche di frode in pubblica fornitura, concorso in truffa continuata e attentato alla sicurezza dei trasporti. Nell'ambito del procedimento era stato disposto il sequestro di due navi traghetto e di beni per 54 milioni riferibili alla società navale, ora restituiti, mentre la procura aveva chiesto la condanna anche per le società Delcomar e Delcoservizi. "Un solo appunto - riporta il quotidiano sardo - è stato rivolto dall'ammiraglio Boccalatte alla compagnia sotto accusa: alcuni adeguamenti che pur violando il contratto di servizio erano impossibili 'per insormontabili ostacoli tecnici' dovevano essere segnalati alla stazione appaltante - la Regione - che a sua volta avrebbe dovuto applicare le penali previste. 'Invece - scrive il perito del giudice - la Regione ha mostrato acquiescenza nei confronti dell'operato della Delcomar, evitando di evidenziare la violazione. Tale acquiescenza - scrive ancora Boccalatte - appare particolarmente grave alla luce della presenza di una precisa scadenza contrattuale e di un sistema di penali collegato al suo mancato rispetto". Nessuna iniziativa della Procura risulta esser stata intrapresa sulla "acquiescenza" rilevata dal perito.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto Tremestieri, Uil: "Un fallimento, commissariarlo"

"L'ottimismo che sembrerebbe pervadere il sindaco Basile e la sua giunta in merito alle prospettive del porto di Tremestieri appaiono assolutamente fuori luogo e, soprattutto, cercano di mascherare un fallimento pesantissimo che, oggettivamente, è unicamente ascrivibile alle amministrazioni comunali messinesi degli ultimi anni. Infatti, ormai da tempo immemore, la Uil, in maniera solitaria, ha reiteratamente denunciato il sostanziale fermo di un'opera da oltre 64 milioni di euro che, accanto alla sua importanza infrastrutturale riguardante le prospettive urbanistiche e di sviluppo della città, poteva dare una concreta boccata d'ossigeno all'occupazione del nostro territorio. Purtroppo, in questi anni, abbiamo dovuto registrare colpevoli silenzi o, peggio, tentativi di distrazione di massa finalizzati a negare il blocco dei lavori del porto di Tremestieri o, peggio, a tentare di sostenere che l'allarme lanciato fosse un'invenzione della nostra organizzazione sindacale.

Con buona pace dei negazionisti, le vicende odierne ci risarciscono delle reiterate diffamazioni subite" lo hanno dichiarato Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, Michele Barresi, segretario generale Uil Trasporti Messina, Pasquale De Vardo, segretario generale Feneal Uil Tirrenica, e Nino Di Mento, Responsabile Porti e Logistica Uil Trasporti. "Come noto, i fatti, che sono duri ed affilati, ci hanno dato ragione e oggi ci troviamo a ragionare su un'infrastruttura realizzato soltanto per poco più del 20% complessivo con un'azienda appaltatrice (la Nuova Coedmar) in fuga da Messina. Prendiamo atto che l'ancora di salvataggio per tentare di riprendere un'opera che doveva essere inaugurata negli anni scorsi, come disse l'ex sindaco De Luca alla guida di una ruspa nel cantiere in questione, potrebbe essere rappresentata dal coinvolgimento dell'azienda Ricciardello di Naso. Si tratta di un'impresa affidabile e collaudata che, nel corso degli anni, ha realizzato importanti opere nel nostro territorio. Ci piace ricordare che, nelle prossime settimane, l'azienda Ricciardello, consegnerà il pontile di Giammoro, infrastruttura appaltata dall'Autorità di sistema" hanno continuato Tripodi, Barresi, De Vardo e Di Mento. "Riguardo al porto di Tremestieri, Messina e i messinesi pretendono chiarezza e trasparenza. La città deve sapere la verità e non si può accettare questo metodo amministrativo caratterizzato da inaccettabili silenzi. Per quanto ci riguarda, siamo persuasi che sulle prospettive del porto di Tremestieri è inutile perdere altro tempo e farsi inghiottire dalle pastoie burocratiche che in questa vicenda rischiano di affossare definitivamente l'opera e, come abbiamo ribadito ad ogni piè sospinto, di realizzare l'ennesima incompiuta. Pertanto, il commissariamento dell'opera può rappresentare la via maestra per dare una risposta chiara e definitiva" hanno così concluso Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, Michele Barresi, segretario generale Uil Trasporti Messina, Pasquale De Vardo, segretario generale Feneal Uil Tirrenica, e Nino Di Mento,



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Responsabile Porti e Logistica Uil Trasporti.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: Capitaneria di Porto ferma nave per motivi di sicurezza

Messina: continuano senza sosta i controlli della capitaneria di porto a bordo delle navi che giornalmente effettuano operazioni commerciali nel porto

Continuano senza sosta i controlli della capitaneria di **porto** - autorità marittima dello Stretto di **Messina**, questa volta congiuntamente all'ufficio di sanità marittima e al servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro, nella veste di organi di vigilanza in materia di prevenzione degli infortuni, e verifiche su igiene e sicurezza del lavoro a bordo delle navi che giornalmente effettuano operazioni commerciali nel **porto** di **Messina**. Durante le attività di controllo sono state riscontrate gravi non conformità, riconducibili alla sicurezza dell'ambiente di lavoro e alla sicurezza della navigazione, che hanno indotto gli ispettori a impedire la partenza della nave ed a elevare verbali amministrativi per l'ammontare di 5000 euro. Per consentire alla nave ispezionata la ripresa della navigazione, la società armatrice si è attivata per eliminare in breve tempo tutte le prescrizioni riscontrate e, solo dopo una successiva verifica effettuata dagli ispettori della capitaneria di **porto** e del registro italiano navale, l'unità ha potuto riprendere il servizio in sicurezza. La capitaneria di **porto** di **Messina** e l'ufficio sicurezza della navigazione, nell'ambito della consueta e fattiva collaborazione, continua a invitare tutte le società armatrici operanti nello Stretto di **Messina** a porre la massima attenzione al fine di garantire elevati standard di sicurezza alle navi operanti nel **porto** peloritano.



Messina: Capitaneria di Porto ferma nave per motivi di sicurezza



01/19/2023 16:55

- Ilaria Calabrò

Messina: continuano senza sosta i controlli della capitaneria di porto a bordo delle navi che giornalmente effettuano operazioni commerciali nel porto. Continuano senza sosta i controlli della capitaneria di porto - autorità marittima dello Stretto di Messina, questa volta congiuntamente all'ufficio di sanità marittima e al servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro, nella veste di organi di vigilanza in materia di prevenzione degli infortuni, e verifiche su igiene e sicurezza del lavoro a bordo delle navi che giornalmente effettuano operazioni commerciali nel porto di Messina. Durante le attività di controllo sono state riscontrate gravi non conformità, riconducibili alla sicurezza dell'ambiente di lavoro e alla sicurezza della navigazione, che hanno indotto gli ispettori a impedire la partenza della nave ed a elevare verbali amministrativi per l'ammontare di 5000 euro. Per consentire alla nave ispezionata la ripresa della navigazione, la società armatrice si è attivata per eliminare in breve tempo tutte le prescrizioni riscontrate e, solo dopo una successiva verifica effettuata dagli ispettori della capitaneria di porto e del registro italiano navale, l'unità ha potuto riprendere il servizio in sicurezza. La capitaneria di porto di Messina e l'ufficio sicurezza della navigazione, nell'ambito della consueta e fattiva collaborazione, continua a invitare tutte le società armatrici operanti nello Stretto di Messina a porre la massima attenzione al fine di garantire elevati standard di sicurezza alle navi operanti nel porto peloritano.

Nave Gnv, garage ancora off limits per i vigili del fuoco

Temperature alte e focolai, operazioni ancora in corso a Palermo

(ANSA) - **PALERMO**, 19 GEN - I vigili del fuoco continuano a lavorare nella nave traghetto Superba che da sabato sera si trova nella banchina Santa Lucia di **porto di Palermo** dopo un vasto incendio. L'unica zona al centro degli interventi è il garage dove ci sono tutti i mezzi. Lì i pompieri non sono riusciti ad entrare perché la temperatura è ancora alta e in questi giorni si sono innescati nuovi focolai. I mezzi sono carichi di materiale, di carburante e vernici, una miscela che ha suscitato un allarme ambientale. La zona del garage è anche allagata nonostante l'intervento della compagnia che ha messo in funzione le idrovore per svuotare la stiva. Sarà necessario ancora qualche giorno prima di potere ultimare le operazioni e mettere in sicurezza il traghetto. Poi sarà la volta dalla conta dei danni che si preannunciano ingenti. (ANSA).



Comitato indirizzo Zes, Tamajo alla sua prima riunione

L'assessore alle attività produttive Edi Tamajo ha esordito ieri al comitato di indirizzo delle Zes con la riunione convocata dal commissario della Zona economica speciale della Sicilia Occidentale, Carlo Amenta, direttamente nei locali dell'assessorato regionale. Un incontro al quale ha partecipato anche il presidente dell'autorità portuale di Palermo, Pasqualino Monti. Si è parlato di investimenti nelle zone portuali di competenza della Zes occidentale (gli approdi di Termini Imerese, Palermo, Trapani, Porto Empedocle e Gela) ma anche di semplificazione delle procedure amministrative. Tamajo ha anche auspicato che nella riforma della Cts sia inserita una norma che consenta una sorta di fast track autorizzativa per tutti i progetti che saranno inseriti nelle zone di competenza delle Zes. (riproduzione riservata).



Ancora critica la situazione sul traghetto divorato dalle fiamme al porto di Palermo

PALERMO - I vigili del fuoco continuano a lavorare nella nave traghetto Superba che da sabato sera si trova nella banchina Santa Lucia del porto di Pa ... L'unica zona al centro degli interventi è il garage dove ci sono tutti i mezzi. Lì i pompieri non sono riusciti ad entrare perché la temperatura è ancora alta e in questi giorni si sono innescati nuovi focolai. I mezzi sono carichi di materiale, di carburante e vernici, una miscela che ha suscitato un allarme ambientale. La zona del garage è anche allagata nonostante l'intervento della compagnia che ha messo in funzione le idrovore per svuotare la stiva. Sarà necessario ancora qualche giorno prima di potere ultimare le operazioni e mettere in sicurezza il traghetto. Poi sarà la volta dalla conta dei danni che si preannunciano ingenti.

New Sicilia

Ancora critica la situazione sul traghetto divorato dalle fiamme al porto di Palermo



01/19/2023 19:40

PALERMO - I vigili del fuoco continuano a lavorare nella nave traghetto Superba che da sabato sera si trova nella banchina Santa Lucia del porto di Pa ... L'unica zona al centro degli interventi è il garage dove ci sono tutti i mezzi. Lì i pompieri non sono riusciti ad entrare perché la temperatura è ancora alta e in questi giorni si sono innescati nuovi focolai. I mezzi sono carichi di materiale, di carburante e vernici, una miscela che ha suscitato un allarme ambientale. La zona del garage è anche allagata nonostante l'intervento della compagnia che ha messo in funzione le idrovore per svuotare la stiva. Sarà necessario ancora qualche giorno prima di potere ultimare le operazioni e mettere in sicurezza il traghetto. Poi sarà la volta dalla conta dei danni che si preannunciano ingenti. Ti potrebbe interessare [Articoli correlati](#)
Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia. Segui NewSicilia anche su Facebook Instagram e Twitter.

Riappropriarsi della Costa Sud, sedici Rotary club a confronto con il sindaco Lagalla

Da Sant'Erasmo ad Acqua dei Corsari: la costa dimenticata. Dove ci si fa largo tra immondizia e rifiuti, dove per raggiungere la riva bisogna superare i laterizi, dove il mare si sa che c'è, ma è profondamente negato. Come se Palermo viaggiasse su due corsie. Sedici Rotary Club di Palermo e provincia hanno deciso di scendere in campo e chiedere un futuro per la Costa Sud di Palermo. Il punto di partenza è stata la spinta del Rotary Palermo Mondello che ha proposto di impegnare l'azione di service rotariana e la professionalità dei tanti soci, per stimolare le amministrazioni locali e regionali verso un armonico progetto di riqualifica, sfruttando le possibilità offerte dal PNRR, ma anche progetti e impegni sullo sviluppo sostenibile. Non sarà un'azione una tantum, ma un percorso preciso, a tappe, che passi anche dalla sollecitazione al "fare". "Un progetto - spiega il coordinatore Giuseppe Incardona - che sia calibrato sullo "stato dell'arte" della Costa Sud, e si aggiorni di pari passo con l'avanzamento degli interventi". Per questo i 16 club Rotary hanno organizzato un primo dibattito pubblico sabato prossimo, 21 gennaio, dalle 9.30 nell'aula magna del dipartimento di Ingegneria, edificio 7, alla Cittadella universitaria di

viale delle Scienze. Ma per chiedere un futuro, ci vuole un interlocutore: ed ecco allora che i club service hanno deciso di indirizzare le loro domande a chi questa città la cura, seppur da pochi mesi: il sindaco Roberto Lagalla ascolterà i diversi punti di vista, risponderà alle domande, parlerà (appunto) di futuro. Partendo dall'urgenza: la riqualificazione del tratto di costa del golfo di Palermo che va da Sant'Erasmo ad Acqua dei Corsari. Riqualificazione che parte da terra (dunque viabilità, aree a verde, arredo urbano, piste ciclabili e pedonali, strutture di ristorazione) e arriva al mare: scarichi, rifiuti abbandonati, recinzioni arrugginite, materiali di risulta, indagini sulla qualità dell'acqua, risanamento della costa, recupero (un domani) della balneazione. Di tutto questo si discuterà con i professionisti - geologi, ingegneri, agronomi, architetti - che sono pronti a dare il loro contributo e supporto per un'idea di sviluppo urbano che parte, soprattutto, dalla comunità. E saranno presenti i rappresentanti delle diverse realtà che sono nate e operano (spesso con enormi difficoltà) lungo il litorale sud della città. Un confronto diretto, immediato e fattivo, un rapporto diretto tra chi ha il dovere di amministrare e l'onere di controllare, e chi invece deve salvaguardare, amare, vivere la costa. Sedici i club Rotary coinvolti: Palermo/Palermo Est/Palermo Ovest/Palermo Nord/Palermo Sud/Lercara Friddi/Palermo Teatro del Sole/Corleone/Palermo Parco delle Madonie/ Costa Gaia/Bagheria/Palermo Mediterranea/Baia dei Fenici/ Mondello/ Montepellegrino/ Libertà Programma Introduce: Giuseppe Incardona, coordinatore del progetto Saluti Antonino Valenza - direttore del Dipartimento di Ingegneria UNIPA Giuseppe Pantaleo - coordinatore assistenti Governatore Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta Salvatore Fiore



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

- presidente Ordine degli agronomi della Provincia di Palermo Mauro Corrao - presidente Ordine regionale dei geologi della Sicilia Sebastiano Monaco - presidente Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori della Provincia di Palermo Vincenzo Di Dio - presidente Ordine degli ingegneri della Provincia di Palermo Giuseppe Russello - presidente Sicindustria Palermo Relatori Roberto Collovà - ordinario di composizione architettonica UNIPA "La costa non è una linea" Rosario Lazzaro - ex dirigente Assessorato Territorio e Ambiente "Il Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime" Riccardo Costanza - sub Commissario nazionale per la depurazione "Le azioni del commissario per la depurazione ai fini del risanamento della costa palermitana" Carlo Amenta - Commissario del Governo per le ZES della Sicilia Occidentale "Come si inserisce la riqualificazione del Golfo di Palermo nel piano di rilancio delle ZES" Pasqualino Monti - presidente dell'**Autorità Portuale** di Palermo "Gli interventi eseguiti e da eseguire da parte dell'**Autorità Portuale** sul golfo di Palermo" Conclude Roberto Lagalla, sindaco di Palermo Evento in collaborazione con gli Ordini professionali dei Geologi della Sicilia, degli Ingegneri, degli Agronomi e forestali e degli Architetti pianificatori, paesaggisti, conservatori della Provincia di Palermo; dà diritto ai crediti formativi per l'aggiornamento della competenza professionale ai professionisti iscritti nei rispettivi Ordini.

Per la prima volta, Adani implementerà camion alimentati a idrogeno

AHMEDABAD, India, 19 gennaio 2023 /PRNewswire/ -- Adani Enterprises Limited (AEL), parte del portafoglio diversificato di società Adani, ha firmato oggi un accordo per il lancio di un progetto pilota per lo sviluppo di un camion elettrico alimentato a idrogeno (FCET) per la logistica e il trasporto minerario con Ashok Leyland, India, e Ballard Power, Canada. Questa collaborazione segna il primo camion da miniera alimentato a idrogeno concepito e da implementare in Asia. Il progetto dimostrativo sarà guidato da AEL, un'azienda che si occupa sia di operazioni minerarie sia di sviluppare progetti a idrogeno "verde" per l'approvvigionamento, il trasporto e la costruzione di infrastrutture di rifornimento di idrogeno. Ballard, produttore di motori a celle a combustibile PEM leader del settore, fornirà il motore a celle a combustibile FCmove TM per il camion a idrogeno, mentre Ashok Leyland, uno dei maggiori produttori di autobus al mondo, fornirà la piattaforma del veicolo e il supporto tecnico. Il lancio dell'FCET in India è previsto per il 2023. Il Gruppo Adani ha annunciato in precedenza l'intenzione di investire oltre 50 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni nell'idrogeno verde e negli ecosistemi associati, per una capacità di 3 milioni di tonnellate di idrogeno verde all'anno. Vinay Prakash, Direttore di Adani Enterprises Limited e CEO di Adani Natural Resources ha dichiarato: "Questo pionieristico e ambizioso progetto di idrogeno verde rappresenta un'importante prospettiva per la futura autosufficienza energetica dell'India ed è coerente con la vision di Gautam Adani, presidente dell'Adani Group, di accelerare l'uso della tecnologia delle celle a combustibile alimentate a idrogeno nel sistema di trasporto commerciale. La gestione dell'idrogeno come carburante per le flotte commerciali non solo prelude all'avvento della tecnologia dell'idrogeno per il settore minerario e logistico del Paese, ma consentirà anche ad altre aziende di optare per soluzioni sostenibili a lungo termine per la transizione delle flotte nei porti, negli aeroporti e nelle loro attività industriali". Il camion da miniera alimentato a idrogeno pesa 55 tonnellate, dispone di tre serbatoi di idrogeno, ha un'autonomia di lavoro di 200 km ed è alimentato dalla tecnologia Ballard delle celle a combustibile PEM da 120 kW. "Dopo aver firmato un protocollo d'intesa con l'Adani Group lo scorso anno, siamo entusiasti di portare avanti la nostra partnership e accogliamo con favore la possibilità di collaborare con aziende all'avanguardia come Adani", ha dichiarato Randy MacEwen, CEO di Ballard Power Systems. "La nostra tecnologia offre una proposta ad alto valore aggiunto per i camion da miniera per impieghi gravosi, con i nostri motori a zero emissioni che garantiscono lunga autonomia, rifornimento rapido e capacità di carico di lavoro pesante". "Ashok Leyland è entusiasta di collaborare con Adani e Ballard per la realizzazione di mezzi pesanti a celle a combustibile nei settori minerario e logistico in India", ha affermato il Dottor N. Saravanan, CTO di Ashok Leyland.



(Sito) Adnkronos

Focus

"Grazie alla nostra esperienza nello sviluppo di prodotti esclusivi ed unici nel loro genere, all'esperienza tecnologica di Ballard nelle celle a combustibile e al costante impegno di Adani nell'idrogeno, l'India ha un'opportunità significativa di decarbonizzare il trasporto di merci e persone". Informazioni su Adani Enterprises Ltd Adani Enterprises Limited (AEL) è la società di punta dell'Adani Group, una delle più grandi organizzazioni imprenditoriali in India. Nel corso degli anni, Adani Enterprises si è concentrata sulla creazione di imprese infrastrutturali emergenti, contribuendo allo sviluppo nazionale e cedendole in entità separate quotate in Borsa. Avendo costruito con successo da zero unicorni tecnologici come Adani Ports & SEZ, Adani Transmission, Adani Power, Adani Green Energy, Adani Total Gas e Adani Wilmar, l'azienda ha contribuito in modo significativo a rendere il Paese autosufficiente grazie al suo portafoglio di attività solide. Questo ha portato anche a solidi rendimenti per i nostri azionisti, con un CAGR del 38% in oltre 25 anni. La prossima generazione di investimenti strategici è incentrata sull'ecosistema dell'idrogeno verde, sulla gestione degli aeroporti, sulle strade, sui centri dati e sull'industria primaria come il rame e il petrolchimico, tutti settori che presentano un significativo margine di valorizzazione. Logo - https://mma.prnewswire.com/media/1716106/Adani_Group_Logo.jpg.

Per la prima volta, Adani implementerà camion alimentati a idrogeno

- AHMEDABAD, India, 19 gennaio 2023 /PRNewswire/ -- Adani Enterprises Limited (AEL), parte del portafoglio diversificato di società Adani, ha firmato oggi un accordo per il lancio di un progetto pilota per lo sviluppo di un camion elettrico alimentato a idrogeno (FCET) per la logistica e il trasporto minerario con Ashok Leyland, India, e Ballard Power, Canada. Questa collaborazione segna il primo camion da miniera alimentato a idrogeno concepito e da implementare in Asia. Il progetto dimostrativo sarà guidato da AEL, un'azienda che si occupa sia di operazioni minerarie sia di sviluppare progetti a idrogeno "verde" per l'approvvigionamento, il trasporto e la costruzione di infrastrutture di rifornimento di idrogeno. Ballard, produttore di motori a celle a combustibile PEM leader del settore, fornirà il motore a celle a combustibile FCmove™ per il camion a idrogeno, mentre Ashok Leyland, uno dei maggiori produttori di autobus al mondo, fornirà la piattaforma del veicolo e il supporto tecnico. Il lancio dell'FCET in India è previsto per il 2023. Il Gruppo Adani ha annunciato in precedenza l'intenzione di investire oltre 50 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni nell'idrogeno verde e negli ecosistemi associati,

per una capacità di 3 milioni di tonnellate di idrogeno verde all'anno. Vinay Prakash, Direttore di Adani Enterprises Limited e CEO di Adani Natural Resources ha dichiarato: "Questo pionieristico e ambizioso progetto di idrogeno verde rappresenta un'importante prospettiva per la futura autosufficienza energetica dell'India ed è coerente con la vision di Gautam Adani, presidente dell'Adani Group, di accelerare l'uso della tecnologia delle celle a combustibile alimentate a idrogeno nel sistema di trasporto commerciale. La gestione dell'idrogeno come carburante per le flotte commerciali non solo prelude all'avvento della tecnologia dell'idrogeno per il settore minerario e logistico del Paese, ma consentirà anche ad altre aziende di optare per soluzioni sostenibili a lungo termine per la transizione delle flotte nei porti, negli aeroporti e nelle loro attività industriali". Il camion da miniera alimentato a idrogeno pesa 55 tonnellate, dispone di tre serbatoi di idrogeno, ha un'autonomia di lavoro di 200 km ed è alimentato dalla tecnologia Ballard delle celle a combustibile PEM da 120 kW. "Dopo aver firmato un protocollo d'intesa con l'Adani Group lo scorso anno, siamo entusiasti di portare avanti la nostra partnership e accogliamo con favore la possibilità di collaborare con aziende all'avanguardia come Adani", ha dichiarato Randy MacEwen, CEO di Ballard Power Systems. "La nostra tecnologia offre una proposta ad alto valore aggiunto per i camion da miniera per impieghi gravosi, con i nostri motori a zero emissioni che garantiscono lunga autonomia, rifornimento rapido e capacità di carico di lavoro pesante". "Ashok Leyland è entusiasta di collaborare con Adani e Ballard per la realizzazione di mezzi pesanti a celle a combustibile nei settori minerario e logistico in India", ha affermato il Dottor N. Saravanan, CTO di Ashok Leyland.



Per la prima volta, Adani implementerà camion alimentati a idrogeno



01/19/2023 09:21

- AHMEDABAD, India, 19 gennaio 2023 /PRNewswire/ -- Adani Enterprises Limited (AEL), parte del portafoglio diversificato di società Adani, ha firmato oggi un accordo per il lancio di un progetto pilota per lo sviluppo di un camion elettrico alimentato a idrogeno (FCET) per la logistica e il trasporto minerario con Ashok Leyland, India, e Ballard Power, Canada. Questa collaborazione segna il primo camion da miniera alimentato a idrogeno concepito e da implementare in Asia. Il progetto dimostrativo sarà guidato da AEL, un'azienda che si occupa sia di operazioni minerarie sia di sviluppare progetti a idrogeno "verde" per l'approvvigionamento, il trasporto e la costruzione di infrastrutture di rifornimento di idrogeno. Ballard, produttore di motori a celle a combustibile PEM leader del settore, fornirà il motore a celle a combustibile FCmove™ per il camion a idrogeno, mentre Ashok Leyland, uno dei maggiori produttori di autobus al mondo, fornirà la piattaforma del veicolo e il supporto tecnico. Il lancio dell'FCET in India è previsto per il 2023. Il Gruppo Adani ha annunciato in precedenza l'intenzione di investire oltre 50 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni nell'idrogeno verde e negli ecosistemi associati, per una capacità di 3 milioni di tonnellate di idrogeno verde all'anno. Vinay Prakash, Direttore di Adani Enterprises Limited e

Affari Italiani

Focus

"Grazie alla nostra esperienza nello sviluppo di prodotti esclusivi ed unici nel loro genere, all'esperienza tecnologica di Ballard nelle celle a combustibile e al costante impegno di Adani nell'idrogeno, l'India ha un'opportunità significativa di decarbonizzare il trasporto di merci e persone". Informazioni su Adani Enterprises Ltd Adani Enterprises Limited (AEL) è la società di punta dell'Adani Group, una delle più grandi organizzazioni imprenditoriali in India. Nel corso degli anni, Adani Enterprises si è concentrata sulla creazione di imprese infrastrutturali emergenti, contribuendo allo sviluppo nazionale e cedendole in entità separate quotate in Borsa. Avendo costruito con successo da zero unicorni tecnologici come Adani Ports & SEZ, Adani Transmission, Adani Power, Adani Green Energy, Adani Total Gas e Adani Wilmar, l'azienda ha contribuito in modo significativo a rendere il Paese autosufficiente grazie al suo portafoglio di attività solide. Questo ha portato anche a solidi rendimenti per i nostri azionisti, con un CAGR del 38% in oltre 25 anni. La prossima generazione di investimenti strategici è incentrata sull'ecosistema dell'idrogeno verde, sulla gestione degli aeroporti, sulle strade, sui centri dati e sull'industria primaria come il rame e il petrolchimico, tutti settori che presentano un significativo margine di valorizzazione. Logo - https://mma.prnewswire.com/media/1716106/Adani_Group_Logo.jpg.

Msc Crociere, nel 2023 4mln passeggeri in porti italiani

Massa, nel 2023 la flotta raggiungerà il traguardo di 22 navi

1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 19 GEN - In Italia nel 2023 ci saranno 4 milioni di passeggeri sulle crociere tornando ai livelli del pre Covid, con un record di oltre mille scali. È la stima di Msc Crociere che ha presentato in una conferenza stampa le principali novità sul varo di nuove navi green, sulla sostenibilità, sulle nuove rotte e sulla nuova campagna pubblicitaria.

"Ci lasciamo alle spalle un anno già molto positivo - ha dichiarato Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere -, che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo di due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale. E ci apprestiamo a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota 4 milioni nei soli porti italiani, confermando la centralità del Belpaese nelle nostre strategie. Il 2023 per il settore sarà un anno molto buono per volumi e redditività". Nel 2023 Msc inaugura destinazioni come New York e il Giappone. Nel 2022 sono state varate due nuove navi, la Msc World Europa a novembre e la Msc Seascape a dicembre, nel 2023 arriverà, a giugno, la Msc Euribia, nel 2025 sarà il turno della Msc World America. Nel 2023 partirà anche un nuovo brand dedicato al lusso, Explora, con la prima nave, la Explora 1 costruita da Fincantieri in Italia. Ne arriverà una all'anno di queste navi fino al 2026. Leonardo Massa ha spiegato che quest'anno la flotta raggiungerà il traguardo delle 22 unità, grazie all'arrivo di Msc Euribia, che ha richiesto un investimento superiore a 1 miliardo di euro e rappresenta la seconda nave di Msc Crociere alimentata a gnl (gas naturale liquefatto). Mentre la terza nave della flotta alimentata a gnl, Msc World America, che ha richiesto anch'essa un investimento superiore a 1 miliardo, è attualmente in costruzione e sarà consegnata nel 2025. (ANSA).



Ambiente: per Msc Crociere obiettivo impatto zero entro 2050

Lanciata nuova campagna pubblicitaria globale

(ANSA) - MILANO, 19 GEN - Navi a impatto zero entro il 2050. È l'obiettivo di Msc Crociere che punta a raggiungere il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di Co2 entro quell'anno. La compagnia, come è stato spiegato nella conferenza stampa di inizio anno per presentare le novità, ha già ridotto la propria intensità di emissioni di anidride carbonica del 35% dal 2008 ad oggi e, sulla scia di quanto previsto dalla International Maritime Organisation (Imo), che ha fissato l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni entro il 2030, si è impegnata a conseguire entro il 2050 il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di Co2.

Raccomandato da Juventus, Scanavino: "Obiettivi e ambizioni non cambiano" Juventus, Scanavino: "Obiettivi e ambizioni non cambiano" Now playing Lombardia, Majorino: "C'e' bisogno di una svolta dopo 28 anni" Energia, Scaroni: "Faccio fatica a immaginare un ritorno al gas russo per i prossimi 10 anni" Energia, Scaroni: "Sfruttare e la nostra posizione geografica rapporti Eni-Africa per avere piu' gas via tubo" Powered by "Dal 2017 al 2023 abbiamo investito oltre 8 miliardi di euro in una flotta più moderna ed

efficiente, con dieci nuove navi che sono state migliorate dal punto di vista ambientale rispetto alle precedenti", ha sottolineato Pierfrancesco Vago, executive chairman della Divisione Crociere del Gruppo Msc. La compagnia si sta concentrando sulla riduzione delle emissioni di Co2 attraverso il gnl, che rispetto ai combustibili marini standard elimina quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, riduce notevolmente gli ossidi di azoto e consente già di ridurre le emissioni di Co2 fino al 25%. Al centro della nuova campagna globale della compagnia c'è proprio la sostenibilità: il titolo è 'Discover the future of cruising' e verrà trasmessa in oltre 30 paesi grazie a un'attività di marketing globale multicanale che comprende televisioni, out of home, stampa, media digitali e social media. Con la nuova campagna Msc Crociere intende mostrare concretamente il proprio impegno sul fronte della sostenibilità promuovendo nel contempo le nuove navi, le nuove destinazioni e le nuove esperienze di bordo. (ANSA).



Ambiente: per Msc Crociere obiettivo impatto zero entro 2050



01/19/2023 14:22

Lanciata nuova campagna pubblicitaria globale (ANSA) - MILANO, 19 GEN - Navi a impatto zero entro il 2050. È l'obiettivo di Msc Crociere che punta a raggiungere il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di Co2 entro quell'anno. La compagnia, come è stato spiegato nella conferenza stampa di inizio anno per presentare le novità, ha già ridotto la propria intensità di emissioni di anidride carbonica del 35% dal 2008 ad oggi e, sulla scia di quanto previsto dalla International Maritime Organisation (Imo), che ha fissato l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni entro il 2030, si è impegnata a conseguire entro il 2050 il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di Co2. Raccomandato da Juventus, Scanavino: "Obiettivi e ambizioni non cambiano" Juventus, Scanavino: "Obiettivi e ambizioni non cambiano" Now playing Lombardia, Majorino: "C'e' bisogno di una svolta dopo 28 anni" Energia, Scaroni: "Faccio fatica a immaginare un ritorno al gas russo per i prossimi 10 anni" Energia, Scaroni: "Sfruttare e la nostra posizione geografica rapporti Eni-Africa per avere piu' gas via tubo" Powered by "Dal 2017 al 2023 abbiamo investito oltre 8 miliardi di euro in una flotta più moderna ed efficiente, con dieci nuove navi che sono state migliorate dal punto di vista ambientale rispetto alle precedenti", ha sottolineato Pierfrancesco Vago, executive chairman della Divisione Crociere del Gruppo Msc. La compagnia si sta concentrando sulla riduzione delle emissioni di Co2 attraverso il gnl, che rispetto ai combustibili marini standard elimina quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, riduce notevolmente gli ossidi di azoto e consente già di ridurre le emissioni di Co2 fino al 25%. Al centro della nuova campagna globale della compagnia c'è proprio la sostenibilità: il titolo è 'Discover the future of cruising' e verrà trasmessa in oltre 30 paesi grazie a un'attività di marketing globale multicanale che comprende televisioni, out of home, stampa, media digitali e social media. Con la nuova campagna Msc Crociere intende mostrare concretamente il proprio impegno sul fronte della sostenibilità promuovendo nel contempo le nuove navi, le nuove destinazioni e le nuove esperienze di bordo. (ANSA).

Onu, da porti ucraini 17,8 mln tonnellate cereali e alimenti

Dallo scorso agosto, diretti verso 43 Paesi

(ANSA) - ROMA, 19 GEN - Sono 17,8 milioni di tonnellate i cereali e altri prodotti alimentari esportati dallo scorso agosto ad oggi in 43 Paesi nell'ambito della Black Sea Grain Initiative, l'iniziativa per il trasporto sicuro di cereali e prodotti alimentari dai porti ucraini, in base all'accordo tra Russia e Ucraina stipulato con la Turchia e le Nazioni Unite dopo l'invasione russa dell'Ucraina. Ne danno notizia da Ginevra le Nazioni Unite. (ANSA).



Msc Crociere, 4 milioni di passeggeri in Italia nel 2023

Investimento di oltre 1 mld per la nuova Euribia

Roma, 19 gen. (askanews) - Nuove navi green, itinerari più ricercati, esperienze di bordo ed escursioni sempre più entusiasmanti, importanti iniziative per la sostenibilità e un'innovativa campagna pubblicitaria globale. Il tutto, abbinato a un forte aumento dei crocieristi che in Italia, nel 2023, raggiungeranno quota 4 milioni, tornando non solo ai livelli pre-Covid, ma registrando anche un record di oltre 1.000 toccate in un solo anno. E rafforzando così ulteriormente la posizione di leadership di MSC Crociere, terzo brand crocieristico nonché compagnia in più rapida crescita a livello globale, da anni indiscusso numero uno di settore nella Penisola, in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una forte e crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. Sono alcune delle novità illustrate oggi in una conferenza stampa da Leonardo Massa, amministratore delegato di Msc Crociere, insieme a Luca Valentini, Direttore commerciale di MSC Crociere. MSC Euribia entrerà in flotta a giugno 2023 grazie a un investimento di oltre 1 mld di euro. È alimentata a Gnl, il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile su larga scala, in grado di ridurre le emissioni di zolfo di oltre il 99%, quelle di azoto dell'85% e quelle di anidride carbonica del 25%. La flotta raggiunge così le 22 unità, rafforzando la posizione di leadership di MSC Crociere, terzo brand crocieristico nonché compagnia in più rapida crescita a livello globale, da anni indiscusso numero uno di settore in Italia, Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una forte e crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. "Ci lasciamo alle spalle un anno già molto positivo - ha dichiarato Massa -, che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo di MSC World Europa e di MSC Seascape, due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale. E ci apprestiamo a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota 4 milioni nei soli porti italiani, confermando la centralità del Belpaese nelle nostre strategie. Allo stesso tempo inauguriamo destinazioni e itinerari che ci rendono sempre più globali, come ad esempio New York e il Giappone". CONDIVIDI SU:.



MSC Crociere fa rotta verso i 4 mln di passeggeri nel 2023 e annuncia nuove navi green

19 Jan, 2023 Milano - Nuove navi «green», itinerari più ricercati, esperienze di bordo ed escursioni sempre più entusiasmanti, importanti iniziative per la sostenibilità e un'innovativa campagna pubblicitaria globale. Il tutto, abbinato a un forte aumento dei crocieristi che in Italia, nel 2023, raggiungeranno quota 4 milioni, tornando non solo ai livelli pre-Covid, ma registrando anche un record di oltre 1.000 toccate in un solo anno. E rafforzando così ulteriormente la posizione di leadership di MSC Crociere, terzo brand crocieristico nonché compagnia in più rapida crescita a livello globale, da anni indiscusso numero uno di settore nella Penisola, in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una forte e crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. Queste le novità principali illustrate oggi a Milano da Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere, nella tradizionale conferenza stampa di inizio anno che ha visto la partecipazione di oltre 50 giornalisti di primarie testate corporate, consumer e trade, di numerosi influencer del settore crocieristico e dei rappresentanti di alcune tra le principali agenzie di viaggio italiane. «Ci lasciamo alle spalle un anno già

molto positivo - ha dichiarato Massa -, che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo di MSC World Europa e di MSC Seascope, due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale. E ci apprestiamo a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota 4 milioni nei soli porti italiani, confermando la centralità del Belpaese nelle nostre strategie. Allo stesso tempo inauguriamo destinazioni e itinerari che ci rendono sempre più globali, come ad esempio New York e il Giappone». Alla conferenza stampa sono intervenuti anche Luca Valentini, Direttore commerciale di MSC Crociere, per presentare le novità della programmazione crocieristica 2023/2024 - con particolare focus sugli itinerari nei Caraibi, Nord Europa, Medio Oriente e Mediterraneo - e Andrea Guanci, Direttore marketing MSC Crociere, che ha illustrato i piani strategici multicanale per il posizionamento del brand nel corso della prossima stagione, tra progetti di comunicazione, partnership e content strategy. Focus sostenibilità: un percorso ambizioso verso operazioni a impatto zero entro il 2050. Andando nel dettaglio, Massa ha spiegato che quest'anno la flotta raggiungerà il traguardo delle 22 unità grazie all'arrivo di MSC Euribia, che ha richiesto un investimento superiore a 1 miliardo di euro e rappresenta la seconda nave di MSC Crociere alimentata a Gnl (gas naturale liquefatto) dopo MSC World Europa, entrata in flotta a novembre del 2022 e destinata a operare dall'Italia in Mediterraneo a partire da aprile di quest'anno. MSC Euribia sarà consegnata a giugno 2023, mentre la terza nave della flotta alimentata a Gnl, MSC World America, che ha richiesto anch'essa un investimento superiore a 1 miliardo, è attualmente

Corriere Marittimo
MSC Crociere fa rotta verso i 4 mln di passeggeri nel 2023 e annuncia nuove navi green



01/19/2023 14:09

19 Jan, 2023 Milano - Nuove navi «green», itinerari più ricercati, esperienze di bordo ed escursioni sempre più entusiasmanti, importanti iniziative per la sostenibilità e un'innovativa campagna pubblicitaria globale. Il tutto, abbinato a un forte aumento dei crocieristi che in Italia, nel 2023, raggiungeranno quota 4 milioni, tornando non solo ai livelli pre-Covid, ma registrando anche un record di oltre 1.000 toccate in un solo anno. E rafforzando così ulteriormente la posizione di leadership di MSC Crociere, terzo brand crocieristico nonché compagnia in più rapida crescita a livello globale, da anni indiscusso numero uno di settore nella Penisola, in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una forte e crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. Queste le novità principali illustrate oggi a Milano da Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere, nella tradizionale conferenza stampa di inizio anno che ha visto la partecipazione di oltre 50 giornalisti di primarie testate corporate, consumer e trade, di numerosi influencer del settore crocieristico e dei rappresentanti di alcune tra le principali agenzie di viaggio italiane. «Ci lasciamo alle spalle un anno già molto positivo - ha dichiarato Massa -, che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo di MSC World Europa e di MSC Seascope, due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale. E ci apprestiamo a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che

in costruzione e sarà consegnata nel 2025. Nell'illustrare le molteplici e innovative tecnologie ambientali presenti su MSC Euribia, Massa ha ricordato che il Gnl è il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile su larga scala, in grado di ridurre le emissioni di zolfo di oltre il 99%, quelle di azoto dell'85% e quelle di anidride carbonica del 25%, eliminando inoltre quasi totalmente le emissioni di particolato. Sul fronte della tutela ambientale, che per MSC Crociere rappresenta la sfida principale, la Compagnia ha già ridotto la propria intensità di emissioni di anidride carbonica del 35% dal 2008 ad oggi e, sulla scia di quanto previsto dalla International Maritime Organisation (IMO), che ha fissato l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni entro il 2030, si è impegnata a conseguire entro il 2050 il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di CO₂. Con oltre 300 anni di tradizione marittima, il Gruppo MSC e la sua Divisione Crociere hanno infatti un rapporto speciale con il nostro pianeta e sono fortemente impegnati nella protezione e nella tutela degli oceani e dell'ambiente. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, a riguardo ha sottolineato: «La crociera rappresenta già oggi una delle opzioni di vacanza migliori anche sul fronte della sostenibilità. Da molti anni investiamo massicciamente in soluzioni e tecnologie che riducono costantemente e progressivamente la nostra impronta ambientale. Dal 2017 al 2023, per esempio, abbiamo investito oltre 8 miliardi di euro in una flotta più moderna ed efficiente, con dieci nuove navi che sono state migliorate dal punto di vista ambientale rispetto alle precedenti. Da tempo ci concentriamo su pratiche commerciali sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale e sulla protezione degli ospiti, dei dipendenti e delle comunità in cui operiamo. Oggi più che mai, i marchi come MSC Crociere riconoscono l'importanza vitale dell'ambiente e di un pianeta sano e vitale, ed è per questo che riteniamo sia fondamentale assumere un ruolo di leadership rendendo i nostri progetti legati alla sostenibilità un elemento chiave del nostro discorso con i consumatori e con la società. La sostenibilità è infatti al centro del nostro Dna e del modo in cui operiamo come azienda». E rappresenta un impegno concreto che si riflette nel «Piano d'Azione per la Sostenibilità» di MSC Crociere, stabilendo sei macro-aree di lavoro chiave per l'azienda che prevedono azioni da porre in essere e obiettivi misurabili: transizione verso le zero emissioni nette, controllo dell'uso delle risorse e dei rifiuti, sostegno alle persone, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e acquisti sostenibili. Per illustrare plasticamente alcune tecnologie ambientali presenti su MSC Euribia e su altre navi della flotta, il noto fisico e divulgatore scientifico, Valerio Rossi Albertini, ha condotto durante la conferenza stampa alcuni esperimenti che hanno evidenziato come vengono abbattute le emissioni e ridotti i consumi di bordo. Teo Musso invece, fondatore della Birra Baladin, ha illustrato il processo di produzione della birra direttamente a bordo di Msc World Europa - una birra con il «sapore» dell'oceano - utilizzando esclusivamente acqua di mare desalinizzata dagli impianti della nave. La nuova campagna pubblicitaria: flotta, destinazioni e sostenibilità A supporto di una strategia aziendale sempre più incentrata sulla sostenibilità, MSC Crociere ha lanciato proprio oggi una nuova campagna globale - dal titolo Discover the future of cruising - che sarà lanciata da

oggi in oltre 30 paesi grazie a un'attività di marketing globale multicanale che comprende televisioni, out of home, stampa, media digitali e social media. Con questa nuova campagna, MSC Crociere intende mostrare concretamente il proprio impegno sul fronte della sostenibilità promuovendo nel contempo le nuove navi, le nuove destinazioni e le nuove esperienze di bordo. «La nuova campagna del marchio MSC Crociere è uno strumento fondamentale per spiegare ai consumatori e agli altri stakeholder come il nostro impegno per la sostenibilità riguarda non solo le nostre navi, ma l'intero business», ha sottolineato Vago. Lo spot televisivo è stato girato a bordo di MSC World Europa, la prima nave di MSC Crociere alimentata a GNL e la più avanzata dal punto di vista ambientale, entrata in servizio alla fine dello scorso anno. Nel concentrarsi sulle tecnologie e sulle soluzioni ambientali uniche di questa nuova nave, la campagna ripercorre anche l'impegno e i numerosi progressi raggiunti negli ultimi anni dall'intera flotta di MSC Crociere e, più in generale, dalla Divisione Crociere del Gruppo MSC. «Abbiamo eliminato quasi completamente le emissioni di SOx e NOx dalle nostre operazioni e ora ci stiamo concentrando sulla riduzione delle emissioni di CO2 attraverso il GNL. Si tratta del combustibile con le più basse emissioni di anidride carbonica disponibile su scala. Abbiamo già una nave che lo utilizza e altre due sono in costruzione, mentre la terza incorporerà una nuova tecnologia per ridurre al minimo la percentuale di metano incombusto e quindi ridurre ulteriormente le emissioni complessive di gas serra quando si utilizza il GNL», ha sottolineato Linden Coppel, vicepresidente del settore Sostenibilità ed ESG della Compagnia. «Questo è il primo passo del nostro percorso che prevede, nel breve termine, la transizione verso il GNL, verso i combustibili a basse emissioni di biossido di carboni nel medio periodo e verso i combustibili a zero emissioni, tra cui il GNL sintetico e biologico e il metanolo sintetico e biologico, nel lungo termine. Poiché i combustibili a basse emissioni non sono ancora disponibili in quantità significative, stiamo contribuendo ad accelerarne lo sviluppo e la scalabilità attraverso i nostri investimenti in navi con una tecnologia ambientale sempre più avanzata. Con ogni nuova nave da crociera costruita, MSC Crociere introduce e testa nuove soluzioni tecniche in grado di utilizzare questi carburanti, fornendo così l'incoraggiamento necessario ai fornitori di carburante e ai governi responsabili della fornitura, dimostrando loro che siamo pronti per utilizzare carburanti a basse emissioni di CO2 e a zero emissioni», ha aggiunto Coppel. Consegnata nell'ottobre 2022, MSC World Europa è la prima nave di MSC Crociere alimentata a GNL. Rispetto ai combustibili marini standard, il GNL elimina quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, riduce notevolmente gli ossidi di azoto e consente già di ridurre le emissioni di CO2 fino al 25%. Il GNL apre di fatto la strada all'adozione di carburanti a basse e nulle emissioni di anidride carbonica, come il GNL bio e sintetico e, in ultima analisi, l'idrogeno verde, consentendo inoltre lo sviluppo di tecnologie innovative come le celle a combustibile. Con questa nave, la Divisione Crociere del Gruppo MSC sta testando una tecnologia a celle a combustibile ad ossidi solidi che offre il potenziale per ridurre le emissioni di gas serra rispetto ai tradizionali motori a combustione interna. La Divisione Crociere intende compiere ulteriori progressi con questa tecnologia

nelle future nuove costruzioni e aumentare l'uso delle celle a combustibile. La sostenibilità a bordo delle navi MSC Crociere. In parallelo a queste innovazioni decisive, MSC Crociere sta compiendo ulteriori importanti passi per ridurre il proprio fabbisogno energetico avendo attivato progetti in ambito della digitalizzazione, l'ottimizzazione delle rotte e l'introduzione di un'ampia gamma di tecnologie per il risparmio energetico. «Stiamo continuamente ottimizzando l'uso dell'energia a bordo attraverso soluzioni specifiche e altamente innovative, tra cui sistemi di ventilazione intelligenti e sistemi di condizionamento avanzati, con circuiti di recupero dell'energia, che consentono un'efficace distribuzione del caldo e del freddo. Le nostre navi raccolgono e trasmettono migliaia di dati diversi a team di esperti dedicati a terra. Questi dati vengono utilizzati per comprendere meglio il funzionamento delle navi e per ottimizzare continuamente l'uso dell'energia oltre a migliorare l'efficienza in tutte le aree operative», ha spiegato Coppell. L'illuminazione delle nuove navi è fornita da LED ad alta efficienza energetica, mentre il sistema di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria si autoregola in base alle condizioni atmosferiche e al numero di passeggeri a bordo. Inoltre, le prestazioni idrodinamiche sono ottimizzate grazie a misure di rielaborazione delle eliche e di riduzione della resistenza aerodinamica. Gli scafi delle navi sono anche rivestiti con vernici speciali che rallentano la crescita degli organismi marini, riducendo così la resistenza aerodinamica e migliorando l'efficienza energetica. La tecnologia di alimentazione da terra è stata installata come componente di serie su tutte le nuove navi di MSC Crociere dal 2017 e, insieme ai retrofit, coprirà il 65% della capacità totale della flotta alla fine del 2022. Altre navi saranno equipaggiate via via che i porti compresi nei loro itinerari renderanno disponibile l'alimentazione da terra. MSC Crociere si impegna a utilizzare sempre l'energia elettrica da terra, ovunque sia disponibile. Sulla maggior parte delle navi della flotta sono installati sistemi ibridi di depurazione dei gas di scarico (EGCS), che riducono le emissioni di ossido di zolfo (SOX) del 98%. Sulle navi più recenti sono installati sistemi di riduzione catalitica selettiva (SCRs), che riducono le emissioni di ossidi di azoto (NOX) fino al 90%. Inoltre, tutte le navi alimentate a GNL risolveranno immediatamente il problema delle emissioni di NOX allo stesso livello raggiunto con l'SCR, costituendo così un altro vantaggio significativo del GNL rispetto al combustibile marittimo fossile tradizionale. I responsabili della conformità ambientale a bordo gestiscono un team dedicato alla gestione dei rifiuti, responsabile della raccolta, della separazione e dello stoccaggio in sicurezza di rifiuti e materiali riciclabili, tra cui plastica, carta e cartone, vetro, alluminio e altri metalli di scarto. I materiali smaltiti a bordo vengono compattati, separati o inceneriti, quelli separati e i materiali residui vengono consegnati con cura a strutture portuali di raccolta dedicate per il riciclaggio o lo smaltimento. Coinvolgendo i propri fornitori, MSC Crociere ha ridotto notevolmente i rifiuti da imballaggio, grazie a un design più innovativo. Anche il risparmio idrico e l'indipendenza dall'acqua rappresentano un fattore chiave. Le navi di MSC Crociere sono dotate di moderni impianti di produzione dell'acqua. Quasi tutta l'acqua utilizzata a bordo è autoprodotta, con sistemi altamente efficienti di osmosi inversa e/o evaporazione.

che producono acqua dolce pulita dall'acqua di mare. Ogni nave ha la capacità di produrre oltre 3 milioni di litri di acqua di rubinetto al giorno. Le navi di MSC Crociere sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, che consentono di trattare le acque reflue a bordo con uno standard superiore a quello di molti impianti di trattamento delle acque reflue a terra. La Compagnia è pienamente conforme alla Convenzione internazionale per il controllo e la gestione dell'acqua di zavorra e dei sedimenti delle navi. Le navi sono dotate di sistemi di trattamento dell'acqua di zavorra approvati e certificati. Tutte le acque di zavorra vengono filtrate e trattate con raggi UV prima di essere scaricate in mare, per garantire che non contengano organismi acquatici e patogeni dannosi. Proteggere la biodiversità e promuovere il turismo sostenibile Le navi di MSC Crociere sono progettate e costruite per ridurre al minimo l'impatto sulla vita marina. Questo si riflette, ad esempio, nelle tecnologie che consentono di ridurre il rumore subacqueo. MSC Crociere ha deciso di sostenere anche gli sforzi per preservare la popolazione di capodogli in pericolo nel Mar Mediterraneo orientale. A tal fine, le navi vengono dirottate nell'area a ovest e a sud del Peloponneso e a sud-ovest di Creta. La modifica delle rotte tra aprile e ottobre, quando le crociere operano in questa regione, contribuisce alla sopravvivenza delle balene a rischio. La Compagnia ha inoltre sottolineato il proprio impegno per lo sviluppo sostenibile delle sue attività nel Mediterraneo firmando la Carta delle crociere sostenibili al Blue Maritime Summit di Marsiglia. Questo accordo volontario riafferma e rafforza gli sforzi per la tutela dell'ambiente, impegnando i firmatari a raggiungere uno standard più elevato rispetto alle normative esistenti in 13 aree di azione. La Divisione Crociere è determinata a svolgere un ruolo di protezione della fauna selvatica e di sostegno alla rigenerazione degli habitat, facendo della conservazione un'altra pietra miliare del suo impegno complessivo per la sostenibilità. Per questo motivo, il suo programma di conservazione marina si concentra sulle acque che circondano Ocean Cay, l'isola privata della Compagnia nelle Bahamas, a 65 miglia a est di Miami. Un tempo sito industriale per lo scavo di sabbia, Ocean Cay è stata trasformata dalla Divisione Crociere in un'isola privata, circondata da acque cristalline che ospitano importanti specie marine e habitat corallini. Nel 2021 è stato annunciato il progetto e lo sviluppo del nuovo Centro di Conservazione Marina della MSC Foundation su Ocean Cay. Uno degli obiettivi del centro è quello di lavorare in collaborazione con un team di accademici ed esperti ambientali per identificare specie e genotipi di corallo resistenti in grado di sopravvivere all'aumento delle temperature oceaniche.

Unioncamere: focus su infrastrutture e logistica, ferrovie e porti. Rixi, dai ceti produttivi le scelte

(FERPRESS) Roma, 19 GEN Sette anni per aprire i cantieri di un'opera e 15 anni per realizzarla non sono tempi che un'economia moderna può sostenere. Il governo sta lavorando ai vari dossier, ma è importante che soprattutto dai ceti produttivi come quelli rappresentati in Unioncamere e Uniontrasporti vengano le spinte per orientare le scelte, perché ci si muove in un contesto e le spinte spesso anche in senso contrapposto sono tante e rischiano di essere penalizzanti.



Il Nautilus

Focus

Porto di Valencia, primo porto di idrogeno in Europa

Valencia. La prima partita d'idrogeno (H₂) è arrivata nel distretto di Valencia per servire la stazione di rifornimento sulla banchina Xità. Cristina Ballester del National Hydrogen Center ha detto alla stampa: "È motivo di orgoglio che questa tecnologia sia sviluppata e ricercata in Spagna". Aurelio Lázaro, tecnico della Fondazione Valenciaport: "Il prossimo passo è testare l'uso di H₂ nelle macchine Reachstacker e nel trattore, due veicoli pionieristici che ci permetteranno di verificare il reale utilizzo di questo carburante nelle operazioni portuali". Questo traguardo storico rende il porto spagnolo il primo in Europa ad avere un impianto di idrogeno in piena attività. È l'unico impianto in grado di soddisfare le richieste dei terminal attraverso l'impianto mobile d'idrogeno e il serbatoio fisso che immagazzina questo carburante. Un momento di svolta per la comunità portuale e per i porti europei per iniziare a testare uno dei futuri carburanti. Questa stazione di rifornimento d'idrogeno (HRS) è costituita da un componente fisso dedicato alla ricezione, allo stoccaggio e alla compressione dell'idrogeno fino alla pressione di erogazione, che è stata testata oggi, e da una sezione mobile che immagazzina l'idrogeno compresso e contiene un erogatore per il rifornimento delle macchine portuali. Il primo rimorchio con bombole d'idrogeno verde è arrivato all'impianto d'idrogeno il 17 gennaio alle 10:30 (ora locale) ed è stato collocato nel serbatoio di stoccaggio del porto di Valencia. Per quasi un'ora sono stati eseguiti diversi test per preparare l'intero processo di riempimento con H₂ del serbatoio permanente situato sulla banchina Xità. "Questo progetto è strategico per la riduzione delle emissioni e si aggiunge ad altre iniziative come l'installazione di impianti fotovoltaici o di turbine eoliche per rispettare il nostro impegno di essere un porto a emissioni zero entro il 2030. Questa iniziativa di H₂Ports è la prima ad essere portata avanti in un porto europeo per testare la mobilità e il suo utilizzo nei macchinari", ha dichiarato Raúl Cascajo, responsabile delle politiche ambientali dell'Autorità Portuale di Valencia. La prossima settimana la stazione mobile sarà caricata e si occuperà di viaggiare verso i terminal MSC e Grimaldi per fornire idrogeno ai due prototipi di macchinari portuali, che arriveranno nel prossimo futuro, dove questo carburante pulito sarà testato in un 'Veicolo Reachstacker' o impilatore di container e in un trattore 4x4. Nelle prossime settimane, un team di portuali e tecnici di Valenciaport si recherà nei Paesi Bassi per testare il Reachstacker, progettato da Hyster Europe. Il trattore ro-ro è in fase di adattamento da parte di Atena Distretto. Entrambi funzioneranno con celle a combustibile e motori elettrici, che saranno alimentati da H₂, e saranno a zero emissioni. Abele Carruezzo.



Il Nautilus

Focus

MSC CROCIERE, 4 MLN DI PASSEGGERI IN ITALIA NEL 2023

IN ARRIVO NUOVE NAVI «GREEN» E UNA NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA GLOBALE

-MSC Euribia entrerà in flotta a giugno 2023 grazie a un investimento di oltre 1 mld di euro. È alimentata a Gnl, il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile su larga scala, in grado di ridurre le emissioni di zolfo di oltre il 99%, quelle di azoto dell'85% e quelle di anidride carbonica del 25% -La flotta raggiunge così le 22 unità, rafforzando la posizione di leadership di MSC Crociere, terzo brand crocieristico nonché compagnia in più rapida crescita a livello globale, da anni indiscusso numero uno di settore in Italia, Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una forte e crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente -Parte oggi l'innovativa campagna pubblicitaria globale girata a bordo di MSC World Europa - dal titolo «Discover the future of cruising» - che sarà lanciata da oggi in oltre 30 paesi, grazie a un'attività di marketing globale multicanale, con l'obiettivo di mostrare concretamente l'impegno sul fronte della sostenibilità promuovendo nel contempo le nuove navi, le nuove destinazioni e le nuove esperienze di bordo -MSC Crociere ha già migliorato del 35% l'efficienza delle emissioni di anidride carbonica dal 2008 e si impegna a raggiungere, entro il 2050, il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di CO2 Milano - Nuove navi «green», itinerari più ricercati, esperienze di bordo ed escursioni sempre più entusiasmanti, importanti iniziative per la sostenibilità e un'innovativa campagna pubblicitaria globale. Il tutto, abbinato a un forte aumento dei crocieristi che in Italia, nel 2023, raggiungeranno quota 4 milioni, tornando non solo ai livelli pre-Covid, ma registrando anche un record di oltre 1.000 toccate in un solo anno. E rafforzando così ulteriormente la posizione di leadership di MSC Crociere, terzo brand crocieristico nonché compagnia in più rapida crescita a livello globale, da anni indiscusso numero uno di settore nella Penisola, in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una forte e crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. Queste le novità principali illustrate oggi a Milano da Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere, nella tradizionale conferenza stampa di inizio anno che ha visto la partecipazione di oltre 50 giornalisti di primarie testate corporate, consumer e trade, di numerosi influencer del settore crocieristico e dei rappresentanti di alcune tra le principali agenzie di viaggio italiane. «Ci lasciamo alle spalle un anno già molto positivo - ha dichiarato Massa -, che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo di MSC World Europa e di MSC Seascope, due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale. E ci apprestiamo a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota 4 milioni nei soli porti italiani, confermando la centralità del Belpaese nelle nostre strategie. Allo stesso



Il Nautilus

Focus

tempo inauguriamo destinazioni e itinerari che ci rendono sempre più globali, come ad esempio New York e il Giappone». Alla conferenza stampa sono intervenuti anche Luca Valentini, Direttore commerciale di MSC Crociere, per presentare le novità della programmazione crocieristica 2023/2024 - con particolare focus sugli itinerari nei Caraibi, Nord Europa, Medio Oriente e Mediterraneo - e Andrea Guanci, Direttore marketing MSC Crociere, che ha illustrato i piani strategici multicanale per il posizionamento del brand nel corso della prossima stagione, tra progetti di comunicazione, partnership e content strategy. Focus sostenibilità: un percorso ambizioso verso operazioni a impatto zero entro il 2050. Andando nel dettaglio, Massa ha spiegato che quest'anno la flotta raggiungerà il traguardo delle 22 unità grazie all'arrivo di MSC Euribia, che ha richiesto un investimento superiore a 1 miliardo di euro e rappresenta la seconda nave di MSC Crociere alimentata a Gnl (gas naturale liquefatto) dopo MSC World Europa, entrata in flotta a novembre del 2022 e destinata a operare dall'Italia in Mediterraneo a partire da aprile di quest'anno. MSC Euribia sarà consegnata a giugno 2023, mentre la terza nave della flotta alimentata a Gnl, MSC World America, che ha richiesto anch'essa un investimento superiore a 1 miliardo, è attualmente in costruzione e sarà consegnata nel 2025. Nell'illustrare le molteplici e innovative tecnologie ambientali presenti su MSC Euribia, Massa ha ricordato che il Gnl è il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile su larga scala, in grado di ridurre le emissioni di zolfo di oltre il 99%, quelle di azoto dell'85% e quelle di anidride carbonica del 25%, eliminando inoltre quasi totalmente le emissioni di particolato. Sul fronte della tutela ambientale, che per MSC Crociere rappresenta la sfida principale, la Compagnia ha già ridotto la propria intensità di emissioni di anidride carbonica del 35% dal 2008 ad oggi e, sulla scia di quanto previsto dalla International Maritime Organisation (IMO), che ha fissato l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni entro il 2030, si è impegnata a conseguire entro il 2050 il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di CO2. Con oltre 300 anni di tradizione marittima, il Gruppo MSC e la sua Divisione Crociere hanno infatti un rapporto speciale con il nostro pianeta e sono fortemente impegnati nella protezione e nella tutela degli oceani e dell'ambiente. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, a riguardo ha sottolineato: «La crociera rappresenta già oggi una delle opzioni di vacanza migliori anche sul fronte della sostenibilità. Da molti anni investiamo massicciamente in soluzioni e tecnologie che riducono costantemente e progressivamente la nostra impronta ambientale. Dal 2017 al 2023, per esempio, abbiamo investito oltre 8 miliardi di euro in una flotta più moderna ed efficiente, con dieci nuove navi che sono state migliorate dal punto di vista ambientale rispetto alle precedenti. Da tempo ci concentriamo su pratiche commerciali sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale e sulla protezione degli ospiti, dei dipendenti e delle comunità in cui operiamo. Oggi più che mai, i marchi come MSC Crociere riconoscono l'importanza vitale dell'ambiente e di un pianeta sano e vitale, ed è per questo che riteniamo sia fondamentale assumere un ruolo di leadership rendendo i nostri progetti legati alla sostenibilità un elemento chiave del nostro discorso con i consumatori e con la società. La sostenibilità è infatti al centro del nostro Dna e del

Il Nautilus

Focus

modo in cui operiamo come azienda». E rappresenta un impegno concreto che si riflette nel «Piano d'Azione per la Sostenibilità» di MSC Crociere, stabilendo sei macro-aree di lavoro chiave per l'azienda che prevedono azioni da porre in essere e obiettivi misurabili: transizione verso le zero emissioni nette, controllo dell'uso delle risorse e dei rifiuti, sostegno alle persone, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e acquisti sostenibili. Per illustrare plasticamente alcune tecnologie ambientali presenti su MSC Euribia e su altre navi della flotta, il noto fisico e divulgatore scientifico, Valerio Rossi Albertini, ha condotto durante la conferenza stampa alcuni esperimenti che hanno evidenziato come vengono abbattute le emissioni e ridotti i consumi di bordo. Teo Musso invece, fondatore della Birra Baladin, ha illustrato il processo di produzione della birra direttamente a bordo di Msc World Europa - una birra con il «sapore» dell'oceano - utilizzando esclusivamente acqua di mare desalinizzata dagli impianti della nave. La nuova campagna pubblicitaria: flotta, destinazioni e sostenibilità A supporto di una strategia aziendale sempre più incentrata sulla sostenibilità, MSC Crociere ha lanciato proprio oggi una nuova campagna globale - dal titolo Discover the future of cruising - che sarà lanciata da oggi in oltre 30 paesi grazie a un'attività di marketing globale multicanale che comprende televisioni, out of home, stampa, media digitali e social media. Con questa nuova campagna, MSC Crociere intende mostrare concretamente il proprio impegno sul fronte della sostenibilità promuovendo nel contempo le nuove navi, le nuove destinazioni e le nuove esperienze di bordo. «La nuova campagna del marchio MSC Crociere è uno strumento fondamentale per spiegare ai consumatori e agli altri stakeholder come il nostro impegno per la sostenibilità riguarda non solo le nostre navi, ma l'intero business», ha sottolineato Vago. Lo spot televisivo è stato girato a bordo di MSC World Europa, la prima nave di MSC Crociere alimentata a GNL e la più avanzata dal punto di vista ambientale, entrata in servizio alla fine dello scorso anno. Nel concentrarsi sulle tecnologie e sulle soluzioni ambientali uniche di questa nuova nave, la campagna ripercorre anche l'impegno e i numerosi progressi raggiunti negli ultimi anni dall'intera flotta di MSC Crociere e, più in generale, dalla Divisione Crociere del Gruppo MSC. «Abbiamo eliminato quasi completamente le emissioni di SOx e NOx dalle nostre operazioni e ora ci stiamo concentrando sulla riduzione delle emissioni di CO2 attraverso il GNL. Si tratta del combustibile con le più basse emissioni di anidride carbonica disponibile su scala. Abbiamo già una nave che lo utilizza e altre due sono in costruzione, mentre la terza incorporerà una nuova tecnologia per ridurre al minimo la percentuale di metano incombusto e quindi ridurre ulteriormente le emissioni complessive di gas serra quando si utilizza il GNL», ha sottolineato Linden Coppel, vicepresidente del settore Sostenibilità ed ESG della Compagnia. «Questo è il primo passo del nostro percorso che prevede, nel breve termine, la transizione verso il GNL, verso i combustibili a basse emissioni di biossido di carboni nel medio periodo e verso i combustibili a zero emissioni, tra cui il GNL sintetico e biologico e il metanolo sintetico e biologico, nel lungo termine. Poiché i combustibili a basse emissioni non sono ancora disponibili in quantità significative, stiamo contribuendo ad accelerarne lo sviluppo e la scalabilità attraverso i nostri investimenti in navi con

Il Nautilus

Focus

una tecnologia ambientale sempre più avanzata. Con ogni nuova nave da crociera costruita, MSC Crociere introduce e testa nuove soluzioni tecniche in grado di utilizzare questi carburanti, fornendo così l'incoraggiamento necessario ai fornitori di carburante e ai governi responsabili della fornitura, dimostrando loro che siamo pronti per utilizzare carburanti a basse emissioni di CO₂ e a zero emissioni», ha aggiunto Coppel. Consegnata nell'ottobre 2022, MSC World Europa è la prima nave di MSC Crociere alimentata a GNL. Rispetto ai combustibili marini standard, il GNL elimina quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, riduce notevolmente gli ossidi di azoto e consente già di ridurre le emissioni di CO₂ fino al 25%. Il GNL apre di fatto la strada all'adozione di carburanti a basse e nulle emissioni di anidride carbonica, come il GNL bio e sintetico e, in ultima analisi, l'idrogeno verde, consentendo inoltre lo sviluppo di tecnologie innovative come le celle a combustibile. Con questa nave, la Divisione Crociere del Gruppo MSC sta testando una tecnologia a celle a combustibile ad ossidi solidi che offre il potenziale per ridurre le emissioni di gas serra rispetto ai tradizionali motori a combustione interna. La Divisione Crociere intende compiere ulteriori progressi con questa tecnologia nelle future nuove costruzioni e aumentare l'uso delle celle a combustibile. La sostenibilità a bordo delle navi MSC Crociere In parallelo a queste innovazioni decisive, MSC Crociere sta compiendo ulteriori importanti passi per ridurre il proprio fabbisogno energetico avendo attivato progetti in ambito della digitalizzazione, l'ottimizzazione delle rotte e l'introduzione di un'ampia gamma di tecnologie per il risparmio energetico. «Stiamo continuamente ottimizzando l'uso dell'energia a bordo attraverso soluzioni specifiche e altamente innovative, tra cui sistemi di ventilazione intelligenti e sistemi di condizionamento avanzati, con circuiti di recupero dell'energia, che consentono un'efficace distribuzione del caldo e del freddo. Le nostre navi raccolgono e trasmettono migliaia di dati diversi a team di esperti dedicati a terra. Questi dati vengono utilizzati per comprendere meglio il funzionamento delle navi e per ottimizzare continuamente l'uso dell'energia oltre a migliorare l'efficienza in tutte le aree operative», ha spiegato Coppel. L'illuminazione delle nuove navi è fornita da LED ad alta efficienza energetica, mentre il sistema di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria si autoregola in base alle condizioni atmosferiche e al numero di passeggeri a bordo. Inoltre, le prestazioni idrodinamiche sono ottimizzate grazie a misure di rielaborazione delle eliche e di riduzione della resistenza aerodinamica. Gli scafi delle navi sono anche rivestiti con vernici speciali che rallentano la crescita degli organismi marini, riducendo così la resistenza aerodinamica e migliorando l'efficienza energetica. La tecnologia di alimentazione da terra è stata installata come componente di serie su tutte le nuove navi di MSC Crociere dal 2017 e, insieme ai retrofit, coprirà il 65% della capacità totale della flotta alla fine del 2022. Altre navi saranno equipaggiate via via che i porti compresi nei loro itinerari renderanno disponibile l'alimentazione da terra. MSC Crociere si impegna a utilizzare sempre l'energia elettrica da terra, ovunque sia disponibile. Sulla maggior parte delle navi della flotta sono installati sistemi ibridi di depurazione dei gas di scarico (EGCS), che riducono le emissioni di ossido di zolfo (SOX) del 98%. Sulle navi più recenti sono

Il Nautilus

Focus

installati sistemi di riduzione catalitica selettiva (SCRS), che riducono le emissioni di ossidi di azoto (NOX) fino al 90%. Inoltre, tutte le navi alimentate a GNL risolveranno immediatamente il problema delle emissioni di NOX allo stesso livello raggiunto con l'SCR, costituendo così un altro vantaggio significativo del GNL rispetto al combustibile marittimo fossile tradizionale. I responsabili della conformità ambientale a bordo gestiscono un team dedicato alla gestione dei rifiuti, responsabile della raccolta, della separazione e dello stoccaggio in sicurezza di rifiuti e materiali riciclabili, tra cui plastica, carta e cartone, vetro, alluminio e altri metalli di scarto. I materiali smaltiti a bordo vengono compattati, separati o inceneriti, quelli separati e i materiali residui vengono consegnati con cura a strutture portuali di raccolta dedicate per il riciclaggio o lo smaltimento. Coinvolgendo i propri fornitori, MSC Crociere ha ridotto notevolmente i rifiuti da imballaggio, grazie a un design più innovativo. Anche il risparmio idrico e l'indipendenza dall'acqua rappresentano un fattore chiave. Le navi di MSC Crociere sono dotate di moderni impianti di produzione dell'acqua. Quasi tutta l'acqua utilizzata a bordo è autoprodotta, con sistemi altamente efficienti di osmosi inversa e/o evaporazione che producono acqua dolce pulita dall'acqua di mare. Ogni nave ha la capacità di produrre oltre 3 milioni di litri di acqua di rubinetto al giorno. Le navi di MSC Crociere sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, che consentono di trattare le acque reflue a bordo con uno standard superiore a quello di molti impianti di trattamento delle acque reflue a terra. La Compagnia è pienamente conforme alla Convenzione internazionale per il controllo e la gestione dell'acqua di zavorra e dei sedimenti delle navi. Le navi sono dotate di sistemi di trattamento dell'acqua di zavorra approvati e certificati. Tutte le acque di zavorra vengono filtrate e trattate con raggi UV prima di essere scaricate in mare, per garantire che non contengano organismi acquatici e patogeni dannosi. Proteggere la biodiversità e promuovere il turismo sostenibile Le navi di MSC Crociere sono progettate e costruite per ridurre al minimo l'impatto sulla vita marina. Questo si riflette, ad esempio, nelle tecnologie che consentono di ridurre il rumore subacqueo. MSC Crociere ha deciso di sostenere anche gli sforzi per preservare la popolazione di capodogli in pericolo nel Mar Mediterraneo orientale. A tal fine, le navi vengono dirottate nell'area a ovest e a sud del Peloponneso e a sud-ovest di Creta. La modifica delle rotte tra aprile e ottobre, quando le crociere operano in questa regione, contribuisce alla sopravvivenza delle balene a rischio. La Compagnia ha inoltre sottolineato il proprio impegno per lo sviluppo sostenibile delle sue attività nel Mediterraneo firmando la Carta delle crociere sostenibili al Blue Maritime Summit di Marsiglia. Questo accordo volontario riafferma e rafforza gli sforzi per la tutela dell'ambiente, impegnando i firmatari a raggiungere uno standard più elevato rispetto alle normative esistenti in 13 aree di azione. La Divisione Crociere è determinata a svolgere un ruolo di protezione della fauna selvatica e di sostegno alla rigenerazione degli habitat, facendo della conservazione un'altra pietra miliare del suo impegno complessivo per la sostenibilità. Per questo motivo, il suo programma di conservazione marina si concentra sulle acque che circondano Ocean Cay, l'isola privata della Compagnia nelle Bahamas,

Il Nautilus

Focus

a 65 miglia a est di Miami. Un tempo sito industriale per lo scavo di sabbia, Ocean Cay è stata trasformata dalla Divisione Crociere in un'isola privata, circondata da acque cristalline che ospitano importanti specie marine e habitat corallini. Nel 2021 è stato annunciato il progetto e lo sviluppo del nuovo Centro di Conservazione Marina della MSC Foundation su Ocean Cay. Uno degli obiettivi del centro è quello di lavorare in collaborazione con un team di accademici ed esperti ambientali per identificare specie e genotipi di corallo resistenti in grado di sopravvivere all'aumento delle temperature oceaniche. MSC Crociere lavora a stretto contatto con tour operator e partner industriali per sostenere e promuovere pratiche di turismo sostenibile. Il marchio ha stretto una partnership con Travelife, nell'ambito di un'iniziativa di formazione, gestione e certificazione per le aziende turistiche impegnate in progetti di sostenibilità. Il team di MSC Crociere che si occupa delle escursioni a terra collabora con i tour operator di tutto il mondo per individuare le escursioni fondate su solidi principi di sostenibilità. Conosciute come "Protectours", queste escursioni sono specificamente progettate per educare gli ospiti. Circa il 70% dei nostri Protectours ora include trasporti a basso impatto - tra cui passeggiate a piedi, in bicicletta o in kayak - e offre un contributo diretto all'ambiente sostenendo la protezione delle specie o degli habitat. Ad esempio, sono in aumento i bus navetta elettrici e ibridi che gli ospiti utilizzano per spostarsi dai porti ai luoghi di interesse in Danimarca, Finlandia, Norvegia, Spagna e Svezia, e MSC Crociere punta ad aumentare l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici a terra in futuro. Nuovi itinerari e destinazioni Mediterraneo -MSC World Europa offrirà ai propri ospiti le destinazioni più gettonate del Mediterraneo occidentale, facendo homeport a Genova (Italia) da dove partirà la domenica verso destinazioni come Napoli e Messina (Italia), La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia) -MSC Seashore in partenza da Genova (Italia) il sabato farà tappa verso destinazioni come Civitavecchia (Roma) e Palermo (Italia), Ibiza e Valencia (Spagna) e Marsiglia (Francia) -MSC Seaview da Genova partirà il lunedì per fare tappa a La Spezia e Civitavecchia, Cannes (Francia) e Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna). L'itinerario perfetto per gli amanti del sole e della tintarella -MSC Grandiosa salperà ogni domenica da Genova, alla volta di Marsiglia, Barcellona, Tunisi, Palermo, Napoli per tornare a Genova la domenica successiva -MSC Opera partirà da Genova (Italia) la domenica e farà scalo verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna), La Goulette (Tunisia), Palermo (Sicilia) e Napoli (Italia) -MSC Orchestra a partire da giugno salperà per crociere di dieci notti in partenza da Genova (Italia) verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice per Siviglia (Spagna), Lisbona (Portogallo) Alicante/Costa Blanca e Minorca (Spagna), e Olbia (Italia) -MSC Divina salperà da Civitavecchia per Roma (Italia) il venerdì e farà scalo verso destinazioni come Siracusa Santorini e Mykonos (Grecia) -MSC Magnifica da Genova alla volta di Civitavecchia, Livorno, Valencia, Tarragona, Tolone, Genova -MSC Lirica da Venezia il lunedì e da Bari (Italia) la domenica, farà scalo nelle isole greche di Cefalonia/Argostoli, Santorini e Creta -MSC Sinfonia in partenza la domenica da Venezia farà scalo verso destinazioni come Brindisi (Italia), l'isola greca di Mykonos e la destinazione

Il Nautilus

Focus

continentale greca del Pireo per Atene, così come Spalato o Zara (Croazia) -MSC Armonia farà homeport a Venezia da dove il sabato partirà verso destinazioni come Kotor (Montenegro), le famose isole greche di Mykonos e Santorini (Grecia) e Bari (Italia) -MSC Musica dal Pireo/Atene (Grecia) la domenica farà scalo verso destinazioni come Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol (Cipro) e Mykonos (Grecia) -MSC Splendida da Trieste/Venezia (Italia) il sabato farà scalo verso destinazioni come Ancona (Italia), la pittoresca città di Dubrovnik (Croazia), Bari (Italia), Corfù (Grecia) e Kotor (Montenegro) Nord Europa -MSC Euribia proporrà spettacolari itinerari di sette notti di navigazione per i fiordi norvegesi con partenze settimanali da Kiel (Germania) con scali tra cui Copenaghen (Danimarca); Hellesylt (Norvegia) per il Geirangerfjord; così come Alesund e Flaam, sempre in Norvegia -MSC Fantasia da Kiel (Germania) offrirà due itinerari alternativi di lunghezza compresa tra 7 e 11 notti verso i fiordi norvegesi o le capitali baltiche -MSC Poesia da Warnemunde/Berlino (Germania) e Copenaghen (Danimarca) offrirà itinerari di lunghezza compresa tra 7 e 21 notti verso le capitali baltiche e quattro fiordi norvegesi. Le crociere più lunghe includono una crociera epica con tappe in diverse destinazioni tra Islanda e Groenlandia -MSC Preziosa partirà da Amburgo (Germania) offrendo itinerari da 9 a 15 notti a Capo Nord e Spitsbergen in Norvegia o crociere in Islanda con tappe a Reykjavik Isafjordur e Akureyri e le isole Orkney e Shetland nel Regno Unito. Mentre le crociere in Irlanda includeranno scali a Cork e Dublino, Belfast, Glasgow e Liverpool saranno le tappe in Regno Unito. A partire da settembre 2023, MSC Preziosa offrirà crociere di sette notti con tappe in cinque delle città più cool d'Europa: Amburgo (Germania) la domenica, Zeebrugge per Bruges e Bruxelles (Belgio), Rotterdam/Amsterdam (Paesi Bassi), Le Havre per Parigi (Francia) e Southampton per Londra (Regno Unito) il venerdì. Con soggiorni prolungati in porto fino a 12 ore, gli ospiti potranno sfruttare al massimo il proprio tempo a terra Stati Uniti e Caraibi - MSC Meraviglia da aprile 2023 navigherà tutto l'anno da New York (USA) offrendo una grande varietà di itinerari che andranno da 6 a 11 notti di lunghezza, tra cui: -Itinerari caraibici di sette o otto notti, con scali a Nassau e Ocean Cay MSC Marine Reserve - la bellissima isola privata di MSC Crociere (Bahamas) -Itinerari alle Bermuda della durata di sei notti, con tre giorni di attracco a King's Wharf e diversi giorni di relax in mare -Itinerari del Nord di 10 o 11 notti, con scali a Boston, Massachusetts; Portland, Maine (USA) e Charlottetown, Prince Edward Island; Halifax e Sydney, Nova Scotia; e Saint Johns, Newfoundland (Canada). Gli itinerari di 11 notti includono uno scalo aggiuntivo a Newport, Rhode Island (USA) -MSC Seascope offrirà due diversi itinerari di sette notti da Miami, Florida (USA): - Caraibi orientali: tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau (Bahamas), San Juan (Porto Rico) e Puerto Plata (Repubblica Dominicana) -Caraibi occidentali: con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas), Cozumel (Messico), George Town (Isole Cayman) e Ocho Rios (Giamaica) -MSC Seaside farà homeport a Orlando, Florida (USA) da Port Canaveral, il secondo homeport di MSC Crociere in Florida, offrendo: -Crociere di tre e quattro notti alla Riserva Marina Ocean Cay MSC (Bahamas) -Crociere di sette notti a Cozumel e Costa Maya (Messico), Belize, e Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas) Gli itinerari delle crociere lunghe

Il Nautilus

Focus

e delle mini-crociere includono: -MSC Divina, da Genova (Italia) e Barcellona (Spagna) offrirà crociere di 11 notti verso le isole Canarie, Marocco e Madeira in ottobre e novembre -MSC Poesia, dal 25 settembre al 19 novembre 2023 offrirà viaggi di 11 notti con partenza da Genova (Italia) verso Grecia e Turchia. I punti salienti includono Kusadasi/Efeso e una visita di un giorno intero a Istanbul (Turchia), Pireo/Atene (Grecia), Palermo/Monreale e Civitavecchia/Roma (Italia) -MSC Sinfonia, nell'ottobre 2023 offrirà crociere di 11 notti da Genova (Italia) a Civitavecchia/Roma, Messina/Taormina/Vulcano Etna (Italia), Rodi/Lindos; Limassol (Cipro) e Heraklion/Crete (Grecia) e Haifa (Israele) -Tante le mini crociere da tre a cinque notti da poter scegliere sia nella primavera che nell'autunno 2023 per scoprire le iconiche città che si affacciano sul Mediterraneo a bordo di MSC Orchestra in maggio e giugno e MSC Euribia e MSC Seaview in autunno. Anche la nuova ammiraglia MSC World Europa proporrà nell'aprile 2023 un breve tour di 4 notti che partirà da Genova e toccherà i porti di Barcellona e Marsiglia.

Informare

Focus

Nel 2023 MSC Crociere prevede di portare quattro milioni di passeggeri nei porti italiani

Programmato un numero record di mille scali

Nel 2023 MSC Crociere prevede di portare quattro milioni di passeggeri nei porti italiani. Illustrando oggi a Milano le principali novità della programmazione crocieristica 2023/2024, il managing director della compagnia crocieristica, Leonardo Massa, ha specificato che MSC Crociere, che si lascia alle spalle «un anno già molto positivo che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo di MSC World Europa e di MSC Seashore, due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale», si appresta «a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota quattro milioni nei soli porti italiani, confermando la centralità del Belpaese nelle nostre strategie. Allo stesso tempo - ha annunciato Massa - inauguriamo destinazioni e itinerari che ci rendono sempre più globali, come ad esempio New York e il Giappone». MSC Crociere prevede di movimentare quattro milioni di passeggeri nei porti italiani nell'ambito di un numero record di mille scali delle proprie navi MSC World Europa, MSC Seashore, MSC Seaview, MSC Grandiosa, MSC Opera, MSC Orchestra, MSC Divina, MSC Magnifica, MSC Lirica, MSC Sinfonia, MSC Armonia e MSC Splendida. In particolare, tra i porti utilizzati come home port e quelli di destinazione figurano quello di Genova che verrà scalato da sette navi, Civitavecchia da quattro navi, Venezia da quattro navi, Napoli da tre navi, Palermo da tre navi, Bari da tre navi nonché i porti di Ancona, Brindisi, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Siracusa e Trieste che verranno toccati da una nave della compagnia crocieristica.



Informazioni Marittime

Focus

Clarksons: "185 porti nel mondo possono rifornire Gnl"

I dati del broker navale mostrano che la domanda di navi alimentate a gas naturale liquefatto ha raggiunto nuovi massimi

I porti di tutto il mondo stanno intensificando i loro sforzi per sviluppare infrastrutture di rifornimento di gas naturale liquefatto mentre la domanda di navi alimentate a Gnl raggiunge nuovi massimi. Nell'anno appena trascorso, 44 porti sono entrati a far parte del club degli scali marittimi in grado di fornire bunkeraggio di Gnl. Secondo i dati di Clarksons, nel gennaio 2022 il bunkeraggio di Gnl era disponibile in 141 porti in tutto il mondo. Oggi, questo numero è aumentato a 185, con ulteriori 50 strutture pianificate entro il 2025. Le stime del broker navale, spiega la testata online Offshore Energy, mostrano che il 61% del tonnellaggio ordinato lo scorso anno (35% in numero di navi) è stato alimentato con carburante alternativo. Oltre la metà del tonnellaggio ordinato (397 ordini, 36,7 milioni di GT) era Gnl dual fuel e l'1,4% degli ordini era Gnl "pronto" (31 ordini). Basandosi solo sugli ordini esistenti, il numero di navi alimentate a Gnl raggiungerà la cifra di 876 entro la fine di questo decennio. Se dovessero però continuare le attuali tendenze di crescita, la coalizione per il bunkeraggio di Gnl "Sea Lng" ritiene che il mercato possa aspettarsi di vedere in funzione da due a quattromila navi alimentate a Gnl entro il 2030.

Informazioni Marittime

Clarksons: "185 porti nel mondo possono rifornire Gnl"



01/19/2023 10:06

I dati del broker navale mostrano che la domanda di navi alimentate a gas naturale liquefatto ha raggiunto nuovi massimi. I porti di tutto il mondo stanno intensificando i loro sforzi per sviluppare infrastrutture di rifornimento di gas naturale liquefatto mentre la domanda di navi alimentate a Gnl raggiunge nuovi massimi. Nell'anno appena trascorso, 44 porti sono entrati a far parte del club degli scali marittimi in grado di fornire bunkeraggio di Gnl. Secondo i dati di Clarksons, nel gennaio 2022 il bunkeraggio di Gnl era disponibile in 141 porti in tutto il mondo. Oggi, questo numero è aumentato a 185, con ulteriori 50 strutture pianificate entro il 2025. Le stime del broker navale, spiega la testata online Offshore Energy, mostrano che il 61% del tonnellaggio ordinato lo scorso anno (35% in numero di navi) è stato alimentato con carburante alternativo. Oltre la metà del tonnellaggio ordinato (397 ordini, 36,7 milioni di GT) era Gnl dual fuel e l'1,4% degli ordini era Gnl "pronto" (31 ordini). Basandosi solo sugli ordini esistenti, il numero di navi alimentate a Gnl raggiungerà la cifra di 876 entro la fine di questo decennio. Se dovessero però continuare le attuali tendenze di crescita, la coalizione per il bunkeraggio di Gnl "Sea Lng" ritiene che il mercato possa aspettarsi di vedere in funzione da due a quattromila navi alimentate a Gnl entro il 2030. Condividi.

Informazioni Marittime

Focus

Oltre 600 mila passeggeri nel 2022 per Finnlines

La compagnia marittima si gode una gran ripresa del traffico, vicina ai livelli pre-pandemia. Nel fine settimana la presentazione di Finnsirius e Finncanopus

Nel 2022 il numero di passeggeri movimentati dalla compagnia finlandese Finnlines è stato in forte recupero. A pochi giorni dalla presentazione delle prossime due ammiraglie classe Superstar - Finnsirius e Finncanopus - che debutteranno nel fine settimana al Matka Nordic Travel Fair di Helsinki in una cerimonia dedicata, l'armatore ha reso noto i dati di traffico dell'anno appena concluso. Nel 2022 sono stati movimentati 648 mila passeggeri, in aumento del 13 per cento rispetto al 2021, «un numero vicino agli anni precedenti la pandemia», afferma Marco Palmu, responsabile dei servizi passeggeri di Finnlines. «La Finlandia è un'isola e le merci devono essere trasportate su navi in ogni caso», aggiunge Antonio Raimo, Line Manager di Finnlines. Durante la prossima estate Finnlines offrirà 99 partenze sulla rotta Helsinki-Travemünde da entrambi i porti, insieme alla rotta Naantali-Kapellskär, che avrà 97 partenze sempre da entrambi i porti. Secondo un sondaggio commissionato da Finnlines al centro Norstat, il viaggio sostenibile è già un criterio importante per oltre la metà dei passeggeri delle navi che si sono imbarcati su una Finnlines. Il 25 per cento degli intervistati ritiene che la sostenibilità sia un criterio molto importante e per il 60 per cento la sostenibilità è un criterio molto o abbastanza importante quando si viaggia. Oltre alla vernice siliconica sullo scafo, all'utilizzo di scrubber che filtrano le emissioni, all'erogazione di energia tramite batterie al posto dei motori ausiliari, sono diverse le accortezze a bordo delle navi di Finnlines per ridurre l'inquinamento. L'illuminazione e la ventilazione, per esempio, possono essere regolate automaticamente; i materiali stampati, come i menu dei ristoranti, i programmi di viaggio e listini prezzi, sono sostituiti da schermi digitali e app. Nei ristoranti sono privilegiati i fornitori locali, il che significa distanze di trasporto più brevi. «Acquisteremo ingredienti di alta qualità e faremo sforzi per ridurre gli sprechi alimentari. Il nostro obiettivo è fornire una vasta gamma di opzioni per la ristorazione e offrire molte alternative alla carne», afferma Palmu.

Informazioni Marittime

Oltre 600 mila passeggeri nel 2022 per Finnlines



01/19/2023 11:12

- Torsten Behrens

La compagnia marittima si gode una gran ripresa del traffico, vicina ai livelli pre-pandemia. Nel fine settimana la presentazione di Finnsirius e Finncanopus. Nel 2022 il numero di passeggeri movimentati dalla compagnia finlandese Finnlines è stato in forte recupero. A pochi giorni dalla presentazione delle prossime due ammiraglie classe Superstar - Finnsirius e Finncanopus - che debutteranno nel fine settimana al Matka Nordic Travel Fair di Helsinki in una cerimonia dedicata, l'armatore ha reso noto i dati di traffico dell'anno appena concluso. Nel 2022 sono stati movimentati 648 mila passeggeri, in aumento del 13 per cento rispetto al 2021. «un numero vicino agli anni precedenti la pandemia», afferma Marco Palmu, responsabile dei servizi passeggeri di Finnlines. «La Finlandia è un'isola e le merci devono essere trasportate su navi in ogni caso», aggiunge Antonio Raimo, Line Manager di Finnlines. Durante la prossima estate Finnlines offrirà 99 partenze sulla rotta Helsinki-Travemünde da entrambi i porti, insieme alla rotta Naantali-Kapellskär, che avrà 97 partenze sempre da entrambi i porti. Secondo un sondaggio commissionato da Finnlines al centro Norstat, il viaggio sostenibile è già un criterio importante per oltre la metà dei passeggeri delle navi che si sono imbarcati su una Finnlines. Il 25 per cento degli intervistati ritiene che la sostenibilità sia un criterio molto importante e per il 60 per cento la sostenibilità è un criterio molto o abbastanza importante quando si viaggia. Oltre alla vernice siliconica sullo scafo, all'utilizzo di scrubber che filtrano le emissioni, all'erogazione di energia tramite batterie al posto dei motori ausiliari, sono diverse le accortezze a bordo delle navi di Finnlines per ridurre l'inquinamento. L'illuminazione e la ventilazione, per esempio, possono essere regolate automaticamente; i materiali stampati, come i menu dei ristoranti, i programmi di viaggio e listini prezzi, sono sostituiti da schermi digitali e app. Nei ristoranti sono privilegiati i fornitori locali, il che significa distanze di trasporto più brevi. «Acquisteremo ingredienti di alta qualità e faremo sforzi per ridurre gli sprechi alimentari. Il nostro obiettivo è fornire una vasta gamma di opzioni per la ristorazione e offrire molte alternative alla carne», afferma Palmu.

Informazioni Marittime

Focus

Msc Crociere fa il pieno di passeggeri: 4 milioni quest'anno

La compagnia supera i livelli del 2019 e fa il record di mille toccate. Con l'arrivo di Msc Euribia la flotta raggiungerà le 22 navi

Nuove navi ecologiche e pieno di passeggeri quest'anno per Msc Crociere. La compagnia prevede un forte aumento dei crocieristi in Italia, dove raggiungeranno quota 4 milioni, tornando non solo ai livelli pre-Covid ma registrando anche un record di oltre mille toccate in un solo anno, rafforzando così ulteriormente la sua terza posizione nel mercato, con presenze in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. Queste le novità principali illustrate oggi a Milano da Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere, nella tradizionale conferenza stampa di inizio anno. «Ci lasciamo alle spalle un anno già molto positivo - ha detto Massa - che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo di Msc World Europa e di Msc Seascope, due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale. E ci apprestiamo a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota 4 milioni nei soli porti italiani, confermando la centralità del Belpaese nelle nostre strategie. Allo stesso tempo inauguriamo destinazioni e itinerari che ci rendono sempre più globali, come ad esempio New York e il Giappone». Alla conferenza stampa sono intervenuti anche Luca Valentini, direttore commerciale di Msc Crociere, per presentare le novità della programmazione crocieristica 2023/2024 - con particolare focus sugli itinerari nei Caraibi, Nord Europa, Medio Oriente e Mediterraneo - e Andrea Guanci, direttore marketing di Msc Crociere, che ha illustrato i piani strategici multicanale per il posizionamento del brand nel corso della prossima stagione, tra progetti di comunicazione, partnership e content strategy. Quest'anno la flotta raggiungerà il traguardo delle 22 unità grazie all'arrivo di Msc Euribia, che ha richiesto un investimento superiore al miliardo di euro e rappresenta la seconda nave di Msc Crociere alimentata a gas naturale liquefatto dopo Msc World Europa, entrata in flotta a novembre scorso e destinata al Mediterraneo a partire da aprile prossimo. Msc Euribia sarà consegnata a giugno 2023, mentre la terza nave della flotta alimentata a gas, Msc World America, che ha richiesto anch'essa un investimento superiore al miliardo, è attualmente in costruzione e sarà consegnata nel 2025. Il gas naturale liquefatto è attualmente il combustibile fossile più pulito disponibile su larga scala, in grado di ridurre le emissioni di zolfo di oltre il 99 per cento, quelle di azoto dell'85 per cento e quelle di anidride carbonica del 25 per cento, eliminando inoltre quasi totalmente le emissioni di particolato. La compagnia ha già ridotto la propria intensità di emissioni di anidride carbonica del 35 per cento dal 2008 ad oggi e, sulla scia di quanto previsto dalla International Maritime Organisation, che ha fissato l'obiettivo di ridurre

Informazioni Marittime

Msc Crociere fa il pieno di passeggeri: 4 milioni quest'anno



01/19/2023 14:06

La compagnia supera i livelli del 2019 e fa il record di mille toccate. Con l'arrivo di Msc Euribia la flotta raggiungerà le 22 navi. Nuove navi ecologiche e pieno di passeggeri quest'anno per Msc Crociere. La compagnia prevede un forte aumento dei crocieristi in Italia, dove raggiungeranno quota 4 milioni, tornando non solo ai livelli pre-Covid ma registrando anche un record di oltre mille toccate in un solo anno, rafforzando così ulteriormente la sua terza posizione nel mercato, con presenze in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. Queste le novità principali illustrate oggi a Milano da Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere, nella tradizionale conferenza stampa di inizio anno. «Ci lasciamo alle spalle un anno già molto positivo - ha detto Massa - che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo di Msc World Europa e di Msc Seascope, due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale. E ci apprestiamo a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota 4 milioni nei soli porti italiani, confermando la centralità del Belpaese nelle nostre strategie. Allo stesso tempo inauguriamo destinazioni e itinerari che ci rendono sempre più globali, come ad esempio New York e il Giappone». Alla conferenza stampa sono intervenuti anche Luca Valentini, direttore commerciale di Msc Crociere, per presentare le novità della programmazione crocieristica 2023/2024 - con particolare focus sugli itinerari nei Caraibi, Nord Europa, Medio Oriente e Mediterraneo - e Andrea Guanci, direttore marketing di Msc Crociere, che ha illustrato i piani strategici multicanale per il posizionamento del brand nel corso della prossima stagione, tra progetti di comunicazione, partnership e content strategy. Quest'anno la flotta raggiungerà il traguardo delle 22 unità grazie all'arrivo di Msc Euribia, che ha richiesto un investimento superiore al miliardo di euro e rappresenta la seconda nave di Msc Crociere alimentata a gas naturale liquefatto dopo Msc World Europa, entrata in flotta a novembre scorso e destinata al Mediterraneo a partire da aprile prossimo. Msc Euribia sarà consegnata a giugno 2023, mentre la terza nave della flotta alimentata a gas, Msc World America, che ha richiesto anch'essa un investimento superiore al miliardo, è attualmente in costruzione e sarà consegnata nel 2025. Il gas naturale liquefatto è attualmente il combustibile fossile più pulito disponibile su larga scala, in grado di ridurre le emissioni di zolfo di oltre il 99 per cento, quelle di azoto dell'85 per cento e quelle di anidride carbonica del 25 per cento, eliminando inoltre quasi totalmente le emissioni di particolato. La compagnia ha già ridotto la propria intensità di emissioni di anidride carbonica del 35 per cento dal 2008 ad oggi e, sulla scia di quanto previsto dalla International Maritime Organisation, che ha fissato l'obiettivo di ridurre

Informazioni Marittime

Focus

del 40 per cento le emissioni entro il 2030, si è impegnata a conseguire entro il 2050 il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di anidride carbonica. Consegnata nell'ottobre 2022, MSC World Europa è la prima nave di MSC Crociere alimentata a GNL. Rispetto ai combustibili marini standard, il GNL elimina quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, riduce notevolmente gli ossidi di azoto e consente già di ridurre le emissioni di CO₂ fino al 25%. Il GNL apre di fatto la strada all'adozione di carburanti a basse e nulle emissioni di anidride carbonica, come il GNL bio e sintetico e, in ultima analisi, l'idrogeno verde, consentendo inoltre lo sviluppo di tecnologie innovative come le celle a combustibile. Con questa nave, la Divisione Crociere del Gruppo MSC sta testando una tecnologia a celle a combustibile ad ossidi solidi che offre il potenziale per ridurre le emissioni di gas serra rispetto ai tradizionali motori a combustione interna. La Divisione Crociere intende compiere ulteriori progressi con questa tecnologia nelle future nuove costruzioni e aumentare l'uso delle celle a combustibile. MSC World Europa offrirà ai propri ospiti le destinazioni più gettonate del Mediterraneo occidentale, facendo homeport a Genova (Italia) da dove partirà la domenica verso destinazioni come Napoli e Messina (Italia), La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia) MSC Seashore in partenza da Genova (Italia) il sabato farà tappa verso destinazioni come Civitavecchia (Roma) e Palermo (Italia), Ibiza e Valencia (Spagna) e Marsiglia (Francia) MSC Seaview da Genova partirà il lunedì per fare tappa a La Spezia e Civitavecchia, Cannes (Francia) e Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna). L'itinerario perfetto per gli amanti del sole e della tintarella MSC Grandiosa salperà ogni domenica da Genova, alla volta di Marsiglia, Barcellona, Tunisi, Palermo, Napoli per tornare a Genova la domenica successiva MSC Opera partirà da Genova (Italia) la domenica e farà scalo verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna), La Goulette (Tunisia), Palermo (Sicilia) e Napoli (Italia) MSC Orchestra a partire da giugno salperà per crociere di dieci notti in partenza da Genova (Italia) verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice per Siviglia (Spagna), Lisbona (Portogallo) Alicante/Costa Blanca e Minorca (Spagna), e Olbia (Italia) MSC Divina salperà da Civitavecchia per Roma (Italia) il venerdì e farà scalo verso destinazioni come Siracusa Santorini e Mykonos (Grecia) MSC Magnifica da Genova alla volta di Civitavecchia, Livorno, Valencia, Tarragona, Tolone, Genova MSC Lirica da Venezia il lunedì e da Bari (Italia) la domenica, farà scalo nelle isole greche di Cefalonia/Argostoli, Santorini e Creta MSC Sinfonia in partenza la domenica da Venezia farà scalo verso destinazioni come Brindisi (Italia), l'isola greca di Mykonos e la destinazione continentale greca del Pireo per Atene, così come Spalato o Zara (Croazia) MSC Armonia farà homeport a Venezia da dove il sabato partirà verso destinazioni come Kotor (Montenegro), le famose isole greche di Mykonos e Santorini (Grecia) e Bari (Italia) MSC Musica dal Pireo/Atene (Grecia) la domenica farà scalo verso destinazioni come Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol (Cipro) e Mykonos (Grecia) MSC Splendida da Trieste/Venezia (Italia) il sabato farà scalo verso destinazioni come Ancona (Italia), la pittoresca città di Dubrovnik (Croazia), Bari (Italia), Corfù (Grecia) e Kotor

Informazioni Marittime

Focus

(Montenegro) Nord Europa MSC Euribia proporrà spettacolari itinerari di sette notti di navigazione per i fiordi norvegesi con partenze settimanali da Kiel (Germania) con scali tra cui Copenhagen (Danimarca); Hellsøylt (Norvegia) per il Geirangerfjord; così come Alesund e Flaam, sempre in Norvegia MSC Fantasia da Kiel (Germania) offrirà due itinerari alternativi di lunghezza compresa tra 7 e 11 notti verso i fiordi norvegesi o le capitali baltiche MSC Poesia da Warnemünde/Berlino (Germania) e Copenhagen (Danimarca) offrirà itinerari di lunghezza compresa tra 7 e 21 notti verso le capitali baltiche e quattro fiordi norvegesi. Le crociere più lunghe includono una crociera epica con tappe in diverse destinazioni tra Islanda e Groenlandia MSC Preziosa partirà da Amburgo (Germania) offrendo itinerari da 9 a 15 notti a Capo Nord e Spitsbergen in Norvegia o crociere in Islanda con tappe a Reykjavik Isafjordur e Akureyri e le isole Orkney e Shetland nel Regno Unito. Mentre le crociere in Irlanda includeranno scali a Cork e Dublino, Belfast, Glasgow e Liverpool saranno le tappe in Regno Unito. A partire da settembre 2023, MSC Preziosa offrirà crociere di sette notti con tappe in cinque delle città più cool d'Europa: Amburgo (Germania) la domenica, Zeebrugge per Bruges e Bruxelles (Belgio), Rotterdam/Amsterdam (Paesi Bassi), Le Havre per Parigi (Francia) e Southampton per Londra (Regno Unito) il venerdì. Con soggiorni prolungati in porto fino a 12 ore, gli ospiti potranno sfruttare al massimo il proprio tempo a terra Stati Uniti e Caraibi MSC Meraviglia da aprile 2023 navigherà tutto l'anno da New York (USA) offrendo una grande varietà di itinerari che andranno da 6 a 11 notti di lunghezza, tra cui: Itinerari caraibici di sette o otto notti, con scali a Nassau e Ocean Cay MSC Marine Reserve - la bellissima isola privata di MSC Crociere (Bahamas) Itinerari alle Bermuda della durata di sei notti, con tre giorni di attracco a King's Wharf e diversi giorni di relax in mare Itinerari del Nord di 10 o 11 notti, con scali a Boston, Massachusetts; Portland, Maine (USA) e Charlottetown, Prince Edward Island; Halifax e Sydney, Nova Scotia; e Saint Johns, Newfoundland (Canada). Gli itinerari di 11 notti includono uno scalo aggiuntivo a Newport, Rhode Island (USA) MSC Seascope offrirà due diversi itinerari di sette notti da Miami, Florida (USA): Caraibi orientali: tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau (Bahamas), San Juan (Porto Rico) e Puerto Plata (Repubblica Dominicana) Caraibi occidentali: con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas), Cozumel (Messico), George Town (Isole Cayman) e Ocho Rios (Giamaica) MSC Seaside farà homeport a Orlando, Florida (USA) da Port Canaveral, il secondo homeport di MSC Crociere in Florida, offrendo: Crociere di tre e quattro notti alla Riserva Marina Ocean Cay MSC (Bahamas) Crociere di sette notti a Cozumel e Costa Maya (Messico), Belize, e Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas) Minicrociere MSC Divina, da Genova (Italia) e Barcellona (Spagna) offrirà crociere di 11 notti verso le isole Canarie, Marocco e Madeira in ottobre e novembre MSC Poesia, dal 25 settembre al 19 novembre 2023 offrirà viaggi di 11 notti con partenza da Genova (Italia) verso Grecia e Turchia. I punti salienti includono Kusadasi/Efeso e una visita di un giorno intero a Istanbul (Turchia), Pireo/Atene (Grecia), Palermo/Monreale e Civitavecchia/Roma (Italia) MSC Sinfonia, nell'ottobre 2023 offrirà crociere di 11 notti da Genova (Italia) a Civitavecchia/Roma, Messina/Taormina/Vulcano Etna (Italia), Rodi/Lindos; Limassol (Cipro) e Heraklion/Crete (Grecia) e

Informazioni Marittime

Focus

Haifa (Israele) Tante le mini crociere da tre a cinque notti da poter scegliere sia nella primavera che nell'autunno 2023 per scoprire le iconiche città che si affacciano sul Mediterraneo a bordo di MSC Orchestra in maggio e giugno e MSC Euribia e MSC Seaview in autunno. Anche la nuova ammiraglia MSC World Europa proporrà nell'aprile 2023 un breve tour di 4 notti che partirà da Genova e toccherà i porti di Barcellona e Marsiglia. Condividi.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Ncl lancia il nuovo catalogo con gli itinerari 2023-2024

Norwegian Cruise Line ha svelato il nuovo catalogo delle sue crociere fino alla fine del 2024, una versione completamente nuova e modernizzata con design in stile rivista. L'invito ai viaggiatori è quello di pianificare la prossima crociera a lungo termine e lasciarsi ispirare dagli itinerari della compagnia. Questa edizione è progettata ad hoc per aiutare le agenzie di viaggi a trovare la crociera Ncl più adatta alle esigenze dei loro clienti. Il catalogo è diviso in tre parti. La prima parte introduce l'esperienza Ncl Fleet Aboard Cruise, con la varietà di cabine tra cui scegliere, i pasti freestyle, l'intrattenimento e l'upgrade gratuito, oltre a fornire una panoramica di Sail & Sustain, il programma di sostenibilità dell'azienda. La seconda parte nasce per motivare ulteriormente i clienti grazie a una presentazione di grande impatto visivo di ciascuna delle destinazioni toccata dalle navi, con esempi di itinerari e suggerimenti sui migliori porti e sulle escursioni in barca e sulle mete selezionate. Tutte le informazioni dettagliate per gli adv su itinerari e prezzi sono a disposizione anche tramite Book Norwegian. L'ultima parte del catalogo offre informazioni utili sulla flotta Ncl, sui pacchetti Fly&Cruise e sulle condizioni generali di viaggio. La brochure sarà recapitata in questi giorni nelle agenzie ed è disponibile anche nella versione digitale.



L'agenzia di Viaggi

Ncl lancia il nuovo catalogo con gli itinerari 2023-2024



01/19/2023 13:27

Norwegian Cruise Line ha svelato il nuovo catalogo delle sue crociere fino alla fine del 2024, una versione completamente nuova e modernizzata con design in stile rivista. L'invito ai viaggiatori è quello di pianificare la prossima crociera a lungo termine e lasciarsi ispirare dagli itinerari della compagnia. Questa edizione è progettata ad hoc per aiutare le agenzie di viaggi a trovare la crociera Ncl più adatta alle esigenze dei loro clienti. Il catalogo è diviso in tre parti. La prima parte introduce l'esperienza Ncl Fleet Aboard Cruise, con la varietà di cabine tra cui scegliere, i pasti freestyle, l'intrattenimento e l'upgrade gratuito, oltre a fornire una panoramica di Sail & Sustain, il programma di sostenibilità dell'azienda. La seconda parte nasce per motivare ulteriormente i clienti grazie a una presentazione di grande impatto visivo di ciascuna delle destinazioni toccata dalle navi, con esempi di itinerari e suggerimenti sui migliori porti e sulle escursioni in barca e sulle mete selezionate. Tutte le informazioni dettagliate per gli adv su itinerari e prezzi sono a disposizione anche tramite Book Norwegian. L'ultima parte del catalogo offre informazioni utili sulla flotta Ncl, sui pacchetti Fly&Cruise e sulle condizioni generali di viaggio. La brochure sarà recapitata in questi giorni nelle agenzie ed è disponibile anche nella versione digitale.

CIRCLE Group e il suo sportello unico operativo, documentale, doganale

MILANO CIRCLE, gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per la digitalizzazione del settore portuale e della logistica intermodale e nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione energetica fornirà servizi di Port Community System a un primario porto del Mediterraneo. Sviluppata per agire come una sorta di sportello unico operativo, documentale, doganale in grado di connettere digitalmente attori pubblici e privati, implementando efficacemente i processi della comunità di un porto, questa soluzione mette in rete numerosi attori dall'Autorità Doganale alla Guardia Costiera, dagli spedizionieri ai fornitori di trasporto, dagli operatori logistici dell'ultimo miglio, ai terminali interni. Luca Abatello, CEO & Presidente di CIRCLE spiega: Il Port Community System permetterà, da un lato, di incrementare l'efficienza dei traffici in arrivo e in partenza dal porto e, dall'altro, di offrire un valido strumento di monitoraggio, nel segno di una logistica sempre più predittiva e fondata su servizi digitali federativi. Per CIRCLE, la commessa ha un valore di oltre 130.000 e rappresenta un'ulteriore tappa evolutiva nel percorso 2024 Connect 4 Agile

Growth per la semplificazione e modernizzazione del mercato della logistica portuale. Oltre a Circle, fanno parte del Gruppo le software house Info.era, Progetto Adele e Cargo Start, acquisite rispettivamente a fine 2017, luglio 2019 e dicembre 2022, e le società di consulenza Circle Connecting EU e Magellan Circle. Le sinergie tra le singole componenti di CIRCLE Group hanno permesso di ampliare il portafoglio delle soluzioni offerte in ambito IoT, Optimisation, Digital Twin, Big Data e Process Automation, e di rafforzare i relativi prodotti software: Milos® suite rivolta a tutti gli attori della logistica intermodale quali inland terminal, terminal portuali, porti, MTO e agenzie marittime -, il Port Community System Sinfomar, le soluzioni Master SPED® e Master TRADE®, dedicate rispettivamente a spedizioni e logistica, e a commercio e industria, e Star Tracking®, soluzione per il tracking airportto-airport. A completare l'offerta in ambito Supply Chain, i cosiddetti servizi federativi in grado di rendere più efficiente la migrazione dei clienti verso un modello di business digitale e offerti in modalità cloud. Attraverso la Circle Connecting EU, Circle affianca Enti Pubblici e Aziende individuandone il posizionamento a livello Europeo (Strategic Communication and Advocacy) e le opportunità di finanziamento (Eu Funding Accelerator). Grazie alla joint venture e acquisizione di Magellan Circle, realtà portoghese attiva nel campo dell'advocacy presso le Istituzioni europee, Circle ha ampliato la propria presenza a Bruxelles e i propri servizi, massimizzando così le opportunità derivanti dai fondi e progetti Next Generation EU. Inoltre, la recente acquisizione (dicembre 2022) del 51% di Cargo Start, start-up innovativa specializzata nello sviluppo e vendita di prodotti e servizi tecnologici innovativi per il cargo aereo,



Messaggero Marittimo

Focus

CIRCLE Group rafforza la propria offerta in un segmento in rapida espansione e strategico rispetto al percorso 2024 Connect 4 Agile Growth. Infine, Circle guida la rete di impresa Log@Sea, funzionale al potenziamento dell'offerta di soluzioni evolute di Gate Automation rivolte ai nodi portuali e intermodali.

There will be four million cruise passengers in Italian ports in 2023 and MSC announces new green ships

Reading time: minutes Milan - It is expected that cruise passengers in Italian ports will reach 4 million in 2023 but also recording a record of over a thousand calls in just one year. This is the premise to underline the further strengthening of the leadership position of MSC Cruises, the third cruise brand and fastest growing company globally, for years the undisputed number one in the sector in the Peninsula, Europe, South America, the Persian Gulf and South Africa, with a strong and growing presence in the Caribbean, North America and the Far East. And to announce substantial investments for new «green» ships, more sophisticated itineraries, increasingly exciting on-board experiences and excursions, important initiatives for sustainability and an innovative global advertising campaign. News illustrated in Milan by Leonardo Massa, Managing Director of MSC Cruises, in the traditional conference at the beginning of the year: "We are looking back on an already very positive year - he declared -, which saw the full restart of our entire fleet and the launch of MSC World Europa and MSC Seascope, two new ships among the largest, most innovative and most advanced on an international level, also from an environmental point of view". "And we are preparing to experience a 2023 that will be decisive from all points of view, not least in terms of a significant increase in passenger movements which will reach 4 million in Italian ports alone, confirming the centrality of Italy in our strategies. At the same time we inaugurate destinations and itineraries that make us increasingly global, such as New York and Japan for example". Luca Valentini, Commercial Director of MSC Cruises, also attended the conference to present the news of the 2023/2024 cruise programming - with a focus on itineraries in the Caribbean, Northern Europe, the Middle East and the Mediterranean - and Andrea Guanci, Marketing Director of MSC Cruises, who illustrated the multi-channel strategic plans for positioning the brand over the next season, including communication projects, partnerships and content strategy. Massa ha anche spiegato che quest'anno la flotta raggiungerà il traguardo delle 22 unità grazie all'arrivo di MSC Euribia, che ha richiesto un investimento superiore a 1 miliardo di euro e rappresenta la seconda nave di MSC Crociere alimentata a Gnl (gas naturale liquefatto) dopo MSC World Europa, entrata in flotta a novembre del 2022 e destinata a operare dall'Italia in Mediterraneo a partire da aprile 2023. MSC Euribia sarà consegnata a giugno 2023, mentre la terza nave della flotta alimentata a Gnl, MSC World America, che ha richiesto anch'essa un investimento superiore a 1 miliardo, è in costruzione e sarà consegnata nel 2025. Massa ha ricordato che il Gnl è il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile su larga scala, in grado di ridurre le emissioni di zolfo di oltre il 99%, quelle di azoto dell'85% e quelle di anidride carbonica del 25%, eliminando inoltre quasi totalmente le emissioni di particolato. Sul fronte della tutela ambientale, che per MSC Crociere è la sfida principale,



Port Logistic Press

Focus

la Compagnia ha già ridotto la propria intensità di emissioni di anidride carbonica del 35% dal 2008 ad oggi e, sulla scia di quanto previsto dalla International Maritime Organisation (IMO), che ha fissato l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni entro il 2030, si è impegnata a conseguire entro il 2050 il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di CO₂.

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Svolto l'incontro annuale con il cluster marittimo nazionale

Roma, 19 gennaio 2022 - Nella giornata odierna, presso la sede del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, si è tenuto l'incontro annuale con i rappresentanti del cluster marittimo, gli Organismi riconosciuti e i delegati dei Ministeri competenti, con la finalità di rendere pubblici i risultati raggiunti nel 2022 in materia di sicurezza della navigazione e marittimità, per arrivare a discutere dei progetti e delle sfide imminenti e future che attendono il settore. Fortemente voluto dal Comando Generale delle Capitanerie di porto, Amministrazione di riferimento per la marittimità nazionale, l'incontro è stato aperto dal Comandante Generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone che, nel proprio indirizzo di saluto, ha esaltato l'importanza strategica di un simile momento di confronto, che si è confermato negli anni consesso virtuoso per la condivisione di quanto fatto in campo marittimo e, soprattutto, degli obiettivi comuni per il prossimo futuro tra i quali, la sburocratizzazione dei procedimenti amministrativi del settore. A seguire, è intervenuto il Viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti, On. Edoardo Rixi, che ha affermato: "La marittimità italiana è un'eccellenza che va preservata. E quello

di oggi è un incontro importante per rinsaldare il rapporto di collaborazione tra il cluster marittimo e l'Amministrazione di bandiera. Le sfide per il futuro sono ardue, e per poterle superare bisogna lavorare insieme, cercando di affrontarle in maniera positiva, soprattutto in questo momento complicato. Serve una forte connessione tra le prospettive dell'Armamento e quello che l'Amministrazione dello Stato può fare per venire incontro a queste esigenze. Inoltre, è necessario avere una visione a livello europeo per non penalizzare il nostro Paese, lavorando per una situazione infrastrutturale adeguata alle esigenze attuali. In tutto questo la collaborazione con la Guardia Costiera è fondamentale per una visione comune nella quale il mare deve essere messo al centro in una convergenza di interessi tra pubblico e privato per il bene del Paese". Il Capo del VI Reparto "Sicurezza della Navigazione e Marittima" - Ammiraglio Ispettore Luigi Giardino - nel suo intervento ha ripercorso gli obiettivi per il 2023 ed i risultati di settore conseguiti nel 2022 dall'Amministrazione di bandiera, con una particolare menzione per gli esiti lusinghieri fatti registrare dalla verifica obbligatoria operata dall'IMO, che ha coinvolto sei Amministrazioni, sotto l'egida del MIT come capofila. Risultati virtuosi, registrati dall'Amministrazione italiana anche a seguito di ulteriori audit eseguiti direttamente dalla Commissione europea in materia di maritime security e dall'EMSA, l'Agenzia Europea per la sicurezza marittima, sui controlli operati come Stato di approdo, come pure sulle procedure attuate per la certificazione del personale navigante. Ancora, il confronto si è spostato sull'obiettivo prioritario - sostenuto anche a livello internazionale dall'IMO - di ridurre del 40% le emissioni di gas entro il 2030 e del

Sea Reporter

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Svolto l'incontro annuale con il cluster marittimo nazionale



01/19/2023 15:26

- Redazione SeaReporter

Roma, 19 gennaio 2022 - Nella giornata odierna, presso la sede del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, si è tenuto l'incontro annuale con i rappresentanti del cluster marittimo, gli Organismi riconosciuti e i delegati dei Ministeri competenti, con la finalità di rendere pubblici i risultati raggiunti nel 2022 in materia di sicurezza della navigazione e marittimità, per arrivare a discutere dei progetti e delle sfide imminenti e future che attendono il settore. Fortemente voluto dal Comando Generale delle Capitanerie di porto, Amministrazione di riferimento per la marittimità nazionale, l'incontro è stato aperto dal Comandante Generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone che, nel proprio indirizzo di saluto, ha esaltato l'importanza strategica di un simile momento di confronto, che si è confermato negli anni consesso virtuoso per la condivisione di quanto fatto in campo marittimo e, soprattutto, degli obiettivi comuni per il prossimo futuro tra i quali, la sburocratizzazione dei procedimenti amministrativi del settore. A seguire, è intervenuto il Viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti, On. Edoardo Rixi, che ha affermato: "La marittimità italiana è un'eccellenza che va preservata. E quello di oggi è un incontro importante per rinsaldare il rapporto di collaborazione tra il cluster marittimo e l'Amministrazione di bandiera. Le sfide per il futuro sono ardue, e per poterle superare bisogna lavorare insieme, cercando di affrontarle in maniera positiva, soprattutto in questo

Sea Reporter

Focus

70% entro il 2050, attraverso l'uso di combustibili alternativi ed emendamenti specifici all'IGF Code, il codice internazionale di sicurezza per le navi che utilizzano gas o altri combustibili a basso punto di infiammabilità. Tema, questo, che ha poi richiamato l'importante ruolo ricoperto in campo di tutela ambientale dal progetto sperimentale nave ZEUS (acronimo di "Zero Emission Ultimate Ship") alimentata a celle di combustibile, così da ottenere energia elettrica direttamente dall'idrogeno senza processo di combustione interna. L'incontro ha poi anticipato una novità assoluta di imminente introduzione nel regime dei controlli dello Stato di bandiera: la delega agli Organismi riconosciuti delle residuali visite ispettive previste dallo Stato di bandiera, oggi ancora in capo esclusivo alle Autorità marittime. Queste, di converso, assumeranno un ruolo di verifica ispettiva postuma - così come avviene nelle ispezioni alle navi battenti bandiera straniera che scalano i porti nazionali - con verifiche a 360° su tutta la certificazione statutaria e con il controllo indiretto sulle attività certificative degli stessi Organismi, a corroborare il monitoraggio sul loro operato di diretta competenza della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne. Nel confronto tra le parti sono intervenuti anche i rappresentanti della Direzione generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e del Ministero della Salute; ognuno di essi - nell'auspicio di un sempre più proficuo approccio di "amministrazione marittima plurale" - ha potuto illustrare gli aspetti più rilevanti di rispettiva competenza. Sono seguiti poi gli interventi di Telespazio, Cetena, Cirm, Ecospray. Durante l'incontro è stato consegnato il Flag state performances Award 2022, prestigioso riconoscimento tributato dalla Guardia Costiera italiana quale Amministrazione di bandiera, alla Società di gestione più virtuosa dell'anno, sotto il profilo della sicurezza della navigazione: la Synergas, che ha ritirato il premio nella persona del proprio Presidente, il Dott. Mario Mattioli. A margine dell'incontro, poi, il Comandante Generale ha consegnato all'Ammiraglio Giardino il primo distintivo PSC/DAO, recentemente istituito, riservato al personale militare del Corpo specializzato nei controlli in materia di sicurezza della navigazione.

Msc Crociere, 4 mln di passeggeri in Italia nel 2023

in arrivo nuove navi «Green» e una nuova campagna pubblicitaria globale

Milano, 19 gennaio 2023 - Nuove navi « green » itinerari più ricercati esperienze di bordo ed escursioni sempre più entusiasmanti , importanti iniziative per la sostenibilità e un' innovativa campagna pubblicitaria globale . Il tutto, abbinato a un forte aumento dei crocieristi che in Italia, nel 2023, raggiungeranno quota 4 milioni, tornando non solo ai livelli pre-Covid , ma registrando anche un record di oltre 1.000 toccate in un solo anno. E rafforzando così ulteriormente la posizione di leadership di MSC Crociere , terzo brand crocieristico nonché compagnia in più rapida crescita a livello globale, da anni indiscusso numero uno di settore nella Penisola, in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una forte e crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. Queste le novità principali illustrate oggi a Milano da Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere , nella tradizionale conferenza stampa di inizio anno che ha visto la partecipazione di oltre 50 giornalisti di primarie testate corporate, consumer e trade, di numerosi influencer del settore crocieristico e dei rappresentanti di alcune tra le principali agenzie di viaggio italiane. « Ci lasciamo alle spalle un anno già molto positivo - ha dichiarato Massa -, che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo di MSC World Europa e di MSC Seascope, due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale. E ci apprestiamo a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota 4 milioni nei soli porti italiani, confermando la centralità del Belpaese nelle nostre strategie. Allo stesso tempo inauguriamo destinazioni e itinerari che ci rendono sempre più globali, come ad esempio New York e il Giappone ».

Alla conferenza stampa sono intervenuti anche Luca Valentini, Direttore commerciale di MSC Crociere , per presentare le novità della programmazione crocieristica 2023/2024 - con particolare focus sugli itinerari nei Caraibi, Nord Europa, Medio Oriente e Mediterraneo - e Andrea Guanci, Direttore marketing MSC Crociere che ha illustrato i piani strategici multicanale per il posizionamento del brand nel corso della prossima stagione, tra progetti di comunicazione, partnership e content strategy. Andando nel dettaglio, Massa ha spiegato che quest'anno la flotta raggiungerà il traguardo delle 22 unità grazie all'arrivo di MSC Euribia , che ha richiesto un investimento superiore a 1 miliardo di euro e rappresenta la seconda nave di MSC Crociere alimentata a Gnl (gas naturale liquefatto) dopo MSC World Europa , entrata in flotta a novembre del 2022 e destinata a operare dall'Italia in Mediterraneo a partire da aprile di quest'anno. MSC Euribia sarà consegnata a giugno 2023, mentre la terza nave della flotta alimentata a Gnl, MSC World America , che ha richiesto anch'essa un investimento superiore a 1 miliardo, è attualmente in costruzione e sarà consegnata nel 2025. Nell'illustrare le molteplici e innovative tecnologie ambientali

Sea Reporter

Msc Crociere, 4 mln di passeggeri in Italia nel 2023



01/19/2023 16:21

- Catello Scotto Pagliara

In arrivo nuove navi «Green» e una nuova campagna pubblicitaria globale Milano, 19 gennaio 2023 - Nuove navi « green » itinerari più ricercati esperienze di bordo ed escursioni sempre più entusiasmanti , importanti iniziative per la sostenibilità e un' innovativa campagna pubblicitaria globale . Il tutto, abbinato a un forte aumento dei crocieristi che in Italia, nel 2023, raggiungeranno quota 4 milioni, tornando non solo ai livelli pre-Covid , ma registrando anche un record di oltre 1.000 toccate in un solo anno. E rafforzando così ulteriormente la posizione di leadership di MSC Crociere , terzo brand crocieristico nonché compagnia in più rapida crescita a livello globale, da anni indiscusso numero uno di settore nella Penisola, in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una forte e crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. Queste le novità principali illustrate oggi a Milano da Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere , nella tradizionale conferenza stampa di inizio anno che ha visto la partecipazione di oltre 50 giornalisti di primarie testate corporate, consumer e trade, di numerosi influencer del settore crocieristico e dei rappresentanti di alcune tra le principali agenzie di viaggio italiane. « Ci lasciamo alle spalle un anno già molto positivo - ha dichiarato Massa -, che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo di MSC World Europa e di MSC Seascope, due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale. E ci apprestiamo a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota 4 milioni nei soli porti italiani, confermando la centralità del Belpaese nelle nostre strategie.

Sea Reporter

Focus

presenti su MSC Euribia, Massa ha ricordato che il Gnl è il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile su larga scala, in grado di ridurre le emissioni di zolfo di oltre il 99%, quelle di azoto dell'85% e quelle di anidride carbonica del 25%, eliminando inoltre quasi totalmente le emissioni di particolato. Sul fronte della tutela ambientale, che per MSC Crociere rappresenta la sfida principale, la Compagnia ha già ridotto la propria intensità di emissioni di anidride carbonica del 35% dal 2008 ad oggi e, sulla scia di quanto previsto dalla International Maritime Organisation (IMO), che ha fissato l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni entro il 2030, si è impegnata a conseguire entro il 2050 il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di CO2. Con oltre 300 anni di tradizione marittima, il Gruppo MSC e la sua Divisione Crociere hanno infatti un rapporto speciale con il nostro pianeta e sono fortemente impegnati nella protezione e nella tutela degli oceani e dell'ambiente. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC a riguardo ha sottolineato: « La crociera rappresenta già oggi una delle opzioni di vacanza migliori anche sul fronte della sostenibilità. Da molti anni investiamo massicciamente in soluzioni e tecnologie che riducono costantemente e progressivamente la nostra impronta ambientale. Dal 2017 al 2023, per esempio, abbiamo investito oltre 8 miliardi di euro in una flotta più moderna ed efficiente, con dieci nuove navi che sono state migliorate dal punto di vista ambientale rispetto alle precedenti. Da tempo ci concentriamo su pratiche commerciali sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale e sulla protezione degli ospiti, dei dipendenti e delle comunità in cui operiamo. Oggi più che mai, i marchi come MSC Crociere riconoscono l'importanza vitale dell'ambiente e di un pianeta sano e vitale, ed è per questo che riteniamo sia fondamentale assumere un ruolo di leadership rendendo i nostri progetti legati alla sostenibilità un elemento chiave del nostro discorso con i consumatori e con la società. La sostenibilità è infatti al centro del nostro Dna e del modo in cui operiamo come azienda » E rappresenta un impegno concreto che si riflette nel « Piano d'Azione per la Sostenibilità » di MSC Crociere, stabilendo sei macro-aree di lavoro chiave per l'azienda che prevedono azioni da porre in essere e obiettivi misurabili: transizione verso le zero emissioni nette, controllo dell'uso delle risorse e dei rifiuti, sostegno alle persone, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e acquisti sostenibili. Per illustrare plasticamente alcune tecnologie ambientali presenti su MSC Euribia e su altre navi della flotta, il noto fisico e divulgatore scientifico, Valerio Rossi Albertini ha condotto durante la conferenza stampa alcuni esperimenti che hanno evidenziato come vengono abbattute le emissioni e ridotti i consumi di bordo. Teo Musso invece, fondatore della Birra Baladin, ha illustrato il processo di produzione della birra direttamente a bordo di Msc World Europa - una birra con il «sapore» dell'oceano - utilizzando esclusivamente acqua di mare desalinizzata dagli impianti della nave MSC Crociere ha lanciato proprio oggi una nuova campagna globale - dal titolo Discover the future of cruising - che sarà lanciata da oggi in oltre 30 paesi grazie a un'attività di marketing globale multicanale che comprende televisioni, out of home, stampa, media digitali e social media. Con questa nuova campagna, MSC Crociere intende mostrare concretamente il proprio impegno sul

Sea Reporter

Focus

fronte della sostenibilità promuovendo nel contempo le nuove navi, le nuove destinazioni e le nuove esperienze di bordo. « La nuova campagna del marchio MSC Crociere è uno strumento fondamentale per spiegare ai consumatori e agli altri stakeholder come il nostro impegno per la sostenibilità riguarda non solo le nostre navi, ma l'intero business », ha sottolineato Vago. Lo spot televisivo è stato girato a bordo di MSC World Europa, la prima nave di MSC Crociere alimentata a GNL e la più avanzata dal punto di vista ambientale, entrata in servizio alla fine dello scorso anno. Nel concentrarsi sulle tecnologie e sulle soluzioni ambientali uniche di questa nuova nave, la campagna ripercorre anche l'impegno e i numerosi progressi raggiunti negli ultimi anni dall'intera flotta di MSC Crociere e, più in generale, dalla Divisione Crociere del Gruppo MSC. « Abbiamo eliminato quasi completamente le emissioni di SOx e NOx dalle nostre operazioni e ora ci stiamo concentrando sulla riduzione delle emissioni di CO2 attraverso il GNL. Si tratta del combustibile con le più basse emissioni di anidride carbonica disponibile su scala. Abbiamo già una nave che lo utilizza e altre due sono in costruzione, mentre la terza incorporerà una nuova tecnologia per ridurre al minimo la percentuale di metano incombusto e quindi ridurre ulteriormente le emissioni complessive di gas serra quando si utilizza il GNL », ha sottolineato Linden Coppel, vicepresidente del settore Sostenibilità ed ESG della Compagnia. « Questo è il primo passo del nostro percorso che prevede, nel breve termine, la transizione verso il GNL, verso i combustibili a basse emissioni di biossido di carboni nel medio periodo e verso i combustibili a zero emissioni, tra cui il GNL sintetico e biologico e il metanolo sintetico e biologico, nel lungo termine. Poiché i combustibili a basse emissioni non sono ancora disponibili in quantità significative, stiamo contribuendo ad accelerarne lo sviluppo e la scalabilità attraverso i nostri investimenti in navi con una tecnologia ambientale sempre più avanzata. Con ogni nuova nave da crociera costruita, MSC Crociere introduce e testa nuove soluzioni tecniche in grado di utilizzare questi carburanti, fornendo così l'incoraggiamento necessario ai fornitori di carburante e ai governi responsabili della fornitura, dimostrando loro che siamo pronti per utilizzare carburanti a basse emissioni di CO2 e a zero emissioni » ha aggiunto Coppel. Consegnata nell'ottobre 2022, MSC World Europa è la prima nave di MSC Crociere alimentata a GNL. Rispetto ai combustibili marini standard, il GNL elimina quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, riduce notevolmente gli ossidi di azoto e consente già di ridurre le emissioni di CO2 fino al 25%. Il GNL apre di fatto la strada all'adozione di carburanti a basse e nulle emissioni di anidride carbonica, come il GNL bio e sintetico e, in ultima analisi, l'idrogeno verde, consentendo inoltre lo sviluppo di tecnologie innovative come le celle a combustibile. Con questa nave, la Divisione Crociere del Gruppo MSC sta testando una tecnologia a celle a combustibile ad ossidi solidi che offre il potenziale per ridurre le emissioni di gas serra rispetto ai tradizionali motori a combustione interna. La Divisione Crociere intende compiere ulteriori progressi con questa tecnologia nelle future nuove costruzioni e aumentare l'uso delle celle a combustibile. In parallelo a queste innovazioni decisive, MSC Crociere sta compiendo ulteriori importanti passi per ridurre il proprio fabbisogno energetico.

Sea Reporter

Focus

avendo attivato progetti in ambito della digitalizzazione , l'ottimizzazione delle rotte e l'introduzione di un'ampia gamma di tecnologie per il risparmio energetico . « Stiamo continuamente ottimizzando l'uso dell'energia a bordo attraverso soluzioni specifiche e altamente innovative, tra cui sistemi di ventilazione intelligenti e sistemi di condizionamento avanzati, con circuiti di recupero dell'energia, che consentono un'efficace distribuzione del caldo e del freddo. Le nostre navi raccolgono e trasmettono migliaia di dati diversi a team di esperti dedicati a terra. Questi dati vengono utilizzati per comprendere meglio il funzionamento delle navi e per ottimizzare continuamente l'uso dell'energia oltre a migliorare l'efficienza in tutte le aree operative », ha spiegato Coppell. L'illuminazione delle nuove navi è fornita da LED ad alta efficienza energetica , mentre il sistema di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria si autoregola in base alle condizioni atmosferiche e al numero di passeggeri a bordo. Inoltre, le prestazioni idrodinamiche sono ottimizzate grazie a misure di rielaborazione delle eliche e di riduzione della resistenza aerodinamica . Gli scafi delle navi sono anche rivestiti con vernici speciali che rallentano la crescita degli organismi marini , riducendo così la resistenza aerodinamica e migliorando l'efficienza energetica. La tecnologia di alimentazione da terra è stata installata come componente di serie su tutte le nuove navi di MSC Crociere dal 2017 e, insieme ai retrofit, coprirà il 65% della capacità totale della flotta alla fine del 2022. Altre navi saranno equipaggiate via via che i porti compresi nei loro itinerari renderanno disponibile l'alimentazione da terra. MSC Crociere si impegna a utilizzare sempre l'energia elettrica da terra, ovunque sia disponibile Sulla maggior parte delle navi della flotta sono installati sistemi ibridi di depurazione dei gas di scarico (EGCS) , che riducono le emissioni di ossido di zolfo (SOX) del 98%. Sulle navi più recenti sono installati sistemi di riduzione catalitica selettiva (SCRS) , che riducono le emissioni di ossidi di azoto (NOX) fino al 90%. Inoltre, tutte le navi alimentate a GNL risolveranno immediatamente il problema delle emissioni di NOX allo stesso livello raggiunto con l'SCR, costituendo così un altro vantaggio significativo del GNL rispetto al combustibile marittimo fossile tradizionale. I responsabili della conformità ambientale a bordo gestiscono un team dedicato alla gestione dei rifiuti, responsabile della raccolta, della separazione e dello stoccaggio in sicurezza di rifiuti e materiali riciclabili, tra cui plastica, carta e cartone, vetro, alluminio e altri metalli di scarto . I materiali smaltiti a bordo vengono compattati, separati o inceneriti, quelli separati e i materiali residui vengono consegnati con cura a strutture portuali di raccolta dedicate per il riciclaggio o lo smaltimento . Coinvolgendo i propri fornitori, MSC Crociere ha ridotto notevolmente i rifiuti da imballaggio, grazie a un design più innovativo. Anche il risparmio idrico e l'indipendenza dall'acqua rappresentano un fattore chiave. Le navi di MSC Crociere sono dotate di moderni impianti di produzione dell'acqua . Quasi tutta l' acqua utilizzata a bordo è autoprodotta, con sistemi altamente efficienti di osmosi inversa e/o evaporazione che producono acqua dolce pulita dall'acqua di mare . Ogni nave ha la capacità di produrre oltre 3 milioni di litri di acqua di rubinetto al giorno . Le navi di MSC Crociere sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue , che consentono di trattare le acque

Sea Reporter

Focus

reflue a bordo con uno standard superiore a quello di molti impianti di trattamento delle acque reflue a terra. La Compagnia è pienamente conforme alla Convenzione internazionale per il controllo e la gestione dell'acqua di zavorra e dei sedimenti delle navi. Le navi sono dotate di sistemi di trattamento dell'acqua di zavorra approvati e certificati. Tutte le acque di zavorra vengono filtrate e trattate con raggi UV prima di essere scaricate in mare, per garantire che non contengano organismi acquatici e patogeni dannosi. Le navi di MSC Crociere sono progettate e costruite per ridurre al minimo l'impatto sulla vita marina. Questo si riflette, ad esempio, nelle tecnologie che consentono di ridurre il rumore subacqueo. MSC Crociere ha deciso di sostenere anche gli sforzi per preservare la popolazione di capodogli in pericolo nel Mar Mediterraneo orientale. A tal fine, le navi vengono dirottate nell'area a ovest e a sud del Peloponneso e a sud-ovest di Creta. La modifica delle rotte tra aprile e ottobre, quando le crociere operano in questa regione, contribuisce alla sopravvivenza delle balene a rischio. La Compagnia ha inoltre sottolineato il proprio impegno per lo sviluppo sostenibile delle sue attività nel Mediterraneo firmando la Carta delle crociere sostenibili al Blue Maritime Summit di Marsiglia. Questo accordo volontario riafferma e rafforza gli sforzi per la tutela dell'ambiente, impegnando i firmatari a raggiungere uno standard più elevato rispetto alle normative esistenti in 13 aree di azione. La Divisione Crociere è determinata a svolgere un ruolo di protezione della fauna selvatica e di sostegno alla rigenerazione degli habitat, facendo della conservazione un'altra pietra miliare del suo impegno complessivo per la sostenibilità. Per questo motivo, il suo programma di conservazione marina si concentra sulle acque che circondano Ocean Cay, l'isola privata della Compagnia nelle Bahamas, a 65 miglia a est di Miami. Un tempo sito industriale per lo scavo di sabbia, Ocean Cay è stata trasformata dalla Divisione Crociere in un'isola privata, circondata da acque cristalline che ospitano importanti specie marine e habitat corallini. Nel 2021 è stato annunciato il progetto e lo sviluppo del nuovo Centro di Conservazione Marina della MSC Foundation su Ocean Cay. Uno degli obiettivi del centro è quello di lavorare in collaborazione con un team di accademici ed esperti ambientali per identificare specie e genotipi di corallo resistenti in grado di sopravvivere all'aumento delle temperature oceaniche. MSC Crociere lavora a stretto contatto con tour operator e partner industriali per sostenere e promuovere pratiche di turismo sostenibile. Il marchio ha stretto una partnership con Travelife, nell'ambito di un'iniziativa di formazione, gestione e certificazione per le aziende turistiche impegnate in progetti di sostenibilità. Il team di MSC Crociere che si occupa delle escursioni a terra collabora con i tour operator di tutto il mondo per individuare le escursioni fondate su solidi principi di sostenibilità. Conosciute come "Protectours", queste escursioni sono specificamente progettate per educare gli ospiti. Circa il 70% dei nostri Protectours ora include trasporti a basso impatto - tra cui passeggiate a piedi, in bicicletta o in kayak - e offre un contributo diretto all'ambiente sostenendo la protezione delle specie o degli habitat. Ad esempio, sono in aumento i bus navetta elettrici e ibridi che gli ospiti utilizzano per spostarsi dai porti ai luoghi di interesse in Danimarca, Finlandia, Norvegia, Spagna e Svezia, e MSC Crociere punta ad aumentare l'utilizzo di

Sea Reporter

Focus

mezzi di trasporto ecologici a terra in futuro. Nuovi itinerari e destinazioni MSC World Europa offrirà ai propri ospiti le destinazioni più gettonate del Mediterraneo occidentale, facendo homeport a Genova (Italia) da dove partirà la domenica verso destinazioni come Napoli e Messina (Italia), La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia) MSC Seashore in partenza da Genova (Italia) il sabato farà tappa verso destinazioni come Civitavecchia (Roma) e Palermo (Italia), Ibiza e Valencia (Spagna) e Marsiglia (Francia) MSC Seaview da Genova partirà il lunedì per fare tappa a La Spezia e Civitavecchia, Cannes (Francia) e Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna). L'itinerario perfetto per gli amanti del sole e della tintarella MSC Grandiosa salperà ogni domenica da Genova, alla volta di Marsiglia, Barcellona, Tunisi, Palermo, Napoli per tornare a Genova la domenica successiva MSC Opera partirà da Genova (Italia) la domenica e farà scalo verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna), La Goulette (Tunisia), Palermo (Sicilia) e Napoli (Italia) MSC Orchestra a partire da giugno salperà per crociere di dieci notti in partenza da Genova (Italia) verso destinazioni come Marsiglia (Francia), Malaga, Cadice per Siviglia (Spagna), Lisbona (Portogallo) Alicante/Costa Blanca e Minorca (Spagna), e Olbia (Italia) MSC Divina salperà da Civitavecchia per Roma (Italia) il venerdì e farà scalo verso destinazioni come Siracusa Santorini e Mykonos (Grecia) MSC Magnifica da Genova alla volta di Civitavecchia, Livorno, Valencia, Tarragona, Tolone, Genova MSC Lirica da Venezia il lunedì e da Bari (Italia) la domenica, farà scalo nelle isole greche di Cefalonia/Argostoli, Santorini e Creta MSC Sinfonia in partenza la domenica da Venezia farà scalo verso destinazioni come Brindisi (Italia), l'isola greca di Mykonos e la destinazione continentale greca del Pireo per Atene, così come Spalato o Zara (Croazia) MSC Armonia farà homeport a Venezia da dove il sabato partirà verso destinazioni come Kotor (Montenegro), le famose isole greche di Mykonos e Santorini (Grecia) e Bari (Italia) MSC Musica dal Pireo/Atene (Grecia) la domenica farà scalo verso destinazioni come Santorini (Grecia), Kusadasi (Turchia), Haifa (Israele), le isole di Limassol (Cipro) e Mykonos (Grecia) MSC Splendida da Trieste/Venezia (Italia) il sabato farà scalo verso destinazioni come Ancona (Italia), la pittoresca città di Dubrovnik (Croazia), Bari (Italia), Corfù (Grecia) e Kotor (Montenegro) Nord Europa MSC Euribia proporrà spettacolari itinerari di sette notti di navigazione per i fiordi norvegesi con partenze settimanali da Kiel (Germania) con scali tra cui Copenaghen (Danimarca); Hellesylt (Norvegia) per il Geirangerfjord; così come Alesund e Flaam, sempre in Norvegia MSC Fantasia da Kiel (Germania) offrirà due itinerari alternativi di lunghezza compresa tra 7 e 11 notti verso i fiordi norvegesi o le capitali baltiche MSC Poesia da Warnemunde/Berlino (Germania) e Copenaghen (Danimarca) offrirà itinerari di lunghezza compresa tra 7 e 21 notti verso le capitali baltiche e quattro fiordi norvegesi. Le crociere più lunghe includono una crociera epica con tappe in diverse destinazioni tra Islanda e Groenlandia MSC Preziosa partirà da Amburgo (Germania) offrendo itinerari da 9 a 15 notti a Capo Nord e Spitsbergen in Norvegia o crociere in Islanda con tappe a Reykjavik Isafjordur e Akureyri e le isole Orkney e Shetland nel Regno Unito. Mentre le crociere in Irlanda includeranno scali a Cork e Dublino, Belfast, Glasgow e Liverpool saranno le tappe in Regno Unito. A partire da settembre

Sea Reporter

Focus

2023, MSC Preziosa offrirà crociere di sette notti con tappe in cinque delle città più cool d'Europa: Amburgo (Germania) la domenica, Zeebrugge per Bruges e Bruxelles (Belgio), Rotterdam/Amsterdam (Paesi Bassi), Le Havre per Parigi (Francia) e Southampton per Londra (Regno Unito) il venerdì. Con soggiorni prolungati in porto fino a 12 ore, gli ospiti potranno sfruttare al massimo il proprio tempo a terra Stati Uniti e Caraibi MSC Meraviglia da aprile 2023 navigherà tutto l'anno da New York (USA) offrendo una grande varietà di itinerari che andranno da 6 a 11 notti di lunghezza, tra cui: Itinerari caraibici di sette o otto notti , con scali a Nassau e Ocean Cay MSC Marine Reserve - la bellissima isola privata di MSC Crociere (Bahamas) Itinerari alle Bermuda della durata di sei notti , con tre giorni di attracco a King's Wharf e diversi giorni di relax in mare Itinerari del Nord di 10 o 11 notti , con scali a Boston, Massachusetts; Portland, Maine (USA) e Charlottetown, Prince Edward Island; Halifax e Sydney, Nova Scotia; e Saint Johns, Newfoundland (Canada). Gli itinerari di 11 notti includono uno scalo aggiuntivo a Newport, Rhode Island (USA) MSC Seascope offrirà due diversi itinerari di sette notti da Miami, Florida (USA): Caraibi orientali tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau (Bahamas), San Juan (Porto Rico) e Puerto Plata (Repubblica Dominicana) Caraibi occidentali con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas), Cozumel (Messico), George Town (Isole Cayman) e Ocho Rios (Giamaica) MSC Seaside farà homeport a Orlando, Florida (USA) da Port Canaveral, il secondo homeport di MSC Crociere in Florida, offrendo: Crociere di tre e quattro notti alla Riserva Marina Ocean Cay MSC (Bahamas) Crociere di sette notti a Cozumel e Costa Maya (Messico), Belize, e Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas) Gli itinerari delle crociere lunghe e delle mini-crociere includono MSC Divina , da Genova (Italia) e Barcellona (Spagna) offrirà crociere di 11 notti verso le isole Canarie, Marocco e Madeira in ottobre e novembre MSC Poesia dal 25 settembre al 19 novembre 2023 offrirà viaggi di 11 notti con partenza da Genova (Italia) verso Grecia e Turchia. I punti salienti includono Kusadasi/Efeso e una visita di un giorno intero a Istanbul (Turchia), Pireo/Atene (Grecia), Palermo/Monreale e Civitavecchia/Roma (Italia) MSC Sinfonia , nell'ottobre 2023 offrirà crociere di 11 notti da Genova (Italia) a Civitavecchia/Roma, Messina/Taormina/Vulcano Etna (Italia), Rodi/Lindos; Limassol (Cipro) e Heraklion/Crete (Grecia) e Haifa (Israele) Tante le mini crociere da tre a cinque notti da poter scegliere sia nella primavera che nell'autunno 2023 per scoprire le iconiche città che si affacciano sul Mediterraneo a bordo di MSC Orchestra in maggio e giugno e MSC Euribia e MSC Seaview in autunno. Anche la nuova ammiraglia MSC World Europa proporrà nell'aprile 2023 un breve tour di 4 notti che partirà da Genova e toccherà i porti di Barcellona e Marsiglia.

Shipping Italy

Focus

Massa (Msc Crociere): "Volumi e redditività sopra il pre-pandemia nel 2023"

Solo nei porti italiani la compagnia prevede di movimentare 4 milioni di passeggeri in oltre mille toccate nave

di FRANCESCA MARCHESI 19 Gennaio 2023 Milano - "Estremamente ottimista". Così si è detto rispetto all'andamento di Msc Crociere nel 2023 Leonardo Massa, managing director della compagnia, a margine della conferenza stampa in cui ne sono state presentate le novità per la stagione in corso e quelle a venire. "Ci aspettiamo che volumi, ovvero numero di passeggeri movimentati, e redditività, intesa come prezzo medio di vendita dei viaggi, possano essere anche superiori a quelli del 2019, c'è un grandissimo interesse per il prodotto crociera" ha affermato il manager.

Ripercorrendo l'evoluzione del mercato negli ultimi mesi Massa ha aggiunto:

"Il primo trimestre del 2022 è stato ancora complesso, le vendite sono ripartite davvero da aprile. Abbiamo poi riscontrato una grande domanda ma 'last minute', che ha schiacciato la redditività". L'anno, ha proseguito, si è quindi chiuso "bene" sul primo fronte, "meno bene" sul secondo. La situazione è andata mutando da settembre, con il ritorno dell' advanced booking , che ha contribuito a portare grandi presenze in particolare nel Mediterraneo e nei porti italiani nell'inverno 2022/2023. Presenze, queste ultime, che Msc

Crociere conta di far lievitare nell'anno in corso, fino a raggiungere il record di 4 milioni di passeggeri movimentati negli scali della Penisola (dove al fianco di Genova e Napoli salirà l'importanza di Venezia-Marghera, Trieste e Monfalcone) grazie a oltre 1.000 toccate nave complessive. Numeri, quelli italiani e globali, che la compagnia punta a raggiungere grazie anche all'impetuoso sviluppo della flotta e all'incremento delle destinazioni. Se le novità sul primo versante sono già note - Msc Crociere ha recentemente preso in consegna Msc Seascope e Msc World Europa, si appresta a ricevere Msc Euribia (seconda unità di sempre a essere alimentata a Gnl) e Msc Explora I, solo per limitarsi al 2023 - quelle relative alle mete sono state svelate nel corso della mattinata. A illustrarle il direttore commerciale Luca Valentini, sottolineando che le più rilevanti saranno l'ingresso di New York come nuovo porto di imbarco in Nord America e il ritorno del Giappone. Passando agli itinerari di medio raggio, restano di interesse per la compagnia le regioni del Nord Europa (con 5 navi dislocate in estate ma anche una in inverno), il Medio Oriente (con viaggi tra Emirati e Qatar e tra Egitto, Mar Rosso e Arabia Saudita), mentre nel Mediterraneo tra le novità si segnalano il ritorno della Tunisia (con Msc Grandiosa) e l'atteso debutto nell'area di Msc World Europa. Confermato inoltre Genova come porto di partenza della World Cruise 2024. Esattamente un anno dopo aver visto salpare, nello stesso giorno, due navi della compagnia, Msc Magnifica e Msc Poesia, per altrettanti giri intorno al mondo, lo scalo replicherà con la Msc Poesia (la quale, però, osserverà un itinerario modificato che andrà a toccare "nord e sud del pianeta"). Da segnalare infine il grande rilievo che la compagnia crocieristica del gruppo Msc ha voluto

Shipping Italy

Massa (Msc Crociere): "Volumi e redditività sopra il pre-pandemia nel 2023"



01/19/2023 16:17

- Francesca Marchesi

Solo nei porti italiani la compagnia prevede di movimentare 4 milioni di passeggeri in oltre mille toccate nave di FRANCESCA MARCHESI 19 Gennaio 2023 Milano - "Estremamente ottimista". Così si è detto rispetto all'andamento di Msc Crociere nel 2023 Leonardo Massa, managing director della compagnia, a margine della conferenza stampa in cui ne sono state presentate le novità per la stagione in corso e quelle a venire. "Ci aspettiamo che volumi, ovvero numero di passeggeri movimentati, e redditività, intesa come prezzo medio di vendita dei viaggi, possano essere anche superiori a quelli del 2019, c'è un grandissimo interesse per il prodotto crociera" ha affermato il manager. Ripercorrendo l'evoluzione del mercato negli ultimi mesi Massa ha aggiunto: "Il primo trimestre del 2022 è stato ancora complesso, le vendite sono ripartite davvero da aprile. Abbiamo poi riscontrato una grande domanda ma 'last minute', che ha schiacciato la redditività". L'anno, ha proseguito, si è quindi chiuso "bene" sul primo fronte, "meno bene" sul secondo. La situazione è andata mutando da settembre, con il ritorno dell' advanced booking , che ha contribuito a portare grandi presenze in particolare nel Mediterraneo e nei porti italiani nell'inverno 2022/2023. Presenze, queste ultime, che Msc Crociere conta di far lievitare nell'anno in corso, fino a raggiungere il record di 4 milioni di passeggeri movimentati negli scali della Penisola (dove al fianco di Genova e Napoli salirà l'importanza di Venezia-Marghera, Trieste e Monfalcone) grazie a oltre 1.000 toccate nave complessive. Numeri, quelli italiani e globali, che la compagnia punta a raggiungere grazie anche all'impetuoso sviluppo della flotta e all'incremento delle destinazioni. Se le novità sul

Shipping Italy

Focus

dedicare durante l'incontro al tema della sostenibilità, ricercata non solo tramite l'impiego del Gnl come carburante su una parte delle navi più recenti (World Europa e appunto l'imminente Euribia), ma anche con l'impiego di tecnologie come quella per la dissalazione dell'acqua marina per il successivo utilizzo a bordo. 'Imbarcati' da Msc Crociere a illustrarne i vantaggi durante la presentazione il patron della birra artigianale Baladin, Teo Musso, che ha descritto il processo di produzione della bevanda con acqua di mare sviluppato a bordo di Msc World Europa, e Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore chiamato a spiegare la scienza alla base dei processi di dissalazione e i principi dell'alimentazione elettrica, nonché prossimo conduttore su Rai2 di un programma sulla sostenibilità ambientale di cui Msc Crociere sarà partner.

Il Qatar scommette sull'effetto mondiali e punta a 200 mila crocieristi nel 2023

Monfalcone - Dopo i mondiali di calcio che hanno puntato i riflettori sul Qatar per circa un mese, ora Doha cercherà di monetizzare questa pubblicità attirando i turisti delle navi da crociera, che nel Golfo Persico non mancano. Infatti delle quattro grandi navi in transito nella prima parte della stagione, tre sono dotate di motori a doppia alimentazione gasolio-gas naturale liquefatto. Sempre Saoud in occasione della cerimonia a bordo della "Toscana" ha che "questa è una nave da crociera alimentata a Gnl che sottolinea il nostro impegno per la sostenibilità nello sviluppo del settore delle crociere. Non vediamo l'ora di accogliere migliaia di visitatori e deliziarli con il calore, l'ospitalità e la gamma di esperienze che il Qatar ha da offrire".

The Medi Telegraph

Il Qatar scommette sull'effetto mondiali e punta a 200 mila crocieristi nel 2023



01/19/2023 12:45

- Matteo Martinuzzi

Dopo i mondiali di calcio che hanno puntato i riflettori sul Qatar per circa un mese, ora Doha cercherà di monetizzare questa pubblicità attirando i turisti delle navi da crociera, che nel Golfo Persico non mancano infatti delle quattro grandi navi in transito nella prima parte della stagione, tre sono dotate di motori a doppia alimentazione gasolio-gas naturale liquefatto. Sempre Saoud in occasione della cerimonia a bordo della "Toscana" ha che "questa è una nave da crociera alimentata a Gnl che sottolinea il nostro impegno per la sostenibilità nello sviluppo del settore delle crociere. Non vediamo l'ora di accogliere migliaia di visitatori e deliziarli con il calore, l'ospitalità e la gamma di esperienze che il Qatar ha da offrire".

Msc Crociere e la scommessa sulla sostenibilità

Il presidente esecutivo Piefrancesco Vago fa i conti: "Dal 2017 al 2023 abbiamo investito oltre otto miliardi di euro in una flotta più moderna ed efficiente, con 10 nuove navi che sono state migliorate dal punto di vista ambientale rispetto alle precedenti"

Milano - Nuove navi "verdi", itinerari più ricercati, esperienze di bordo ed escursioni sempre più entusiasmanti, importanti iniziative per la sostenibilità e un'innovativa campagna pubblicitaria globale. Il tutto, abbinato a un forte aumento dei crocieristi che in Italia nel 2023 raggiungeranno quota quattro milioni, tornando non solo ai livelli pre-pandemici, ma registrando anche un primato di oltre 1.000 toccate in un solo anno. E rafforzando così ulteriormente il ruolo dominante della Msc Crociere, terzo marchio crocieristico e compagnia in più rapida crescita a livello globale, da anni numero uno di settore nella Penisola, in Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa, con una forte e crescente presenza nei Caraibi, in Nord America e in Estremo Oriente. Queste le novità principali illustrate oggi a Milano da Leonardo Massa, direttore generale di Msc Crociere: "Ci lasciamo alle spalle un anno già molto positivo - dichiara Massa - che ha visto la piena ripartenza di tutta la nostra flotta e il varo della "Msc World Europa" e della "Msc Seascope", due nuove navi tra le più grandi, innovative e avanzate a livello internazionale, anche sotto il profilo ambientale. E ci apprestiamo a vivere un 2023 che sarà decisivo da tutti i punti di vista, non ultimo sul fronte di un importante aumento della movimentazione dei passeggeri che raggiungerà quota quattro milioni nei soli porti italiani, confermando la centralità del Belpaese nelle nostre strategie. Allo stesso tempo inauguriamo destinazioni e itinerari che ci rendono sempre più globali, come ad esempio New York e il Giappone".

FOCUS SULLA SOSTENIBILITA' Andando nel dettaglio, Massa spiega che quest'anno la flotta raggiungerà il traguardo delle 22 unità grazie all'arrivo della "Msc Euribia", che ha richiesto un investimento superiore a un miliardo di euro e rappresenta la seconda nave della Msc Crociere alimentata a gas naturale liquefatto dopo la "Msc World Europa", entrata in flotta a novembre del 2022 e destinata a operare dall'Italia in Mediterraneo a partire da aprile di quest'anno. La "Msc Euribia" sarà consegnata a giugno 2023, mentre la terza nave della flotta alimentata a Gnl, la "Msc World America", che ha richiesto anch'essa un investimento superiore a un miliardo, è attualmente in costruzione e sarà consegnata nel 2025. Nell'illustrare le molteplici e innovative tecnologie ambientali presenti sulla "Euribia", Massa ricorda che il Gnl è il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile su larga scala, in grado di ridurre le emissioni di zolfo di oltre il 99%, quelle di azoto dell'85% e quelle di anidride carbonica del 25%, eliminando inoltre quasi totalmente le emissioni di particolato. Sul fronte della tutela ambientale, che per la Msc Crociere rappresenta la sfida principale, la compagnia ha già ridotto la propria intensità di emissioni di anidride carbonica del 35% dal 2008 a oggi, e sulla scia di quanto previsto dall'Organizzazione



The Medi Telegraph

Focus

internazionale marittima (Imo), che ha fissato l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni entro il 2030, si è impegnata a conseguire entro il 2050 il traguardo della neutralità carbonica, ovvero operazioni a impatto zero di anidride carbonica. Con oltre 300 anni di tradizione marittima, il gruppo Msc e la sua divisione Crociere hanno infatti un rapporto speciale con il nostro pianeta e sono fortemente impegnati nella protezione e nella tutela degli oceani e dell'ambiente. Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della divisione Crociere del gruppo Msc, a riguardo sottolinea: "La crociera rappresenta già oggi una delle opzioni di vacanza migliori anche sul fronte della sostenibilità. Da molti anni investiamo massicciamente in soluzioni e tecnologie che riducono costantemente e progressivamente la nostra impronta ambientale. Dal 2017 al 2023 per esempio abbiamo investito oltre otto miliardi di euro in una flotta più moderna ed efficiente, con 10 nuove navi che sono state migliorate dal punto di vista ambientale rispetto alle precedenti. Da tempo ci concentriamo su pratiche commerciali sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale e sulla protezione degli ospiti, dei dipendenti e delle comunità in cui operiamo. Oggi più che mai, i marchi come Msc Crociere riconoscono l'importanza vitale dell'ambiente e di un pianeta sano e vitale, ed è per questo che riteniamo sia fondamentale assumere un ruolo di leadership rendendo i nostri progetti legati alla sostenibilità un elemento chiave del nostro discorso con i consumatori e con la società. La sostenibilità è infatti al centro del nostro Dna e del modo in cui operiamo come azienda". E rappresenta un impegno concreto che si riflette nel Piano d'Azione per la Sostenibilità di Msc Crociere, stabilendo sei macro-aree di lavoro chiave per l'azienda che prevedono azioni da porre in essere e obiettivi misurabili: transizione verso le zero emissioni nette, controllo dell'uso delle risorse e dei rifiuti, sostegno alle persone, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e acquisti sostenibili. Per illustrare nel concreto alcune tecnologie ambientali presenti sulla "Euribia" e su altre navi della flotta, il noto fisico e divulgatore scientifico, Valerio Rossi Albertini, ha condotto durante la conferenza stampa di inizio anno, che si è tenuta questa mattina a Milano, alcuni esperimenti che hanno evidenziato come vengono abbattute le emissioni e ridotti i consumi di bordo. Teo Musso invece, fondatore della Birra Baladin, ha illustrato il processo di produzione della birra direttamente a bordo della "World Europa" utilizzando esclusivamente acqua di mare desalinizzata dagli impianti della nave. LA NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA A supporto di una strategia aziendale sempre più incentrata sulla sostenibilità, la Msc Crociere ha lanciato proprio oggi una nuova campagna globale - dal titolo Discover the Future of Cruising - che sarà lanciata da oggi in oltre 30 Paesi grazie a un'attività di marketing globale multicanale che comprende televisioni, out of home, stampa, media digitali e social media. Con questa nuova campagna, Msc Crociere intende mostrare concretamente il proprio impegno sul fronte della sostenibilità promuovendo nel contempo le nuove navi, le nuove destinazioni e le nuove esperienze di bordo: "La nuova campagna del marchio Msc Crociere è uno strumento fondamentale per spiegare ai consumatori e agli altri stakeholder come il nostro impegno per la sostenibilità riguarda non solo le nostre navi, ma l'intero business" sottolinea Vago. Lo spot televisivo è stato girato a bordo della

The Medi Telegraph

Focus

"World Europa", la prima nave di Msc Crociere alimentata a Gnl e la più avanzata dal punto di vista ambientale, entrata in servizio alla fine dello scorso anno. Nel concentrarsi sulle tecnologie e sulle soluzioni ambientali uniche di questa nuova nave, la campagna ripercorre anche l'impegno e i numerosi progressi raggiunti negli ultimi anni dall'intera flotta di Msc Crociere, e più in generale dalla divisione Crociere del gruppo Msc: "Abbiamo eliminato quasi completamente le emissioni di ossidi di zolfo e ossidi di azoto dalle nostre operazioni e ora ci stiamo concentrando sulla riduzione delle emissioni di CO2 attraverso il Gnl. Si tratta del combustibile con le più basse emissioni di anidride carbonica disponibile su scala. Abbiamo già una nave che lo utilizza e altre due sono in costruzione, mentre la terza incorporerà una nuova tecnologia per ridurre al minimo la percentuale di metano incombusto e quindi ridurre ulteriormente le emissioni complessive di gas serra quando si utilizza il Gnl - sottolinea Linden Coppell, vicepresidente del settore Sostenibilità e Esg della compagnia -. Questo è il primo passo del nostro percorso che prevede nel breve termine la transizione verso il Gnl, verso i combustibili a basse emissioni di biossido di carboni nel medio periodo e verso i combustibili a zero emissioni, tra cui il Gnl sintetico e biologico e il metanolo sintetico e biologico, nel lungo termine. Poiché i combustibili a basse emissioni non sono ancora disponibili in quantità significative, stiamo contribuendo ad accelerarne lo sviluppo e la scalabilità attraverso i nostri investimenti in navi con una tecnologia ambientale sempre più avanzata. Con ogni nuova nave da crociera costruita, Msc Crociere introduce e testa nuove soluzioni tecniche in grado di utilizzare questi carburanti, fornendo così l'incoraggiamento necessario ai fornitori di carburante e ai governi responsabili della fornitura, dimostrando loro che siamo pronti per utilizzare carburanti a basse emissioni di CO2 e a zero emissioni". Consegnata nell'ottobre 2022, la "Msc World Europa" è la prima nave di Msc Crociere alimentata a Gnl. Rispetto ai combustibili marini abitualmente utilizzati nel settore, il Gnl elimina quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, riduce notevolmente gli ossidi di azoto e consente già di ridurre le emissioni di CO2 fino al 25%. Il Gnl apre di fatto la strada all'adozione di carburanti a basse e nulle emissioni di anidride carbonica, come il Gnl bio e sintetico, e in ultima analisi, l'idrogeno verde, consentendo inoltre lo sviluppo di tecnologie innovative come le celle a combustibile. Con questa nave, la divisione Crociere del gruppo Msc sta testando una tecnologia a celle a combustibile ad ossidi solidi che offre il potenziale per ridurre le emissioni di gas serra rispetto ai tradizionali motori a combustione interna. La divisione Crociere intende compiere ulteriori progressi con questa tecnologia nelle future nuove costruzioni e aumentare l'uso delle celle a combustibile. La sostenibilità a bordo delle navi Msc Crociere In parallelo a queste innovazioni decisive, Msc Crociere sta compiendo ulteriori importanti passi per ridurre il proprio fabbisogno energetico avendo attivato progetti in ambito della digitalizzazione, l'ottimizzazione delle rotte e l'introduzione di un'ampia gamma di tecnologie per il risparmio energetico: "Stiamo continuamente ottimizzando l'uso dell'energia a bordo attraverso soluzioni specifiche e altamente innovative, tra cui sistemi di ventilazione intelligenti e sistemi di condizionamento

The Medi Telegraph

Focus

avanzati, con circuiti di recupero dell'energia, che consentono un'efficace distribuzione del caldo e del freddo. Le nostre navi raccolgono e trasmettono migliaia di dati diversi a team di esperti dedicati a terra. Questi dati vengono utilizzati per comprendere meglio il funzionamento delle navi e per ottimizzare continuamente l'uso dell'energia oltre a migliorare l'efficienza in tutte le aree operative" spiega Coppell. L'illuminazione delle nuove navi è fornita da diodi a emissione di luce ad alta efficienza energetica, mentre il sistema di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria si autoregola in base alle condizioni atmosferiche e al numero di passeggeri a bordo. Inoltre, le prestazioni idrodinamiche sono ottimizzate grazie a misure di rielaborazione delle eliche e di riduzione della resistenza aerodinamica. Gli scafi delle navi sono anche rivestiti con vernici speciali che rallentano la crescita degli organismi marini, riducendo così la resistenza aerodinamica e migliorando l'efficienza energetica. La tecnologia di alimentazione da terra è stata installata come componente di serie su tutte le nuove navi della Msc Crociere dal 2017, e insieme alla ristrutturazione delle unità più anziane, coprirà il 65% della capacità totale della flotta alla fine del 2022. Altre navi saranno equipaggiate via via che i porti compresi nei loro itinerari renderanno disponibile l'alimentazione da terra. La Msc Crociere si impegna a utilizzare sempre l'energia elettrica da terra, ovunque sia disponibile. Sulla maggior parte delle navi della flotta sono installati sistemi ibridi di depurazione dei gas di scarico (Egcs), che riducono le emissioni di ossido di zolfo (SOx) del 98%. Sulle navi più recenti sono installati sistemi di riduzione catalitica selettiva (Scrs), che riducono le emissioni di ossidi di azoto (NOx) fino al 90%. Inoltre, tutte le navi alimentate a Gnl risolveranno immediatamente il problema delle emissioni di NOx allo stesso livello raggiunto con l'Scr, costituendo così un altro vantaggio significativo del Gnl rispetto al combustibile marittimo fossile tradizionale. I responsabili della conformità ambientale a bordo gestiscono un team dedicato alla gestione dei rifiuti, responsabile della raccolta, della separazione e dello stoccaggio in sicurezza di rifiuti e materiali riciclabili, tra cui plastica, carta e cartone, vetro, alluminio e altri metalli di scarto. I materiali smaltiti a bordo vengono compattati, separati o inceneriti, quelli separati e i materiali residui vengono consegnati con cura a strutture portuali di raccolta dedicate per il riciclaggio o lo smaltimento. Coinvolgendo i propri fornitori, la Msc Crociere ha ridotto notevolmente i rifiuti da imballaggio, grazie a un design più innovativo. Anche il risparmio idrico e l'indipendenza dall'acqua rappresentano un fattore chiave. Le navi della Msc Crociere sono dotate di moderni impianti di produzione dell'acqua. Quasi tutta l'acqua utilizzata a bordo è autoprodotta, con sistemi altamente efficienti di osmosi inversa e/o evaporazione che producono acqua dolce pulita dall'acqua di mare. Ogni nave ha la capacità di produrre oltre tre milioni di litri di acqua di rubinetto al giorno. Le navi della Msc Crociere sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, che consentono di trattare le acque reflue a bordo con uno standard superiore a quello di molti impianti di trattamento delle acque reflue a terra. La compagnia è pienamente conforme alla Convenzione internazionale per il controllo e la gestione dell'acqua di zavorra e dei sedimenti delle navi. Le navi sono dotate di sistemi

The Medi Telegraph

Focus

di trattamento dell'acqua di zavorra approvati e certificati. Tutte le acque di zavorra vengono filtrate e trattate con raggi ultravioletti prima di essere scaricate in mare, per garantire che non contengano organismi acquatici e patogeni dannosi.

BIODIVERSITA' E TURISMO SOSTENIBILE Le navi della Msc Crociere sono progettate e costruite per ridurre al minimo l'impatto sulla vita marina. Questo si riflette ad esempio nelle tecnologie che consentono di ridurre il rumore subacqueo. La Msc Crociere ha deciso di sostenere anche gli sforzi per preservare la popolazione di capodogli in pericolo nel Mar Mediterraneo orientale. A questo fine, le navi vengono dirottate nell'area a Ovest e a Sud del Peloponneso e a Sud-Ovest di Creta. La modifica delle rotte tra aprile e ottobre, quando le crociere operano in questa regione, contribuisce alla sopravvivenza delle balene a rischio. La compagnia ha inoltre sottolineato il proprio impegno per lo sviluppo sostenibile delle sue attività nel Mar Mediterraneo firmando la Carta delle crociere sostenibili al Blue Maritime Summit di Marsiglia. Questo accordo volontario riafferma e rafforza gli sforzi per la tutela dell'ambiente, impegnando i firmatari a raggiungere uno standard più elevato rispetto alle normative esistenti in 13 aree di azione. La divisione Crociere è determinata a svolgere un ruolo di protezione della fauna selvatica e di sostegno alla rigenerazione degli eco-sistemi, facendo della conservazione un'altra pietra miliare del suo impegno complessivo per la sostenibilità. Per questo motivo, il suo programma di conservazione marina si concentra sulle acque che circondano Ocean Cay, l'isola privata della Compagnia nelle Bahamas, a 65 miglia a Est di Miami. Un tempo sito industriale per lo scavo di sabbia, Ocean Cay è stata trasformata dalla divisione Crociere in un'isola privata, circondata da acque cristalline che ospitano importanti specie marine e habitat corallini. Nel 2021 è stato annunciato il progetto e lo sviluppo del nuovo Centro di Conservazione Marina della Msc Foundation su Ocean Cay. Uno degli obiettivi del centro è quello di lavorare in collaborazione con un team di accademici ed esperti ambientali per identificare specie e genotipi di corallo resistenti in grado di sopravvivere all'aumento delle temperature oceaniche. La Msc Crociere lavora a stretto contatto con tour operator e collaboratori industriali per sostenere e promuovere pratiche di turismo sostenibile. Il marchio ha stretto una collaborazione con Travelife, nell'ambito di un'iniziativa di formazione, gestione e certificazione per le aziende turistiche impegnate in progetti di sostenibilità. La squadra della Msc Crociere che si occupa delle escursioni a terra collabora con gli operatori turistici di tutto il mondo per individuare le escursioni fondate su solidi principi di sostenibilità. Conosciute come "Protectours", queste escursioni sono specificamente progettate per educare gli ospiti. Circa il 70% dei nostri Protectours ora include trasporti a basso impatto - tra cui passeggiate a piedi, in bicicletta o in barca a remi - e offre un contributo diretto all'ambiente sostenendo la protezione delle specie o degli habitat. Ad esempio, sono in aumento i bus navetta elettrici e ibridi che gli ospiti utilizzano per spostarsi dai porti ai luoghi di interesse in Danimarca, Finlandia, Norvegia, Spagna e Svezia, e la Msc Crociere punta ad aumentare l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici a terra in futuro.

Confitarma: "Estendere anche alle crociere i contributi per rendere le flotte green"

Si è svolta ieri a Roma la tavola rotonda La Crocieristica Italiana, volano per la crescita del Paese, organizzata dalla Confitarma in collaborazione con la Costa Crociere, per stimolare il confronto tra il sistema industriale e le istituzioni nazionali

Roma - Si è svolta ieri a Roma la tavola rotonda "La Crocieristica Italiana, volano per la crescita del Paese", organizzata dalla Confitarma in collaborazione con la Costa Crociere, per stimolare il confronto tra il sistema industriale e le istituzioni nazionali. Interlocutori di eccellenza, sul fronte istituzionale, sono stati, tra gli altri il viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega alla Programmazione e al coordinamento della politica economica Alessandro Morelli, il consigliere economico della presidenza del Consiglio Renato Loiero, il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto, l'ammiraglio Nicola Carlone, il presidente dell'Assoporti Rodolfo Giampieri. Ha inoltre aperto l'evento un messaggio del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Dal confronto è emersa la necessità di una programmazione strategica nel comparto, volta a favorire le opportunità di investimento e la creazione di valore condiviso per l'intero sistema Paese, anche e soprattutto alla luce delle sfide più attuali: "Soltanto una visione d'insieme a livello di sistema Paese ci permetterà di vincere la sfida tecnologica e quella verde - commenta Luca Sisto, direttore generale della Confitarma -. Un sistema marittimo-portuale e logistico è vincente se, oltre al porto, anche tutti gli altri elementi della catena sono competitivi, a cominciare da tutte le nostre navi, dalle nostre imprese di navigazione e dai nostri equipaggi. Perché l'Italia resti competitiva rispetto agli altri Paesi, è fondamentale che le Istituzioni sostengano gli sforzi per la decarbonizzazione del settore creando condizioni opportune per sviluppare carburanti alternativi, sicuri e utilizzabili su larga scala, e sostenendo il processo di transizione di tutte le navi, semplificando e ampliando l'utilizzo del Fondo complementare per il rinnovo e refitting della flotta mercantile anche alle navi da crociera". "Costa Crociere ha grandi ambizioni: disegnare il futuro ecosistema crocieristico in chiave ancora più sostenibile e raggiungere le zero emissioni nette entro il 2050 - afferma Mario Zanetti, direttore generale della compagnia crocieristica -. Per assicurare la transizione verso modelli di trasporto e valorizzazione turistica sempre più sostenibili, è fondamentale il supporto delle Istituzioni a investimenti di medio-lungo periodo e per uno sviluppo parallelo tra flotte navali e infrastrutture di terra. La collaborazione pubblico-privato è quindi indispensabile per individuare le priorità di investimento per l'intera filiera, e scongiurare il rischio che altri Paesi possano sottrarre all'Italia la sua leadership nella crocieristica." La necessità di coinvolgere il comparto marittimo nella pianificazione strategica e snellire le procedure relative a opere infrastrutturali e servizi pubblici trova d'accordo anche Rixi:



The Medi Telegraph

Focus

"Dobbiamo cambiare il passo del Paese semplificando i rapporti e condividendo le scelte. I traffici a livello marittimo avranno delle contrazioni, l'energia fino a poco tempo fa non era un problema da gestire, stesso discorso per le materie prime. Oggi non sappiamo cosa succederà, sono necessari dei tavoli di condivisione. Ci dovrà essere una forte connessione tra l'armamento, incluse le navi da crociera, le sue prospettive e quello che lo Stato può mettere sul campo. È fondamentale per noi avere aperte le linee marittime e la possibilità di una forte capacità del nostro naviglio e del sistema portuale".